Anno 101 - Numero 279

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

# LA STAMPA

Sabato 25 Novembre 1967

Inserzioni PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 2, tel. 864-477 16121 Genova, via 12 ottobre 165 r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 600 per mm. (posizione e data di rigore sum. 30%) - Avvisi occasionali, Notizie Aziende, Ricerche personale c. 600 per mm. - Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 650 per parola - Echi L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero numerio tariffe 25% - Copia arretrata: prezzo doppio - Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asteriaco): *Argentina pes. ; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 5; *Brasile cro. ; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 1,60; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 0; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia sh. 1,25; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,60; *Tunisia mill 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

*Il ministro degli Esteri al congresso dc di Milano*

## Fanfani rileva il grave ritardo per scuola e riforma statale

**Ricorda che tra 7 mesi ci sarà la liberalizzazione agricola e industriale nel Mec: se dormiamo avremo guai anziché benefici - I temi della nostra politica estera sono l'integrazione europea, la solidarietà occidentale, il disarmo atomico - Per Cipro dice che «la situazione non consente né facili ottimismi né trascuratezze»**

*(Dal nostro inviato speciale)*
Milano, 24 novembre.

Con tono molto autorevole, e spiegando un volume di voce che amplificato dagli altoparlanti ha dominato per un'ora tutto il congresso quasi sopraffacendolo, Fanfani ha pronunciato stamattina un discorso che ha il pregio della concisa argomentazione, della nettezza logica, del realismo stringato e persuasivo. Ci sono cinque problemi, ha esordito: scuola; sviluppo programmato dell'economia; riforma dello Stato; consolidamento della pace e difesa della libertà.

Dei cinque, i primi tre sono i problemi di uno sviluppo che è condizionato e garantito dalla soluzione degli altri due. Quello della scuola, come è ovvio, il precede tutti: si tratta di universalizzare l'istruzione essenziale, meglio qualificare quella media, elevare e affinare la specializzazione della superiore. Senza un progresso della scuola non sarebbe nemmeno concepibile l'attuazione del piano di sviluppo economico che per suo conto esige infatti una scuola ammodernata ed una rivalutazione della ricerca e della tecnologia: *«Altrimenti, continuando ad accentuarsi il divario tecnologico, l'area italiana e quella europea diventeranno mercati di riparazione per i prodotti, e di svago per i turisti dei mercati predominanti, quali l'americano e, per settori particolari, il sovietico».*

Se questi sono i problemi generali del piano di sviluppo, alcuni di essi hanno carattere di estrema urgenza: *«Colgo l'occasione per ricordare che con il 1° luglio si avrà la liberalizzazione agricola e industriale del Mercato Europeo. Restano solo sette mesi per prepararsi ad un evento che può crearci guai, anziché gli attesi benefici, se nel frattempo dormiremo».* Per altro verso, e a meno che non si intenda «programmare il caos», è necessaria la riforma dello Stato. La prima legge regionale ha costituito un buon avvio, ma resta ancora tutto da fare per quanto riguarda l'amministrazione centrale, gli enti pubblici da essa controllati, il riassetto degli istituti previdenziali e della finanza locale.

Il ritardo è gravissimo, a giudizio di Fanfani, il cui discorso ha avuto il raro merito di non indulgere a quegli ottimismi e trionfalismi così correnti nei congressi di partito: *«E' venuto il momento* — egli ha infatti ammonito con una dura severità — *di riprendere coscienza della necessità urgente di promuovere un serio, essenziale, giusto e democratico rinnovamento dell'Italia, usando i mezzi adeguati di uno Stato ben riformato, di una programmazione veramente efficace.*

Sarebbe illudersi, però, immaginare che il processo di evoluzione non sia condizionato anche da altri fattori, internazionali come interni, cioè dalla conservazione della pace e dall'estensione della libertà. Esposti i temi della nostra politica estera — integrazione europea, solidarietà occidentale, potenziamento dell'Onu, disarmo nucleare, non proliferazione — Fanfani ha ricordato le iniziative italiane dirette a contribuire alla soluzione dei conflitti dolorosamente aperti nel Vietnam (*«per sostituire alle bombe la forza del negoziato»*, ha detto), nel Medio Oriente e — proprio in questi giorni — a Cipro: *«La delicatezza della situazione generale non consente né facili ottimismi né trascuratezze. Sta certo ognuno che continuiamo a svolgere coerenti azioni concrete: se non le reclamizziamo è per non danneggiare la causa della pace».*

Oltre alla pace, la libertà, senza la quale nessuna evoluzione democratica è pensabile. Occorre difenderla contro *«le tentazioni tuttora esercitate sull'elettorato italiano dalle ideologie di estrema sinistra»*, con un impegno e una fiducia che devono essere anche maggiori nel momento in cui *«l'inizio di una crisi del comunismo nel campo interno e nel campo internazionale dà segni manifesti»*. La libertà, peraltro, non è soltanto minacciata dai suoi nemici politici, ma dalla stessa trasformazione del mondo moderno e, quasi paradossalmente, dal vertiginoso progresso della scienza le cui meraviglie sul piano tecnologico forniscono *«tanta concentrata potenza di intervento che può riuscire a scapito della libertà dei cittadini e degli Stati»*.

E' stato uno dei punti del discorso di maggiore efficacia suggestiva, a dimostrazione della sensibilità e della sollecitudine di Fanfani per i problemi reali dell'avvenire. Ieri, anche Rumor ne aveva dato prova nella sua relazione, affermando l'impegno di tutto il partito nelle cose nuove di oggi e in quelle ancora scarsamente prevedibili del prossimo futuro. Proprio su questo punto, tuttavia, Fanfani ha mosso a Rumor un aperto rimprovero, di non curare a sufficienza i problemi dei giovani, le loro attese e le loro inquietudini.

**Vittorio Gorresio**

L'on. Fanfani alla tribuna degli oratori (Telefoto A.P.)

*(Vedere a pagina 5 gli altri discorsi. Donat Cattin chiede un congresso dopo le elezioni per formare una nuova maggioranza nel partito. Sarti spiega che il movimento di Tarziani si propone di favorire una maggiore intesa tra le correnti. Gli interventi di Piccoli, Leone e Bosco. Oggi parla Colombo, domattina Moro).*

## Brosio in missione in Grecia e Turchia

**Il segretario atlantico tenta di impedire il conflitto per Cipro - I «colonnelli» greci temono il confronto armato con i turchi: il regime è isolato e instabile, potrebbe essere travolto**

*(Dal nostro inviato speciale)*
Atene, 24 novembre.

Finché le «colombe» voleranno, non ci sarà guerra fra la Grecia e la Turchia, ma il pericolo è solo differito, non scongiurato. Le «colombe» sono l'inviato del presidente Johnson, Cyrus Vance, il guatemalteco José Rolz Bennet, rappresentante di Thant. Sono stati ad Ankara, hanno fatto tappa ad Atene, dovrebbero tornare in Turchia forse domani. Un altro messaggero di pace il atteso di ora in ora: il segretario generale della Nato Manlio Brosio. La sua missione, «accettata» sia dai turchi che dai greci, apre una parentesi.

Dure affermazioni del capo dello Stato turco, Sunay, avevano lasciato temere stamani che si fosse prossimi al punto di rottura, lo sbarco dei turchi a Cipro sembrava imminente: *«La Turchia assicurerà con ogni mezzo e una volta per tutte la sicurezza della comunità turca di Cipro»*.

Ad Atene, parlando ai giornalisti, l'inviato di Johnson s'era limitato a dire che i suoi colloqui con il re, col primo ministro, col ministro degli Esteri e quello della Difesa, potevano definirsi *«istruttivi e costruttivi»*. Ma alla domanda se dunque egli fosse ottimista, il signor Vance aveva risposto: *«Non ho nulla da aggiungere»*. Pressappoco lo stesso aveva detto ad Ankara, al termine d'un soggiorno turbato da violente dimostrazioni anti-S.U.

Verso Brosio l'atteggiamento turco è diverso, una certa tale da incoraggiare il segretario generale della Nato, ma per lui meno è rispettoso. Non fosse altro perché Brosio non è americano e il suo viaggio è stato deciso dopo un colloquio che egli ha avuto a Bruxelles coi rappresentanti di Ankara e di Atene.

Brosio interviene: e' in applicazione dei principi della Nato che raccomandano agli Stati membri di regolare pacificamente le proprie vertenze; b) in forza della decisione del Consiglio dei ministri dell'Alleanza atlantica del '64, che dava appunto mandato al segretario generale di seguire la crisi di Cipro. Tutto ciò fa sì che Brosio sia «bene accetto» ad Ankara oltre che ad Atene. Tuttavia il compito che lo aspetta appare pressoché disperato. Ad Atene, l'ambasciatore turco in Grecia, richiesto di commentare il viaggio di Brosio, ha detto seccamente che è proprio inutile che il segretario generale e gli altri mediatori si affannino: *«La nostra decisione è presa. Se non ci siamo mossi finora ciò è dipeso da motivi tecnici»*.

Atene è calma, la gente non ha l'aria di credere alla guerra; ma c'è anche chi non se la augurerebbe, poiché, al punto in cui stanno le cose, solo la guerra potrebbe salvare la Grecia dalla dittatura dei colonnelli. La prospettiva di un conflitto coglie il regime militare in un momento difficile: il governo è in crisi (è in corso un rimpasto: il ministro del Lavoro è stato sostituito oggi, altri «cambi della guardia» sembrano possibili), lo stesso presidente del Consiglio, Kollias, avrebbe di nuovo manifestato l'intenzione di dimettersi; finora è rimasto solo per *«obbedienza al sovrano»*.

La Grecia è isolata diplomaticamente; sul piano militare davanti alle undici divisioni di fanteria greche, alla divisione blindata e ad una unità commandos, stanno alla frontiera quattordici divisioni di fanteria turche, due blindate e diverse formazioni paracadutiste. Gli ufficiali più capaci sono stati epurati.

**Igor Man**

### Thant: «Greci e turchi sono sull'orlo della guerra»

**Nuovo appello alla moderazione del segretario dell'Onu**

New York, 24 novembre.

**Il segretario generale dell'Onu, Thant, ha dichiarato questa sera che «Grecia e Turchia sono sull'orlo della guerra per Cipro» e ha inviato un nuovo appello alla moderazione ai governi di Atene, Ankara e Nicosia.**

**Cipro ha chiesto la convocazione urgente del Consiglio di Sicurezza.** (A. P.)

# Johnson riafferma solennemente che il dollaro non sarà svalutato

**Il Presidente dichiara: «Gli Stati Uniti continueranno a comprare e vendere oro al prezzo di 35 dollari l'oncia» - Un portavoce della Casa Bianca aggiunge: «Le altre Banche centrali, ad eccezione della Francia, la pensano come noi»**

*(Dal nostro corrispondente)*
Washington, 24 novembre.

Il presidente Johnson per la seconda volta ha riaffermato solennemente che il dollaro non sarà svalutato. L'impegno del Capo dello Stato in una faccenda di questo genere ha un significato preciso: mira a scoraggiare la speculazione in Europa sul rialzo del prezzo dell'oro, speculazione che sta assumendo l'aspetto di una corsa incontrollabile.

Il portavoce della Casa Bianca, George Christian, ha letto oggi ai giornalisti una dichiarazione del Presidente in cui si dice: *«Riaffermo inequivocabilmente che gli Stati Uniti continueranno a comprare e a vendere oro al prezzo di 35 dollari l'oncia... Riteniamo che le riserve di oro del mondo sono sufficienti per la situazione attuale. Secondo le nostre informazioni le altre banche centrali — ad eccezione di quella francese — ritengono non noi che il prezzo dell'oro debba rimanere immutato»*. Christian non ha attribuito alcuna importanza alle voci secondo le quali l'Italia e il Belgio starebbero considerando l'opportunità di uscire dal pool dei sette Paesi industrialmente avanzati formato per difendere dalle speculazioni il prezzo dell'oro.

*«Per quanto ne sappiamo* — ha detto Christian — *l'Inghilterra, l'Italia, la Germania Occidentale, il Belgio, l'Olanda e la Svizzera la pensano come noi»*. Questa dichiarazione, detto per inciso, riveste una notevole importanza non solo finanziaria ma anche politica. Nell'attuale agitazione finanziaria è stato dimostrato che — malgrado l'opposizione della Francia — gli Stati Uniti hanno potuto beneficiare dell'appoggio dei Paesi dell'Europa Occidentale in un momento per loro difficile.

La solidarietà atlantica funziona. Sono questioni che richiederebbero un discorso più lungo: basti comunque notare che in un momento in cui si parla di uno spostamento dell'interesse americano dall'Atlantico al Pacifico la crisi di questi giorni serve se non altro a ricordare che la prosperità americana almeno in parte dipende dall'armonia dei rapporti economici con l'Europa.

Christian ha detto che il Presidente è rimasto in costante contatto con il ministro del Tesoro Fowler e con il segretario di Stato Dean Rusk. Invece non ci sono state conversazioni recenti tra Johnson e il presidente della riserva federale, William McChesney Martin.

In realtà, si fa osservare al Tesoro americano, la speculazione sul prezzo dell'oro in Europa sembra provocata quasi soltanto da operatori privati. La solidità del dollaro, ripetono gli americani, non è minacciata. Il governo è in grado di prendere una serie di misure per impedire la svalutazione e ristabilire l'equilibrio della bilancia dei pagamenti in caso di emergenza: si parla con insistenza a Washington di provvedimenti per rallentare le esportazioni di capitali e il turismo. Ma è probabile che dopo la fine settimana la speculazione sull'oro si affievolisca e abbia termine.

E' questa anche l'opinione del presidente del Fondo monetario internazionale, Schweizer, che ha detto oggi: *«Nulla di concreto sta accadendo al dollaro. Nessuna delle banche centrali usa il mercato di Londra per comprare oro»*.

**Nicola Caracciolo**

### La Svizzera interrompe le vendite d'oro a termine

Zurigo, 24 novembre.

Ponti ufficiali del mercato di Zurigo e di Berna si sono affrettate a calmare lo stato di attuale tensione comunicando che il commercio di oro non è stato bloccato ufficialmente in Svizzera. Sono state interrotte solo le vendite a termine.

Le vendite per contanti, tuttavia, sono proseguite per tutto il pomeriggio ed alla chiusura del mercato, il prezzo aveva raggiunto i 5020 franchi svizzeri per un lingotto da un chilo. A mezzogiorno, le offerte avevano raggiunto i 5000 franchi dopo un prezzo di apertura attorno ai 4950. Le banche precisano che la loro decisione di interrompere la vendita a termine è causata dal fatto che queste debbono finanziare tali transazioni che, alla fine, potrebbero rivelarsi negative per la loro liquidità. *(Italia)*

*(Vedere a pag. 16 l'andamento dell'oro e delle valute in Italia).*

### I prestiti contratti all'estero dal governo inglese in tre anni

| Data | Milioni di sterline | Ente mutuante | Ragioni del prestito | Data del rimborso |
|---|---|---|---|---|
| Ottobre 1964 | 357 | Fondo Monetario Internazionale | Pagamento parziale di un disavanzo di 800 milioni di sterline | Ultima rata di rimborso: dicembre '67 |
| Novembre 1964 | 1.671 | Grandi banche centrali | Difesa della sterlina in seguito a quella assicurata dal precedente prestito F.M.I. | Maggio 1965 |
| Maggio 1965 | 500 | Fondo Monetario Internazionale | Parziale rimborso del prestito Banche centrali | Maggio 1968-'72 |
| Ottobre 1967 | 83 | Banche svizzere | Effetti della sterlina contro vendite del Medio Oriente | Ottobre 1968 |
| Novembre 1967 | 80 | Banca Reg. Intern. | Rimborso prestito F.M.I. dovuto in dicembre '67 e più sopra indicato | Giugno 1968 - Maggio 1969 |
| Dicembre 1967 | 264 | Fondo Monetario Internazionale | Difesa della sterlina e rimborso prestiti precedenti | ? |
| Dicembre 1967 | 615 circa | Grandi banche centrali | Difesa della sterlina (dopo la svalutazione) | ? |

*L'unita tabella, prendendo le mosse dall'ascesa dei laburisti al potere, espone ordinatamente l'indebitarsi della Gran Bretagna verso grandi enti finanziari internazionali, a tutt'oggi.*

*Dall'ottobre del '64 in poi (ma su questa strada ci si era posti ben innanzi), l'onere derivante dall'indebitarsi del Regno Unito verso l'estero è stato crescente. E la Gran Bretagna, per le condizioni della sua bilancia dei pagamenti, non ha potuto far fronte ai suoi vecchi debiti — per esempio, verso il Fondo — se non contraendone nuovi, più ampi. Anche recentemente, la svalutazione era stata presentata come una alternativa ad un nuovo debito di tre miliardi di dollari. Risultato: si ha oggi e svalutazione e nuovo grosso debito.*

*Ciò dà una prima idea degli sforzi che dovrà fare l'economia inglese per portare in attivo la sua bilancia dei pagamenti; affinché si possa far fronte ad impegni sino ad oggi assunti, senza nuovi debiti.*

*Quanto al risanamento definitivo dell'economia inglese, sarà impresa assai più lontana. E le ripercussioni della svalutazione della sterlina sull'economia mondiale (pro quota, sull'Italia) non possono essere, per ora, previste. Fra l'altro perché non è ancora conclusa la serie d'immediate concatenazioni causali, che seguono a quella svalutazione.*

**f. d. f.**

# Oro per oltre 300 miliardi di lire comprato dai privati in 4 giorni

**Martedì 50 tonnellate, mercoledì 70, giovedì 140, ieri 180 - Il totale (circa 450 tonnellate) corrisponde a metà della produzione annua occidentale - Si spera che la chiusura di fine settimana riporti un po' di calma - Lieve flessione della sterlina**

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 24 novembre.

*Gli acquisti di oro sono continuati oggi ininterrotti, copiosissimi, battendo i primati degli ultimi giorni. Il linguaggio dei concitati commentatori finanziari ha assunto uno stile tra il lirico ed il drammatico. «Il fiume d'oro è divenuto un impetuoso torrente»: «La domanda è favolosa». Da venerdì scorso, cioè in una settimana — affermano alcuni giornali — si sarebbero comprate a Londra oltre 300 tonnellate del metallo.* Ma il «pool dell'oro» ha soddisfatto la richiesta e il prezzo per oncia di fino è rimasto invariato al livello massimo, 35 dollari 13 cents e sette ottavi di cent.

*Si calcola che circa 450 tonnellate di oro sono state acquistate da privati nel corso degli ultimi quattro giorni: oltre 50 tonnellate nella giornata di martedì, 70 in quella di mercoledì; 140 giovedì e 180 oggi. Nella giornata di oggi risultano vendute 11 tonnellate di oro a Parigi, 35 tonnellate in Svizzera e circa 120 a Londra, oltre alle altre «piazze». Al prezzo ufficiale di 35 dollari l'oncia (circa 700 lire al grammo), 450 tonnellate di oro valgono 315 miliardi di lire.*

*L'oro acquistato dai privati in questi quattro giorni è pari, cioè, a circa la metà dell'oro prodotto in un anno dalle miniere di tutto il mondo (escluse l'Urss e la Cina).*

*Domani e dopodomani, il mercato sarà chiuso e si spera che lunedì l'atmosfera sia più calma. La decisione delle principali cinque banche svizzere di non finanziare acquisti a termine di oro dovrebbe diminuire la speculazione. Purtroppo, il già acuto nervosismo è alimentato da un nuovo mutinello di voci. S'è riaffacciato, ad esempio, il timore che Belgio e Italia avessero seguito la Francia e abbandonato l'«International Gold Pool». Bruxelles ha subito negato: e ha aggiunto che «non ha alcuna intenzione» di lasciare il consorzio. Lo stesso dichiarò il nostro governo 48 ore fa.*

*Quale che sarà, in ogni caso, la durata di questa «corsa all'oro», la City non prevede né un aumento nel prezzo del metallo né una svalutazione del dollaro. Per due motivi. Anzitutto, perché gli Stati Uniti hanno oro per ben 13 miliardi di dollari e possono altresì reagire a una offensiva con diverse misure. In seconda luogo, perché nessun Paese, neppure forse la Francia, vuol vedere scardinato il meccanismo del «gold exchange standard», il sistema per cui tutte le divise sono convertibili in dollari e i dollari in oro. Eventuali riforme dovranno essere discusse e attuate con calma, non sotto la pressione di acquisti dovuti in gran parte a timori, sfiducia e speculazione.*

*Si temono turbamenti valutari: si ha sfiducia nella carta moneta. Vi sono nazioni — come la Francia — dove antica è la tendenza a comprare oro, tendenza che naturalmente si rafforza nei periodi d'ansietà. In altri Stati — in Asia ad esempio — ancora non si sa se la svalutazione della sterlina imporrà una svalutazione locale, e chi può investe in lingotti o monete. A questa «corsa» né inglesi né americani partecipano nei rispettivi paesi (dove la legge vieta ai cittadini di possedere oro, tranne i gioielli), ma sono presenti nelle altre piazze, con nutriti ordini d'acquisto.*

*La sterlina è lievemente discesa e ha chiuso a 2 dollari 41 cents e 31 32esimi di cent. E' una flessione minima: siamo ancora vicini al limite massimo — 2 dollari 42 cents — del cambio ora a 2,40. Il calo potrebbe accentuarsi perché la Banca d'Inghilterra ha cominciato ad accrescere la disponibilità della moneta. Nei giorni scorsi, l'aveva rarefatta per farne salire il prezzo e ricuperare così parte delle imponenti somme spese nelle operazioni di sostegno pre-svalutazione.*

**Mario Ciriello**

### Sale anche l'argento

New York, 24 novembre.

Il prezzo dell'argento è salito oggi a New York alla quota record di 3,03 dollari in conseguenza del rialzo a Londra e della perplessità sul futuro di varie valute.

Il prezzo dell'argento per pronto è stato di 4 centesimi l'oncia più alto che mercoledì. L'aumento si accompagna alla crescita del prezzo dell'oro sui mercati mondiali. *(Associated Press)*

### Successo conservatore in una elezione suppletiva

**I laburisti passano dal secondo al terzo posto (dietro i liberali)**

Londra, 24 novembre

Nella prima elezione suppletiva svoltasi dopo la svalutazione della sterlina, nel collegio di Derbyshire West, i conservatori hanno mantenuto il seggio e colto una significativa affermazione sui laburisti.

Il candidato conservatore J. Scott-Hopkins, ha ottenuto 16.319 voti (18.383 per i conservatori nel 1966). Il liberale A. Pinney ha ottenuto 5696 voti (il candidato liberale aveva ottenuto 4874 voti nel 1966) ed il laburista R. Corbett ha raccolto 5284 suffragi (il candidato laburista nel 1966 ne aveva raccolti 13.791).

La maggioranza conservatrice, che nel 1966 era di oltre 4500 voti, è aumentata così a 10.623 voti. *(Ansa)*

# A Parigi la corsa all'oro ha superato ogni precedente

**La Francia respinge le accuse di far guerra al dollaro - Il deputato gollista Chalandon afferma alla radio: «Sono i privati che tesaurizzano»**

*(Dal nostro corrispondente)*
Parigi, 24 novembre.

Un funzionario internazionale, presente in questi giorni a Parigi, ha detto a «Le Monde» che l'attuale corsa all'oro è *«una valanga che fa tremare coloro che hanno la missione di gestire gli affari monetari dei più grandi paesi dell'Occidente»*.

In Francia, infatti, il fenomeno ha assunto le proporzioni di una vera valanga. Erano già una quantità impressionante i 4.500 chili di oro venduti ieri. Oggi ne sono stati venduti più del doppio, ossia oltre dieci tonnellate. La Banca di Francia è dovuta intervenire per impedire gli aumenti di prezzo e, infatti, la quotazione del lingotto è rimasta a 5.600 franchi, mentre un lieve aumento si è avuto per il Napoleone, passato da 51,50 a 51,90. Il totale degli affari sull'oro che si sono svolti oggi a Parigi ammonta a 63 milioni e 700 mila franchi (circa 8 miliardi e 200 milioni di lire), contro i 30 milioni e 800 mila franchi di ieri.

Gran parte degli acquisti francesi di oro sono stati fatti per telefono sulla piazza di Londra, dove si trovano in questo momento le maggiori disponibilità di metallo prezioso, messo a disposizione del «Gold Pool» attraverso la Banca d'Inghilterra. Ciò spiega, forse, le accuse mosse alla Francia dai giornali anglo-americani, per che è certo che la corsa all'oro si risolve in una offensiva contro il dollaro, poiché sono gli Stati Uniti che alimentano per più della metà il «Gold Pool».

Rispondendo a questa campagna di stampa, il più autorevole esperto di problemi monetari internazionali del gollismo, il deputato Albin Chalandon, ha dichiarato in un'intervista radiofonica: *«E' una campagna assurda: gli acquisti massicci d'oro che si constatano attualmente non sono certo dovuti al governo francese, ma semplicemente a cittadini di tutti i paesi, compresi l'Inghilterra e gli Stati Uniti, che manifestano così la loro sfiducia verso il sistema monetario internazionale. Il governo francese non vuole affatto la caduta del dollaro. Constata soltanto che il sistema monetario internazionale comporta gravi rischi a causa del deficit della bilancia dei pagamenti americana»*.

I rischi che corre il dollaro, e di riflesso le altre valute occidentali, sono certamente reali. Però «Le Monde», nel suo editoriale di stasera, dimostra che non bisogna sopravvalutarli: *«I paesi* — scrive — *che detengono attualmente grosse quantità di dollari, Germania Federale, Italia, Giappone, ossia i paesi la cui sicurezza militare dipende dagli Stati Uniti, non chiedono certo la loro conversione in oro. In quanto alla Francia, la sua bilancia dei pagamenti non lascia più un margine sufficiente per permettere di fare apprezzabili prelievi sul Tesoro americano»*.

**Sandro Volta**

# CRONACA CITTADINA

*Tragedia in una pensione di via Carlo Alberto*

## Universitario spara al padre che non vuole dargli denaro

**Il feritore, 25 anni, ragioniere, iscritto a scienze economiche - Ora è arrestato - Il padre è un funzionario della Banca d'Italia, appena trasferito da Palermo: non è grave - Oppresso dalle esose richieste del figlio, ha minacciato di rivolgersi alla polizia - Di qui il dramma - Il giovane punta la pistola anche contro la padrona di casa**

Uno studente ha sparato contro il padre che non poteva dargli abbastanza denaro perché si divertisse. Per fortuna, dei due proiettili esplosi dallo sciagurato uno è andato a vuoto, l'altro ha ferito la vittima ad una gamba. Un dramma sconcertante, maturato non in un ambiente di miseria materiale o morale, ma in una famiglia in cui l'agiatezza si accompagna alla rispettabilità.

Vittima del tentato parricidio il dott. Roberto Alestra, 52 anni, palermitano, funzionario della Banca d'Italia. Vedovo da una decina d'anni, ha quattro figli: tre femmine e un maschio. Due delle figlie sono sposate, una abita nella nostra città in via Tolmino 59, l'altra a Modane (dove ospita anche la sorella nubile).

Il figlio, Aldo, 25 anni, risiedeva invece a Palermo con il padre e una zia. Due mesi fa, il dott. Alestra apprende di essere stato trasferito nella sede di Torino. Poiché il figlio — diplomato ragioniere, iscritto alla facoltà di scienze economiche (ma poco incline sia allo studio sia alla ricerca di un'occupazione) — non intende restare a Palermo con la zia, il genitore lo consiglia di precederlo a Torino e procurarsi un lavoro.

Il giovane lascia la Sicilia, prende alloggio in una pensione, vive con gli assegni che il padre gli manda periodicamente. E' un tipo instabile, cambia domicilio quasi ogni settimana, forse frequenta compagnie non adatte a risolvere i suoi problemi. Un mese fa il padre lo raggiunge. In attesa di trovare un alloggio si sistema in una pensione di via Carlo Alberto 29.

Comincia, per il funzionario, un'odiosa persecuzione. Aldo ha lavorato qualche giorno in un'azienda di Alpignano, poi si è licenziato. Il padre gli paga la camera e i pasti — negli ultimi tempi il giovane soggiornava nell'albergo « Due mondi » in via Saluzzo — gli dà anche qualche biglietto da mille per le sigarette e le altre spese voluttuarie.

Ma il figlio è esigente, vuole spassarsela senza sacrifici. Tutti i giorni va a trovare il padre, insiste per ottenere più del lecito. L'altra mattina ha avuto 5000 lire, alla sera altre mille. Ieri mattina, mentre il dott. Alestra sta preparandosi per andare in ufficio, torna alla carica. *« Aspetta fino alle 13* — gli dice — *adesso non posso discutere, devo andare in banca »*.

All'ora fissata il giovane si presenta, riceve 15 mila lire. Se ne va senza ringraziare, dopo un'ora e mezzo si rifà vivo: restituisce con gesto sprezzante le 15 mila lire: *« Tientele, non mi bastano! »*. Riprende la discussione, per troncarla il dott. Alestra gli offre altre 5 mila lire. Nemmeno tanta accondiscendenza piace l'assurda pretesa del figlio.

Esasperato, il dott. Alestra corre nel corridoio minacciando di telefonare alla polizia. Si avvicina all'apparecchio — posto su una mensola, vicino alla cucina —, solleva il microfono e si appresta a comporre il numero. Forse è soltanto uno stratagemma per convincere il figlio ad andarsene, ma il giovane ha ormai perduto ogni controllo. Estrae la pistola — una Beretta calibro 22, si saprà poi che ha sette proiettili nel caricatore e uno in canna —, la punta contro il padre, da sei metri di distanza preme due volte il grilletto. Una pallottola si conficca nel muro, la seconda raggiunge il dott. Alestra al polpaccio destro, frantumando la tibia. L'uomo barcolla, si accascia sulla soglia della cucina. Accorre la cameriera, Teresa Dovero, 29 anni, che ha udito il prolungato alterco. Il dott. Alestra mormora: *«Non potevo dargli di più... Telefoni al 555.555...»*. E' il centralino della « Volante »; il ferito teme che il figlio tenti di andare a Modane per chiedere soldi alla sorella, e che spari anche ad essa in caso di rifiuto.

Aldo Alestra, senza preoccuparsi delle condizioni del la sua vittima, si dà alla fuga. Sul pianerottolo s'imbatte nella proprietaria della pensione, la costringe a scansarsi puntandole l'arma. Quella pistola l'aveva acquistata a Palermo, per divertirsi al tiro a segno. Il padre glie l'aveva sottratta, ma al momento di partire per Torino il giovane era riuscito a recuperarla.

Con un'ambulanza, il dott. Alestra viene portato al San Giovanni e sottoposto ad un intervento per rimuovere i frammenti dell'osso colpito dal proiettile. La prognosi è di 40 giorni. Il commissario di Castello, dott. Fiore, incarica il maresciallo Torreggiani di recarsi all'ospedale per interrogare il ferito, mentre il brig. Gallo e due agenti si recano alla pensione per l'inchiesta. Radiomobili si appostano all'ingresso delle stazioni ferroviarie e ai capolinea dei pullman, con la speranza di bloccare il delinquente prima che lasci la città.

Aldo Alestra non è andato molto lontano. Verso le 17,30 gli agenti lo catturano a pochi passi dalla pensione. *« Sono tornato per vedere se mio padre è vivo o morto »*, dice senza dimostrare eccessiva preoccupazione. Lo accompagnano in questura, dal dott. Sgarra. Finalmente si rende conto della gravità del suo gesto, si abbandona ad una crisi di pianto. Dopo l'interrogatorio viene trasferito alle carceri sotto l'accusa di tentato omicidio.

Lo studente fotografato nella pensione poco prima dell'arresto. Il padre dr. Alestra

*A Pozzo Strada, nel cortile di una cascina abbandonata*

## Tre portalettere sorpresi a distruggere la corrispondenza per lavorare meno

**Dicono: « C'era troppo lavoro, facevamo una scelta per eliminare la posta meno importante e non affaticarci troppo » - Denunciati in attesa delle decisioni del magistrato: speriamo che siano esemplari**

Tre postini sono stati denunciati per sottrazione e per tentativo di distruzione di corrispondenza. Due sere fa alla pattuglia della squadra mobile comandata dal brigadiere Curti, che era in perlustrazione a Pozzo Strada, si avvicinava un uomo che diceva: «Ogni mattina vedo sull'aia d'una cascina abbandonata in strada Berlia 55, dietro l'Aeritalia, tre uomini che si dividono qualcosa che mi pare refurtiva. Se venite domattina potete bloccarli ».

La pattuglia ritorna alle 8; gli agenti si nascondono dietro alberi e cassette vuote. Alle 8,30 arriva una « 600 » dalla quale scendono tre uomini. Si guardano attorno per accertarsi che non ci sia nessuno, poi si siedono su vecchi tronchi, estraggono da capaci borse carte, lettere e opuscoli e cominciano a dividerli in due mucchi. Gli agenti intervengono con le armi spianate. « Mani in alto », « tre balzano in piedi, tremanti. « Cosa volete? Siamo postini ».

Sono Aurelio Sgambellone, 30 anni, via Staffarda 13; Angelo Rispoli, 26 anni, corso Vittorio 108, e Vittorio Gatto, 30 anni, via Matera 19. Sono stati assunti da qualche mese come sostituti postali straordinari, cioè vengono impiegati in quelle zone di rapida espansione dove il servizio normale di distribuzione della posta si è rivelato insufficiente. Avevano stabilito di comune accordo che le carte da recapitare erano troppe e avevano deciso di smistarle in società eliminando quelle che a loro avviso non erano molto importanti.

« Siamo vicini alle feste natalizie — ha dichiarato lo Sgambellone a un funzionario della polizia postale — e dobbiamo recapitare migliaia di opuscoli pubblicitari o richieste di denaro. Noi questi li mettevamo da parte per distruggerli ».

A casa dello Sgambellone la polizia ha trovato parecchie cartoline, alcune lettere e un pacchetto, rimasugli di un precedente smistamento compiuto dai tre postini.

La polizia ha denunciato i tre postini, che nel frattempo sono stati sospesi. La magistratura esaminerà i provvedimenti da prendere. L'opinione pubblica si augura che siano esemplari data la particolare gravità dei fatti. Non è ammissibile alcuna comprensione o benevolenza per episodi di questo genere. E' inconcepibile che un postino abbia la facoltà di scegliere la posta che deve andare a destinazione e quella che può essere buttata via.

Tutta la corrispondenza ha una uguale importanza; si tratta di un servizio pubblico assunto dallo Stato per dare ai cittadini piena garanzia. Alla posta vengono affidate non soltanto lettere d'affari, ma anche la corrispondenza di carattere affettivo che può avere, a volte, importanza enormemente superiore. Ci sono le lettere dei genitori lontani, dei figli militari, dei giovani che studiano in altre città. Dal mancato arrivo di una lettera può nascere un dramma. Speriamo che questo episodio porti a maggior impegno e a più rigorosi controlli nell'esecuzione del servizio.

— I carabinieri di Pianezza hanno arrestato l'operaio Pietro Teruilli, 22 anni, abitante ad Alpignano in via Cavour 95. Deve scontare tre mesi d'arresto per essere stato sorpreso, in febbraio, a guidare un'auto senza patente.

— Nel pomeriggio di ieri, usando chiavi false, i ladri sono entrati nell'alloggio della commerciante ambulante Teresa Pistrelli, in via Rossini 14, rubando oggetti d'oro per 40 mila lire.

Vittorio Gatto e Aurelio Sgambellone, due dei tre postini

### Sette in condotta al Gioberti per gli assenti ingiustificati

**La sanzione disciplinare per lo sciopero di giovedì**

Giovedì mattina 200 su 600 liceali del Gioberti hanno disertato i corsi in segno di protesta per la sospensione inflitta a due compagni di scuola sorpresi ad affiggere in bacheca un volantino già vietato dal capo istituto. Gli studenti hanno colto l'occasione per avanzare le consuete richieste: controllo sulla Cassa scolastica e sulla scelta dei libri di testo.

Ieri il preside prof. Mario ha convocato il consiglio di classe per i provvedimenti disciplinari. E' stato deciso di dare 7 in condotta a tutti gli alunni che la mattina dello sciopero erano assenti ingiustificati.

## I bambini fuggiti da Nichelino trovati a Bologna su un merci

**Affamati, intirizziti, senza possibilità di scendere**

Antonio Marra e Pier Luigi Sanna, i due scolari di 9 anni scomparsi due giorni fa da Nichelino, sono stati ritrovati ieri mattina nello scalo ferroviario di Castel San Pietro (Bologna). Erano in un carro merci, chiuso dall'esterno, diretto in Sicilia. Mentre il vagone veniva agganciato a un altro convoglio uno dei manovratori ha sentito piangere. Lo ha detto al capostazione che ha fatto aprire il carro, alla presenza di due agenti.

Dentro, tremanti dal freddo e sfiniti per la fame, c'erano i due bambini. Avevano cercato invano del cibo fra la merce. Abbracciati, piangevano invocando i genitori: forse non avrebbero resistito un'altra notte. Sono stati affidati alla polizia femminile della città che ha avvertito i familiari. Stamane i due ripartiranno di nuovo a casa.

— Giuseppe Chiarella, 10 anni, via Artom 99, si è allontanato da casa ieri sera, approfittando dell'assenza dei genitori. A piedi, senza cappotto, ha raggiunto Nichelino dove i carabinieri, verso le 23, l'hanno trovato intirizzito mentre si aggirava nei pressi della caserma. E' stato rifocillato e ricondotto a casa.

— Un ragazzo di 13 anni, Santo Parisi, via Cavour 23, scappato di casa la settimana scorsa per girare il mondo, è stato fermato dalla polizia a Roma mentre dormiva in un portone.

— La polizia francese di Modane ha consegnato ai colleghi italiani Rino Ferrari, di 17 anni, abitante a Cerano di Novara. Fuggito da casa è stato ritrovato a Parigi.

*Ricostruito dai carabinieri il delitto di Alpignano*

## Il piano dell'assassino per fare sparire il corpo del professore dall'autorimessa

**Dopo il crimine ha aperto un bottiglione di solvente ed ha sparso polvere di gesso per nascondere l'odore e le tracce di sangue - Confermata la lite: accanto al cadavere c'erano contratti di affitto appallottolati e un rendiconto strappato - L'ipotesi più probabile: aggredito nel box, il prof. Leoni fuggì invocando aiuto e inseguito dal tipografo - Questi lo stordisce con un raschietto, lo trascina indietro e lo uccide - I funerali della vittima: l'omaggio delle Università di Torino e Pavia**

E' passato un altro giorno — il terzo — in vane ricerche del tipografo Osvaldo Quero, l'assassino del prof. Bruno Leoni. Due sottufficiali dei carabinieri sono in Svizzera per collaborare con i gendarmi, nell'eventualità che l'assassino cerchi di mettersi in contatto con il fratello, che abita a Zurigo.

La scomparsa del Quero non si spiega facilmente. Egli ha un'auto la cui targa è nota: tutta la polizia la cerca, ma finora non è stata trovata. Il numero e le caratteristiche sono stati pubblicati dai giornali, ma nessuno si è fatto vivo per dire di avere visto questa macchina. Si può pensare che il tipografo abbia preparato bene la fuga: sia riuscito a riparare all'estero prima che l'allarme fosse dato ai valichi di frontiera, oppure sapesse di contare su un rifugio sicuro. (I carabinieri non scartano l'eventualità del suicidio, ma anche in questo caso l'auto si dovrebbe trovare, abbandonata in qualche posto).

Che il Quero si sia molto preoccupato della propria salvezza, lo rivela il messaggio ricattatorio firmato « i sardi » che l'assassino ha lasciato nella cassetta della vittima. Lo scopo era quello di guadagnare tempo, avviando la polizia su una falsa pista. Se il tentativo fosse riuscito, egli la notte seguente avrebbe fatto scomparire il cadavere del professore dal « box », nascondendolo in un posto difficile da scoprire. Se poi fosse stato scoperto, chi l'avrebbe identificato? Già aveva reso irriconoscibile la vittima a colpi di raschietto e gli aveva tolto dalle tasche tutto quello che poteva rivelare l'identità.

Ieri è stato scoperto un altro particolare che rafforza l'ipotesi che il Quero intendesse fare scomparire il cadavere. Quando i carabinieri hanno scoperto il delitto, hanno visto sul pavimento del « box » un bottiglione di solvente aperto. Il Quero è decoratore, è naturale che avesse del solvente. Ma perché il bottiglione era aperto? Ieri si è trovata la risposta: l'odore forte dell'alcool doveva coprire quello del sangue. Non basta: Quero aveva adagiato il corpo del professore su uno spesso strato di gesso in polvere, che doveva assorbire il sangue. Portato via il cadavere, spazzato il gesso non vi sarebbero rimaste tracce.

Quero mirava al « delitto perfetto ». Comunque è difficile parlare di premeditazione, altrimenti non avrebbe attirato la vittima in quell'autorimessa dove la gente andava e veniva (ed infatti è arrivata una ragazza che li ha visti) e le invocazioni della vittima potevano essere sentite dagli inquilini (e sono state udite — « *Basta, basta* », poi lamenti « *Aiuto* » — ma stranamente nessuno è accorso).

Il delitto è avvenuto in una esplosione di pazzo furore: un « raptus ». Si è detto: il movente è banale. Il professore toglie al tipografo l'incarico della riscossione degli affitti e vuole i contratti di locazione con la contabilità. Quero assicura che manda tutto per « raccomandata », che non arriva e il prof. Leoni va a cercarla alla Posta di Porta Nuova. Ma occorre la ricevuta del mittente e il professore telefona al tipografo di portargliela alle 21,30. Quero è puntuale, ma non ha ricevuta: *« L'ho dimenticata a casa »*.

Vanno a prenderla ad Alpignano. Ora il tipografo è nella stretta del sacco, non può più continuare nella menzogna. Confessa di non avere spedito la « raccomandata », tira fuori una busta arancione dalla tasca: è indirizzata al professore. Dentro vi sono tre o quattro contratti e il rendiconto: un foglio fitto di numeri con la data 11 novembre, firmato dal Quero che aggiunge: « Cordiali saluti ». Il professore, uomo tutto d'un pezzo, già teso e maldisposto, irritato — e si può comprendere — considera l'atteggiamento del tipografo come un insulto. Inoltre, sembra che i contratti non fossero in regola e i conti fossero confusi.

E' naturale che il professore reagisca sdegnato. Minaccia una denuncia? Probabilmente è lì che appallottola i contratti e straccia in pezzetti il rendiconto infilando i pezzi nella tasca (contratti stropicciati e tasca vuota saranno trovati dai carabinieri vicino al cadavere). C'è stato dell'altro? Quero dirà. Il mattino dopo alla moglie, che il professore lo ha colpito. La reazione del tipografo è feroce. Nel frattempo ha aperto il « box » ed ora ha a portata di mano uno dei suoi raschietti da decoratore. E' un'arma che fa paura. Il professore fugge per il corridoio, sale la rampa, è quasi nel cortile, qui è raggiunto dall'assassino. Il resto si sa.

Ieri alle 16,15 si è svolto il funerale del prof. Bruno Leoni. La salma è stata portata dall'Istituto di medicina legale alla parrocchia della Madonna del Pilone. Alle esequie erano presenti la moglie, signora Silvana, i familiari, il prof. Allara rettore dell'Università e parecchi insegnanti dell'Ateneo torinese, altre personalità cittadine. Da Pavia erano giunti trenta studenti di Scienze politiche, filiale del prof. Leoni, con lo stendardo della loro Università. Vi erano anche il direttore amministrativo, dott. Marche, e il prorettore, prof. Timone, dell'Università pavese con altri docenti.

La signora Silvana Leoni al funerale del marito - Osvaldo Quero, l'assassino: da tre giorni sfugge alle ricerche

### La Città universitaria

**Contrari alla Mandria i capigruppo della Provincia - Rinvio del Comitato d'idoneità?**

La scelta dell'area della Mandria per la « Città universitaria », è stata discussa ieri dai capi-gruppo del Consiglio provinciale, riuniti d'urgenza dal presidente avvocato Oberto. Ha partecipato ai lavori l'assessore Tosi.

In linea di massima i consiglieri dei diversi partiti, *« pur considerando urgente la soluzione del problema »*, sono contrari all'insediamento dell'Università alla Mandria. Difendono la decisione del Consiglio della programmazione, che ha destinato tale zona a « parco pubblico naturale ». A proposito del prezzo del terreno osservano: *« Non si deve tener conto soltanto del costo dell'area; ma anche dell'onere che Comuni, Provincia e Stato dovrebbero sostenere per costruire alla Mandria i servizi necessari al funzionamento della "Città universitaria": dalle fognature, alle strade, ai trasporti »*. I capi-gruppo del Consiglio provinciale propendono per la zona di Stupinigi.

Un comunicato-stampa diffuso al termine della seduta conferma: *« La scelta dell'Università è in contrasto con le linee adottate dal Comitato per la programmazione, sulla scorta dello studio elaborato dall'Ires »*. La convocazione del Comitato di idoneità viene ritenuta *« quanto meno prematura »*. La nota conclude sottolineando l'esigenza che *« la questione venga riesaminata da un comitato, costituito da tutti gli enti, compresa la Provincia »*.

L'assessore all'edilizia avv. Tosi, che fa parte della commissione d'idoneità, ha telegrafato al rettore prof. Allara per chiedere che la riunione prevista per martedì venga rinviata.

*IN 15ª PAGINA:*

★ Processo per una truffa di 37 milioni a un grossista.

★ Scippo a una ragazza, di giorno, in piazza Statuto.

# *Specchio dei tempi*

**Quando uno nella notte grida: aiuto... - Il massacro di 25.000.000 di uccelletti canori - Anche la povera tv fa quello che può - « Non fumo più: i risultati »**

*Una lettrice ci scrive:*

« Con raccapriccio ho letto la notizia dell'assassinio del prof. Leoni, ma l'indignazione è andata via via crescendo quando sono venuta a conoscenza del comportamento di tutti coloro che in un modo o nell'altro si sono accorti del fatto e non sono minimamente intervenuti.

« Questo, secondo me, è segno della più alta indifferenza verso la società e il prossimo. E' mancanza assoluta del più elementare senso di civismo e di carità umana. Nella situazione di quel poveretto che invocava aiuto, avrebbe potuto trovarsi ognuno di noi o di loro.

« Quale insensibilità! Ti ringrazio di cuore se vorrai pubblicare questa mia ».

*Maria Bertinetti*

*Un lettore ci scrive:*

« In queste belle giornate autunnali gli uccelletti canori del peso di pochi grammi appercio non interessanti dal punto di vista alimentare, difensori invece delle nostre messi dagli insetti nocivi, (e qui ci riferiamo precipuamente alle silvie che scendono trillando a centinaia di migliaia dalle Alpi verso la nostra bella penisola) finiscono per cadere nell'agguato più vile rappresentato dalle cinquemila uccellande o reti schierate nell'Italia settentrionale che finiscono col catturare, con una media stagionale di cinquanta al giorno in certi giorni ventiche-

*Una lettrice ci scrive:*

« Con raccapriccio ho letto la notizia dell'assassinio del prof. Leoni, ma l'indignazione è andata via via crescendo quando sono venuta a conoscenza del comportamento di tutti coloro che in un modo o nell'altro si sono accorti del fatto e non sono minimamente intervenuti.

« Questo, secondo me, è segno della più alta indifferenza verso la società e il prossimo. E' mancanza assoluta del più elementare senso di civismo e di carità umana. Nella situazione di quel poveretto che invocava aiuto, avrebbe potuto trovarsi ognuno di noi o di loro.

« Quale insensibilità! Ti ringrazio di cuore se vorrai pubblicare questa mia ».

*Maria Bertinetti*

*Un lettore ci scrive:*

« In queste belle giornate autunnali gli uccelletti canori del peso di pochi grammi appercio non interessanti dal punto di vista alimentare, difensori invece delle nostre messi dagli insetti nocivi, (e qui ci riferiamo precipuamente alle silvie che scendono trillando a centinaia di migliaia dalle Alpi verso la nostra bella penisola) finiscono per cadere nell'agguato più vile rappresentato dalle cinquemila uccellande o reti schierate nell'Italia settentrionale che finiscono col catturare, con una media stagionale di cinquanta al giorno in certi giorni ventiquattro milioni di uccelletti canori. Questi muoiono spesso dopo una lunga agonia soffocati o di sete o di freddo, mentre gli altri, i più fortunati, finiscono il loro tragico volo verso il sole con la testa schiacciata dalle mani umanitarie del tenutario del roccolo, il quale — pavido cacciatore — passa la sua giornata di divertimento assistendo alla loro agonia.

« Tra gli uccellatori si annoverano purtroppo alcuni sacerdoti anch'essi fedeli osservanti di questa rispettabile ed encomiabile tradizione italiana ».

*G. C. Ferraro Caro*
Consulente scientifico della Pro Natura e della Lega per la Difesa degli Uccelli

*Un lettore ci scrive:*

« Questa volta il compito del vostro valente critico televisivo Ugo Buzzolan, nel recensire la commedia " Pitchi Poi " trasmessa martedì scorso dalla nostra Tv, è stato non più difficile dall'assurdo zelo dei censori nostrani che con i loro numerosi ed arbitrari tagli hanno completamente falsato lo spirito stesso della commedia che ebbi occasione di vedere tempo fa in Francia.

« Dove sono infatti finite le varie scene viste alla Tv francese che presentano la graduale trasformazione dei sentimenti del protagonista verso la protetta israelita, da paterni a quelli di un uomo innamorato e successivamente respinto? E che dire della mancata presentazione del turbamento provato dall'uomo di fronte alla nascente femminilità della ragazza?

« Così, nella mutilata versione propinataci dalla Tv italiana, questi sentimenti sono inspiegabilmente scomparsi e neppure percettibili ed il comportamento dell'uomo verso la ragazza, strana donna, sembra dettato solo da un incomprensibile sentimento egoistico. Inoltre nel nebuloso finale in cui la ragazza sembra dissolversi nel nulla, la Tv non ha neppure avuto il coraggio di mostrarci la sua vera fine, ovvero la sua uccisione da parte dell'uomo ancora una volta respinto e deriso nei suoi sentimenti ».

*Giuseppe Azimonti*

*Una lettrice ci scrive:*

« Leggo su " *La Stampa* " del 22 u. s. la lettera di un lettore che si lagna di trovare conforto nel fumo. Io penso che le considerazioni del fumo siano molto effimere e senza consistenza. Ero una fumatrice accanita, che accendeva la sigaretta nel mozzicone non ancora spento della precedente.

« Nel 1957 decisi di non fumare più, cessai di botto e non fu poi tanto difficile. Il guadagno che ne ebbi, oltre che economico, fu: 1) mancanza assoluta di tosse per tutto l'inverno (prima tossivo da novembre a giugno); 2) crescita di peso: 16 chilogrammi; 3) scomparsa assoluta dell'inquietudine e della nevrastenia che mi tormentavano; 4) scomparsa dell'insonnia; 5) riacquisto dell'udito (ero diventata quasi completamente sorda) ed ora ci sento, anche senza apparecchio acustico.

« Questa la mia esperienza. Vi prego, nel caso di pubblicazione, di omettere il mio nome. Ossequi ».

*Segue la firma*

### Commozione e offerta d'aiuto per gli spastici di Catanzaro

**Sdegnato commento dell'Associazione assistenza spastici**

A proposito dell'istituto di Catanzaro fatto chiudere dall'autorità giudiziaria, l'Associazione per l'assistenza agli spastici esprime in un comunicato *« la sua profonda indignazione per il trattamento disumano a cui erano sottoposti i ragazzi ospiti della clinica »* e precisa che la sua organizzazione non ha niente che fare con i protagonisti di simili episodi. Il comunicato prosegue chiedendo *« esemplari punizioni contro i responsabili »*.

L'associazione offre ai ragazzi di Catanzaro assistenza gratuita nel Centro di Ellera (Cosenza) e negli altri trentacinque che essa gestisce in Italia, senza scopo di lucro.

### Da oggi il Lotto accetta solo giocate da 300 lire

**Fino al termine dell'agitazione - Le estrazioni sono rinviate**

Anche oggi niente estrazioni del Lotto. Durante lo sciopero dei finanziari, che inizia oggi l'undicesimo giorno, i numeri non vengono sorteggiati; soltanto dopo si fisserà la data delle estrazioni mancate: prima quella del 18 novembre, poi entro due giorni quella di oggi 25. La ricevitorie sono aperte e continuano a ricevere le giocate: hanno ottenuto dall'Intendenza il riformimento dei bollettari, ma da oggi fino al termine dell'agitazione tutte le giocate saranno di 300 lire (che è la tariffa dei bollettari e avranno la data del 25 novembre. In base alla circolare ministeriale, per il Lotto il tempo si ferma.

Martedì 28 si terrà un incontro tra le parti.

## Diciottenne ha una mano mozzata dai cilindri di una stampatrice

**In una litografia di borgo San Donato - Ghermito per i capelli, rischiava di finire con la testa nella terribile morsa - Ha perso la mano per salvarsi**

Un giovane di 18 anni che lavorava come litografo da appena una ventina di giorni, è rimasto vittima di un grave infortunio: ha perduto la mano destra fra i cilindri di una stampatrice. Si chiama Eder Cappelli e abita in corso Regina Margherita 208 con i genitori, Mario e Angela Castagna. La famiglia fino a un mese fa abitava in Arnaz, in Valle di Aosta, dove il padre era capo reparto presso la ditta Davit.

Il figlio, licenziato dalla scuola litografi dei Salesiani di via Maria Ausiliatrice, aveva bisogno di trovare lavoro, quindi i genitori hanno deciso di trasferirsi a Torino per facilitargli la carriera. Sono venuti ad abitare nella nostra città un mese fa ed Eder si è subito occupato presso la litografia Manzoni di via Borgomanero 8.

L'infortunio è accaduto perché il giovane si è avvicinato troppo con la testa ai cilindri che distribuiscono l'inchiostro. Ad un tratto i due rulli gli hanno preso i capelli e stavano per tirargli il capo nella terribile morsa. Con la forza della disperazione, il giovane si è afferrato i capelli per strapparli dai rulli; questa manovra gli è riuscita, ma intanto i cilindri gli hanno ghermito la mano destra e gliel'hanno strappata dal polso.

Soccorso dai compagni di lavoro, il Cappelli è stato portato con un'ambulanza al Maria Vittoria dove è stato sottoposto ad un intervento. La prognosi è di 20 giorni.

**TEMPERATURA DI IERI**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | +10,0 |
| MINIMA | + 0,5 |

Il Bollettino meteorologico segnala, inoltre: temperat. media +5,1; press. 743,5; umid. 63%. Cielo sereno. Previsioni: poco nuvoloso, venti deboli. Temperatura a Caselle: mass. +14,7; min. —1,4; media +4,6

L'ARTE TRA SOGNO E REALTA'

# Forse sta nascendo un nuovo surrealismo

Un passo dei più giusti nel saggio introduttivo di Luigi Carluccio alla Mostra del Surrealismo è quello in cui distingue l'arte così detta fantastica, quale si può vedere nei maestri del passato, dall'arte surrealista. Un'arte fantastica, come quella di Giovanni Bellini nelle famose allegorie, nasce quando la fantasia è considerata da tutti una facoltà normale che l'artista possiede in grado maggiore degli altri. Anche a chi si spingeva più lontano dalla realtà comune nello scrivere e nel dipingere non veniva in mente di compiere atto rivoluzionario, ma soltanto di usare al massimo dei diritti riconosciuti all'invenzione.

Il surrealismo invece, come ogni altro grande movimento moderno, nasce da una riflessione critica, si presenta come opposizione, prende un aspetto sovversivo. Afferma una facoltà, che sarebbe di liberazione, e ne rifiuta un'altra, che sarebbe di servitù. Vale la pena di rileggere il primo manifesto del surrealismo (1924), firmato da André Breton e da Philippe Soupault. Il surrealismo è «*automatismo psichico puro col quale ci si propone di esprimere il funzionamento reale del pensiero*», «*in assenza di ogni controllo della ragione, di ogni preoccupazione estetica e morale*».

La ragione, la logica hanno falsificato il mondo chiudendoci alla realtà, la quale è perciò diventata un aldilà ed un surreale da attingere. I legami che noi istituiamo tra le cose, in quella che chiamiamo falsamente realtà, imbrigliando le cose in rapporti che chiamiamo logici, guardandole attraverso il diaframma precostituito dei giudizi morali o delle prevenzioni estetiche, per cui sono buone o cattive, belle o brutte, secondo una serie di stampi tradizionali e abituali, formano intorno alla realtà un'incrostazione spessa che ci impedisce di conoscerla; così l'uomo non vive mai la sua vera vita, ma fuori, in una specie di alterazione permanente.

Andare oltre le soprastrutture, sciogliersi dalla vita razionale che irretisce il mondo, è un'operazione liberatoria dalle inerzie di una servitù incorporata nella storia, o pseudostoria, umana; l'arte ne è il mezzo ed anche il fine, perché è la vita stessa, il pensiero e lo spirito nel loro funzionamento reale. L'avventura iniziale del surrealismo si presenta come «puro automatismo psichico», cioè registrazione passiva di pensieri e di immagini che avvengono come nei sogni; passività liberatoria perché restano tagliati fuori l'intervento della volontà, le censure morali o estetiche. L'artista, come spettatore, ascolta il vero e libero «linguaggio dell'anima», la quale tende a perdere i confini individuali, e tocca un aldilà interiore, la surrealtà, che è poi la vera realtà, il vero io.

Nei precetti del surrealismo è amputato così dalle opere letterarie tutto quello che costituiva l'apparato tradizionale: le descrizioni in cui gli oggetti si legano tra loro come li vede uno sguardo non liberato, le analisi psicologiche, i personaggi a cui si applica l'artificio della coerenza, la successione temporale dei fatti, le informazioni esplicative. La conseguenza più vistosa è l'associazione imprevista di fatti e oggetti che il buon senso non collegherebbe tra loro. Come nella «verità» del sogno, la macchina da scrivere può trovarsi associata a una pianta, a un gatto, a una stella.

Freud, che ebbe molta influenza sul surrealismo, ha insegnato che queste associazioni oniriche dicono la verità; nei sogni è difficile che un oggetto sia veramente quello che mostra di essere, ma si nasconde dietro un altro *pour cause*. L'arte è realtà vera, coerente, ma lo è come i sogni, e ne ha la libertà infinita. Questa vera realtà è il regno del meraviglioso, del prodigioso, del fantastico, del sorprendente, del misterioso, del bizzarro. E' il mondo dell'infanzia, nel quale sembra naturale vivere insieme molte vite; è un tessuto di sortilegi. L'arte, la vita artistica, la vita liberata, espressioni sinonime, ridanno la libertà sessuale. La follia è un modo di vivere autentico, e insieme un mezzo per apprendere la realtà o surrealtà preclusa all'uomo chiamato normale; così le pratiche esoteriche o l'uso delle droghe.

La violenza con cui il surrealismo si portò alla ribalta, le sue scomuniche, gli sdegni dei «puri» contro i transigenti o gli eretici, si spiegano pensando che per i primi surrealisti l'arte non finiva nel libro o nel quadro appeso a una mostra, ma era uno strumento di spiegazione totale dell'universo e di liberazione totale degli uomini. Essa trasformava il mondo anche in senso politico; chi rimaneva fuori favoriva il perpetuarsi di un mondo d'oppressione, e chi transigeva, tradiva. Sulla base della parola d'ordine «*trasformare il mondo*» molti maestri del surrealismo (Breton, Aragon, Eluard) aderirono al comunismo, allora tumultuoso e fluido. Perché il matrimonio fallì, non si può dire che sia stato soltanto un *qui pro quo* verbale.

Il mondo della logica, convenzionale, opprimente, falsificante, che fa le guerre e sfrutta gli uomini, si era identificato per i surrealisti con la classe borghese e con la storia stessa; il surrealismo puro era anche diventato classista e rivoluzionario. Ripudiava le «idee che sono alla base della civiltà europea», in cui «il povero è asservito dal ricco», la vita reale compressa dalla «schiavitù alla finanza»; rifiutava la storia, falsa perché è retta da leggi condizionate dalla vigliaccheria degli uomini» voleva la *tabula rasa* di questo mondo razionale; diceva di guardare all'Asia; invertiva le graduatorie tra le civiltà e le arti.

Il surrealismo di quegli anni fece parte di un grande ed indistinto movimento liberatorio in cui l'unione temporanea col comunismo non poteva mancare. Poi alcuni surrealisti rimasero comunisti, ma surrealismo e comunismo presero strade divergenti. Il comunismo infatti adottò per l'arte una teoria antitetica, il realismo socialista, diventò moralista, onorò la storia, bandì l'irrazionalismo e il surrealismo insieme. Il surrealismo, che parlava molto di «spirito», fu bollato di spiritualismo e accusato d'essere proprio un rampollo degenerato della civiltà borghese.

Giudicare il surrealismo «puro» con criteri solamente estetici, secondo il grado di riuscita delle opere che ha prodotto, è un mezzo tradimento. La sua mira era oltre; l'arte intendeva d'essere, in primo luogo, una rivoluzione, vita reale e liberata. Ma oggi rimangono, stampate o appese ai muri, le opere raffreddate, e quel giudizio è inevitabile. Si può dire che nell'insieme la pittura raggiunse risultati più convincenti della letteratura, se si trascura la scoperta di nuove formule, un aspetto importante dell'arte in questo secolo.

Il motivo sembra evidente. Nella pittura il surrealismo era più costretto a mediare i principi teorici con le difficoltà, gli artifici ed i tempi lunghi dell'esecuzione; gli automatismi del pensiero e le associazioni bizzarre non potevano esimersi dal mutarsi in figurazioni ferme e dal cercare un accordo formale; il pittore non sfuggiva all'obbligo di creare un oggetto. Mentre le parole scritte spesso tendevano a sciamare, gassose e incomprensibili. Si ebbe così una grande stagione di pittura fantastica, di cui nella splendida Mostra del Surrealismo si possono vedere i saggi. Ma è una pittura fantastica che, come si è detto all'inizio, non assomiglia a quella dei secoli passati. Questa fantasia infatti mantiene un'aderenza continua e capillare col misterioso mondo del sangue e delle viscere; le immagini ne salgono come bolle rivelatrici dell'occulta vita dei nervi. Ne emana perciò un'inquietudine, una sensazione mista di stupore e di disagio, «tra gradevolezza e disgusto».

Discostandosi dal surrealismo rigorosamente fedele ai propositi originari, che non è stato molto, perché ogni artista l'ha adattato a se stesso, si vede che i suoi effetti sono grandi e durevoli. E il principale, a mio parere, non deriva dall'identificazione arte-vita, difficilmente sostenibile in termini stretti, e povera per se stessa di risultati artistici; ma proprio dall'avere ridato all'arte un terreno suo proprio, una sua zona operativa, l'unica confacente, in un tempo in cui tutti tendono invece a smembrarla e sommergerla tra le attività d'altro genere togliendole ogni ragione d'essere. La zona operativa dell'arte, indicata dal surrealismo, è la fantasia, l'infanzia, il mistero, l'incanto, il sogno, il sorprendente, il meraviglioso, lo strano, una certa follia, una seconda dimensione, il contatto con «l'altra faccia delle cose»; ed in questo è nel giusto, tanto di fronte a quello che è venuto prima, come di fronte a quello che è venuto più tardi.

Vi è stato per il surrealismo un periodo di relativa eclissi. Ma le esperienze in direzione contraria non sono state buone. Oggi ritorna a galla, e si vede risorgere dappertutto la sua tematica, compresa quella libertaria, in forme diverse o aggiornate. Certe sue distruzioni nell'apparato tradizionale delle arti (modo di concepire la psicologia, i caratteri, la successione temporale, i nessi del discorso) si stanno ripetendo. Altri indizi del riformarsi di un'atmosfera surrealista: l'insorgere dell'erotismo, il riprendere quota di un misticismo clandestino, la tendenza di tutta l'arte a porsi in un confine incerto tra sogno e realtà.

E' probabile che un surrealismo nuovo, inteso come denominatore comune tra opere dissimili in senso artistico e ideologico, non avrà i connotati di quello precedente, sostituirà molti dei vecchi simboli, perderà il carattere «viscerale». Ma potrà essere un richiamo verso il settore topografico in cui opera l'arte, il sogno, la meraviglia, la fantasia, la stranezza, l'infanzia, dopo la prova fatta che il portarsi in altri settori ha un esito fallimentare.

**Guido Piovene**

PER LA PRIMA VOLTA SEMBRA VICINA LA PACE INTERNA

# *Il Congo tra speranze e inquietudini si ravvicina al Belgio e all'Europa*

**Il generale Mobutu celebra con grandi feste il primo biennio di potere personale - Il giovane ex sergente belga si è rivelato un capo energico: ha destituito Ciombe, liquidato la rivolta nel Katanga ed ora costretto alla fuga i mercenari bianchi ribelli - Il paese è povero, malgrado le immense risorse; la calma rimane precaria, e gravissimi i problemi da risolvere Ma 80 mila europei (sui 120 mila ch'erano prima dell'indipendenza) continuano a lavorare nel Congo ed a preparare piani di collaborazione - Sta per entrare in funzione la raffineria costruita dall'Eni, il maggior impianto industriale sorto in questi anni**

(Dal nostro inviato speciale)

**Kinshasa**, 24 novembre.

*Al termine di un balzo di sei ore da Roma, il DC 8 si sta ormai avvicinando nella notte tra strati di impenetrabili nubi all'aeroporto di Kinshasa. Mentre le luci della vecchia Léopoldville dei belgi cominciano ad apparire, è difficile non avvertire un qualche senso di confusa inquietudine. Il Congo e la sua capitale continuano a vivere travagliate vicende: nel lontano nordest, i mercenari in fuga da Kisangani (Stanleyville) a Bukavu, al Ruanda, hanno lasciato dietro di sé una scia fresca di sangue e di distruzione. A Kinshasa, una folla tumultuante contro i bianchi ha ricreato in agosto la paurosa atmosfera del '60, assaltando l'ambasciata belga, che ancora ne mostra le tracce, minacciando quella americana, dove i marines hanno sparato in aria, inducendo gli europei a far partire d'urgenza donne e bambini, a riunirsi per far fronte ad un'eventuale, più drammatica emergenza.*

*L'aeroporto è pieno di gente armata, le operazioni di polizia e di dogana sono interminabili, ma tutti sono cortesi, alla fine mi ridanno il passaporto con un bel «merci, patron». Non mi prendono in giro, il bianco è davvero patron: non mi sento chiamare in altro modo quando, il mattino dopo, esco a rivedere la capitale e la sua folla tumultuante e festosa, uomini in calzoni e camiciola, donne dai pagne policromi, torme di bimbi vestiti a nulla. L'unica nota è quella di respingere chi ti vuol vendere le cose più povere ed impensate: al «mercato grande» vedo donne europee far la spesa da sole in mezzo alla marea nera: non c'è segno di tensione razziale.*

*Nei sette anni dall'indipendenza, la città ha dovuto far fronte ad un'immigrazione paurosa, i quattrocentomila abitanti della Léopoldville di ieri sono almeno triplicati nella Kinshasa di oggi (la popolazione del Congo, grande quasi otto volte l'Italia, è valutata oggi a circa quindici milioni). Dalle più lontane parti del paese, la gente arriva alla ricerca di un qualche lavoro e di un po' di pace, creando alle autorità problemi che possono apparire insolubili. C'è miseria, anche fame, sopportate con dignitosa rassegnazione.*

*Tra gli europei (ottantamila, dei centoventimila di un tempo, in tutto il Congo, e ventimila solo a Kinshasa) anche i più scettici devono ammettere che il volto della «loro» capitale non è diventato più brutto. Nella fascia periferica più povera, c'è un certo sforzo evidente di tenere pulite strade e case; le palazzine dei ministeri e dei pezzi grossi, nascoste nel verde equatoriale chiazzato dal rosso delle «bouganvilles» lungo il grande fiume, dànno sempre al quartiere di Kalina il tono della grande capitale: le ville private di Parc Hembise si sono moltiplicate (diminuiscono soltanto i proprietari europei, aumentano gli africani).*

*Mormorano gli irriducibili che il volto della città è tornato bello solo da qualche mese, da quando il governo ha speso freneticamente miliardi su miliardi pur di fare una gran figura davanti ai capi di Stato dell'Organizzazione Unità Africana riunitisi per la prima volta a Kinshasa in settembre. Sarà così, ma il risultato è gradevole: e l'impressione generale rimane positiva, anche se ti invitano a non farti trarre in inganno dall'atmosfera particolarmente festosa di questi giorni.*

*Sono infatti giornate importanti, sia il 24 che il 25 novembre. Domenica verrà inaugurato il più grande impianto industriale costruito nel paese dall'indipendenza ad oggi, la raffineria italo-congolese realizzata dall'Eni a Moanda, sulla foce del fiume. Ed oggi la popolazione intera di Kinshasa ha partecipato ad una parata senza precedenti per festeggiare il secondo anniversario dell'assunzione al potere del capo dello Stato, generale Mobutu.*

*Tra militari e civili, uomini e donne e ragazzi, mezzo milione di persone sono sfilate per quattro ore davanti al presidente, circondato da rappresentanti di governi stranieri (per l'Italia, il sottosegretario agli Esteri on. Lupis), diplomatici, governanti. Non è stato uno sforzo da poco per il giovane generale di 37 anni dall'elegante uniforme kaki di taglio belga, costretto tanto a lungo a salutare militarmente, ma neppure una piccola soddisfazione per l'ex sergente che, al termine di sette anni di servizio militare, ed alla vigilia quasi dell'indipendenza, gli ufficiali belgi avevano definito nelle note caratteristiche «eccellente contabile per il quartier generale».*

*Al quartier generale (tornato borghese, e dopo un'esperienza di giornalismo militante), Joseph Désiré Mobutu c'era arrivato davvero in breve tempo, ma non da sergente-contabile dei belgi: da comandante in capo delle forze armate del Congo indipendente. E già nella tormentata estate del '60, il poco conosciuto giovanotto faceva clamorosamente la sua comparsa sulla scena politica, ponendo fine al contrasto tra il capo dello Stato, Kasa Vubu, e del governo, Lumumba, estromettendo l'uno e l'altro, affidando il potere ad un gruppo di universitari, scelti fra i pochissimi del paese.*

*Dopo questo intervento d'emergenza, lui saggiamente si era ritirato nuovamente a fare soltanto il comandante in capo dell'unico organismo relativamente valido, l'esercito, lasciando riprendere le funzioni presidenziali a Kasa Vubu ed eleggere democraticamente il mite Adula a capo del governo. I tempi si facevano sempre più duri: erano praticamente da sole le forze dell'Onu a stroncare (1963) la secessione del favoloso Katanga, a spedire per la prima volta in Europa Ciombe esule miliardario. Poi i «caschi blu» partivano, e gli uomini dell'allora Léopoldville si trovavano di fronte ad un pericolo costituito dal dilagare della rivolta lumumbista attraverso due terzi del paese.*

*Del titolo che si erano dati di «eredi di Lumumba», i vari Sumialot e Olenga non dovevano in seguito mostrarsi affatto degni: ma per Kasa Vubu, Adula e Mobutu, il pericolo allora era grave, e tutti e tre dovevano rassegnarsi al più incredibile degli espedienti, a richiamare loro Ciombe, incoronandosi al vero «uomo forte» (metà del '64). Appoggiato dal grande capitale (specie belga), il sorridente «signor registratore di cassa» giuocava decisamente la carta che gli aveva permesso di resistere tre anni in Katanga: quella dei mercenari. Un migliaio di tecnici della strage — belgi e sudafricani, francesi e tedeschi, ed anche pochi italiani — spremuti in qualche mese, ed in un mare di sangue, la rivolta.*

*Nell'autunno di due anni addietro, Ciombe era il trionfatore, e proprio per questo cadeva. Il capo dello Stato Kasa Vubu tentava di neutralizzare il «nero più bianco dei bianchi», e soprattutto il rivale troppo forte. Una nuova crisi era già in corso, paralizzante, quando Mobutu interveniva come nel '60 destituendo l'uno e l'altro, ma questa volta assumendo lui direttamente ogni potere. L'arrendevole Kasa Vubu poteva ritirarsi quietamente nelle sue terre a Roma, sull'estuario del grande fiume; al più pericoloso Ciombe, veniva intimato di rifare d'urgenza le valige (non vuote: la sua fortuna è calcolata a varie decine di miliardi di lire) per un nuovo esilio in Spagna.*

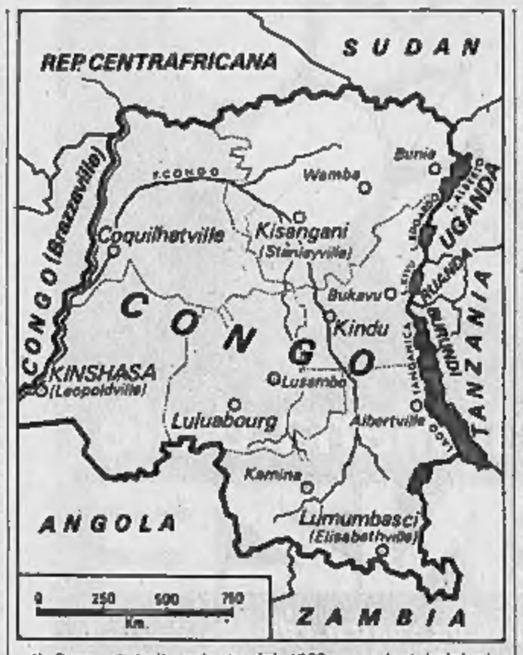
*L'«uomo forte» era lui, il generale, pronto a stroncare qualsiasi contendente: ne dava pochi mesi dopo la prova con la condanna all'impiccagione di cinque esponenti politici come colpevoli di complotto. Sempre nell'estate dell'anno scorso, i suoi soldati, con l'aiuto decisivo dei reparti mercenari rimasti stranamente fedeli, stroncavano a Kisangani un ammutinamento di gendarmi katanghesi, non paesani cioè di Ciombe. Dell'ultima, assurda rivolta dei mercenari, conclusasi solo in queste settimane con la fuga in Ruanda dove tuttora si trovano (su centotrenta, sedici sono italiani), mi limiterò per il momento a notare come essa abbia provocato non solo altre decine di morti bianchi e centinaia, forse migliaia, di morti congolesi, ma anche gli ultimi preoccupanti tumulti di mezz'agosto a Kinshasa.*

*Le manifestazioni della capitale, conclusesi fortunatamente senza vittime, hanno consentito al governo — che le ha organizzate o tollerate — una clamorosa protesta contro la violenza dei bianchi mercenari, ed al tempo stesso un più accentuato atteggiamento contro la vecchia potenza coloniale: posizione gradita alla maggior parte dei capi di Stato dell'Organizzazione Unità Africana, che stavano per riunirsi a Kinshasa. Dalla conferenza, Mobutu è uscito presidente di turno per un anno: «Président d'Afrique», lo chiamano adesso, tout court, i suoi.*

*L'uomo è abile, proprio il successo africano lo porta ad un riaccostamento europeo. Sul numero speciale di una rivista di Bruxelles appare un suo messaggio, che è una vera dichiarazione di amicizia per il Belgio dove risiede e studiano cinque suoi figli: «Ora finalmente possiamo trattare su di un piano d'uguaglianza, in maniera onesta, franca e sincera».*

*Il suo regime a dir poco autoritario, può non piacere ai teorici. Ma ai congolesi, che per guerre, epidemie, carestie, hanno avuto in sette anni d'indipendenza centinaia di migliaia di morti, interessa soprattutto la pace interna: e forse per la prima volta, Mobutu è riuscito ad imporla. Ora in questo ricchissimo paese di gente affamata, deve cominciare la battaglia per una vita migliore: è sperando in nuove e forse più difficili vittorie, che mezzo milione di persone hanno sfilate oggi sul «viale dell'Indipendenza», danzando, cantando, inneggiando al suo presidente, al «Président d'Afrique».*

**Giovanni Giovannini**




Il Congo è indipendente dal 1960, quando i belgi si ritirarono. E' un paese grande otto volte l'Italia (2 milioni 344 mila kmq) ma poco abitato, circa 15 milioni di abitanti. Il territorio è costituito da una immensa pianura centrale, coperta dalla densa foresta equatoriale e circondata tutt'attorno da un anfiteatro di montagne. La ricchezza principale è data dai minerali (rame, ferro, carbone) che si trovano nella provincia del Katanga. Enormi riserve di legname

# Un'altra coppia felice si divide: May Britt lascia Sammy Davis

Il cantante-attore Sammy Davis con la moglie svedese May Britt (Telef. A. P.)

*(Nostro servizio particolare)*

**Las Vegas**, 24 novembre.

Sammy Davis junior e May Britt, che passavano per una coppia ideale, hanno deciso di separarsi dopo sette anni di matrimonio. Lui ha 41 anni, lei dieci di meno. L'annuncio è stato dato oggi dal cantante e fantasista negro che si esibisce al Sands Hotel di Las Vegas. Egli ha detto che l'idea è stata di May Britt. «*Devo ammettere che per me è stato un grosso colpo* — ha spiegato —. *La mia costante lontananza da casa ha certo avuto peso nella decisione di May. Speriamo però di poter risolvere la situazione*». I due hanno un figlio di sei anni e ne hanno adottato un altro di sette. Secondo Earl Wilson, columnist del *New York Post*, il loro divorzio è inevitabile.

Il matrimonio tra Sammy Davis e la bella attrice di origine svedese fu un avvenimento mondano che vide la partecipazione dei più bei nomi di Hollywood: intervenne anche Pat Lawford, sorella del presidente Kennedy.

r. s.

*L'undicesimo Festival svizzero*

# Stasera canzoni italiane al velodromo di Zurigo

**La maggior parte dei posti presi dai nostri emigrati**

*(Nostro servizio particolare)*

**Zurigo**, 24 novembre.

Com'è accaduto in tutte le precedenti edizioni, anche l'undicesimo «Festival della canzone italiana in Svizzera» — in programma domani sera a Zurigo — si presenta con qualche novità. La principale consiste nel trasferimento dello spettacolo dal Palazzo dei Congressi al velodromo coperto di Oerlikon, alla periferia della città, che ha una capienza di dodicimila posti a sedere. I biglietti d'ingresso, dal prezzo assai modico (si va da un minimo di seicento lire a un massimo di tremila), sono stati acquistati in prevalenza da emigrati italiani, per i quali la manifestazione canora di Zurigo rappresenta un legame con la patria.

Scopo essenziale dello spettacolo resta sempre quello di accrescere la popolarità della canzone italiana in Svizzera. Gli utili del Festival organizzato dalla Camera di commercio italiana, andranno a favore delle nostre collettività (in dieci anni è stata raccolta la somma di oltre cento milioni di lire).

In complesso saranno eseguiti diciannove ritmi e a conclusione dello spettacolo Gigliola Cinquetti interpreterà, fuori concorso «La rosa nera». Fatta eccezione per Luciano Tajoli, molto popolare tra i nostri emigrati del Meridione per le sue esecuzioni di carattere melodico, sono stati scritturati cantanti delle ultime leve. Alla canzone vincente (nessuna di quelle in programma è inedita) verrà assegnata la tradizionale «Aquila d'oro».

Presentatori dello spettacolo sono Raniero Gonella, della tv di Lugano, ed Heidi Abel, della tv di Zurigo. Il «Festival della canzone italiana in Svizzera» verrà trasmesso dalla tv elvetica, compresa l'emittente ticinese, dalle ore 20,20 alle 22,40.

l. f.

EINAUDI NATALE

ITALO CALVINO
TI CON ZERO
Il nuovo libro di Calvino: l'esplorazione di un universo immaginario, tra scienza e letteratura: un mondo di uomini, animali, pianeti e molecole soggetto a rapidi mutamenti: la vita e la morte. L. 1500.

ANDRÉ BRETON
POESIE
1919-1948: il meglio di Breton poeta. Testo originale a fronte, versione di Giordano Falzoni, con una nota di Guido Neri. L. 5000.

EDWARD GIBBON
STORIA DELLA DECADENZA E CADUTA DELL'IMPERO ROMANO
Dall'impero di Augusto alla caduta di Costantinopoli, milletrecento anni di storia rivivono in un affresco affascinante. Con un saggio di Arnaldo Momigliano. Tre volumi in cofanetto, con 17 incisioni. L. 25 000.

I SALMI
Finalmente una versione viva e moderna di uno dei più alti testi di meditazione e di poesia. A cura di Guido Ceronetti. «I millenni», L. 4000.

PETRONIO
SATYRICON
In una splendida traduzione di Vincenzo Ciaffi, col testo originale a fronte. «I millenni», L. 4000.

*Imminente*
RUZANTE
TEATRO
Un avvenimento culturale: per la prima volta in volume tutto Ruzante nel testo critico. A cura di Ludovico Zorzi. L. 12 000.

ANDREINA GRISERI
LE METAMORFOSI DEL BAROCCO
Una originale indagine dell'esperienza barocca in Italia, sullo sfondo della rivoluzione del gusto europeo. Con 329 illustrazioni, L. 18 000.

VICTOR SERGE
L'ANNO PRIMO DELLA RIVOLUZIONE RUSSA
Un drammatico racconto che ha l'immediatezza di una cronaca e il respiro di una interpretazione storica. Con 24 illustrazioni, L. 4500.

LUIGI CAPELLO
CAPORETTO, PERCHÉ?
Un documento eccezionale: il comandante della seconda armata italiana espone in un memoriale rimasto sinora inedito le cause del disastro. Introduzione di Renzo De Felice. L. 4500.

ANTONIO GHIRELLI
STORIA DEL CALCIO IN ITALIA
Attraverso la storia dello sport più popolare un'indagine sul costume italiano di oltre mezzo secolo. L. 4000.

EINAUDI

Enciclopedia Italiana delle
SCIENZE
*in vendita ogni giovedì nella vostra edicola*
Una grande enciclopedia a fascicoli settimanali
che presenta
tutte le scienze in un piano organico e completo
*Scienze Naturali • Scienze Tecniche • Scienze Biologiche*
Un fascicolo L. 350
ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA


**ATTIVITA'** immobiliare cerco finanziatore 40-50 milioni. Forti utili. Max sun rischio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1547 — Torino».

**AVVIATO** negozio articoli sanitari, busti, corsetteria, cedesi. Telefonare Alpignano 967-102. 1001

**BAR** fronte Mutua 45.000 giornaliere cedesi anticipando 3.000.000 eventuale permuta immobiliare. Telefonare 502-542. O595

**BAR** - pasticceria vicinanze Sestriere moderna 60.000 giornaliere cedesi. Telefonare 502-514. O596

**BAR** ristorante sala bella 130.000 giornaliere cedesi ritiro commercio. Telefonare 502-542. O596

**BAR** strada statale Limone ottima posizione cedesi cessazione attività. Telefonare 502-514. O596

**BOUTIQUE** signore, bella, avviatissima cedesi ragioni familiari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7371 — Torino».

**CAPITALE** 15.000.000 a media cultura consentono partecipare attività avviata espansibile mondialmente interessantissima ultraredditizia identificandosi a «Pubblicità Stampa 1358 — Torino». A110608

**CARROZZERIE** bene avviata, con tutta l'attrezzatura, cedo causa salute. Telefonare 276-670. A111276

**CARTOLIBRERIA** giocattoli vicinanza 4 scuole urge cedere causa trasferimento. Telefonare 502-542.

**CAUSA** trasferimento cedesi bene avviato negozio pasticceria. Telefonare 318-610. A111426

**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Acquistasi giornalaria, latteria, rivendita pane, tabaccheria, torrefazione. O288

**CEDESI** avviatissimo acconciature. Telefonare 500-473.

**CEDESI** bar ristorante avviatissimo Moncalieri. Angiesio, via Nizza 9.

**CEDESI** bar superalcolici motivi famiglia incasso 40.000 giornaliere. Telefonare 290-401. 1001

**CEDESI** carta cordami cancelleria 5. Pecio causa trasferimento conveniantissimo. Telefonare 339-886.

**CEDESI** latteria. Telefono 372-752.

**CEDESI**, motivi salute, avviatissimo bar trattoria Borgomanero. Telefonare (0322) 82-294. A109985

**CEDO** negozio vuoto zona Mercati generali. Telefonare 694-652.

**CERCASI** torrefazione con retro abitabile, intermediari. Telef. 284-308 ore 10-12. 2001

**CINEMATOGRAFO** sala da bello ristorante zona Monferrato attività centenaria cedesi. Telefonare 502-542.

**COMMESTIBILI** avviatissimo cedesi permutasi con immobili vera occasione. Telefonare 482-235.

**COMMESTIBILI** grandioso 2 vetrine incasso 60.000, anticipo 1.000.000. Telefonare 760-965.

**DIPENDENTI** parastatali, otterrete finanziamenti mediante cessione del quinto dello stipendio e condizioni eccezionali. Rapidità e discrezione. Telefonare al n. 518-069 per appuntamento vostro domicilio oppure direttamente presso nostri uffici, Compagnia Tirrena di Assicurazione, via Pietro Micca 12. A109530

**DROGHERIA** bella posizione cedesi vera occasione permuta terreno casetta. Telefonare 327-454. 2001

**ELETTROLAVAGGIO**, ferri vapore, angolare bellissimo, centro borgo Vittoria, attività quindicennale sito utile cedo 4.500.000. Telefonare 296-027.

**LATTERIA** cedo causa malattia incasso giornaliero 80 mila. Telefonare 730-494. 1001

**LIMITI** ctà vendesi avviato esercizio ferramenta, casalinghi, eventualmente compreso immobile. Telef. Dego 57-120. 27485

**LORIO**, corso Francia 92, cede dilettandosi o concede in gerenza fruttà vendita zona signorile. O409

**MERCERIA** confezioni genere Moncalieri punto occasionale cedesi dilettando. Tel. 502-514. O596

**NEGOZIO** barbiere via commerciale lavoro assicurato vendo. Telefonare 758-467. 1001

**ORTOPEDICI** sanitari puericultura Alto Vercellese forte incasso urge cedere. Telefonare 502-542. O595

**PASTICCERIA** cedesi in gerenza: moderna, bar, alloggio, ottimo incasso. Telefonare 502-514. O596

**PER** impegni famiglia cedesi bellissima salumeria gastronomia rosticceria oppure si dà in gerenza persona competente. Telef. 734-335, 736-452.

**RIVENDITA** pane 2 luci angolare 20 anni attività cedesi. Tel. 502-542. 2001

**SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.**

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834 - 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **TASSI** bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18 angolo corso Siccardi. Tel. 542-834 - 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** senza garanzie reali. Telefonare 594-760.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **ACCORDA** prestiti in 5 minuti ad automobilisti supervalutando autoveicoli anche ipotecati. FINCOTEX, corso Francia 15, telef. 760-203, 779-826. O634

**A.A.A. ACCORDIAMO** subito prestiti senza garanzie. Telefonare 511-783.

**A.A. PRESTIAMO** denaro immediatamente a proprietari auto (anche ipotecate). Prestiti personali e dipendenti grandi aziende. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), tel. 545-909. O707

**A.A. PRESTITI** immediati senza garanzie reale e operai, commercianti, artigiani, professionisti. FINCOTEX, corso Francia 15, telefono 760-203, 779-826. O634

**A. ACQUISTEREI** Torino o vicinanze negozio di qualsiasi genere. Telefonare 513-528 O231

**A. AFIA**, Pietro Micca 16, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti case appartamenti autoveicoli. O406

**A. CEDESI** profumeria avviamento tredicennale eventuale cambio alloggio. Telefonare 769-459 O571

**A. COMMERCIANTI** pratici cercano gerenza negozio rivendita pane, latteria, cauzionando. Telef. 513-598.

**A. RIVA**, via Mazzini 1, cede bar cibi caldi 4.600.000, 3.000.000 contanti avviatissimo. O744

**A. RIVA**, via Mazzini 1, cede negozio tintoria 800.000, 250.000 contanti. O744

**A. RIVA**, Mazzini 1, cede negozio tessuti lana 1.800.000 dilazionando, avviatissimo. O744

**A. RIVA**, via Mazzini 1, cede negozio commestibili self service garantito 120.000 giornaliere dilazionando.

**A. RIVA**, via Mazzini 1, cede negozio pescheria 2.000.000, 1.000.000 contanti avviatissimo. O744

**A. RIVA**, via Mazzini 1, cede panetteria forno vicinanze Torino, garantiti 8 q. giornalieri, sicura fortuna familiare, 7.000.000 contanti rimanente dilazionando. O744

**A. RIVA**, via Mazzini 1, cede negozio elettrodomestici impianti elettrici officina, vicinanze Torino, forte utile.

**A. RIVA**, via Mazzini 1, cede vicinanze Torino negozio tessuti confezioni 8.000.000, 4.000.000 contanti forte utile. O744

**AFFARE** cedesi avviata oreficeria posizione centrale in Lalguaglia. Scrivere: Casella postale 111, Alessio.

**AFFARE** privato cede autorimessa 140 mq. officina lavaggio. Telefonare 890-098. 2001

**AFFARONE** cedesi drogheria volendo gestione non Francia. Telefonare 786-931. O699

**ALASSIO** cediamo bar ristoranti pensioni avviate. Immobiliare Doria, piazza Santambrogio. 2001

**ALIMENTARI** frutta poli ottima posizione su corso clientela sicura privato cede eventuale gerenza. Telefonare 370-857. 2001

**ALLOGGIO** affittasi 5 vani cucina bagno, 2 cantine, 2 solai, 2 balconi, 2 ingressi, 2 scale, 2 portoni, 2 cortili, 2 lavatoi, 2 giardini, 2 autorimesse, 2 fermate tram, 2 fermate autobus, 2 fermate filobus, 2 fermate metropolitana, 2 fermate treno, 2 fermate aereo, 2 fermate elicottero, 2 fermate astronave, 2 fermate razzo, 2 fermate missile, 2 fermate satellite, 2 fermate luna, 2 fermate marte, 2 fermate venere, 2 fermate mercurio, 2 fermate giove, 2 fermate saturno, 2 fermate urano, 2 fermate nettuno, 2 fermate plutone, 2 fermate sole, 2 fermate stella polare, 2 fermate via lattea, 2 fermate universo, 2 fermate infinito, 2 fermate eternità, 2 fermate nulla, 2 fermate tutto, 2 fermate niente, 2 fermate qualcosa, 2 fermate qualcuno, 2 fermate io, 2 fermate tu, 2 fermate lui, 2 fermate lei, 2 fermate noi, 2 fermate voi, 2 fermate loro, 2 fermate me, 2 fermate te

### Gli interventi alle assise dc di Milano

# La sinistra democristiana chiede un nuovo congresso dopo le elezioni

**Donat Cattin, Galloni e Scalia osservano che oramai non si tratta di stabilire le riforme da fare, ma di realizzarle sul serio - Per questo è necessario che il partito abbia una nuova maggioranza alla quale partecipino le forze della sinistra - Sarti spiega che il movimento di Taviani è sorto con il proposito di favorire una migliore intesa tra le correnti - I discorsi di Piccoli, Leone e Bosco**

*(Dal nostro inviato speciale)*

Milano, 24 novembre.

Al decimo congresso della dc la corrente di sinistra (23-24 per cento) è andata oggi all'attacco della relazione svolta ieri dall'on. Rumor sostenendo che il problema per la dc non è più quello di elencare le cose da fare, che sono già note da tempo, ma di individuare le forze politiche capaci di attuare i programmi. Una maggioranza interna della dc che escluda la sinistra, hanno sostenuto Galloni e Donat Cattin, è una maggioranza di centro-destra, e con questa maggioranza non si può fare una vera politica di centro-sinistra.

Secondo Galloni, la politica di centro-sinistra ha cambiato natura nel corso degli anni. C'è stata, a suo giudizio, una precisa responsabilità dei dorotei che, con atteggiamenti conservatori, hanno indebolito la partecipazione dei socialisti al centro-sinistra e hanno sospinto ai margini la sinistra socialista. Si sono così indebolite le forze che vollero una politica di rinnovamento e si è tornati su una linea sostanzialmente moderata. Come già durante il dibattito precongressuale, Galloni ha invitato la maggioranza a distinguersi nettamente dalla destra.

La vecchia frattura fra dorotei e fanfaniani, ha aggiunto, non la si può ricucire a tavolino, ma superare con un deciso spostamento a sinistra. Sul piano esterno, ciò ridarà vigore alla partecipazione socialista al centro-sinistra e metterà fine al pericolo dei fronti laici che sono l'obiettivo del comunista Amendola. Anche nei confronti dei comunisti occorre cambiare strategia: una decisa politica di rinnovamento democratico costringerà i comunisti ad abbandonare la piattaforma della protesta indiscriminata, impegnandoli a scelte precise. In questo modo sarà possibile, come ha detto Piccoli, sconfiggere o riuscire a trasformare il comunismo in una forza di sostegno della democrazia. In politica estera, Galloni ha detto che il ruolo dell'Italia è nel Patto Atlantico ma con l'impegno del suo superamento.

Un altro esponente della sinistra, l'on. Scalia, ha detto che Rumor ha solo elencato le cose da fare, senza indicare alcuna precedenza né alcuna data di scadenza: *« Il programma di Rumor è in realtà un codice di riformismo, che non si ispira ad una strategia politica »*. Il problema è invece di fare una scelta che *« investa l'equilibrio della società tra i gruppi che detengono il potere, ribaltando tale equilibrio a favore dei gruppi che esprimono gli interessi dei lavoratori »*. Scalia ha attaccato anche Colombo affermando che l'aggravamento dello squilibrio nord-sud denunciato dal ministro al convegno di Napoli *« può apparire una troppo comoda dissociazione di responsabilità fatta al momento opportuno »*.

L'attacco si è sviluppato con Donat Cattin il quale ha annunciato che dopo le elezioni la sinistra chiederà un nuovo congresso, per indurre la maggioranza a fare quella scelta di sinistra *« senza la quale nessuna attuazione di programmi sarà possibile »*.

Il discorso di Donat Cattin ha suscitato grandi applausi quando egli ha chiesto la sospensione incondizionata dei bombardamenti sul Nord Vietnam, il deferimento del governo dei colonnelli greci davanti alla Corte dei diritti dell'uomo, il rifiuto della Spagna nel Mec, ma anche vivi dissensi quando ha affermato che « Dossetti non lasciò la dc facendosi sacerdote per una crisi mistica ma per dissenso politico ». Donat Cattin ha aggiunto che i pericoli di una posizione moderata possono essere tanto gravi da indurre alcuni a « scelte dolorose » nella convinzione che « il partito è un mezzo, non un fine ».

Per la lista Taviani ha parlato l'on. Sarti dichiarando che per il suo gruppo il congresso si doveva tenere dopo le elezioni, in una situazione « più sincera ». Per Sarti la maggioranza «mastodontica» che governa il partito escludendo la sinistra è una maggioranza di centro-destra che non risponde alle esigenze della dc. Il problema vero per la dc è oggi quello della sinistra esterna al partito verso la quale esiste una barriera che bisogna abbattere. Circa il programma, Sarti ha detto che bisogna fare il referendum in maniera da poter chiudere, con una decisione popolare, la questione del divorzio e garantire così l'intesa a lungo termine con i socialisti. Verso il psu la dc deve abbandonare il tono predicatorio ma invece attuare una politica avanzata che la faccia elemento motore della coalizione.

Precisando la posizione della corrente, Sarti ha detto che essa *« guarda con attenzione, da posizioni di centro, alle novità che vengono dalla sinistra »*, con la quale però c'è dissenso su alcuni temi di politica estera (*« affermiamo la necessità della solidarietà col popolo americano nell'alleanza atlantica »*). Compito della corrente è quello di rompere le cristallizzazioni e favorire lo scorrimento delle idee, spingendo la maggioranza a scelte chiare, senza escludere di poter far parte della stessa maggioranza.

Alle minoranze ha risposto in serata l'on. Piccoli il quale ha detto che se cinque anni fa il comunismo poteva essere il problema centrale della democrazia cristiana, oggi questo problema è la dc. Siamo infatti in periodo di maggiore coerenza democratica, meno facile dell'opposizione frontale. Più che mai occorrono idee, e le idee sono poche; più che mai occorrono nel partito energie nuove e giovani, ma l'accesso dei giovani alle responsabilità politiche è ancora troppo difficile; più che mai certi discorsi, come quelli che fa la sinistra, appaiono superati, poichè non c'è il neocentrismo ma tutto il partito si è spostato sul centro-sinistra, e adesso tutto il partito è impegnato sugli stessi problemi.

Piccoli ha rivolto un vivo elogio a Moro che ha saputo guidare il Paese in un momento così delicato, poi ha sostenuto che la dc, con le inquietudini del mondo cattolico alle sue spalle, non potrà mai essere una forza conservatrice di fronte ai socialisti, con i quali la collaborazione deve durare nel reciproco rispetto delle proprie fisionomie. Piccoli ha ammesso il pericolo di una « incredulità civile » dei cattolici e ha sostenuto che un ringiovanimento e un più severo impegno anche nel costume possono superare il diaframma verso la dc.

Nei confronti dei comunisti ha respinto « il dialogo sul pianerottolo » che vogliono le Acli, « perché il pianerottolo è un pessimo posto per il dialogo ». Bisogna invece « costringere i comunisti a uno a uno a riconoscere le contraddizioni del pci e la sua natura totalitaria », con un'azione tenace di recupero alla democrazia. Agli amici di Taviani ha risposto che il congresso, se non altro, è stato utile perché ha permesso che si manifestasse una posizione di dissenso. A tutte le minoranze ha dichiarato che « la maggioranza non è rinunciataria, non è la premessa della notte dei lunghi coltelli, ma un grande atto di responsabilità politica ».

Il progresso si è articolato in numerosi altri discorsi, tra i quali, notevole per incisività, quello del sen. Leone che ha indicato una serie di precise riforme nei regolamenti parlamentari e negli strumenti giuridici.

Il ministro Bosco ha parlato del ruolo dei sindacati nella politica di centro-sinistra, lanciando la proposta di una conferenza dei sindacati con il ministero del Lavoro, da tenersi al principio del prossimo anno.

Per domani è atteso il discorso di Colombo. Moro parlerà domenica mattina e nel pomeriggio replicherà Rumor.

**Fausto De Luca**

La nebbia è calata fittissima sulla Valle Padana: gli agenti della Stradale si prodigano per agevolare il traffico

# Morti, feriti e auto distrutte per la nebbia in Val Padana

**Milano quasi paralizzata - Fermo l'aeroporto di Linate - Quattro le vittime per sciagure in Lombardia Centinaia di macchine coinvolte - Visibilità scarsa anche nel Vercellese (morto un giovane motociclista) e nell'Alessandrino - Parecchi automobilisti hanno abbandonato le vetture lungo la strada**

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 24 novembre.

*Per tutta la giornata la nebbia ha gravato su Milano provocando una lunga serie d'incidenti il cui bilancio nel tardo pomeriggio era già di tre morti e numerosi feriti. I milanesi che stamane alle 8 sono usciti di casa per recarsi al lavoro si sono trovati a dover affrontare gli inconvenienti del traffico semiparalizzato per la visibilità ridotta a soli dieci metri: la situazione verso mezzogiorno è lievemente migliorata ma in serata era più drammatica del mattino. L'aeroporto di Linate è chiuso dal tardo ieri sera; ha funzionato invece quello della Malpensa.*

*La parziale paralisi dei traffici aerei a Milano ha fatto riversare sui treni numerosi passeggeri. I treni rapidi per Roma e Venezia e i convogli per Zurigo e Ginevra sono affollatissimi da persone che normalmente sono solite viaggiare in aereo. Alcuni treni hanno dovuto essere sdoppiati. Tragica la situazione sulle autostrade dove si sono avuti numerosi tamponamenti. Centinaia di auto sono rimaste distrutte o danneggiate: in molti punti la visibilità è ridotta a zero. Parecchi automobilisti hanno abbandonato le auto sui cigli delle strade per proseguire a piedi. La polizia stradale — che è mobilitata in forze — accende ininterrottamente falò agli incroci più pericolosi.*

*Il primo grave incidente è avvenuto verso le 7 sull'Autostrada dei Laghi, tra i caselli di Lainate e di Legnano: sono rimaste coinvolte una quarantina di automobili. I feriti sono stati ricoverati negli ospedali di Rho e di Legnano. Nessuno ha riportato ferite gravi, ad eccezione dell'allievo sottufficiale Sergio Amigoni sedicenne.*

*Subito dopo una serie di tamponamenti (coinvolte circa cento vetture), ha bloccato il traffico sull'autostrada Milano-Bergamo, tra i caselli di Agrate e di Cavenago. Ha perduto la vita un bambino di 6 anni che viaggiava su un motofurgone a fianco di un uomo. La vittima è il piccolo Moreno Savoldi di San Bartolomeo (Brescia). Il traffico sulla Milano-Bergamo è rimasto interrotto per quasi tutta la giornata: gli automobilisti sono stati dirottati sulla provinciale.*

*Un altro incidente è avvenuto nella frazione San Bernardo di Lodi. Due fratelli in motocicletta sono stati schiacciati dalle ruote del rimorchio di un autocarro. Uno è morto, l'altro è in gravissime condizioni. Si tratta di Pietro Andreoli, di ventuno anni, che era alla guida della moto, e Bruno, 24 anni. Sulla provinciale Paullese un camion è finito contro un albero e si è incendiato. L'autista è morto carbonizzato nel rogo del suo veicolo; si tratta di Italo Mauri, un ventenne residente a Cremona.*

Vercelli, 24 novembre.

(v. n.) *Da ieri sera una nebbia fittissima grava sul Vercellese. La circolazione stradale è difficoltosa. Si sono avute decine di incidenti, tamponamenti e scontri.*

*Il più grave di questi incidenti è quello accaduto nella mattinata in frazione Robella di Trino Vercellese. Alle 8 il ventiseienne Gianfranco Botta, abitante a Morano Po, mentre percorreva via Italia su un motorino, è andato a schiantarsi contro un autocarro guidato dal quarantaduenne Giovanni Ballatore, abitante a Balzola Martinetto. Il Botta ha battuto il capo contro il cassone dell'autocarro, riportando la frattura delle ossa frontali, ed è deceduto all'istante.*

Alessandria, 24 novembre.

(g. m.) *Fitti banchi di nebbia avvolgono tutta la provincia di Alessandria dalla notte scorsa e soltanto nell'ora del mezzogiorno si sono avute delle piccole schiarite che non hanno, però, migliorato la situazione. La circolazione lungo le arterie della provincia, in special modo lungo le vie di grande comunicazione, sono notevolmente ostacolate dalla nebbia che riduce la visibilità a pochissimi metri costringendo gli automezzi a procedere in lunghe colonne a velocità ridotta.*

Treviglio, 24 novembre.

(c. p.) *Una spessa coltre di nebbia che non consente una visibilità superiore ai due metri, grava da ieri sera su tutta la pianura trevigliese ed è causa di ininterrotti incidenti. Almeno una cinquantina di automobilisti, nell'impossibilità di proseguire, hanno abbandonato le loro vetture sulla strada. Impossibile contare gli incidenti (che dovrebbero aggirarsi sulla sessantina) e gli infortunati, buona parte dei quali, fortunatamente, in forma leggera.*

## Il tempo che farà

*Al nord cielo poco nuvoloso con tendenza ad accentuazione della nuvolosità sulle regioni nord-occidentali. Nebbie estese in Val Padana, e gelate durante la notte. Al centro e sulla Sardegna cielo sereno. Al sud nuvolosità attenuata. Temperatura: in lieve diminuzione. Venti: deboli. Mari: da poco mossi a mossi.*

La temperatura minima e massima di ieri:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 0 | 10 | Pescara | 2 | 16 |
| Bolzano | -3 | 14 | L'Aquila | -2 | 14 |
| Trento | 2 | 13 | Roma | 9 | 16 |
| Verona | -1 | 9 | Campob. | 7 | 13 |
| Trieste | 7 | 11 | Bari | 8 | 15 |
| Venezia | -2 | 13 | Napoli | 4 | 18 |
| Milano | -1 | 3 | Potenza | 8 | 12 |
| Genova | 8 | 17 | Catana. | 9 | 16 |
| Bologna | 0 | 9 | R. Cal. | 12 | 19 |
| Firenze | -4 | 13 | Messina | 14 | 17 |
| Pisa | 2 | 14 | Palermo | 13 | 19 |
| Ancona | 8 | 12 | Catania | 2 | 20 |
| Perugia | 6 | 14 | Cagliari | 4 | 18 |

La temperatura minima e massima di ieri in alcune città estere:

| | | |
|---|---|---|
| Parigi | 1 | 7 |
| Londra | 5 | 6 |
| Berlino | 5 | 7 |
| Amsterdam | 0 | 3 |
| Bruxelles | -1 | 4 |
| Madrid | 4 | 14 |
| Mosca | -2 | 1 |
| New York | 6 | 11 |
| San Francisco | 12 | 16 |
| Tokio | 9 | 12 |
| Città di Messico | 7 | 22 |

## Ucciso nella macchina schiacciata fra due camion

*(Dal nostro corrispondente)*

Novara, 24 novembre.

Da 24 ore grava sul Novarese una fitta nebbia, che ha notevolmente ridotto la circolazione. Sono avvenuti decine di incidenti stradali, il più grave dei quali alle 10 di stamane sull'autostrada Milano-Torino, all'altezza del 99° chilometro, tra i caselli di Veveri e Galliate. In una serie di tamponamenti, nei quali sono stati coinvolti una trentina di automezzi, si registrano un morto, tre feriti e una decina di contusi.

La vittima è l'ispettore di una società petrolifera, Costantino Bortoletto, di 45 anni, residente a Milano, via Ripamonti 114. Viaggiava diretto a Torino, al volante della sua « utilitaria » che è stata schiacciata fra due autotreni. Per le gravi ferite riportate, è deceduto poco dopo il suo ricovero all'ospedale di Galliate. I tre feriti, ricoverati all'ospedale Maggiore di Novara, sono Albino Garbarini, 25 anni, e Romano Manenti, di 28, entrambi di Cornago (Milano), che viaggiavano a bordo di una « utilitaria », e il suddito jugoslavo Manlio Dukic, 32 anni, residente a Parigi.

Il traffico sulla corsia per Torino è rimasto interrotto fra i caselli di Galliate e Novara dalle 10 di stamane alle 16. I veicoli provenienti da Milano venivano dirottati, al casello di Galliate, sulla provinciale per Novara e riammessi sull'autostrada al casello di Veveri. In serata la nebbia si è infittita ulteriormente.

**p. b.**

# Scolaro pugnala il capoclasse che lo segna fra i «cattivi»

**Un ragazzo di 11 anni presso Catanzaro - Il ferito guarirà in venti giorni**

*(Dal nostro corrispondente)*

Catanzaro, 24 novembre.

Uno scolaro di undici anni, Antonio Mercurio, ha accoltellato un suo compagno di classe, Pasquale Mendicino, della sua stessa età che lo aveva incluso fra i « cattivi » ed annotato all'indegnante. Il grave episodio è avvenuto verso le 11,30 dinanzi al portone d'ingresso delle scuole elementari di Sambiase, presso Catanzaro.

Il Mendicino, capoclasse della quinta elementare, non ha ricevuto l'incarico dall'insegnante, allontanatosi momentaneamente dall'aula, di scrivere sulla lavagna i nomi degli alunni che non avessero conservato, durante la sua assenza, buona condotta.

Al suo rientro, fra i nomi dei più turbolenti, figurava anche quello del Mercurio. Alla fine della lezione, appena giunto sulla strada, il ragazzo si è avvicinato al capoclasse e lo ha colpito alla scapola destra con un coltello. « Così — ha detto — *un'altra volta imparerai a scrivermi sulla lavagna* ».

Mentre il feritore si dava alla fuga, il Mendicino veniva accompagnato dal medico condotto del comune che lo medicava e lo dichiarava guaribile in una ventina di giorni. I genitori del feritore sono stati diffidati ad esercitare un più rigoroso controllo sul ragazzo. Il « caso » è stato segnalato all'autorità giudiziaria per gli opportuni provvedimenti.

**a. l.**

# Preoccupazioni in Israele per il discorso di Nasser

**A Gerusalemme si dice che le dichiarazioni del capo egiziano confermano che la situazione è estremamente pericolosa**

*(Dal nostro corrispondente)*

Gerusalemme, 24 novembre.

Prima di abbandonarsi al riposo del sabato, in Israele ci si chiede quali siano le prospettive future. Il quarto *round* con gli arabi, più o meno prossimo (e forse più vicino di quanto si preveda), è proprio inevitabile? Uno dei grandi giornali della sera, il *Maariv*, pubblica in prima pagina una foto di Nasser, mentre apre la sessione invernale dell'Assemblea generale egiziana, con questa dicitura: *« Nasser... attende di nuovo Rabin »*.

Gli ambienti politici d'Israele, come l'uomo della strada, sono rimasti sorpresi dalla violenza dei propositi espressi dal Capo dello Stato egiziano: *« Niente riconoscimento di Israele, nessun negoziato con Israele, niente pace con Israele... le navi di Israele non passeranno mai per il Canale di Suez »*. Il *rais* parla di nuovo dell'inevitabile ricorso alla forza. Il ministro dell'Informazione, Galili, qualche ora prima del discorso di Nasser, aveva espresso quale sarebbe stato l'atteggiamento del governo israeliano davanti alla risoluzione britannica adottata dal Consiglio di Sicurezza. Benché non comprendesse un appello per negoziati diretti fra le parti — fondamento della posizione israeliana — la mozione non era stata respinta da Gerusalemme. Il governo israeliano avrebbe accettato di cooperare con l'inviato speciale di Thant per scongelare la situazione. Si è convinti ormai a Gerusalemme che il discorso di Nasser siluri alla partenza tutti gli sforzi che potrà intraprendere l'inviato dell'Onu Gunnar Jarring, a cui tuttavia da parte israeliana si vuole accordare ancora una *chance*.

D'altra parte, gli osservatori israeliani ritengono che le ultime intenzioni espresse dal colonnello Nasser, più che distruggere semplicemente il mito della « moderazione » egiziana l'indomani della crisi, confermano l'esistenza di una situazione estremamente pericolosa sullo stretto piano militare. Non si accorda una importanza esagerata alla potenza dell'armata egiziana, che il presidente Nasser ha appena affermato essere più potente che all'inizio del mese di giugno. Tuttavia si ricorda perfettamente in Israele il genere e il grado di perfezione delle armi che hanno distrutto la *Eilath* qualche settimana or sono.

Ugualmente, gli ambienti politici d'Israele sono convinti che il discorso di Nasser abbia ottenuto almeno l'approvazione dei sovietici. In queste condizioni, a Gerusalemme si è sempre più convinti, mentre si aspetta la pace che non sembra giungere molto velocemente, della necessità di conservare l'apparato difensivo che nell'attuale situazione è più che mai indispensabile alla sicurezza della nazione.

vice

## Il Marocco ha proposto un vertice arabo in dicembre

Rabat, 24 novembre.

*L'agenzia d'informazioni marocchina ha annunciato che il Marocco ha proposto che un vertice arabo si riunisca ai primi di dicembre. L'agenzia, citando fonti vicine al ministero degli Esteri, ha precisato che la proposta è stata inviata ai Paesi arabi lunedì scorso. Come sede del vertice è stato proposto il Marocco.*

(Ansa)

## Sono soltanto 520 le persone con la cittadinanza vaticana

Città del Vaticano, 24 nov.

Sono soltanto 520 le persone che godono, attualmente, la cittadinanza vaticana. Altre 383 persone, pur essendo autorizzate a risiedere nella Città del Vaticano, conservano la nazionalità d'origine. Lo riferisce mons. Poupard, della Segreteria di Stato, nel suo recente libro « Connaissance du Vatican » edito a Parigi.

Sono cittadini vaticani: i cardinali di Curia, i titolari di rappresentanze della Santa Sede, circa 30 prelati ed ecclesiastici, alcuni appartenenti a congregazioni religiose, i componenti il Corpo della Guardia Svizzera e della Gendarmeria pontificia e circa 130 sudditi civili.

*(Ag. Italia)*

## Nuova casa di riposo in costruzione ad Avigliana

Avigliana, 24 novembre.

*(a. u.)* E' terminata oggi la costruzione delle strutture del primo lotto di una moderna Casa di Riposo, della quale fu promotore l'ex presidente dell'Ospedale di Avigliana, don Menzio, deceduto circa due anni fa.

Per l'edificio, che sorge in regione Braida, è prevista la spesa di 124 milioni in due lotti: il primo, di 70 milioni, comprende la parte centrale, avrà diciotto camere, servizi e uffici e sarà ultimato a fine estate '68; il secondo, di 54 milioni, comprende le ali laterali, conterà di quattordici camere a quattro letti. I lavori si inizieranno entro il '68.


È in edicola il numero speciale di

STORIA ILLUSTRATA

dedicato alla

CAMPAGNA DI RUSSIA

I fascicoli monografici di STORIA ILLUSTRATA, per accuratezza, ricchezza del materiale fotografico, profondità e chiarezza dei testi sono dei veri e propri libri di storia. In più, si leggono con il vivo piacere e l'interesse che suscita un servizio di attualità.
Questo numero di STORIA ILLUSTRATA tutto dedicato alla « campagna di Russia », uno dei più drammatici capitoli della seconda guerra mondiale, si aggiunge agli altri fascicoli monografici di STORIA ILLUSTRATA, che i lettori hanno accolto con enorme entusiasmo.

• LA GUERRA RUSSO-FINNICA • L'OPERAZIONE BARBAROSSA • RICHARD SORGE AVVERTE MOSCA • I DUE ESERCITI IN LOTTA • 22 GIUGNO 1941: I TEDESCHI ATTACCANO • LA VITA A MOSCA SOTTO LE BOMBE • I TEDESCHI NELLE ZONE OCCUPATE • GLI ITALIANI IN RUSSIA • I TEDESCHI CONQUISTANO LA CRIMEA • LA BATTAGLIA DI STALINGRADO • LA TRAGICA RITIRATA DEGLI ITALIANI • LA RITIRATA TEDESCA • IL LUNGO ASSEDIO DI LENINGRADO • I COMANDANTI SOVIETICI E I COMANDANTI TEDESCHI • I PRIGIONIERI ITALIANI IN RUSSIA

STORIA ILLUSTRATA
ARNOLDO MONDADORI EDITORE

NATALE regali

Le Nove Sinfonie di Beethoven diretta da Bruno Walter a L. 12.500 con portadischi lusso L. 14.000

Le Quattro sinfonie, le Ouverturas, le Variazioni di Brahms diretta da Bruno Walter a L. 7.000 con portadischi lusso L. 8.000

Altre raccolte di Beethoven, Chopin, Schubert, Mozart, Stravinsky a prezzi eccezionali.

RICORDI

Self-service di Via Lagrange 35

ai miei amici per la biblioteca di casa consiglio gli "zum,,

Sono già usciti:
I CALCOLATORI ELETTRONICI di P.L. D'Ottavio
Un'idea chiara e concreta dei mezzi del nostro tempo.
LA MONTAGNA di C. Garella Guarisco
Da Omero all'uomo della neve: una ricerca insolita.
OGGI LA RUSSIA di P. Sella
In 128 pagine una panoramica completa del mondo sovietico.
LA RAGAZZA E LA CASA di P. Ojetti Levi
I segreti per un brillante "salvataggio" familiare.

In nuova collana illustrata della S.E.I. che informa presto e bene su tutto. 48 titoli in programma a periodicità mensile.

Imminenti:
CAMPO DI MARTE Armi e armati di tutti i tempi. Volume I di P. Sella.
IL MONDO PARLA INGLESE di R. Passarmano
UN BUONO REGALO IN OGNI VOLUME
IN TUTTE LE LIBRERIE E CARTOLIBRERIE A L. 450

SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE

ENZA SAMPO'

# SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

## «Masquerade» giallo-rosa ispirato al «Volpone»

*(Reposi)* — Ricco, ozioso, estetizzante, con l'*hobby* di danzare nella propria camera al ritmo della «danza delle ore», il signor Cecil Fox decide di fare uno scherzo alle tre donne che hanno preso più posto nella sua vita, ispirandosi alla classica commedia di Ben Jonson, «Il volpone». Invita quelle nella sua suntuosa dimora veneziana, fa loro credere d'avere i giorni contati, si diverte a vederle friggere al pensiero dell'eredità, che ciascuna di esse spera sia sua. Perché la lugubre farsa riesca meglio, Fox assume un giovane avvocato fallito che lui curi la regia.

Le tre convocate sono una ricca nevrotica, affiancata da infermiera, una principessa francese e un'attrice di fotoromanzi. Le loro reazioni sono quali il burlatore si aspettava, quand'ecco che la prima muore avvelenata. Il colpevole sembra essere il giovane avvocato, e l'infermiera crede di averne le prove. Ma la seconda morte per avvelenamento del padron di casa, getta tutto nell'incertezza.

Vietato al recensore procedere oltre, basterà dire che il molto che resta è un susseguirsi di ben calcolate sorprese. Quantunque abbia diretto il monumentale «Cleopatra», Joseph L. Mankiewicz è un regista dalla mano costituzionalmente leggera, che eccelle in quel genere della «commedia sofisticata» di cui si va perdendo il segreto. *Masquerade* («The honey pot»), da lui sceneggiato oltreché diretto, ha un notevole interesse d'intrigo, con una aggrovigliata matassa, ma il suo pregio consiste nello scintillio dei dialoghi, nella scioltezza dell'azione, nei correttivi ironici sparsi a piene mani dentro lo schema del «giallo-rosa». Anche la sua Venezia a colori (che fu l'ultima geniale fatica del compianto Gianni di Venanzo) è resa attraverso preziosi rifiessi e si tira totalmente fuori dai luoghi comuni dell'oleografia.

Inutile dire che Rex Harrison, il quale sembra nato per questi toni, offre un'altra delle sue prove eccellenti: il suo Fox ha un'autentica eleganza decadentistica, che tien vivo il gioco anche nei momenti di stanchezza. Lo attorniano Maggie Smith (l'infermiera), quasi brava quanto lui, Susan Hayward, Capucine, Edie Adams, Cliff Robertson e il nostro Adolfo Celi nella parte del commissario che tira i fili.

l. p.

### La mostra di numismatica al Circolo degli Artisti

Stamattina s'inaugura presso il Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, la VII Mostra-mercato di numismatica che è organizzata dal Circolo Numismatico Torinese. Ventidue espositori provenienti da ogni parte d'Italia presentano diverse migliaia di pezzi antichi e moderni.

Gli appassionati troveranno anche monete rarissime; i prezzi varieranno dalle poche centinaia di lire per le monete più comuni alle centinaia di migliaia di lire per quelle più rare. La Mostra-mercato rimarrà aperta sino a domani sera, con orario dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19.

**Israele, sei mesi dopo il conflitto, è il tema del dibattito che si svolgerà stasera alle 21,30 alla Unione culturale (via Battisti 4 B). Partecipano i giornalisti Carlo Casalegno, Tito Di Stefano e Luca Pavolini. Moderatore Ugo Zatterin.**

**Piemonte artistico culturale** — Oggi alle 17,30 il prof. Luigi Baudoin, presidente della sezione piemontese dell'Istituto italiano dei castelli, parlerà sul «Millenario del marchesato di Monferrato».

**Unione Musicale** — Domani, domenica, alle 11, al Conservatorio, ultimo concerto bachiano con l'organista Alessandro Esposito (Bergamo, 1913). Verranno eseguiti il Preludio e fuga in re min., sette Preludi su corali, la Fuga in si min. su un tema di Corelli, l'Aria in fa magg. 587, la Passacaglia in do min. 582.

### TEATRI E RITROVI

*Prenotazioni e biglietti presso La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.11*

**Alfieri**: ore 21,15 Alighiero Noschese in «La voce dei padroni». (Prenotazioni gresso botteghino Teatro, telefono 535.440). Ultimi 2 giorni. **Carignano - Teatro Stabile**: ore 16 «Storie di Re Mida» di Gianni Rodari, regia di G. Bruno e C. Ricci. Posto unico L. 500; bambini accompagnati gratis, non accompagnati L. 250. Ore 21 «I Dialoghi» del Ruzante, regia di Gianfranco de Bosio. Prenot. 879.342/3, ore 9,30-23. **Folk Club** (c. Casale 90, telefono 879.091) ore 21,30: Vaccarino, Negro-Goya-Bevione: Jazz moderna. **Gobetti - Teatro Stabile**: ore 21 «Militari, borghesi e ragazze», spettacolo in piazza di P. Novelli e D. Tedesco con Gipo Farassino. Per abbonati con Jolly D. 1000, 650. Prenot. t. 879.342/3, ore 9,30-23. **Gianduja Marionette** (S. Teresa 5): oggi alle ore 16 «Biancaneve e i 7 nani», regia di Luigi Lupi jr. Nuova edizione. 250 marionette in scena. Grande successo.

**Alcione**: Rivista M. De Vico - Ardena - Reys. Orario: 18,15 e 21,15. **Maffei**: Rivista «La ruota delle sorprese». Orario: 16,15 e 21,30.

**CARIGNANO** - Da martedì
Dario FO — Franca RAME
presentano
**LA SIGNORA È DA BUTTARE**
«a commedia per soli clown»
di DARIO FO

## Oggi alla TV

### PROGRAMMA NAZIONALE

11 —: Scuola media.
14,55: Parigi: Incontro Francia - Nuova Zelanda di rugby.
17 —: «Giocagiò», rubrica per i più piccini.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: «Chissà ch' sa?», spettacolo di indovinelli a cura di Cino Tortorella. Presenta Febo Conti. Incontro fra scuole di Bibbiena (Arezzo) e Macerata. Interviene Giorgio Gaber.
18,45: «Il sentiero dei fuorilegge», telefilm americano.
19,40: Conversazione religiosa di padre Cremona.
19,55: Sport - Cronache del lavoro e dell'economia.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Partitissima», torneo musicale a squadre abbinato alla Lotteria di Capodanno. Presenta Alberto Lupo. Durante trasmissione, Incontro fra le squadre di Dalida (con Nana Mouskouri e Fred Bongusto) e Rita Pavone (con Peppino di Capri e Franco Franchi). Partecipano Felice Gimondi e Giuliano Taccola.
22,35: «Linea contro linea», settimana di moda, gastronomia e cose varie a cura di Giulio Macchi.
23 —: Telegiornale.

### SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: «Documenti di cinema-verità: Un cuore grande così» di François Reichenbach. Il film è un ritratto del pugile negro Abdoulaye Faye.
22,10: «Vita di Dante» di Giorgio Prosperi, con Giorgio Albertazzi. Terza parte. (Replica).

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14: Un'ora per voi; 18: La giostra, 19,20: «Il deserto del Kalahari», documentario; 20: Cinesutomobile; 20,20: Telegiornale; 20,40: «Il prezzo di un sogno», telefilm; 21,20: Festival della canzone italiana a Zurigo.

## Programmi radio

**PROGRAMMA NAZIONALE** — Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23.

Ore 6,35: Corso di lingua tedesca; 7,10: Musica stop; 7,48: Pari e dispari; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,07: Il mondo del disco italiano; 10,35: La ore della fanciulla: O. Vanoni, C. Villa, Les Surfs; 11,30: Antologia musicale: Mozart, Couperin, Beethoven; 12,05: Contrappunto.

Ore 13,20: Le mille lire; 13,53: Ponte radio; 15,10: Zibaldone italiano; 16: Programma per i ragazzi; 16,30: Hit Parade; 17,22: Le grandi voci del microsolco; 18,15: Trattenimento in musica.

Ore 19,35: Luna Park; 20,15: La voce di Carmen Villani; 20,20: Non sparate sul cantante; 22,20: Musiche di compositori italiani: Giulia Recli, Cilea, Pino Donati.

**SECONDO PROGRAMMA** — Giornale radio: ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 21,30, 22,30.

Ore 6,35: Colonna musicale; 7,15: L'hobby del giorno; 7,40: Biliardino a tempo di musica; 8,20: Pari e dispari; 8,45: Signori l'orchestra; 9,40: Album musicale; 10,15: Jazz panorama; 10,40: Ritto quattro, con Bramieri e Milva; 11,42: Le canzoni degli anni '60; 12,20: Dixie-beat.

Ore 13: La musica che piace a noi; 14: Juke box; 14,45: Angelo musicale; 15,15: Rafael Kubelik dirige Smetana, Ciaikowski, Dvorak; 16,05: Rapsodia; 17,05: Canzoni per invito; 17,40: Bandiera gialla.

Ore 18,25: Ribalta di successi; 18,30: Aperitivo in musica; 19,30: Radiosera; 19,50: Punto e virgola; 20: Jazz concerto; 21: Tastiera internazionale; 21,30: Musica da ballo.

**TERZO PROGRAMMA** — Ore 10,15: Musiche di Beethoven; 10,55: Antologia di interpreti: N. Sanzogno, N. Gedda, M. Horne, A. Nicolet, P. André; 12,20: Musiche di H. Villa Lobos e C. Guarnieri; 12,55: Musiche di Chopin (Rubenstein, O. Puliti Santoliquido); 14,30: Recital dei Solisti di Roma; 15,15: Wozzeck, musica di Alban Berg: orchestra e coro dell'Opera di Berlino; 17,10: Musiche di Alessandro Marcello; 17,20: Corso di lingua tedesca; 17,45: Musiche di Busoni.

Ore 18,30: Musica leggera; 18,45: La grande platea; 19,15: Concerto di ogni sera: Mendelssohn, Debussy, Ravel; 20,15: Concerto sinfonico di Ettore Gracis, pianista F. Gulda; 22: Il Giornale del Terzo.


**Accademia ST. TEMPIA**
Inaugurazione martedì 28 nov.
**PEROSI**
La Passione secondo S. Marco
8 concerti sinfonico - corali
**ABBONAMENTI:**
L. 4000, ridotti L. 3000; studenti L. 2000 presso la Segreteria via Viotti 2 - «La Stampa» e Botteghino Conservatorio

**Circo di Madrid** (piazza d'Armi, tel. 501.961) presenta: «Fiesta 1967». Oggi due spettacoli, ore 16-21. Circo riscaldato. Sino al 3 dicembre.

**Palaghiaccio**: orario 15 - 17,45.

**Ippodromo di Vinovo**: oggi alle ore 14 - corse al trotto - Premio Veneto - Lire 1.250.000.

**Al Bastoncello** (Cavoretto 2, 678.978). **Al Florida** (piazza Solferino, telefono 542.822): ore 21 Complesso I Baby Luna; canta Johnny Corallo. **Apollo Pipa**: alle ore 21 Giancarlo Ponte - Successo Les Premiers. **Arlecchino**: 16-21 The Motowns. **Augustea**: ore 16-21 The Pivanor. **Castellino**: ore 16 e 21 Ely Neri. **Club 84**: ore 21 I Pard's. **Eden** (v. P. Amedeo 20): ore 21 Concorso visone, Orch. Chi-za-cha. **Faro Danze**: ore 21 I Faraoni. **Garden Danze** (capol. 52 sberrato): ore 21 I Favoriti (Salone coperto). **Gaudio Danze**: 16,30-21 I Melodici. **Gay Danze** (via Pomba 7): ore 16,45 - 21 I Sultani - I Marcello's. **Giard. Delle Artù**: Boccaccio d'Andrì. **Hollywood**: ore 16-21 The Evlon's. **La Perla**: ore 16-21 Mario Martines. **La Roi**: ore 21 Lucio Dalla. **Messaus Danze**: ore 21 Ciaraty. **Piper Pluri Club** (tel. 537.100): ore 16 e 21 Lew Trolls. **Principe**: ore 16 e 21 I Lorenz. **Trocadero**: ore 21,15 Enzo Salvatore.

**Columbia Night Club**: Attrazioni internazionali. **Crazy Club** (60.092): The Showman. **San Giorgio** Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stella ed i Jo. **Voom Voom** (231.040): Maristars. **West End**: ore 21-2 Robert Williams.

**Abatjour** (Sacchi 28, 541.025): 21. **Al Bagatelle Whisky** a gogo più. **Caprice**, Sacc. 16, em. dischi: 16-21. **Holiday** (Vins. 3, 511.736): 16-21. **La Grotta** (via San Tommaso 16, telefono 545.207): Cromi, Riders. **Lido Whisky** (Moncalieri 422): 21. **Piscina del Sole** Rist., tel. 521.888: I Meridiani, canta Felicetta. **Scotch Whisky** (v. Volta 6): ore 21. **Villa Gay Discoteca** (Monc. 52): 21, sabato e festivi ore 15,30 e 21. **Whisky Notte** (687.563): The Big's.

**Danze LA PERLA**
Ore 16: Tè per Giovani MY
Ore 21: Grande serata e premi con
MARIO MARTINES
**Danze PRINCIPE**
Ore 16: Tè Studentesco
Ore 21: Gala BINGO con
I LORENZ

**LE ROI**
Stasera ore 21 - Successo di
**LUCIO DALLA**

**danze ARLECCHINO**
Ore 16 e 21: REPLICHE de
**I MOTOWNS**

**CASTELLINO Danze**
Ore 16 e 21
**ELY NERI**

**danze CLUB 84**
ORE 21
**THE NEW PARO'S**
DOMANI ORE 16 e 21

**MACK 1**
Via Cameriana, 11
**GLI UH!**

**PIPER PLURI CLUB**
STASERA ORE 21 DEBUTTO
**LEW TROLLS**

Danze FARO
**I FARAONI**
Giovedì, sabato, domenica, ore 21
Dame 400, cav. 600 cons. compr.
Domani ore 16 «THE MODESTS»

**Danze AUGUSTEO**
ORE 16: THE PIVANOR
I BARONI - GLI ULTIMI
ORE 21: SERATA ORIGINALE

**LE GRILLON**
Ozzano - Bivio FASSIO - Nichelino
INGRESSO OMAGGIO DAME
1 TAGLIATI FUORI
Domani ore 15,30 e 21

NUOVA APERTURA
WHISKY A GOGO
**King's Ransom**
in RIVOLI (Torino)
Via Manzoni, 2
il 25 novembre 1967
*(Telefono 950.467)*

**GALLERIE D'ARTE - MUSEI**

**Alla Minima**: Atik Cavaliere (piazza S. Carlo 175): orario 10-13; 16-20. **Ars Pleuds** (piazza Solferino 10): Personale di Adriana Malia. **Arte Antica** (Maffeotti 40): Mostra opera grafica Giovanni Fattori. **Boddo**: in permanenza 800 e antichi. **Cavor** (Galleria Subalpina, piazza Castello): Personale di Sorlisio. **Centro Culturale**: «Incontri a Torino» opera di Gianni Passalenti. **Circolo degli Artisti**: prima mostra postuma del pittore Metello Maria. Orario: dalle ore 17 alle ore 19,30. **Dantesca**: Mauro di Scovolo. **Galatea** (via Vela 8): De Chirico. **Gall. Carlo Alberto** 12: Pittore C. Ferioli di Busto A. Sino al 27-11. **Galleria Foglisto** (via Mazzini 9): Pittori dell'800. **Gisel** (piazza Solferino 2, telefono 534.473): Selezione di pittori contemporanei. Orario: 10-13 e 16-20. **La Bussola** (via Po 9): Lucio Fontana: «Forme nuova 1967». Orario: 10 - 13 e 16 - 20. **L'Approdo** (via Bogino 17): «Parigi» di Gregorio Calvi di Bergolo. **Pendoli antichi Zurletti**, v. Roma 365 ore 15-17 feriali. Ingresso gratuito. **Piemonte Artistico** (v. Roma 268): Artisti di Torino - dal 23 al 26 nov. Orario: 10-13; 15-16,30; 19-20. **Saletta Malavolti** (Inghilterra 27): Disegni di Vittorio Cavalieri.

**Galleria Civica Arte Moderna**: «Le muse inquietanti» Maestri del Surrealismo. Orario: 9,30-12,30; 15-18. Sabato e domenica: 9,30-12,30; 15-19,30. Visite guidate: giovedì e sabato ore 16; domenica 10,30 e 16. **Museo Nazionale del Cinema** (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Omaggio a S. Tracy «Giorno maledetto» con S. Tracy, R. Ryan, E. Borgnine (St. Uniti 1955, col. min. 90).

**GALLERIA NARCISO**
DOMENICA XII - ORE 11
INAUGURAZIONE
DA **DADA** AL **SURREALISMO**
*(P. Carlo Felice 18 - t. 543.126)*

**TORRE GALLERIA D'ARTE**
*(V. Acc. Albert. 3 bis, 877.857)*
**SABBATUCCI**
VERNISSAGE ORE 21,30

**CINEMATOGRAFI**

**Ambrosio**: «La cintura di castità» eastmancolor, Tony Curtis, Monica Vitti, J. Richardson. Viet. 14. Or.: 14,30; 16,40; 18,30; 20,30; 22,40. **Astor**: «Tom e Jerry in Top-cat» in technicolor. **Corso**: «Agente 007, si vive solo due volte» con Sean Connery, in panavision, technicolor. Orario spettacoli: 14; 16; 18,10; 20,15; 22,20. **Cristallo**: «Millie» in technicolor, con Julie Andrews. **Doria**: «Col cuore in gola» con J. L. Trintignant, Ewa Aulin. Vietato 18. **Ideal**: «C'era una volta» con Sophia Loren, Omar Sharif, George Wilson, Dolores Del Rio, techn., scope. Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,15; ult. 22,30. **Lux**: «La 25ª ora» a colori, con Anthony Quinn, Virna Lisi. **Metropol**: «L'artiglio blu» di Edgar Wallace, con Klaus Kinski, Diana Cornell, techn. Viet. 18. Inizio film: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,20. **Nazionale**: «Dio perdona... io no!» Terence Hill, Frank Wolff, tech., sc. Or. 14; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30. **Reposi**: «Masquerade» con Rex Harrison, Susan Hayward, Cliff Robertson, Capucine, in technicolor. **Romano**: «Due per la strada» con Audrey Hepburn, Albert Finney, in panavision, technicolor. Inizio film: 14,10; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. **Vittoria**: «Ad ogni costo» E. G. Robinson, J. Leigh, R. Hoffman, tec., sc. Orario: 14,20; 17,15; 19,45; 22,20.

**Ariston**: «Un maggiordomo nel Far West» di Walt Disney, technicolor, con Roddy McDowall, S. Pleshette. **Arlecchino**: «Bella di giorno» C. Deneuve, J. Sorel, M. Piccoli, G. Page, eastmancolor. Vietato min. anni 18. **Augustus**: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, C. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22. **Capitol**: «Questo difficile amore» Hayley Mills. Vietato min. anni 14. **Torino**: «La zuppa inglese» W. Brambell, B. Windsor, R. Stevens. Primo premio al Festival Umoristico di Bordighera. Apertura alle ore 10.

**Alexandra**: «La Cina è vicina» di M. Bellocchio, con G. Mauri, E. Tettoli, P. Graziosi. Vietato minori anni 18. **Colosseo**: «L'ultimo killer» G. Eastman, A. Ghidra, D. Ellis, tech., sc. **Fiera**: «La Cina è vicina» di M. Bellocchio, con G. Mauri, E. Tettoli, P. Graziosi. Vietato minori anni 18. **Fiamma**: «La Cina è vicina» di M. Bellocchio, con G. Mauri, E. Tettoli, P. Graziosi. Vietato 18. Apert. 17. **Giulietta**: «Il giovedì» con Walter Chiari, M. Mercier; un film di Pino Risi. Segue «Tom e Jerry» colori. **Hollywood**: «L'ultimo killer» A. Ghidra, G. Eastman, technicolor, scope; 1ª vis. Torino, Ap. 15. Ult. 22,45. **La Perla**: «Un uomo per tutte le stagioni» Paul Scofield, W. Hiller, Orson Welles, Susannah York, tech. **Mallè**: «La ruota delle sorprese» 16,15-21,30. Film: «Per un dollaro di gloria» technicolor. Vietato 18. **Massima**: «Fantomas contro Scotland Yard» in technicolor, scope, con Louis de Funès, Mylene Demongeot. **Orfeo**: «Vivere per vivere», regia di C. Lelouch, con Y. Montand, A. Girardot, C. Bergen, techn. Viet. 14. Orario: 14,15; 17; 19,30; 22,15. **Principe**: «Un uomo per tutte le stagioni» Paul Scofield, W. Hiller, Orson Welles, Susannah York, tech. **Statuto**: «Fantomas contro Scotland Yard» in technicolor, scope, con Louis de Funès, Mylene Demongeot.

Adriano: «I combattenti della notte» techn., Kirk Douglas, John Wayne. **Alcione**: «F.B.I. operazione vipera gialla» technicolor, sc., e Rivista M. De Vico-Ardena-Reys: 16,15-21,15. **Aipi**: «Gentleman Jo, uccidi» scope, tech., Anthony Steffen, Silvia Solar. **Reginа**: «Carovana di fuoco» John Wayne, Kirk Douglas, technicolor.

Centrale (tel. 540.110): «I professionisti» B. Lancaster, L. Marvin, Claudia Cardinale. Apertura ore 10. **Cravessana** (v. Avogadro 3, telefono 530.493): «Mary Poppins» Julie Andrews, D. Van Dyke, technicolor. **Milano**: «Una pistola per Ringo» M. Wood «Terrore dei mari» col. A. 10. **Olimpia**: «I 7 uomini d'oro» colori, Rossana Podestà, Philippe Leroy. Per «All'ombra di una Colt» in technicolor, con Stephen Forsyth. **Nuovo**: «Agente X 77 ordina di uccidere» colori e «La congiura del 10» S. Granger, S. Kescina. Ap. 10.

**San Felice** (telefono 544.077): «Il vento non sa leggere» D. Segarde, J. Toni, R. Lewis, in technicolor. **S. Secondo**: «International Hotel» col., panavision, E. Taylor, Burton.

**Agnelli**: «I 9 di Dryfork City» technicolor, Van Heflin, Ann Margret. **Della Rose**: «L'albero della vita» techn., Elizabeth Taylor, M. Clift. **Esperia**: «Odio per odio» technic., scope, Fernando Sancho, J. Hireland. **Giardino**: «La notte è fatta per rubare» techn., sc., C. Spaak, P. Leroy. **Miralfieri**: «Il bello, il brutto, il cretino» F. Franchi, C. Ingrassia, techn. **S. Rita**: «Combattenti della notte» K. Douglas, J. Brynner, Wayne, col. **Vinzaglio**: «Il lungo duello» scope, techn., Yul Brynner, Trevor Howard.

**America**: «Il bello, il brutto, il cretino» tech., F. Franchi, C. Ingrassia. **Araldo**: «Vejas con Dios Gringo» techn., Glenn Saxon, L. Love, colori. **Eliseo**: «Chi ha rubato il Presidente?» tech., sc., L. de Funès, B. Blier. **Oratorio**: «Django spara per primo». **S. Paolo**: «La via del West» techn., K. Douglas, R. Mitchum, Apert. 16.

**Artisti**: «Marchio di Kriminal» technicolor, scope, con Glenn Saxon. **Belgio**: «Un uomo, una Colt» techn. **Corallo**: «Caprice, canara che scotta» colori, Doris Day, Richard Harris. **Eridano**: «Il magnifico texano» con Glenn Saxon, B. Loy, scope, techn. **La Salle**: «Invito ad una sparatoria» in technicolor, con Yul Brynner. **Orpea**: «Marinai in coperta» in technicolor, con Little Tony. **Rossini**: «F.B.I. operazione gatto» technicolor, scope, di Walt Disney. **V. Veneto**: «I fantastici 3 Supermen» col., Tony Kendall, B. Harris.

**Astra**: «Edipo re» technicolor, scope, G. Mangano, Franco Citti; regia di P. P. Pasolini. Vietato min. anni 18. **Beraldi**: «La caccia» techn., Marlon Brando, Jane Fonda. Vietato anni 14. **Ciberario**: «Mistero tempio indiano» L. Barker, technicolor e «30 Winchester per Diablo» C. Mohner, colori. **Eliseo**: «Django, killer per odiare» George Montgomery, E. Montes, tec. **Esedra**: «My Fair Lady» Audrey Hepburn, R. Harrison, tech. Ult. 21,15. **Massaua**: «Il giovedì» di Dino Risi, con Michèle Mercier, Walter Chiari. Segue «Tom e Jerry», colori. **Odeon**: «Tre uomini in fuga» techn., L. de Funès, T. Thomas, Bourvil. **Star**: «La via del West» Kirk Douglas, R. Mitchum, R. Widmark, tech.

**Adua**: «Ric e Gian alla conquista del West» techn., sc., Barbara Carol. **Arsi**: «Il ritorno di Ringo» Giuliano Gemma, F. Sancho, colori, sc. **Aurora**: «Judith» in technicolor, con Sophia Loren, Peter Finch. **Brasile**: «Marinai in coperta» in technicolor, con Little Tony. **Falchera**: «Per una manciata d'oro» con A. Freeman, B. Hudson, colori. **Lanteri**: «Fantomas 70» L. de Funès. **Maier**: «Le dolci signore» U. Andress, V. Lisi, M. Mell. Vietato 14. **Nord**: «Django» scope, colori, con Franco Nero, Loredana Nusciak. **Nuovo Fortuna**: «La via del West» col., K. Douglas, Mitchum, Widmark. **Orientе**: «La battaglia dei giganti» scope, colori, con Harry Fonda. **Palermo**: «I cannoni di Navarone» in technicolor, scope, con Gregory Peck, A. Quinn. Ore 18,30-22,20. **Sociale**: «Gentleman Jo, uccidi» techn., sc., A. Steffen, E. Fayardo. **Zenit**: «Odio per odio» technicolor, scope, Fernando Sancho, J. Hireland.

**Baretti**: «Tormento e estasi» colori. **Cairoli**: «I professionisti» con Burt Lancaster, in technicolor. **Continental**: «Uccidete Johnny Ringo» Brett Halsey, G. Polin, colori. **Cuore** (Nizza 56): «I 3 da Ashiya» techn., Yul Brynner, Apart. ore 19. **Fiera** (c. Mancalieri 241): «Arabesque» tech., Sophia Loren, G. Peck. **Ghigo**: «Quo Vadis?» con Robert Taylor, Deborah Kerr, technicolor. **Italia**: «4 bassotti per un danese» technicolor, scope, di Walt Disney, con D. Jones. Apertura alle ore 15. **Lingotto**: «Attila» col., A. Quinn, S. Loren «OSS 117 furia a Bahia» col. **Nizza**: «Dio come ti amo» Gigliola Cinquetti, Mark Damon, N. Taranto. **Piemonte**: «Assassination» Henry Silva, Evelyn Stewart, colori, scope. **S. Carlo**: «Non mi dire mai good bye» Tony Renis, S. Brown, techn. **Specia**: «Due assi nella manica» tec., Tony Curtis, V. Lisi. Apertura 15.

**Diana**: «4 bassotti per un danese» techn., Dean Jones, S. Pleshette. **Doria**: «Jerry non perdona, uccide» technicolor, scope, Mark Stevenson. **Roma**: «Addio Lara» techn., scope, Robert Hossein, Geraldine Chaplin. **Umbria**: «Dinamite Jim» F. Sancho, col. «Maciste gladiatore Sparta» col. **Valdocco**: «I figli di Ringo» colori, con F. Franchi, C. Ingrassia.

**Alba**: «Cuore matto, matto da legare» techn., Little Tony, E. Brown. **Ambra**: «Matt Helm non perdona» D. Martin, A. Margret, B. Adams, col. **Apollo**: «E venne la notte» tech., sc., M. Caine, Jane Fonda. Ultimo 22. **Cafasso**: «L'amore è scritto sul vento» colori e «Sugar Colt» colori. **Edera**: «Il magnifico texano» in technicolor, con Glenn Saxon. **Luce**: «Figli di nessuno» Nazzari. **Lucento**: «3 pistole per un massacro» technic., scope, Tab Hunter. **Lumi**: «Fantomas 70» colori, Louis de Funès, M. Demongeot e «Il colosso di Roma» colori, G. Scott. **Luisa**: «I due bagnini» (Stasera mi butto) technicolor, F. Franchi, C. Ingrassia, Lola Falana, R. Roberts. **Messina**: «Vendetta degli Apaches». **Splendor**: «4 bassotti per un danese» technicolor, scope, di Walt Disney, con D. Jones, S. Pleshette.

**BEINASCO**
Italia: «Grido di vendetta» technicolor, scope, con W. Gili, T. Fulsch.
**CANDIA**
Candia: «Amante indiana» technicolor, James Stewart, Debra Paget.
**CANDIOLO**
Vittorio: «Invito ad una sparatoria» technicolor, Yul Brynner, J. Rule.
**CHIERI**
Oratorio: «Prestami tuo marito» col.
**MAPPANO**
Jolly: «Universo di noi» colori.
**MONCALIERI**
Castello: «Comandante Robin Crusoe» con Dick Van Dyke, colori.
Excelsior: «La spie vengono dal semifreddo» col., Franchi, Ingrassia.
Italia: «Hombre» P. Newman, col.
**ORBASSANO**
Moderno: «Fantomas contro Scotland Yard» L. de Funès, M. Demongeot.
**POIRINO**
Italia: «La battaglia dei giganti» Henry Fonda, Pier Angeli, colori.
**SETTIMO**
Boccaris: «Carovana di fuoco» John Wayne, Kirk Douglas, techn., scope.
Moderno: Gold Snake anonimo killer.
Oratorio: «I 3 Ringos nel Texas» F. Franchi, C. Ingrassia, tech., scope.
**TESTONA**
Fulgori: «Gringo getta il fucile» colori, con J. Richardson, F. Sancho.
**TROFARELLO**
Davide: «Djurado» in technicolor.

**Riduzioni E.N.A.L.** — Juventus-Fiorentina: biglietti ridotti all'Enal. Teatro Alfieri: «Macario», biglietti ridotti all'Enal per mercoledì e giovedì. Circo di Madrid: riduzioni Enal alla cassa. Ippodromo di Vinovo: ore 14 corse al trotto, 30% alla cassa. Marionette Lupi: ore 16, 30% alla cassa.

**ECHI DI CRONACA**

**Sciatori - Sportivi**
*da Meloni Sport trovate tutto l'abbigliamento e le attrezzature sportive. Tutto per lo sciatore esigente ed elegante. Buoni prezzi segnati su ogni articolo. Via Cavour 6, telef. 510.296.*

**La TV non funziona?**
**Tel. 251.677 - 296.949**
*877.575 la Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» mette in preallo un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.*

**Sciatori - Pattinatori**
*Da Moroni Sport troverete un assortimento ubbligliamento per lo sciatore elegante, completi e pattini ghiaccio. Moroni, Unione Sovietica 209. Tel. 393.564.*

**Tappezzeria in carta**
*Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento di prezzi più convenienti.*

**Carte da parati**
*Prima di acquistare qualsiasi tappezzeria rivolgetevi direttamente alla fabbrica, v. Madama Cristina 125 ang. corso Dante, dove troverete, ai migliori prezzi, parati di ogni classe e stile.*

2ª SETTIMANA
di strepitoso successo
AL **LUX**

... UN AMORE PIU' FORTE DEL FURORE DELLA GUERRA...
**LA 25ª ORA**
METROCOLOR

**All'ASTOR**
Una NUOVA SERIE di indiavolate avventure dei personaggi più simpatici dello schermo

TOM e JERRY in TOP-CAT
TECHNICOLOR
...ed anche questa volta parliamo in Italiano...

**AL CRISTALLO** CONTINUA IL SUCCESSO DEL GIORNO
BRILLANTISSIMA! INDIAVOLATISSIMA! ULTRAMODERNISSIMA!
*chi?* **JULIE ANDREWS** è "MILLIE"

IL FILM PIÙ DIVERTENTE DELL'ANNO
UNA PRODUZIONE ROSS HUNTER | TECHNICOLOR
Il film dell'avventura, dell'amore, dell'allegria, del sentimento, dell'imprevisto
UN SUPERSPETTACOLO UNIVERSAL
ORARIO: 14,20 - 17 - 19,45 - 22,30 :: NON VIETATO

al **VITTORIA: 3ª settimana**
TRIONFA IL FILM DI UNA «SUSPENSE» CHE VI MOZZERA' IL FIATO
2 ORE DI VERO, GRANDE SPETTACOLO PER QUALSIASI PUBBLICO
**AD OGNI COSTO**
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

DOPO UN ANNO DI SEQUESTRO
DUE PROCESSI PER DIRETTISSIMA
**RITORNA ASSOLTA**
IN EDIZIONE
ASSOLUTAMENTE INTEGRALE

LA GIOVANE ITALIA presenta
Un film di ROGER VADIM
**La calda preda**
JANE FONDA - PETER McENERY - MICHEL PICCOLI
ANDREA BOSIC - TINA AUMONT
PANAVISION - EASTMANCOLOR
LUGAR FILM DISTRIBUZIONE

Salone de **LA STAMPA**
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80 - TELEFONO 517.558
PUBBLICAZIONI VARIE DELLE COMUNITA' EUROPEE

**IDEAL**
- UNA FESTA PER GLI OCCHI
- UNO SPETTACOLO ENTUSIASMANTE

ULTIMI GIORNI

IL 1° PREMIO AL FESTIVAL UMORISTICO DI BORDIGHERA
IN PRIMA VISIONE
al **TORINO**

Il film che ha ottenuto, nell'anno, la migliore CRITICA GIORNALISTICA
... L'interpretazione di entrambi gli episodi è affidata ad un manipolo di caratteristi quasi tutti eccellenti.
LEO PESTELLI - «LA STAMPA»
UNA GROSSA NOVITA'!!!

I TORINESI LA CHIEDONO ED IL CIRCO DI MADRID CONCEDE
**UNA NUOVA PROROGA**
FINO AL 3 DICEMBRE

TORINO - PIAZZA D'ARMI - TELEF. 501.961
TUTTI I GIORNI 2 SPETTACOLI ORE 18 E 21
MAI NESSUN CIRCO HA TENUTO CARTELLO A TORINO PER 5 SETTIMANE
IL CIRCO DI MADRID SI PERCHE'?
PERCHE' E' IL PIU' BEL CIRCO DI TUTTI I TEMPI!
*Riduzioni ENAL - Dalle ore 10 visita allo Zoo*
CIRCO RISCALDATO

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-13; 16-20; fest. 10-12; t. 545.888

questa sera in Arcobaleno
**BUAZZELLI** presenta
**APEROL**
l'aperitivo poco alcolico

**DIO PERDONA... IO NO!**
FINALMENTE TUTTI D'ACCORDO: E' IL PIU' FORMIDABILE «WESTERN» DELL'ANNO CHE DA
**3** SETTIMANE TRIONFA al **NAZIONALE**
**DIO PERDONA... IO NO!**
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE - TERENCE HILL - Regia di G. COLIZZI

ARTI ED ARTISTI

# Un bel ricordo di Metello Merlo

**Il Circolo degli Artisti ospita quasi cento paesaggi del pittore, scomparso tre anni fa - Le altre mostre a Torino: sculture in metallo di Ettore Colla, dipinti di Carlo Farioli e Mauro di Scòvolo**

Benché nato a Milano nel 1886, Metello Merlo, figlio del pittore Camillo, si considerava artista schiettamente torinese fin da quando, a Torino, aveva studiato sotto il Cavalleri e il Tavernier; e di fatti moltissimi sono i suoi paesaggi in cui si respira — sentimento e pittura — un'aria schiettamente piemontese.

Fedele a un realismo ottico di derivazione ottocentesca, egli intendeva fare il «ritratto» per quanto possibile rassomigliante del motivo paesistico che andava cercando per la campagna e le valli della regione subalpina, ma anche nei più tipici quartieri torinesi, spingendosi poi in Toscana, nel Veneto, ed anche più lontano, come quando gli accadde di lavorare, per contingenze familiari, a Londra. Instancabilmente, e non turbato dai problemi estetici che avrebbero potuto porgli nella sua abbastanza lunga vita le innumerevoli ricerche di altrettanti sperimentatori artistici, dipinse su tutta la linea fino alla sua morte, il 13 gennaio 1964.

Ora il Circolo degli Artisti (via Bogino 9) ospita 94 sue opere di vari periodi, piamente e sagacemente scelte dalle figlie, delle quali una è nota pittrice, disposte in tre grandi sale di Palazzo Graneri; ed è, quest'esposizione, un bel ricordo di una appassionata attività, e soprattutto di una costante fiducia nelle possibilità poetiche dell'interpretazione figurata della natura.

Con ciò non si vuol dire che per oltre mezzo secolo (la sua prima apparizione alla Promotrice risale al 1913) Metello Merlo si sia ripetuto. Passando da quadro a quadro si nota che dalla sua maniera analiticamente descrittiva egli si volse con spontaneità a una definizione parsistica più sintetica, dove la forma è resa con pienezza di scansioni tonali, a larghe masse riassuntive dei particolari; e qualche volta sembra che il pittore abbia persino meditato sugli esiti di Cézanne. Questo avvenne specialmente nell'ultimo decennio. Ma, precedenti, i suoi pastelli e guazzi, poco conosciuti, ci offrono adesso una freschissima sorpresa. Sono senza dubbio, per finezza e levità di tocco, le cose più belle di Metello Merlo.

* *

Ettore Colla, uno scultore al quale la critica diede molta attenzione per le otto opere da lui esposte alla Biennale veneziana del 1964 e partecipò anche alla mostra delle «Sculture in metallo» lo stesso anno a Torino (moltissimi poi i suoi interventi in importanti esposizioni straniere), presenta vari lavori alla galleria «Christian Stein» (via Teofilo Rossi 3). Per le sue sculture in ferro Maurizio Calvesi ha parlato di esasperazione dell'evidenza dell'oggetto che accentua la macroscopica esibizione di attributi cinetici (ruote, manovelle, ecc.) con una conseguente «finzione caricaturale dell'oggetto come congegno».

Il presentatore della mostra torinese si domanda se Colla sia «metafisico e feticista», se la sua scultura sia «allegorica», se questo accurato compositore di bizzarre macchine immobili sia un «classico» (ed in proposito Palma Bucarelli ha accennato al suo «recinto sacro del classico»), per concludere che Colla è «un artista che non crede alla soluzione dei problemi ma sa che il punto è proprio il *problema*». Abbiamo contemplato a lungo questi congegni metallici provando la stessa emozione artistica che ci procura una ruota di ferro o un montacarichi da officina. Siamo desolati della nostra insensibilità.

* *

Carlo Farioli espone una trentina di dipinti alla galleria Carlo Alberto (via Carlo Alberto 12), e subito si avverte nei suoi paesaggi la spontaneità, e quasi il candore dell'innamorato della natura, il quale ad essa altro non chiede che una suggestione appunto naturalistica. Il Farioli, che ha frequentato per due anni l'Accademia di Brera, ed è ancor giovane essendo nato a Busto Arsizio nel 1931, appartiene a una razza pittorica che va spegnendosi. Ma non è detto che i superstiti non abbiano ancora — come accadde con lui, così pronto ad accogliere le seduzioni del colore — la possibilità di restituirci di quando in quando ad un mondo riposato e riposante.

Nipote, figlio, fratello di noti pittori, il musicista Mauro di Scòvolo si è a sua volta scoperto pittore da pochi anni, quasi per un bisogno di aggiungere alla sua espressività un'altra nota lirica. Di qui il suo entusiasmo, simile a un'improvvisa felicità, nell'accostarsi al mondo vegetale e marino (vive a Bonassola) che lo affascina e nel quale sceglie di preferenza gli spunti per i suoi fiabeschi «Boschi» e per le sue eleganti evocazioni della fauna subacquea. Le opere ch'egli presenta nella sala «Dantesca» della libreria Fogola (piazza Carlo Felice 19) svolgono pressoché un tema unico, dove la analitica finezza del disegno è di continuo ravvivata dal vibrare della luce.

**mar. ber.**

## Un'opera di Offenbach in «prima» italiana a Bologna

**«Il cavaliere Barbablù» con il Teatro di Berlino Est**

(Nostro servizio particolare)

Bologna, 24 novembre.

*Un lieto esito ha avuto stasera al Teatro comunale la prima rappresentazione in Italia de* Il cavaliere Barbablù, *opera buffa di Offenbach. Questo secondo spettacolo della Komische Oper di Berlino Est (dove il Teatro comunale porterà l'anno prossimo* la Bohème *di Puccini e il Mosè di Rossini) ha dato, forse assai più dei Racconti di Hoffmann dell'altra sera, una pratica dimostrazione del «realismo» su cui è fondata la concezione teatrale di Walter Felsenstein. A lui, insieme a H. Seeger, si deve anche la traduzione in versi tedeschi del libretto francese, che purtroppo ha fatto perdere al testo molto del sapore originario.*

*Ma Felsenstein era soprattutto, anche stavolta, il «deus ex machina» dello spettacolo, assommando i compiti di revisore, di regista e persino di coautore del lavoro.*

*Tutta l'opera oscilla tra la parodia e la satira, accentuate dai gesti e dai movimenti marionettistici impressi ad alcuni personaggi nei quali sono facilmente riconoscibili certi gerarchi nazisti, ripresi in modo mirabile dal film di Chaplin «Il dittatore». Addirittura è qui ripetuta la famosa scena del mappamondo.*

*Particolari consensi hanno ottenuto le scene (tranne la prima) e costumi. Decorosi gli interpreti, con una citazione speciale per Werner Enders, il re, nel quale è ravvisabile Adolfo Hitler.*

**a. b.**

# Celentano a Novara per un processo

**Ha querelato per diffamazione due giornalisti perché sostennero che esiste una frattura tra lui e Claudia Mori - Il dibattimento è stato rinviato**

Adriano Celentano e la giovane moglie Claudia Mori in tribunale ieri a Novara

*(Dal nostro corrispondente)*

Novara, 24 novembre.

Il processo al direttore e al giornalista di un rotocalco, querelati per diffamazione a mezzo stampa da Adriano Celentano, che doveva svolgersi oggi al Tribunale di Novara, è stato rinviato a nuovo ruolo. Trattandosi di un processo per direttissima, i difensori di Giuliano Caocci (direttore del rotocalco) e di Antonio Villani (autore dell'articolo incriminato) hanno chiesto un rinvio che permetta il reperimento di una documentazione a discolpa e la citazione di alcuni testimoni.

Celentano e il suo avvocato sono arrivati al Palazzo di giustizia a cose fatte a causa della fitta nebbia. Il cantante era accompagnato dalla bella moglie, Claudia Mori, e da alcuni elementi del suo «clan».

Il cantautore ha avuto un abboccamento con i due giornalisti da lui querelati, ma non c'è stato accordo, il processo si farà. Celentano, intrattenendosi con i cronisti, ha detto: «*Ammetto qualsiasi critica, anche cattiva, sul piano artistico o magari anche personale, ma nel caso del rotocalco che ho querelato si è andati ben al di là, coinvolgendo la mia famiglia, insinuando una "rottura" tra me e mia moglie*».

Successivamente i «fans» di Celentano hanno preso d'assalto il loro beniamino in un bar attiguo al Palazzo di giustizia, costringendolo a firmare decine di autografi.

**p. b.**

CRONACA TELEVISIVA

# Ieri un drammatico «Tv 7» Stasera la giostra di Partitissima

**Nel rotocalco un «reportage» sull'attività dei tribunali militari in Grecia e in Bolivia - Nello «show» del sabato la Pavone contro Dalida e l'intervento di Gimondi**

L'altra sera il programma era misero e sgoglio. Ieri era sin troppo congestionato.

«Tv 7», al suo ritorno stagionale, si è aperto con un eccellente servizio sui processi che si sono avuti in questi giorni nella Bolivia e in Grecia (dove proseguono): paesi entrambi dominati da una dittatura militare che esclude con la violenza e il terrore ogni forma di libertà e di democrazia.

Si è cominciato con un panorama desolante della Bolivia, nazione dall'aspra natura

Felice Gimondi sarà ospite d'onore a «Partitissima»

resa ancor più triste da una grave arretratezza: i miliardi dei pozzi di petrolio — precisava il commento — finiscono nelle mani di pochi, le condizioni generali di vita sono misere, il reddito medio per abitante è uno dei più bassi che si conoscano: la guerriglia, di cui era animatore instancabile Che Guevara, non è forse il metodo di lotta migliore, ma il popolo esasperato non vede per ora altra soluzione, non ha altre speranze.

Il momento più drammatico di questa parte del servizio è stato un incontro con il giornalista Debray poco prima della condanna a trent'anni. Il giornalista era assistito dal padre e appariva sereno. «Mio padre — ha detto — non riesce a capire che il Medio Evo continua oggi in molti Stati del mondo». Le ultime immagini ritraevano la prigione presidiata da truci soldati armati sino ai denti e il padre e la madre del condannato che si allontanavano per una strada polverosa.

La seconda parte del servizio era ambientata in Grecia. Tribunale militare, facce dure di ufficiali-giudici. Il commento ricordava come questi processi siano stati considerati dai principali giornali internazionali delle tragiche farse (compreso l'austero e insospettabile «Times» che è stato qualificato da un colonnello greco «foglio comunista»). I giudici non hanno tenuto conto delle affermazioni degli imputati che ripetevano di essere stati sottoposti a tortura: i nemici del regime «dovevano» essere condannati, tutto il resto veniva ignorato volutamente. Abbiamo ascoltato deposizioni di sevizieti, abbiamo visto la sede della polizia dove si procede a «stringenti interrogatori». C'era un'atmosfera da Gestapo, da Ghepeu, da tribunale speciale di nostrana memoria...

Un'atmosfera che nell'anno 1967, in un paese dell'Europa, appare assurda e incredibile. Finale con l'intervista all'uomo duro del regime, il generale Patakos, un tipo massiccio, vestito di nero, completamente calvo. Domanda: «I processi continueranno?»; risposta: «Certo, continueranno, la colpa è degli oppositori e dei comunisti». Domanda «Le risulta che vi siano torture?»; risposta: «Non mi risulta. I nostri poliziotti sono cortesi e gentili». Domanda: «Quanti detenuti politici avete?»; risposta: «Duemilacinquecento». Domanda: «Come potranno uscire di carcere?»; risposta: «Semplicissimo: devono cambiare le loro idee».

Pregevoli erano anche una inchiesta sul traffico delle uova in Italia (con polemiche vivaci) e parzialmente, un'indagine in un piccolo centro della Sardegna. Ma il pezzo dei processi era senz'altro e di gran lunga il migliore.

* *

«Il cavalier Tempesta»: un modesto fumetto di cappa e spada tirato già alla brava, senza pretese, con un protagonista sbarbatello: non è da escludere comunque che abbia portato via del pubblico a «TV 7». Quanto a «Zoom», bisogna dire che come secondo rotocalco di serata proprio non va: o lo si toglie dal venerdì o lo si condanna all'oblio più ingiusto.

* *

Stasera decimo appuntamento con «Partitissima»: si misureranno Dalida (con Nana Mouskouri e Fred Bongusto) e Rita Pavone (con Peppino Di Capri e Franco Franchi in veste di cantanti). Interverranno Felice Gimondi e l'attore Giuliano Gemma, interprete di western all'italiana. Seguirà alle 22,15 circa (facciamo pure 22,30) la rubrica di gastronomia e moda «Linea contro linea» che mantiene sempre il suo tono cordiale e invitante.

Sul secondo canale debutto di una nuova serie di film del «cinema-verità»: si comincerà con una pellicola di ragguardevole interesse, «Un cuore grande così» di François Reichenbach, approfondito e impietoso ritratto del pugile negro Abdoulaye Faye. Alla presentazione parteciperà Duilio Loi. Indi replica della terza e ultima parte della «Vita di Dante» con Giorgio Albertazzi.

Nel pomeriggio segnaliamo alle 14,55 in ripresa diretta da Parigi la partita di rugby Francia-Nuova Zelanda; alle 17,45 «Chissà chi lo sa?» quiz per i ragazzi; e alle 18,45 il telefilm «Il sentiero del fuorilegge».

* *

Andrà in onda prossimamente il documentario in quattro puntate *L'avventura dell'oro* a cura di Antonio Ciafariello e Gino Nebiolo che si propone di rievocare le drammatiche vicende attraverso cui a più riprese gli uomini si sono mossi alla ricerca e alla conquista dell'oro (in California, nel Canada, nel Messico) e di illustrare come oggi venga estratto l'oro e quale uso se ne faccia da parte dei privati e dei governi.

Per i bambini riprenderà da domani, domenica, alle 17 circa *Il club di Topolino* con cartoni animati e film di Walt Disney.

**u. bz.**

# Il concerto Gracis-Gulda all'Auditorium della Rai

**Ha concluso la stagione del Terzo Programma - Eseguiti due «Concerti» di Beethoven e un brano di Schoenberg**

*La stagione del Terzo Programma si è conclusa ad altissimo livello, con la partecipazione d'un grande solista come il pianista Friedrich Gulda; per l'esecuzione di due Concerti di Beethoven, il primo e l'ultimo, esecuzione alla quale la presenza di Ettore Gracis alla testa dell'orchestra garantiva il necessario equilibrio corrispettivo.*

*Con la sua relativa esilità di contenuti espressivi, il Concerto in do maggiore op. 15 pone all'interprete problemi non indifferenti di interpretazione e di valorizzazione, problemi che il solista ha risolto nel senso della nitidezza di un'esecuzione impeccabile, preziosa, un poco avvolta nella pellicola di un lucido "cellophane". Ben altri esiti ha suggerito al pianista la corposa pienezza musicale del Quinto Concerto, trattato con somma autorità e con memorabili raffinatezze nell'uguaglianza del tocco e nella sottigliezza delle tinte sommesse e misteriose.*

*Le ragioni di diffusione del repertorio contemporaneo, proprie del Terzo Programma, erano difese soltanto dall'esecuzione del Tema e variazioni op. 43 b di Schoenberg. Perfino indipendentemente dai suoi maggiori o minori pregi, questo lavoro, scritto in America nel 1943, dapprima per soli fiati, ad uso di un'orchestra universitaria, presenta appassionanti motivi d'interesse teorico ed estetico.*

*E' infatti uno di quegli ultimi lavori schoenberghiani nei quali l'artefice e profeta della dodecafonia fa ritorno ad una scrittura tonale (questo Tema e variazioni è in sol minore), per una umana e commovente pietas di tutto quel glorioso passato della musica, ch'egli non si è mai sognato di rinnegare. In questo la lezione di Schoenberg rassomiglia molto a quella di Monteverdi, che, anche dopo essere diventato il «leader» della nuova musica in stile monodico, non disdegnò mai la vecchia polifonia e non temette di trattare il Lamento d'Arianna come madrigale a 5 voci.*

*Ora il sommo interesse di questa composizione è che essa non appare affatto come una menomazione dell'arte schoenberghiana. Sospesa l'attuazione del metodo di composizione con 12 suoni, il compositore non ricade piattamente su posizioni brahmsregeriane, destituite d'ogni possibilità originale, ma al contrario, pur riaccettando i vocaboli e i nessi di quel linguaggio, conserva integra e piena la propria personalità. Per racchiudere la sua in una formula, si potrebbe dire che in questo Tema e variazioni scompare la dodecafonia, ma l'espressionismo resta.*

*L'opera, nella versione per grande orchestra, è stata esposta con ogni cura dalla concertazione e direzione di Gracis, il quale ha poi dato un valido contributo alle esecuzioni beethoveniane. Giustamente Gulda lo ha insistentemente voluto partecipe alle occasioni di cui egli stesso è stato fatto segno.*

**m. m.**

# Due conferenze ieri a Torino

**Ferdinando Vegas a Palazzo Bricherasio illustra l'evoluzione dell'Urss in 50 anni - Italo Calvino al Carignano parla di cibernetica e fantasmi**

*«Oggi in Italia i treni non arrivano puntuali come ai bei tempi, ma in compenso possiamo parlare liberamente della Russia sovietica».* Con questo scherzoso esordio, Ferdinando Vegas ha iniziato (in ritardo appunto per un disguido ferroviario) una lezione sulla politica estera dell'Urss dal 1917 ai nostri giorni. Vegas, professore all'Università di Milano, commentatore politico de *«La Stampa»*, parlava di fronte all'attento pubblico, in prevalenza di giovani, del *Movimento studentesco per l'organizzazione internazionale.*

E' stata una sintesi limpida, tracciata con l'imparzialità dello storico che rifugge dalle passioni del suo tempo per tentare un'interpretazione obbiettiva degli eventi. Una cavalcata attraverso cinquant'anni di storia sovietica, e per riflesso del mondo intero.

La prima evidente caratteristica di questo quadro è la straordinaria parabola compiuta in 50 anni dall'Urss: da Paese in sfacelo, senza alcun peso nella politica internazionale, a grande Potenza, uno dei pilastri dell'attuale equilibrio mondiale. Cinquant'anni non sono molti, ma certo sono pochissimi per una simile trasformazione.

Attraverso le alterne vicende storiche che tutti conosciamo, si può individuare una costante che ha condizionato la politica estera sovietica: la diffidenza verso le Potenze occidentali che tentarono di strozzare sul nascere l'Urss; che, quando il regime fu consolidato, non cessarono di essergli ostili; che a Monaco sperarono di convogliare le brame naziste verso la sterminata Russia, allontanandole da loro stesse.

Ora, dopo il periodo acuto della guerra fredda, i russi hanno imboccato la via della coesistenza competitiva. E' una svolta imposta dalla constatazione che uno scontro fra le due superpotenze è impensabile. E' la storia che stiamo vivendo.

**l. br.**

* *

Buon inizio ai «Venerdì letterari», con un Italo Calvino arguto e paradossale che sembra aver maturato tutte le arti, e le civetterie, del conferenziere mondano. Questo, ad onta del tema serio e lucidamente svolto: *Cibernetica e fantasmi.* Ed il pubblico, che gremiva la platea e tutti gli ordini di palchi, lo ha ripagato con schietti applausi.

Sulla scorta delle indagini della critica formalistica, Calvino ha riconosciuto che ogni esperienza narrativa — da quella orale dei popoli primitivi al complesso romanzo moderno — si modella su strutture fisse che hanno molteplici possibilità di combinazione. La fantasia dell'uomo non è sconfinata, lo scrivere è essenzialmente un processo combinatorio, l'opera d'arte è già tutta implicita nel linguaggio. Si può quindi prevedere l'avvento di una macchina elettronica che giunga a creare un ordine letterario, un suo proprio classicismo.

A questo punto, con un capovolgimento di prospettiva, lo scrittore si è chiesto se la funzione della letteratura non sia però quella di dare una parola all'inconscio, individuale e sociale. La sua dignità non consiste forse nella tensione che la spinge ad uscire dal finito e misurato, dai limiti delle parole?

Ma questo mondo di fantasmi che vogliono uscire alla luce, di miti che vogliono essere esorcizzati non è così lontano dal mondo dominato dai «computers». Secondo studiosi recenti, come il Gombrich, la sintesi appare possibile: letteratura ed arte nascono come «giochi di parole»; ma all'improvviso una delle combinazioni casuali si carica d'un significato inatteso, inconscio. Il gioco combinatorio dell'artista si trova ricondotto miracolosamente su un piano diverso, quello che interessa lo scrittore e la società in cui opera. In questa dialettica tra quello che si sa e quello che non si sa, tra razionale e irrazionale, tra «computers» e fantasmi si muovono gli inquieti narratori moderni e in particolare Italo Calvino.

**l. m.**

## Una conferenza all'Ata sulla sicurezza dell'auto

Il capo del Servizio strutture del Laboratorio ricerche della Fiat, Franchini, ha tenuto all'Ata (Associazione tecnica dell'automobile) una conferenza sul tema «Le nuove norme americane sulla sicurezza».

Dopo la proiezione di alcuni film dedicati al problema della sicurezza degli aerei e delle automobili, è seguita, tra il centinaio di tecnici presenti, una animata discussione.

PALAZZO del GHIACCIO
TORINO ESPOSIZIONI

OGGI APERTURA DELLA STAGIONE
(Orario: 15-17,45)
Da domani orario: Feriale 15 - 17,45 / 21 - 23,30; Festivo 9 - 11,30 / 15 - 17,45 / 21 - 23,30
QUESTA SERA ALLE ORE 21
GRANDE INCONTRO INTERNAZIONALE DI
HOCKEY
H. C. TORINO - H. C. SIERRE
(Italia) (Svizzera)
BIGLIETTI IN VENDITA AL PALAGHIACCIO

CATALOGO DELL' ARREDAMENTO
di CASA E CUCINA
In edicola Il nuovo volume
più di 700 fotografie di mobili moderni e di stile, oggetti decorativi, lampadari, tappeti, tendaggi e altri articoli di arredamento
una preziosa fonte di idee per i regali di Natale
una guida per fare acquisti sicuri e convenienti direttamente da casa vostra: tutti gli oggetti presentati nel catalogo, dei quali vengono dati, oltre alla foto, caratteristiche, misure e prezzi, possono infatti essere acquistati per corrispondenza
Prezzo L. 500
FRATELLI FABBRI EDITORI

amate la Vostra casa?
arredatela con tessuti
Bemberg
perchè?
Ve lo diranno due noti attori questa sera in Intermezzo
TV 2° canale
ore 21,10

### Dopo la concessione dell'amministrazione controllata

# Bastano seicento milioni per salvare il cotonificio Widemann

**L'azienda (370 dipendenti) ha infatti ordinazioni per almeno 5 mesi Il finanziamento occorre per il rinnovo degli impianti - La difficoltà creditizia è stata causata dalla morte del titolare, perito in un incidente**

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Pinerolo, 24 novembre.**

Presso l'Amministrazione provinciale di Torino si è svolta oggi una riunione per esaminare la situazione del Cotonificio Widemann di San Germano Chisone. Sono intervenuti l'assessore allo Sviluppo Sociale cav. Morra, il sindaco di San Germano dott. Ribet e il titolare dell'azienda dott. Carlo Gutermann. E' probabile che nei primi giorni della prossima settimana sia indetta una riunione di parlamentari del Pinerolese, per prendere iniziative concrete a favore dello stabilimento, onde salvaguardare il lavoro dei 370 dipendenti.

Il cotonificio — che produce filati di cotone e cucirini — ha ordinazioni per almeno cinque mesi. Le maestranze effettuano l'orario pieno contrattuale di 45 ore settimanali (un gruppo però è sospeso a zero ore). L'azienda è sana. Di fronte alla concorrenza internazionale ed interna, anche in vista della completa abolizione dei dazi nell'ambito del Mercato comune europeo nel luglio dell'anno prossimo, ha bisogno di procedere al rammodernamento degli impianti, che appaiono in parte superati, senza essere vecchissimi.

Secondo un calcolo ufficioso, abbastanza aderente alla realtà, occorrono all'azienda almeno 900 milioni di lire: 400 milioni da destinare all'acquisto di macchinario moderno; 200 milioni come liquidità per la gestione.

Per ottenere questo finanziamento si stanno tentando tre vie: due riguardano enti pubblici, l'altra dei privati. In merito i responsabili della società mantengono il massimo riserbo.

Le difficoltà del cotonificio Widemann hanno la loro origine dalla morte del titolare Vittorio Widemann, avvenuta l'anno scorso, in un incidente stradale nei pressi di Stupinigi. La vedova, erede del 50 per cento dell'azienda, si è ritirata. A capo della società è rimasta la sorella dell'industriale morto, signora Elsa Widemann - Gutermann, con la figlia Franca ed il figlio dott. Carlo che già prima si occupava della fabbrica come direttore generale.

E' chiaro che il ritiro di metà della proprietà ha creato un vuoto, aggravato dal fatto che l'azienda ha bisogno di investire capitali per migliorare gli impianti e ridurre i costi. Nell'ultimo anno è stato compiuto uno sforzo notevole. I debiti verso le banche, che erano di oltre 800 milioni, erano stati ridotti a circa 580 milioni.

Il Tribunale di Pinerolo — com'è noto — ha concesso l'amministrazione controllata che può durare, al massimo, un anno. I creditori, nell'assemblea già fissata per il 22 dicembre, saranno chiamati ad esprimere il loro parere. Se l'azienda avesse un anno di respiro (l'amministrazione controllata congela i debiti) e se fosse messa in condizione di reintegrare il capitale, potrebbe superare la crisi attuale.

Il cotonificio Widemann rappresenta la principale risorsa di San Germano Chisone. *«Il paese* — ci diceva oggi il sindaco dott. Ribet — *ha circa 3 mila abitanti. Almeno 200 lavorano al cotonificio. Altri sono occupati alla Riv o scendono sino a Torino. Sono occupati nel cotonificio anche numerosi lavoratori dei paesi vicini: Pinasca, Villar Perosa. Vengono persino da Pinerolo e da Porte. La chiusura dell'azienda sarebbe un colpo gravissimo all'economia di tutta la zona che non ha altre risorse».*

La cessazione dell'attività sarebbe inoltre in contrasto con la situazione produttiva. *«Chiudere un'azienda che lavora a pieno ritmo* — si afferma — *è un assurdo ingiustificabile».*

**s. d. v.**

## La Bolivia mette all'asta il diario di «Che» Guevara

**La Paz, 24 novembre.**

*Il governo boliviano ha autorizzato l'esercito a vendere al maggior offerente il diario di guerra di Ernesto «Che» Guevara.*

*Varie offerte, alcune molto alte, sono state recentemente fatte da vari editori desiderosi di procurarsi il diario. Il decreto annunciante la vendita ordina che i documenti trovati indosso a Guevara divengano proprietà delle forze armate boliviane.* (Ansa)

*Il tragico episodio di Molare*

## Perizia sulla salma del bracciante che ferì la padrona e si uccise

*(Dal nostro corrispondente)*
**Ovada, 24 novembre.**

*(u. t.)* La professoressa di Molare Fiorentina Fiorito, di 59 anni, ferita con una fucilata dal salariato agricolo Saverio Frau che si è poi ucciso sparandosi alla testa, è stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico da parte del prof. Resegotti, dell'Ospedale di Ovada. Il chirurgo ha dovuto tra l'altro effettuare l'amputazione del braccio sinistro spappolato dalla fucilata.

La signora, in considerazione delle sue condizioni, non è stata ancora interrogata e pertanto non è ancora possibile conoscere con sicurezza i motivi della discussione fra lei ed il Frau avvenuta nell'appartamento della signora e conclusasi con il tragico gesto del bracciante.

Sembra comunque che a sconvolgere la mente del Frau sia stato il timore di rimanere senza lavoro e di dover tornare al suo paese d'origine. In effetti, anche se ancora non aveva manifestato al salariato la sua decisione, la signora Fiorito aveva deciso di licenziarlo, e proprio per questo aveva venduto tutto il bestiame della tenuta.

Il corpo del suicida è stato questa mattina sottoposto a perizia necroscopica, su ordine del pretore di Ovada.

Questa sera il maresciallo dei carabinieri di Molare, Pronesti, si è recato alla cascina Crosa di Molare, ove abitava il sardo, e vi ha rinvenuto il suo libretto postale sul quale erano state versate 250 mila lire.

## Deceduto a Novara il prof. Corrado Ferretti

*(Dal nostro corrispondente)*
**Novara, 24 novembre.**

*(p. b.)* Si è spento stamani nella sua abitazione di Baluardo Partigiani 2 il prof. Corrado Ferretti, conte di Castelferretto, già primario di otorinolaringoiatria presso l'Ospedale Maggiore di Novara. Aveva 70 anni e da alcuni mesi giaceva semiparalizzato a letto.

Figura di primissimo piano non soltanto nella vita novarese, il conte Ferretti era consigliere nazionale dell'Associazione arma aeronautica. Pluridecorato di guerra, aveva partecipato quale maggiore pilota, comandante di squadriglia bombardieri, all'ultimo conflitto con un reparto dislocato sulla Manica. I funerali avranno luogo lunedì mattina.

# False le «rivelazioni» sugli ebrei murati vivi

**L'indagine ha accertato che negli scantinati dell'albergo di Meina non c'è nulla - La notizia fu fornita da un turista tedesco a un cameriere cremonese**

Alberto Behar, proprietario dell'albergo di Meina

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Arona, 24 novembre.**

Dietro la porta murata nella cantina dell'hôtel Victoria di Meina ci sono soltanto calcinacci, pezzi di mattone, pietre. Si credeva di trovarvi i resti degli ebrei arrestati e scomparsi ad Arona il 15 settembre 1943: dopo 24 anni è l'ultima angosciosa speranza che resta ai familiari. *«Quella porta* — aveva detto Francesco Bozzetti di 30 anni, abitante a Colazza presso Arona — *l'hanno murata le SS. Hanno nascosto così i corpi delle loro vittime».*

Francesco Bozzetti è un cameriere e mastica un po' di tedesco. Dice che nel 1964 era in servizio all'hôtel Victoria: *«Una sera un cliente tedesco che aveva bevuto qualche bicchiere di troppo mi confidò questo segreto. Un uomo sulla sessantina, dal portamento marziale. Forse un ex ufficiale. Ora che si parla del processo contro i responsabili è bene che si accerti se c'è qualcosa di vero».* Una rivelazione che ha lasciato piuttosto scettica l'autorità giudiziaria. Ma che sul Lago Maggiore molti ebrei siano stati uccisi è una tragica realtà. E la porta murata esisteva realmente. Meglio accertare che cosa nascondesse.

Il pretore di Arona ha informato il sostituto procuratore aggiunto di Milano, dottor Amati. Il proprietario dell'albergo, comm. Alberto Behar, ha autorizzato l'ispezione. Alle 14,45 il comandante dei carabinieri di Arona, ten. Antinori, e il maresciallo Bertoccini, accompagnati da un incaricato del comm. Behar e da un muratore, sono entrati nell'edificio.

L'albergo tra via Sempione e il lago è chiuso; saracinesche abbassate, lunghi corridoi deserti, silenzio. I colpi di piccone risuonano sordi. C'è un muro d'una ventina di centimetri di spessore impastato con cemento, che si sgretola lentamente. Passano due ore, soltanto alle 17 i carabinieri risalgono dalla cantina. *«Dietro il muro* — dice il ten. Antinori — *abbiamo trovato solo calcinacci, un esiguo pianerottolo di 80 cm. di lato, una ripida scala».*

Il vecchio albergo è stato ingrandito e si è murata così questa vecchia scala di servizio che un tempo collegava il primo piano con lo scantinato. Null'altro. Due ore di fatica inutile.

**g. m.**

## Cosa dice il titolare dell'albergo di Meina

**Milano, 24 novembre.**

*(g. m.) «Se qualcuno mi avesse interpellato in tempo avrei subito chiarito che nei sotterranei del mio albergo non potevano essere sepolti i resti di alcuni ebrei uccisi a Meina dalle SS nel settembre 1943».* Così ha dichiarato stasera il commendator Alberto Behar, sessantenne, proprietario dell'hotel «Victoria Palace» di Meina e che a Milano possiede un grande magazzino di tappeti in via Montenapoleone 25.

Il comm. Behar ha proseguito: *«Nell'albergo ci sono effettivamente dei vani murati ma ciò è dovuto al fatto che la costruzione è sorta in due tempi: nel 1939 e nel 1942. Per ragioni tecniche, durante i lavori per adattare i due corpi del fabbricato, è stato necessario chiudere dei vani. Ecco spiegata l'esistenza degli spazi ciechi».*

L'albergatore ha poi narrato che le false «rivelazioni» furono fatte al cameriere Bozzetti — il quale le accettò in perfetta buona fede — da un tedesco venuto a Meina nel marzo 1965 dicendosi pronto ad acquistare l'hotel «Victoria Palace» e che poi invece scomparve dalla circolazione.

### L'allucinante delitto rievocato in Assise a Como

# Il racconto dei due coniugi che uccisero un guardiano e lo seppellirono in giardino

**La vittima, cinquantaduenne, era l'amante della donna - Secondo l'accusa, gli imputati (di 46 e 45 anni) lo attirarono in un agguato in casa per impossessarsi di un suo assegno di 700.000 lire - Il marito dichiara: «L'ho ucciso non per rapina, ma perché mi diceva "cornuto"» - La donna nega: «Non ho assistito al crimine»**

L'omicida Vincenzo Scalia, a sinistra, durante un sopralluogo, e la moglie Eleonora Sodano accusata di complicità

(Dal nostro inviato speciale)
**Como, 24 novembre.**

*Seduti alle due estremità della panca degli imputati, i coniugi Vincenzo Scalia e Eleonora Sodano, 46 e 45 anni, ascoltano il tremendo capo d'accusa: omicidio premeditato, rapina, soppressione di cadavere. Marito e moglie devono rispondere di avere ucciso l'amante di lei, il guardiano cinquantaduenne Carmelo Zampaglione, per derubarlo di un assegno di 700 mila lire, e di averne poi seppellito il corpo nel giardino di casa. Il feroce delitto avvenne la sera stessa nell'abitazione della donna, a San Dionigi di Malgrate, nei pressi di Lecco.*

*I coniugi vivevano separati, lui risiedeva a Olginate ed Eleonora Sodano aveva una relazione con lo Zampaglione: s'era fatta dare da lui anche del denaro per aprire un piccolo locale in cui lavorava come parrucchiera. Ma ad un certo momento il guardiano volle che quei soldi gli fossero restituiti. Dopo lunghi contrasti, ottenne dall'amica un assegno per 700 mila lire.*

*La notte del 2 maggio 1966 Carmelo Zampaglione entrò nell'alloggio della donna, si incontrò con lei. D'un tratto, da un angolo della casa balzò fuori il marito, si scagliò come una furia sul rivale disteso sul letto, vibrò con un paio di forbici da parrucchiere terribili fendenti al capo, mentre l'uomo tentava disperatamente di rialzarsi. Il guardiano crollò con la testa devastata dai colpi e pare che mentre agonizzava sia stato anche strangolato.*

*Poi, la notte successiva, ci fu l'allucinante sequenza della sparizione del cadavere. Le gambe della vittima furono legate dietro la schiena, il corpo nudo infilato in un sacco e quindi trasportato, nel baule di un'auto, fino all'abitazione di Vincenzo Scalia. Infine, un convulso, diabolico scavare nel buio fitto in un angolo del giardino, il macabro fardello che piomba con un tonfo nella fossa, uno strato di cemento a presa rapida e un po' di terra a coprire tutto. Una specie di incubo notturno.*

*Le ricerche della polizia furono lunghe, non si riusciva a trovare una traccia di Carmelo Zampaglione, scomparso così improvvisamente. Poi, fu trovato per la strada un borsellino: l'aveva perduto Eleonora Sodano, c'era dentro un assegno di 700 mila lire che la donna aveva dato pochi giorni prima del delitto al guardiano. I coniugi furono arrestati, confessarono, si andò a tirar fuori la salma da quel buco nel giardino. Ma più tardi, la donna ritrattò, sostenendo di non aver preso parte a questo assassinio.*

*I giudici ascoltano per primo Vincenzo Scalia, un uomo basso, un po' curvo, il volto impenetrabile, chino davanti al banco dell'Assise. Ammette subito, con un tono di voce sommesso, quasi incolore, di avere ucciso Carmelo Zampaglione. Ma si accende di un improvviso furore quando gli si chiedono i motivi di questo spaventoso delitto.*

*Presidente* — Perché l'avete fatto?

*Scalia* — Perché mi diffamava troppo, signor presidente. In qualsiasi posto mi trovava, mi scherniva. La gente ormai mi guardava con l'aria di prendermi in giro. E lui mi diceva anche: «Cornuto». Mi aveva distrutto, se l'è voluta lui.

*Presidente* — Però vi si addebita di avere sottratto del denaro.

*Scalia* — Non è vero, io non ho rubato niente. Presi soltanto i vestiti e degli oggetti che erano sul tavolino in camera: andai a gettarli nel lago. Ma l'assegno non l'ho neanche toccato.

*Presidente* — E per l'occultamento, ammettete di avere nascosto il cadavere nel sacco e di averlo poi seppellito nel vostro giardino?

*Scalia* — Sì, questo sì.

*Presidente* — Come andaste a casa di vostra moglie la notte del 2 maggio? Vi aveva invitato lei?

*Scalia* — Certo, era stata lei a dirmi di andare.

*Presidente* — E cosa faceste in quell'alloggio?

*Scalia* — Si parlò dello Zampaglione, delle sue persecuzioni. Poi d'improvviso sentii qualcuno che apriva la porta e andai a nascondermi in cucina.

*Presidente* — Vi nascondeste prima o dopo che lo Zampaglione entrasse?

*Scalia* — Avevo sentito dei passi e quando lui toccò la maniglia io andai a ritirarmi in cucina.

*Presidente* — E là, cosa faceste?

*Scalia* — Sentii la sua voce, erano tutti e due in camera da letto. Lui inveiva contro di me. Diceva a mia moglie: «Se vai ancora con quel disgraziato, sono guai tuoi». Ad un certo momento non capii più niente. La testa mi girava vorticosamente. Gli balzai addosso.

*Secondo le deposizioni rese in istruttoria, invece, Vincenzo Scalia e la moglie si sarebbero messi d'accordo per attirare il guardiano nella trappola mortale: il marito sarebbe andato con l'intenzione di strozzare il rivale.*

*Adesso tocca a Eleonora Sodano, è una donna piccola, robusta, dai lineamenti rigidi. Quando è entrata in aula ed è salita sul banco degli imputati, ha abbozzato un sorriso gelido all'indirizzo delle donne che tra il pubblico, dietro le transenne, tenevano gli occhi puntati su di lei. Risponde alle domande con calma e soltanto un tambureliare delle dita sul tavolo che le sta di fronte rivela che sta trattenendo il nervosismo, l'insofferenza. Ma a tratti si fa baldanziera e allora si mette a gesticolare.*

*Presidente* — Ammette di aver preso parte a questo delitto?

*Sodano* — No, assolutamente.

*Presidente* — Allora avete soltanto assistito all'omicidio.

*Sodano* — Neppure, io ero in un'altra stanza; mi ero allontanata.

*Presidente* — Perché deste appuntamento per la stessa sera a vostro marito e all'amante?

*Sodano* — Pensavo che potevano incontrarsi e discutere.

*Presidente* — Invece vostro marito andò a nascondersi.

*Sodano* — Io non lo so. Quando entrò lo Zampaglione, Vincenzo se ne andò; ma non riuscii a capire dove fosse andato a cacciarsi.

*Presidente* — Ma se l'aggressione avvenne mentre voi eravate nella stanza da letto con il vostro amante, come fate a dire che non eravate presente?

*Sodano* — Io non ho visto nulla. Mi ritirai nel bagno perché la stessa cosa che era accaduta a Zampaglione poteva capitare anche a me.

*L'udienza si conclude con le deposizioni dei testimoni che riferiscono su alcune circostanze dei rapporti fra i coniugi e la vittima. Il processo riprende domani.*

**Giuliano Marchesini**

# Cinque arresti a Pinerolo per furti in case e ville

*(Dal nostro corrispondente)*
**Pinerolo, 24 novembre.**

Una «gang» di cinque giovani che avevano svaligiato parecchie ville e alloggi è stata sgominata dai carabinieri di Pinerolo che, dopo lunghe indagini, hanno arrestato Maggiorino Grazzini, di 23 anni, residente a S. Secondo di Pinerolo, Franco Grivet, di 19, Massimo Darò, di 20, Angelo Meitre, di 19, e Ugo Disiano, anch'egli diciannovenne, tutti residenti a Pinerolo in corso Torino.

I cinque sono stati denunciati per furto aggravato continuato e associazione per delinquere. Diversa refurtiva è stata rinvenuta nelle loro abitazioni e in una soffitta che occupavano in corso Torino. Il bottino comprende elettrodomestici, radio, biancheria, argenteria, utensili, generi alimentari, liquori e quadri.

Le indagini hanno preso l'avvio dallo svaligiamento della villa del primario medico dell'ospedale «Agnelli» di Pinerolo, prof. Gaudenzio Demo, a Castel Lupo di S. Secondo di Pinerolo. La villa, recentemente, era stata «visitata» due volte dai ladri, che avevano fatto anche irruzione nelle ville di Cosimo Nesca, Ferdinando Dominici, Pierino Testa, Cesare Scarafiotto, Alfredo Risso a Cantalupa e in quelle di Aldo Giay a S. Secondo e Mario Solaro a Prarostino.

**m. g.**

# Interrogato in carcere l'uomo che sparò alla moglie a Casale

**Riafferma di non essere pentito del suo gesto - Sensibile miglioramento della donna ferita e rivoltellate**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Casale, 24 novembre.**

*(m. v.)* Stamane, nelle carceri di Casale, il sostituto procuratore dott. Formiconi ha sottoposto ad un primo interrogatorio il manovale Adolfo Vittorio Boschetto, di 34 anni, che ieri mattina ferì a rivoltellate la propria moglie, Mafalda Martinelli, di 38 anni, dalla quale era separato da dodici anni.

L'uomo ha confermato di non essere pentito del gesto compiuto, si è anzi rammaricato di non essere riuscito ad uccidere la donna. *«Dopo aver sofferto ogni scherno per lunghi anni mi ero deciso a farla finita. E' un peccato che non sia riuscito ad attuare il mio desiderio».* Si presume che all'imputazione di tentato uxoricidio sarà con ogni probabilità aggiunta l'aggravante della premeditazione.

Le condizioni della donna oggi sono sensibilmente migliorate; i medici, pur continuando a riservarsi la prognosi, non disperano di poterla dichiarare quanto prima fuori pericolo. In serata il magistrato ha potuto rivolgerle alcune domande. Si è trattato di un brevissimo colloquio, sul cui contenuto nulla è dato sapere, essendo coperto dal segreto istruttorio.


NOVELLA 2000 SETTIMANALE DI ATTUALITÀ

**UMBERTO PARLA DI TITTI E MAURIZIO**

**IN UNA INTERVISTA ESCLUSIVA** l'ex sovrano esce dal suo doloroso riserbo e chiede: «Restituitemi mia figlia».

**IL DRAMMA FAMILIARE DI ADRIANO CELENTANO.** La madre del popolare cantante è stata ricoverata in clinica per un delicato intervento: Adriano non l'ha abbandonata per un istante.

**TORNA LA PACE IN CASA AGUSTA.** Tutti i retroscena della «riconciliazione» più clamorosa e difficile dell'anno.

**L'ULTIMA «CRISI» DI BB E GUNTHER.** In un fotoservizio esclusivo da Parigi, la cronaca della scenata di gelosia che ha rimesso in difficoltà il «ménage» più irrequieto di Francia.

**NUREYEV HA STREGATO LA SORELLA DI JACKIE.** Un altro difficile idillio nel clan Kennedy: giorno per giorno la cronaca del viaggio che Lee Radziwill, sorella di Jacqueline, ha intrapreso attraverso l'Europa per seguire la «tournée» dell'affascinante ballerino.

«NOVELLA 2000» È IL SETTIMANALE CHE FA NOTIZIA

CONTINUA LA TRADIZIONALE VENDITA D'AUTUNNO di Tappeti Persiani, Orientali e Cinesi

A. BORGHI & C. s.p.a.

TORINO - VIA CERNAIA, 16 - TORINO

*LA GRANDE DITTA DI FIDUCIA*

I tappeti Borghi sono rigorosamente selezionati e conservano inalterato il loro valore d'acquisto

COMUNICATO DEL fuba d'oro Marzotto

TORINO - VIA VIOTTI 1 - VIA NIZZA 210

A causa degli innumerevoli furti subiti nel reparto **Pellicceria** abbiamo deciso di eliminare l'articolo dai nostri magazzini

CONTINUA PERCIO' CON ENORME SUCCESSO LA GRANDIOSA

VENDITA di tutte le PELLICCE

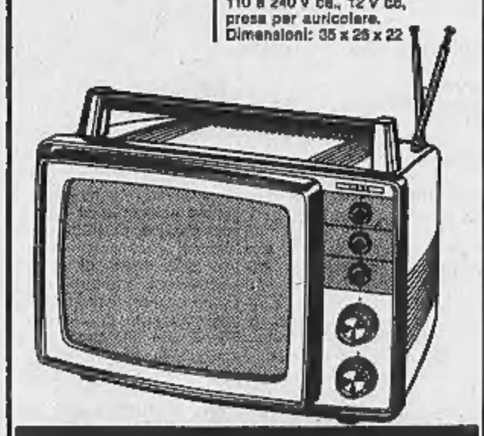
Giacche e mantelli di visone - castoro - castorino - persiano - indiani - rats-mousquet

SI TRATTA DI CONFEZIONI DI PRIMISSIMA SCELTA

SCONTI INCREDIBILI

televisore portatile 11 pollici "MAIORCA"

Cinescopio «autoprotetto», completamente transistorizzato (40 transistor + 10 diodi + 2 rettificatori) selettore UHF/VHF con sintonia a memoria automatica «Memomatic», stadio a F.I. ad elevato guadagno, stabilizzazione automatica dell'E.A.T., dell'altezza e della larghezza dell'immagine, circuito antidisturbo, antenna telescopica incorporata, alimentazione 110 e 240 V ca., 12 V cc, presa per auricolare. Dimensioni: 35 x 25 x 22



SIERA RADIO TV ELETTRODOMESTICI

CONCESSIONARIA DI VENDITA: MILCHIONI S.P.A. - MILANO

### Sposata in Scozia e in Italia

# Incriminata per bigamia la giovane signora biellese

**Ieri la Procura della Repubblica ha aperto un'istruttoria contro la sposa venticinquenne - La stessa accusa è automaticamente rivolta al secondo marito - I coniugi (che hanno affidato la difesa a un avvocato) dichiarano: «Abbiamo agito in buona fede»**

## Il matrimonio davanti al prete

La vicenda della giovane biellese che ha sposato in Scozia un giovane di quella nazionalità e che, successivamente, ha celebrato in Italia un matrimonio religioso presenta aspetti interessanti, ma di agevole soluzione.

Secondo il nostro codice civile, la posizione è chiara: il matrimonio celebrato in Scozia davanti a un pastore protestante ha, evidentemente, effetti civili secondo quella legislazione. Per l'art. 115 del nostro codice civile, il cittadino può celebrare matrimonio in un paese straniero, ma deve rispettare le norme sostanziali stabilite dal nostro codice circa le condizioni necessarie per contrarre matrimonio in Italia. Egli deve, cioè, rispettare le norme sull'età minima per le nozze, sulla mancanza di interdizione per infermità di mente, sulla libertà di stato, sul difetto di parentela e di affinità entro certi gradi e le altre disposizioni previste dagli art. 84 e segg. del codice stesso. Pertanto, il matrimonio celebrato in Scozia, secondo il rito ivi esistente, ha piena validità nel nostro paese.

Resta a vedere se può ravvisarsi l'estremo della bigamia nel successivo matrimonio celebrato con rito meramente religioso dinanzi al parroco; ma la risposta deve essere negativa. Se bigamo è colui o colei che, essendo legato da matrimonio avente effetti civili, contrae altro matrimonio avente pure effetti civili, è evidente che bigamia non esiste perché il matrimonio celebrato dinanzi al parroco non può spiegare effetti civili.

Infatti, a norma dell'art. 5 della Legge 27 maggio 1929 n. 847, contenente disposizioni per l'applicazione del Concordato nella parte relativa alle nozze, il matrimonio celebrato davanti a un ministro del culto cattolico secondo le norme del diritto canonico produce bensì effetti civili dal giorno della sua celebrazione *purché sia trascritto nei registri dello stato civile*, ma tale trascrizione non può essere eseguita (e, se, per avventura fosse eseguita, può essere impugnata) in ben precisi casi.

Fra tali casi, l'art. 13 n. 1 della stessa legge esclude la possibilità di trascrizione qualora anche una sola delle persone unite in matrimonio canonico risulti già legata da altro matrimonio valido agli effetti civili, in qualunque forma celebrato. Nella fattispecie, la giovane biellese era già legata da valido matrimonio celebrato in Scozia, e pertanto il successivo matrimonio religioso non può essere trascritto né può spiegare alcun effetto civile.

Si aggiunga che, nella specie, il matrimonio canonico non fu preceduto dal rilascio del certificato dell'ufficiale dello stato civile che attestava non risultare la esistenza di alcuna causa ostativa al matrimonio dopo le rituali pubblicazioni, per cui a maggior ragione è assolutamente interdetta qualsiasi trascrizione.

Altri profili, evidentemente, sono quelli canonico e dell'eventuale scioglimento per divorzio del primo matrimonio celebrato in Scozia. Dal punto di vista canonico, è chiaro che ogni cattolico, battezzato e credente, è tenuto in coscienza a celebrare matrimonio dinanzi al parroco, onde il matrimonio civile celebrato in Scozia non aveva, né ha, alcuna rilevanza nei confronti della Chiesa; dal punto di vista dell'eventuale scioglimento del matrimonio celebrato in Scozia, è chiaro che solo la morte del primo marito potrebbe rendere possibile la trascrizione del secondo matrimonio in Italia, non la eventuale sentenza di divorzio, che, secondo una autorevole giurisprudenza, non può spiegare effetti nel nostro Paese nei confronti del cittadino italiano.

**Emilio Germano**

## La vicenda delle doppie nozze

Gianna Meinardi, la biellese incriminata per bigamia

*(Dal nostro corrispondente)*

**Biella, 24 novembre.**

Il Procuratore della Repubblica di Biella, dottor Tacconi, ha iniziato oggi il procedimento penale a carico della signora Gianna Meinardi, di 25 anni, e del suo attuale marito, l'impiegato Gianni Roldano, ventisettenne, residenti alla periferia di Biella. I due coniugi sono accusati di bigamia.

Gianna Meinardi, di Andorno Micca, il 20 maggio scorso, a Troon, in Scozia, si era sposata con il ventenne Thomas Kennedy Nelson, di religione protestante. Tornata di recente in Italia e ritenendo nullo il matrimonio, la giovane, un mese e mezzo fa, si è sposata, nella chiesa parrocchiale di Andorno Micca, con l'impiegato biellese Roldano, suo ex compagno di lavoro. Le prime nozze, che le autorità ecclesiastiche biellesi, considerano inesistenti per vizio di forma (la Meinardi si è unita ad un protestante, senza aver prima ottenuto la «dispensa» prescritta dal diritto canonico), risultano invece efficaci agli effetti civili.

L'accusa di bigamia rivolta alla sposa è in relazione a questa situazione e, per la legge italiana, viene estesa automaticamente anche al coniuge.

La paradossale situazione è stata rivelata dalla richiesta di trascrizione del secondo matrimonio, svoltosi con rito religioso il 7 ottobre scorso. All'ufficio di stato civile di Andorno Micca, dove risiedono tuttora i suoi genitori, la Meinardi risultava nubile perché non era ancora giunto il documento per la trascrizione delle nozze avvenute a Troon. Queste nozze scozzesi erano però a conoscenza degli addetti all'ufficio dello stato civile che, prima di registrare il matrimonio religioso, chiedevano chiarimenti al consolato italiano di Glasgow, nel cui distretto è sita la cittadina di Troon.

La risposta è stata inequivocabile. Il matrimonio della Meinardi con il Nelson (un ragazzo che lei aveva conosciuto la scorsa primavera sulla riviera ligure) nel Regno Unito è valido a tutti gli effetti civili. Altrettanto indiscutibile la validità per lo Stato italiano: risulta infatti che il 23 maggio, tre giorni dopo la celebrazione nella chiesetta di Troon, veniva regolarmente trascritto nei registri del nostro consolato, a richiesta della Meinardi.

Pare inoltre che una annotazione in tal senso sia stata inserita nel passaporto della ragazza. Non si è ancora invece potuto sapere perché mai l'atto di nozze non sia pervenuto tempestivamente al comune di Andorno Micca.

La Meinardi ed il suo attuale marito hanno oggi affidato la loro difesa all'avv. Magnani, di Biella. Essi continuano a sostenere di aver agito senza sotterfugi, nella convinzione che il secondo matrimonio (autorizzato del resto dalla Curia di Biella), fosse possibile. La loro tesi difensiva verte appunto sulla assoluta mancanza di dolo, e si dichiarano certi di poter dimostrare la loro buona fede.

**Pietro Minoli**

## Colloquio col pastore che celebrò in Scozia il primo matrimonio

*(Nostro servizio particolare)*

**Londra, 24 novembre.**

(c. c.) Thomas Nelson, il ventenne scozzese che sposò la ragazza di Andorno Micca (Biella) era maritata con un altro, non ha voluto far dichiarazioni sulla sua singolare vicenda matrimoniale. «*Non intendo parlare per ora di questa storia* — ha detto — *perché voglio consultarmi con il mio avvocato*».

Tom (come lo chiamano in famiglia) è appena rientrato dall'Italia dove ha fatto un estremo tentativo di convincere la moglie (ché tale egli la considera) a tornare con lui. Egli abita con i genitori a Troon, una città di 10.000 abitanti, sul mare della Scozia occidentale.

I Nelson sono una famiglia di lavoratori. Tom, occupato come tappezziere in una ditta di Kilmarnock, è noto perché gioca nella locale squadra di rugby. E' un bel ragazzo, alto più di un metro e ottanta.

Il suo matrimonio con Gianna Meinardi fu celebrato il 7 maggio a Troon nella «Seaman Parish» (parrocchia dei marinai) dal reverendo John H. Lightbody, pastore della Chiesa protestante di Scozia. Interpellato oggi sulla vicenda, il reverendo Lightbody ha dichiarato: «*Thomas e Gianna vennero da me quindici giorni prima delle nozze. Erano perfettamente in regola con la legge ed io non ebbi nemmeno bisogno di assumere molte informazioni perché i genitori di Tom sono entrambi, credo dalla nascita, membri della mia parrocchia. Così eccettai di sposarli, e fu un matrimonio secondo tutti i crismi della Chiesa di Scozia. La coppia, allora, mi sembrava anche molto felice...*».

## Teddy Reno querelato dalla moglie

**«Il suo comportamento è offensivo per me e mio figlio»**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 24 novembre.**

Teddy Reno è stato querelato per diffamazione aggravata dalla moglie, signora Vania Protti, che si è ritenuta offesa, con il figlio, per gli atteggiamenti troppo affettuosi assunti in pubblico dal cantante con Rita Pavone, sua fidanzata ufficiale. L'azione giudiziaria è stata provocata dalla pubblicazione di fotografie di Teddy e Rita su due settimanali milanesi. Anche i direttori responsabili dei periodici erano stati querelati. Contro Rita Pavone la signora Protti non ha preso iniziative sul piano penale.

L'esposto, presentato dagli avvocati Luigi Trapani e Giovanni Lucente alla Procura di Roma, sarà trasmesso alla magistratura di Milano dove si stampano le due riviste.

«*Il comportamento tenuto da mio marito negli ultimi tempi* — ha scritto la signora Protti nella querela — *è offensivo per me e per mio figlio. Teddy si è fatto fotografare spesso in atteggiamenti troppo affettuosi insieme con la signorina Rita Pavone ed ha perfino offerto un ricevimento per festeggiare il "fidanzamento ufficiale" con la cantante. E' vero che siamo separati da tempo e che è in corso nel Messico una procedura per l'annullamento delle nostre nozze, ma è anche vero che, almeno per ora, sono io la sua legittima moglie*».

Il ricevimento al quale si riferisce la signora ebbe luogo ad Ariccia nel luglio scorso e in quella circostanza Teddy Reno (al secolo Ferruccio Ricordi) annunciò di essersi fidanzato con Rita Pavone.

**r. a.**

## Gli attori in sciopero il 6 e il 7 dicembre

**Roma, 24 novembre.**

(*g. f.*) Gli spettacoli teatrali, le riprese televisive per programmi di prosa e rivista, tutte le riprese cinematografiche, le registrazioni radiofoniche e le operazioni di doppiaggio potrebbero essere sospese per quarantotto ore, il 6 ed il 7 dicembre. Le organizzazioni sindacali degli attori hanno proclamato uno sciopero per protestare contro il recente accordo stabilito fra i produttori cinematografici e la Rai, che ignorerebbe le esigenze di lavoro della categoria.

# La «lolita» sedicenne di Novara verrà riaffidata alla famiglia

**La giovane era stata trasferita dal «Buon Pastore» di Torino alla «Casa Nazareth» di Milano - Gli psicologi ritengono che la giovane possa reinserirsi nella società - Il padre dice: vogliamo solo dimenticare e vivere in pace**

La giovane Graziella Miglietta ritornerà a casa

(Dal nostro inviato speciale)

**Milano, 24 novembre.**

*Graziella Miglietta, la bella sedicenne novarese, verrà dimessa dalla «Casa Nazareth» e riconsegnata alla famiglia. Gli psicologi hanno stabilito che la ragazza «può facilmente reinserirsi nella società». La sua sconcertante vicenda è nota. Il 19 dicembre del '66 Angela Gritti, 26 anni, titolare di due negozi di lavanderia e stireria a Novara, era stata arrestata per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione: prestava il suo alloggio di largo Leonardo 11 a Graziella e le procurava incontri con uomini facoltosi.*

«Mi ha presentato tre clienti — aveva accusato Graziella — con loro sono stata sette volte. Mi pagavano 40 o 50 mila lire per ogni incontro; dieci le dava ad Angela». Costei è stata processata dal Tribunale di Novara il 26 maggio scorso: le hanno dato due anni e otto mesi, il minimo della pena. Graziella era comparsa al dibattimento come teste d'accusa. Allora abitava a Ponderano di Biella: suo padre, Francesco, di 38 anni, gestiva il Crai della Società vinicola; la madre è malata di cuore, la sorella, Elviana di 13 anni, va a scuola.

Nel dicembre scorso Graziella venne chiusa al «Buon Pastore» dove un'équipe di studiosi le fece la «scheda mentale»: «La ragazza è disadattata» fu il verdetto.

Per Graziella si sono allora prospettati cinque anni di casa correzionale, fino cioè al compimento del ventunesimo anno d'età. Poi la sua famiglia si è spostata in un paese vicino a Milano: il padre ora lavora come tornitore in una officina. E così, per la legge, anche la figlia è stata trasferita nell'istituto più vicino, la «Casa Nazareth» di Milano, appunto. Qui vi sono stati altri due esami psicopedagogici, sollecitati dal legale del Miglietta, l'avv. Carlo Altara di Torino.

L'esito è stato opposto a quello della «scheda» effettuata al «Buon Pastore». «La personalità della minorenne — dicono gli esperti milanesi — consente il suo reinserimento nell'ambiente familiare, ritenuto oltre a tutto più efficace per una rieducazione della giovane». Anche le indagini dei carabinieri sui Miglietta sono state positive: «E' un'ottima famiglia». Il presidente del Tribunale dei minori di Milano ha quindi ordinato la «dimissione sperimentale della Miglietta e il suo ritorno dai genitori».

Sperimentale significa che Graziella verrà sorvegliata di continuo da assistenti sociali fino a quando non ci saranno più preoccupazioni per il suo «sano» avvenire. La ragazza, che ha compiuto nel maggio scorso 17 anni, uscirà dalla «Casa Nazareth» domani o domenica. Ha una sola speranza: «Che la gente ci lasci in pace».

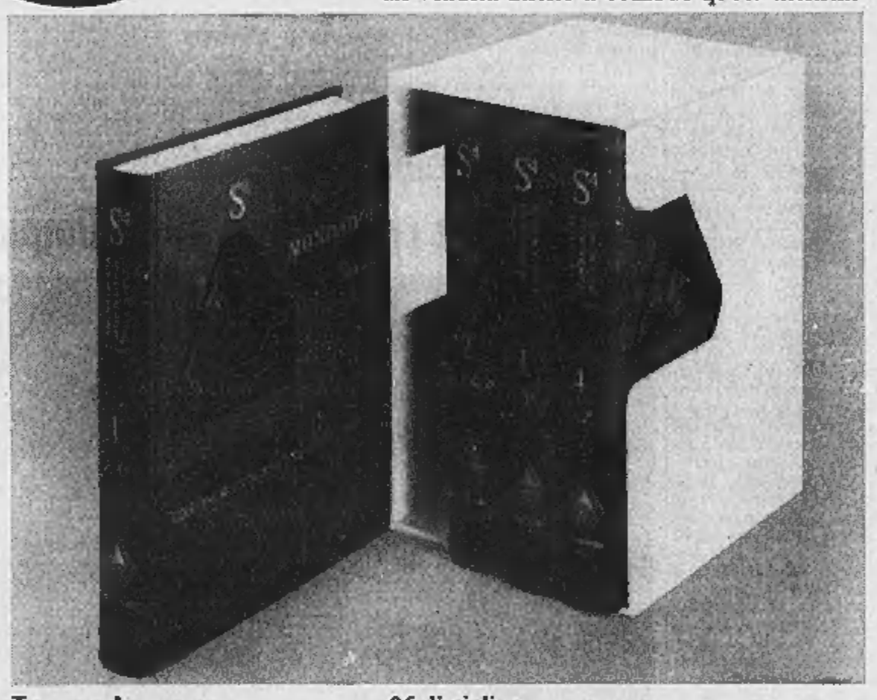
**a. n.**


S4

ENCICLOPEDIA MONDADORI DELLE SCIENZE

in 4 volumi

Formato 23,5 x 29,5; in cofanetto.
400 autori - 2.200 pagine - 5.400 immagini.
In vendita anche a comode quote mensili.



In un'opera completamente nuova il panorama delle scienze contemporanee finalmente a livello del grande pubblico

96 discipline

3.000 nuclei d'informazione

oltre 800 biografie di scienziati e inventori

100 monografie sulle opere fondamentali nella storia della scienza

25.000 voci in un dizionario analitico dei termini scientifici e tecnici

4.400 illustrazioni e 200 grandi tavole fuori testo a colori

la prima e finora unica bibliografia generale della scienza

È disponibile il primo volume; il secondo uscirà nel gennaio '68 il terzo nel marzo '68 il quarto nel maggio '68.

Hanno collaborato oltre 400 autori tra i maggiori specialisti di ogni paese con l'apporto di decine di Istituti universitari e di centinaia di Laboratori scientifici.

È una nuova realizzazione delle Edizioni Scientifiche e Tecniche Mondadori che si affianca all'ormai famosa EST, Enciclopedia della Scienza e della Tecnica.

Per avere maggiori informazioni sull'opera, spedisca questo tagliando a Mondadori, Via Bianca di Savoia 20, 20122 Milano.

Vi prego di farmi avere in visione senza impegno il volume dimostrativo della S4 Enciclopedia Mondadori delle Scienze.

nome e cognome

via e numero

codice e città

firma

GALLERIA BODDA
VIA CAVOUR 28 - TORINO - TELEFONO 512.762
OGGI ORE 17
IMPORTANTE ASTA DI REALIZZO
DI DIPINTI D'AUTORE DELL'800 E ANTICHI, TAPPETI, OGGETTI DA COLLEZIONE ECC.

PRESTIAMO DENARO
rapidamente ad automobilisti - dipendenti professionisti - artigiani - commercianti
FINCOTEX
CORSO FRANCIA 13 - TEL. 780.203 - 779.826

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Ditte assicurate
Corso Vittorio Emanuele 107 - Telef. 511.024 - TORINO

I tre quarti dell'umanità parlano inglese

per chi viaggia all'estero, per chi ha rapporti di studio o di lavoro con gli stranieri

l'inglese

PER CHI VIAGGIA E CHI LAVORA

In un solo anno, con un metodo nuovo, che assicura risultati concreti ed è alla portata di tutti, la possibilità di parlare e di capire la lingua «viva» che si parla a Londra e a New York

52 fascicoli settimanali - 56 dischi microsolco

FRATELLI FABBRI EDITORI

in tutte le edicole il primo fascicolo col primo disco per sole 350 lire

# CRONACHE DELLO SPORT

*Il male dell'illecito sportivo è raro, ma comune a tutti i paesi*

## Anche nell'Urss è stata scoperta la vicenda di una partita truccata

**Tragicomica disavventura del portiere Gurbich - Incassa 600 rubli (400 mila lire) per far perdere la propria squadra - Nel viaggio di ritorno la somma gli viene sottratta come prova della corruzione - Il giocatore è costretto a confessare la sua colpa - L'episodio è avvenuto in occasione del confronto SKA Kiev-Minatori, disputatosi a Karaganda, nell'Asia centrale**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Mosca, 24 novembre.**

Un caso di corruzione agita da qualche settimana il calcio sovietico. Non è dissimile da altri, più celebri e più gravi, che hanno turbato non molto tempo fa il calcio britannico e quello italiano. Ne sono protagonisti il portiere della S.K.A. di Kiev, una squadra dell'esercito, e il capitano del «Minatori» di Karaganda: certi Gurbich e Sarumov, la cui carriera sportiva è destinata probabilmente a fine prematura.

Il caso di corruzione è stato denunciato oggi dalla *Pravda*. E' un fatto isolato: rientra in qualche modo nel quadro più ampio di un incipiente malcostume contro cui si battono sia la Federazione sia i giornali e di cui hanno dato un esempio nei giorni scorsi due atleti piuttosto noti in Italia: Voronin e Cislenko. Voronin, il mediano venticinquenne, è il capitano della Nazionale sovietica. Fu censurato dalla sua stessa squadra per l'atteggiamento antisportivo: pare che conducesse vita sregolata, arrivasse tardi agli allenamenti o addirittura li evitasse.

Cislenko, ala ventottenne, anch'egli nazionale, ha provocato un brutto incidente. Salito ubriaco al volante di una automobile con un amico e due belle ragazze, ha investito un poliziotto. Per fortuna non l'ha ferito gravemente. L'hanno subito espulso dalla squadra. Cislenko, nelle semifinali della Coppa del Mondo in Inghilterra, era stato cacciato dal campo dall'arbitro italiano Lo Bello. Su quell'episodio si polemizza ancora adesso.

Il caso di corruzione Gurbich-Sarumov, come incominciano a chiamarlo, ha aspetti farseschi e infatti la *Pravda* l'ha denunciato in uno dei suoi tradizionali «articoli satirici». Gurbich, portiere e capitano della S.K.A. di Kiev, era andato a Karaganda per giocare contro i «Minatori». Di solito bravissimo, quel giorno non indovinò una parata. La sua squadra perse per «punteggio secco».

In aereo, durante il viaggio di ritorno (Kiev è in Europa, Karaganda nel Kazakstan, nell'Asia Centrale), Gurbich incominciò ad agitarsi. Il suo allenatore pensò dapprima che fosse il dispiacere della sconfitta. Poi sentì gli altri giocatori parlottare tra loro. Gurbich sembrava avere perso 600 rubli, 400 mila lire. Questa somma è notevole anche per un calciatore famoso: rappresenta sei volte lo stipendio medio mensile di un operaio.

Lo smarrimento di simile cifra era realmente accaduto? E se sì, chi aveva dato quei soldi al portiere? Gurbich confessò. Aveva diviso le banconote in due mazzette e le aveva messe nella valigia: erano scomparse. Gliele aveva date il capitano dei «Minatori», Sarumov. Perché? Perché lui, Gurbich, il giorno prima aveva chiesto di entrare nella loro squadra ed era stato accettato. Si trattava insomma di un anticipo sull'ingaggio.

L'allenatore si arrabbiò. «*Per chi giocavi allora, per noi o per loro?*», disse. «*In quanto militare, sei benissimo che non ti potevi spostare da Kiev*». Il *trainer* denunciò l'episodio, come illegale, alla Federazione. Che cosa sia successo dei soldi non è chiaro. Pare che un compagno di squadra li abbia sottratti al portiere, come prova della corruzione. Il fatto è che Gurbich dovette presentarsi davanti al Comitato tecnico federale, per un'inchiesta.

La sua tesi dell'ingaggio fra i «Minatori» crollò subito. L'allenatore della squadra, Kozolikov, spiegò infatti di aver ricevuto il giorno prima della partita una lettera da Gurbich, che non conosceva affatto. Né gli aveva versato somma alcuna a nessun titolo. I 600 rubli, si scoprì, provenivano dal capitano dei «Minatori», Sarumov.

Questi dichiarò che si trattava di un prestito personale. «*Ne fate spesso?*», chiese il Comitato. «*Abbastanza: molti dei nostri avversari provengono da città lontane, le spese sono così alte che non hanno mai niente in tasca*». «*E ti restituiscono questi prestiti?*». «*Non sempre*», ammise Sarumov.

E' chiaro — ha concluso la *Pravda* — che il Comitato tecnico prenderà i provvedimenti necessari e chiuderà al più presto questo strano capitolo calcistico.

**e. c.**

### Ippica a Vinovo

Trottatori in pista oggi all'ippodromo torinese; sette gare in programma, prova di centro riservata ai cavalli di quattro anni. E' il Premio Veneto (L. 1.200.000, m. 2100) nel quale si presentano: Massaro (I. Bertini), Spumante (A. Pedrazzani), Tiepolo (E. Gubellini), Até (L. Sarti).

La riunione comincerà alle ore 14,15 ed offrirà due altre buone prove nel Premio Padova (a m. 1600: Mabel, a m. 1620; La Belle Peck, Nibbiano, Sandalo) e nel Premio Rovigo (a m. 1600; Accavallo, Mirage, Abusimbel, Azzardo, Miss Victoria, Orio, Doradilla, Bombona, Level).

## I negri Usa rinunciano alle Olimpiadi?

LOS ANGELES — Tommie Smith (nella telefoto), l'uomo più veloce del mondo per aver corso i 200 metri in 19"5, è uno dei campioni negri dello sport statunitense che minacciano di non partecipare alle Olimpiadi dell'anno prossimo in Messico in segno di protesta contro la discriminazione razziale. I più rappresentativi atleti di colore hanno votato una mozione in tal senso al termine di una burrascosa conferenza svoltasi a Los Angeles. Il convegno è stato disturbato da manifestazioni di violenza: a poca distanza dall'edificio dove si riuniscono i partecipanti è scoppiata una rissa tra un gruppo di appartenenti al movimento del «Potere ai negri» e una delegazione del partito comunista americano. Sono stati sparati alcuni colpi di pistola e uno dei dimostranti comunisti è rimasto lievemente ferito

*Dal congresso dell'UCI*

### Respinto a Ginevra il ricorso di Anquetil

**Ginevra, 24 novembre.**

Il congresso dell'Unione ciclistica internazionale, dopo avere esaminato il «caso» Anquetil, ha preso altre importanti decisioni che modificano e completano i regolamenti sul *doping*. E' stata prima di tutto stabilita una tabella unica di sanzioni disciplinari contro i trasgressori, valida sia per i professionisti che per i dilettanti. Oltre all'esclusione dall'ordine d'arrivo della gara, i corridori colpevoli di *doping* saranno sospesi per un mese alla prima infrazione, per tre mesi alla seconda, per un anno alla terza e squalificati a vita alla quarta infrazione.

Tali sanzioni saranno estese anche ai ciclisti che non si presenteranno ai controlli, nonché ai direttori sportivi, meccanici e massaggiatori che avranno contribuito direttamente o indirettamente all'uso di sostanze eccitanti da parte di un corridore.

Il Comitato direttivo dell'Uci inoltre indicherà ogni anno le corse internazionali (campionati del mondo compresi), in cui sarà compiuto obbligatoriamente un controllo antidoping, designando per ciascuna di queste corse un ispettore internazionale il quale dovrà personalmente assistere ai prelievi e redigere un verbale, sottoscritto anche dal medico incaricato. Per quanto riguarda il controllo antidoping nelle altre corse e nei tentativi di primato, saranno competenti le singole federazioni nazionali.

I prelievi dovranno essere effettuati entro mezz'ora dall'arrivo della corsa.

*INTENSI ALLENAMENTI DELLA NOSTRA RAPPRESENTATIVA*

## A Claviere, capitale del salto in sci gli specialisti azzurri dànno spettacolo

**Dal trampolino in plastica di Ponte di Legno sono passati alla neve del centro piemontese - L'allenatore Pertile segue Aimoni, Bazzana, Ceccon ed i combinatisti Damolin e Morandini - A metà dicembre le prime gare a Passo Rolle e Saint-Moritz**

*(Dal nostro inviato speciale)*

**Claviere, 24 novembre.**

La nazionale italiana di salto è in allenamento a Claviere. E' una squadra ridotta all'essenziale, con tre soli elementi fissi e due che alternano il salto al fondo, impegnati come sono a prepararsi alla combinata nordica. Pertile, saltatore di buon valore fino ad una decina di anni fa, dirige ad uno ad uno i suoi atleti sfruttando a dovere l'unico vantaggio che presenta la difficile situazione attuale.

Tre saltatori, tre soli su cui puntare per le gare olimpiche di Grenoble e probabilmente anche per gli impegni più importanti delle stagioni successive. Sono Giacomo Aimoni, Mario Ceccon e Albino Bazzana, capifila di una specialità che in Italia non conta molti appassionati e purtroppo non può avvalersi nemmeno di attrezzature adeguate. «*Sono atleti capaci — sottolinea Pertile — i migliori che l'Italia abbia mai avuto. Ragazzi che hanno coraggio e che sanno sacrificarsi nell'intento di cogliere un risultato che pochi saranno poi in grado di apprezzare. A Innsbruck, Aimoni finì tredicesimo, il miglior piazzamento mai ottenuto da un italiano, ma gli unici a fargli i complimenti furono i nordici, i tecnici scandinavi*».

La vita per il salto in Italia non è mai stata facile. Scarsità di fondi, difficoltà di preparazione e soprattutto la mancanza di un po' di comprensione da parte di una federazione che gravita attorno al settore discesa, cura quasi a malincuore il fondo e dedica soltanto più quel poco che resta della propria attenzione e dei propri fondi al salto. Dai giochi di Innsbruck in sostanza si sono fatti parecchi passi indietro. Pertile passò ad occuparsi del settore giovanile e gli subentrò Pennacchio alla direzione della formazione maggiore. Così, mentre si migliorava alla base, si sfasciava la squadra olimpica che perdeva i suoi uomini migliori, mentre i più giovani stentavano a raggiungere un livello internazionale.

Nuovo cambio della guardia con Pertile e rilancio della squadra con Aimoni, campione affermato, e con Ceccon e Bazzana nel ruolo di rincalzi. La stagione scorsa è passata senza grossi successi, anche se Aimoni ha conquistato un paio di primi posti in altrettante gare internazionali, ed i veri risultati si attendono per quest'anno olimpico. La preparazione è iniziata a giugno, proseguendo senza sosta con un alternarsi di allenamenti atletici, di discesa e di salto, prima sul trampolino in plastica di Ponte di Legno e poi a Claviere sul fondo nevoso. Si continuerà, con una breve interruzione, ancora a Claviere fino a metà dicembre per l'esordio ufficiale a Passo Rolle e le gare di Saint Moritz che segnano a Santo Stefano l'inizio della stagione internazionale.

Quali saranno i piazzamenti è difficile dire, perché la concorrenza è veramente spietata con i nordici in prima linea, quindi i sovietici, i polacchi e i tedeschi dell'Est e dell'Ovest, tutti su un piano di eccellenza. Non rimane che sperare in una gara perfetta e poi si vedrà.

Diverso il discorso per i combinatisti, Damolin e Morandini. Sono sciatori ancora molto giovani, che hanno già raggiunto un plafond di rendimento eccezionale. Basti pensare che lo scorso anno Damolin, pur non azzeccando in pieno le prove di salto, terminò terzo nelle gare preolimpiche ad Autrans e che Morandini, approdato parecchio tempo dopo di lui a questa specialità, lo segue ormai dappresso in ogni competizione.

«E' difficile preparare questi due atleti — spiega Pertile — perché oltre a non poter essere presenti per certi periodi di preparazione, anche durante i nostri allenamenti essi sono obbligati a sciare ogni giorno per una ventina di chilometri per mantenersi in forma anche come fondisti. Sono ragazzi ammirevoli però, che fanno il doppio dei sacrifici di tutti gli altri e il risultato si vede: dallo scorso anno nella mia specialità hanno migliorato di parecchio ed i risultati in gara dovrebbero fornire parecchie sorprese».

Non debbono essere speranze vane se anche Alois Kaelin, il fuoriclasse svizzero della combinata, ha osservato ieri con preoccupazione Damolin borbottando: «Uno di più da superare!».

**Giorgio Viglino**

L'allenatore Pertile riprende con una cinepresa un «volo» di Bazzana in allenamento a Claviere (Foto Moisio)

### Un grande incontro di rugby trasmesso oggi dalla tv

**All Blacks-Francia alle 14,55**

**Parigi, 24 novembre.**

Gli sportivi francesi, in questi giorni, non parlano che di un avvenimento, il confronto di rugby che si svolgerà domani allo stadio di Colombes a Parigi e che metterà di fronte la nazionale «tricolore» agli All Blacks della Nuova Zelanda, squadra favolosa di un paese dove il rugby è lo sport più seguito.

Poiché anche in Francia il rugby è sport a livello nazionale (subito dopo l'ippica e davanti al calcio, in particolare nelle regioni del sud-ovest) si comprende la ragione di tanta attesa. Gli All Blacks, in divisa completamente nera, sono una formazione leggendaria, per tradizione molto abile nel gioco ed impressionante per la forza fisica.

I quindici giocatori che domani affronteranno i francesi pesano complessivamente 1430 chilogrammi, quasi una tonnellata e mezza. I colossi sono nelle linee avanzate: la prima presenta Muller (110 chilogrammi), McLeod (95) e Gray (101); la seconda Strahan (103) e Meads (110). I «piccoletti» sono dietro, ma non vanno sotto gli 85 chili.

L'incontro sarà trasmesso in «Eurovisione», e il match potrà quindi essere seguito anche in Italia, a partire dalle ore 14,55 sul programma nazionale.

## Nel basket si verifica il «caso» temuto per l'Inter e il Cagliari

**In serie A giocano due squadre appartenenti allo stesso padrone: l'Ignis Varese e l'Ignis Sud - Il loro comportamento, agonistico e sportivo nel confronto diretto di domenica scorsa, non ha fatto cadere tutte le perplessità sulla strana situazione - Nel calcio, com'è noto, la maggioranza azionaria del Cagliari sarebbe controllata da un gruppo finanziario lombardo**

*L'ambiente del basket italiano è agitato in questi giorni da un «caso» che ha suscitato pareri contrastanti e anche qualche polemica. Il fatto che ha dato origine a questa situazione è noto: domenica scorsa, a Varese, per la terza giornata del campionato di serie A, si son trovate di fronte due squadre della medesima ditta, l'Ignis Varese, che da anni è fra le formazioni più forti e più note, anche in campo internazionale, e l'Ignis Sud-Partenope, neo-promossa dal campionato di B.*

*La fiera rivalità che divide le due compagini, lo spirito di rivalsa che ha contraddistinto la prova di parecchi dei giocatori trasferiti a Napoli da Varese (dove forse erano considerati ormai degli «anziani»), come Vittori, Maggetti, Gavagnin e Flaborea, tesserato per l'Ignis Sud proprio a pochi giorni dalla gara, sono stati talmente palesi da far tacere sul nascere qualsiasi malevola insinuazione sul risultato della gara che ha visto la vittoria del quintetto partenopeo.*

*Rimangono tuttavia d'attualità le perplessità di chi considera con preoccupazione una situazione del genere, con due squadre legate ufficialmente alla stessa persona, Giovanni Borghi, che è uno dei personaggi più entusiasti e generosi del basket italiano. Motivi che sono facilmente intuibili nell'aspetto pubblicitario hanno consigliato a Borghi l'abbinamento con la squadra napoletano, che è stata rafforzata a tal punto da diventare più temibile addirittura dell'Ignis Varese.*

*Gli sportivi lombardi non hanno accettato senza protestare questa sorta di «smantellamento» della loro formazione a favore di quella partenopea ed hanno gridato al «tradimento» di Borghi. L'industriale ha replicato molto semplicemente che a Napoli ha mandato gli elementi che a Varese erano ritenuti ormai «finiti»*

*Il «caso», tuttavia, ha lasciato anche dopo queste precisazioni qualche perplessità. E' la prima volta che si presenta una situazione del genere, e le incognite non sono state tutte chiarite. Nel basket, insomma, si è registrato ufficialmente il caso paventato e temuto ultimamente nel mondo del calcio quando le vicende del Cagliari avevano suscitato dubbi e polemiche per l'acquisto della maggioranza delle azioni della società da parte di un gruppo finanziario lombardo.*

*Il campionato di basket, intanto, continua il suo cammino. Domani si disputeranno le partite della quarta giornata, tra cui spicca il primo grosso confronto della stagione. A Bologna, infatti, scenderà di fronte la Candy ed il Simmenthal di Milano, le due squadre che, assieme all'Oransoda di Cantù e all'Ignis Sud-Partenope, sono attualmente al comando della classifica. E' un confronto estremamente incerto*

*Si tratta, comunque, d'una partita che convoglierà ancora di più sul basket l'attenzione della massa degli sportivi. La pallacanestro, grazie anche all'aiuto fornito dalle molteplici trasmissioni televisive, ha acquisitato in questi ultimissimi anni una vasta e sempre crescente popolarità. La presenza poi dei campioni stranieri, statunitensi per la maggior parte con l'eccezione di un paio di jugoslavi, ha contribuito a rendere ancora più spettacolare questo sport. Ed ai grossi mecenati della pallacanestro, che abbinano sport e pubblicità, non dispiace molto spendere una ventina di milioni all'anno pur di poter rinforzare la propria squadra con un funambolico asso straniero.*

*Questo il programma degli incontri di domani: Candy Bologna-Simmenthal Milano; All'Onestà Milano-Sidorado Bologna; Ignis Sud-Partenope-Noalex Venezia; Becchi Forlì-Ignis Varese; Butangas Pesaro-Oransoda Cantù; Fargas Livorno-Boario Padova.*

*La classifica, dopo la terza giornata, è la seguente: Simmenthal, Oransoda, Candy e Ignis Sud-Partenope p. 6; Noalex, Ignis Varese p. 4; Eldorado, Butangas p. 2; Boario, All'Onestà, Fargas, Becchi punti 0.*

**p. pat.**

## *Nuove norme a Ginevra sull'abuso degli eccitanti*

**Decisa ieri dai dirigenti ciclistici una tabella unica di sanzioni, per professionisti e dilettanti**

**Ginevra, 24 novembre.**

Il congresso dell'Unione ciclistica internazionale, dopo avere esaminato il «caso» Anquetil, ha preso altre importanti decisioni che modificano e completano i regolamenti sul *doping*. E' stata prima di tutto stabilita una tabella unica di sanzioni disciplinari contro i trasgressori, valida sia per i professionisti che per i dilettanti. Oltre all'esclusione dall'ordine d'arrivo della gara, i corridori colpevoli di *doping* saranno sospesi per un mese alla prima infrazione, per tre mesi alla seconda, per un anno alla terza e squalificati a vita alla quarta infrazione.

Tali sanzioni saranno estese anche ai ciclisti che non si presenteranno ai controlli, nonché ai direttori sportivi, meccanici e massaggiatori che avranno contribuito direttamente o indirettamente all'uso di sostanze eccitanti da parte di un corridore.

Il Comitato direttivo dell'Uci inoltre indicherà ogni anno le corse internazionali (campionati del mondo compresi), in cui sarà compiuto obbligatoriamente un controllo antidoping, designando per ciascuna di queste corse un ispettore internazionale il quale dovrà personalmente assistere ai prelievi e redigere un verbale, sottoscritto anche dal medico incaricato. Per quanto riguarda il controllo antidoping nelle altre corse e nei tentativi di primato, saranno competenti le singole federazioni nazionali.

I prelievi dovranno essere effettuati entro mezz'ora dall'arrivo della corsa.

*Dopo la squalifica inflitta allo Stadio dell'Ardenza*

## Il Livorno disputerà a Firenze il suo primo incontro «in casa»

**Livorno, 24 novembre.**

L'Unione sportiva Livorno ha elaborato i termini del ricorso da presentare alla Commissione disciplinare della Lega contro gli eventualmente, in un secondo tempo, alla Caf (Commissione di appello federale), contro la squalifica del terreno di gioco dello stadio dell'Ardenza per sei giornate in seguito agli incidenti avvenuti domenica scorsa dopo la partita Livorno-Monza.

Per una domenica consecutiva il Livorno giocherà in trasferta rispettivamente a Padova e a Pisa, la prima partita casalinga sarebbe prevista per il 10 dicembre contro il Lecco ed è probabile che si disputi allo stadio comunale di Firenze. Per altri eventuali campi neutri saranno disponibili quelli di Lucca, Arezzo, Grosseto, Prato e Pistoia.

Da parte di tutti i settori della cittadinanza e delle organizzazioni sportive sono stati indirizzati nuovi appelli ai tifosi affinché seguano con sempre maggiore impegno e sportività la squadra anche nelle prossime trasferte.

Per la partita di domenica prossima a Padova sono già previste comitive che raggiungeranno il Veneto con treni e autobus speciali.

### Il Livorno atteso a Padova con «simpatia e rivalità»

**Padova, 24 novembre.**

A Umberto Rosa, argentino di origine italiana, quasi non dispiace che arrivi a Padova un Livorno «avvelenato» dalla squalifica del campo toscano in seguito agli incidenti della gara con il Monza.

«Mi è sempre piaciuta la lotta — dice l'allenatore del Padova — e ho sempre ritenuto utile allo spirito un pizzico di furore agonistico. Nessuna meraviglia, dunque, se mi profila all'«Appiani» un clima molto acceso. La squadra toscana giunge a Padova accompagnata da una massa di sostenitori, tutti intenzionati a creare le migliori condizioni per una esaltante «vendetta sportiva» dopo il fallaccio di domenica all'«Ardenza».

In definitiva il Padova, che è quarto in classifica, attende il Livorno (secondo classificato) con «simpatia e rivalità». L'undici veneto dovrebbe affrontare gli avversari in questa formazione: Bertossi; Paniel, Barbiero; Nardi, Bartolini, Sereni; Goffi, Visentin, Novelli, Fraschini, Vigni.

★ Felice Gimondi, con la squadra Salvarani, parteciperà nella prossima stagione al Giro ciclistico di Spagna, in programma dal 25 aprile all'11 maggio.

Dopo i successi della Enciclopedia della Caccia e della Enciclopedia della Pesca, in edicola il primo numero di

CACCIA & PESCA

la nuova grande rivista mensile per i cacciatori e i pescatori di oggi. In centoventotto pagine di grande formato splendidamente illustrate a colori, inchieste, servizi, articoli tecnici, prove di attrezzature e racconti.

Lire 500

Un grande concorso fra i lettori dotato di ricchi premi.

SADEA SANSONI EDITORI

STADIO RUFFINI

PARCO RUFFINI (VALENTINO NUOVO) - TORINO

Campionato di Calcio 1967-68

DIVISIONE NAZIONALE - SERIE D

DOMANI ORE 14,30

GRUPPO C. GENOVA CASTOR

INGRESSO L. 300 - RIDOTTI L. 100

TESSERE ABBONAMENTO VALIDE PER TUTTO IL CAMPIONATO L. 8000

L'ELETTRICA

CASA DEL LAMPADARIO

DA NOI TUTTO COSTA MENO

TORINO

PIAZZETTA MADONNA DEGLI ANGELI 2

TELEFONI: 553 979/531 477

# CRONACHE DELLO SPORT

## Mentre il Coni lancia un appello per la regolarità delle gare

# Riprende nel calcio l'esame «anti-doping»

**Il controllo potrebbe già venire effettuato domani - Dichiarazioni del presidente ■ Federazione medici Sugli incidenti negli stadi fermo atteggiamento del Coni**

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, ■ novembre.

A partire da domenica prossima i calciatori dei campionati di ■ e ■ dovranno sottoporsi agli esami antidoping. Già durante l'ultima riunione del Consiglio della Federcalcio, tenutasi circa un ■ fa, ■ stato deciso ■ proseguire il controllo che avrebbe potuto cominciare anche dalla domenica immediatamente successiva alla deliberazione. Tuttavia la Federazione dei ■ dici sportivi ha dovuto ■ perare l'inevitabile «iter» burocratico che ne ha ritardato l'inizio.

Con l'approssimarsi del ritorno al controllo antidoping, il presidente ■a Federazione medico sportiva italiana, prof. Venerando, ha fatto il punto su di un problema ■ è stato sensibilizzato ■ clamorosi episodi e da interminabili polemiche. Il professor Venerando ha annunciato innanzi tutto che ■ saranno sostanziali modifiche per quanto riguarda ■ procedimento ■ prelievo.

*«Io stesso ho detto ■ Stacchi* — ha dichiarato il professor Venerando — *che ■ necessario dare uno maggiore responsabilità ai club. La Lega ha aderito alle nostre richieste. ■ domenica prossima ■ squadre ■ calcio dovranno far trovare al medico incaricato del prelievo un locale idoneo che resterà chiuso sotto la loro responsabi■. In esso potranno accedere soltanto due dirigenti, uno per squadra, per assistere all'operazione. I giocatori saranno chiamati uno alla volta; la precedenza sarà data agli ospiti. Tutto questo, naturalmente, se il sorteggio sarà positivo».*

Anche i giocatori ■ investiti di maggiori responsabilità. A questo proposito il sanitario ■ dichiarato che «qualsiasi rifiuto od omissione, oppure il tentativo ■ sottoporsi al prelievo ■ modalità non conformi, costituirà "presunzione di colpa"».

Il prof. Venerando ha poi illustrato altre importanti variazioni apportate al siste■ di controllo contro il doping in modo particolare per quanto riguarda la vigilanza sui prelievi. *«Figc e Fmsi hanno concordato di nominare* — ha detto il professore — *un gruppo di ispettori che saranno incaricati di sorvegliare il normale andamento del controllo. Essi agiranno in coppia (un medico ed un rappresentante della Federcalcio) e con apposite tessere avranno la facoltà di accedere al locale del prelievo. La funzione di questi ispettori sarà dunque di vigilare ■ medici e società».*

■ doping ■ «caso Livorno» ■ agli altri numerosi incidenti verificatisi ■ ■ cente negli stadi del calcio. Su quest'ultima materia, ■ po la presa di posizione della Figc, è intervenuto oggi, ■ il ■ della sua autorità, ■ Coni.

Intanto, in seguito alle intemperanze di spettatori che hanno turbato negli ultimi tempi alcune manifestazioni sportive, il presidente del Comitato olimpico nazionale italiano, avv. Giulio Onesti, ha rivolto *«un caldo appello al pubblico degli stadi e delle arene affinché protegga lo sport ■ certe manifestazioni di ■ e ■ furia che non ■ tipiche della ■ natura.*

*«■ se* — aggiunge l'appello — *che le agitazioni ■ gli atti di violenza sono sempre dovuti a piccole minoranze. La massa degli spettatori ■ invece tranquilla ■ consapevole e soprattutto intende assistere allo sport per apprezzarne le migliori espressioni o per ■ vertirsi».*

Nell'appello si aggiunge infine che anche nella responsabile accettazione della eventuale pena, gli sportivi si debbono mostrare uomini nel ■ ro senso della parola. Ma ovviamente ■ Coni e le federazioni sarebbero ben contenti se la giustizia sportiva non dovesse mai pronunciare condanne. E perciò, anziché sollecitare maggiori e più severi controlli repressivi di polizia negli stadi e nelle arene, si chiede soprattutto maggiore auto disciplina.

*«Noi* — conclude l'appello — *invitiamo il pubblico ad imporsi quello stesso autocontrollo che viene insegnato agli atleti nelle scuole dello sport. La protesta irrazionale ■ pochi gruppi può determinare immensi danni alla efficienza ■ ■ società sportiva ■ nello stesso tempo togliere alla maggioranza buona e ■ cifica quello spettacolo domenicale che gli italiani tanto amano, anche nella concorrenza di diverse distrazioni.*

*«Intanto chiediamo che ■ stampa, la radio, la televisione, insieme con i dirigenti federali e locali, ci aiutino a sostenere ■ buona causa dello sport, indicando alla condanna pubblica le minoranze ■ scalmanati ■ di incoscienti. Sta a noi ■ combattere ■ male sin dagli inizi, sta a noi di diffondere quella regola della persuasione ■ della ■ vinzione, che è essenziale ■ caratteristica di ogni buona democrazia».*

**Mario Bianchini**

# Herberto: «Contro la Fiorentina la Juventus ricomincia da capo»

**L'allenatore bianconero è certo che la squadra saprà superare il momento difficile - Certo il ritorno di Castano, ancora qualche preoccupazione per Del Sol - I torinesi in ritiro ■ Villar Perosa - ■nite incertezze ■■ la for■■■■ dei toscani: esordirà il portiere Superchi?**

*(Dal nostro inviato speciale)*
Villar Perosa, 24 novembre.

Una splendida giornata ■ sole ha allietato il ritorno della Juventus in Val Chisone■. L'arrivo dei bianconeri ■ Villar Perosa, sede ■■■ per completare la preparazione settimanale e trascorrere in «ritiro» i due giorni di vigilia che precedono l'atteso confronto ■■ la Fiorentina, ha costituito sorpresa sebbene la decisione di concentra■ ■ squadra in una località tranquilla lontana da Torino, fosse stata programmata da una settimana.

I campioni d'Italia, partiti poco prima delle 10 ■■■ stadio, ■■■ scesi sul campo Riv-Skf nella tarda mattinata. C'erano tutti (compresi i giovani difensori Roveta ■ Onor) tranne De Paoli, Sarti ■ Corsmini rimasti ■ sede perché in non perfette condizioni fisiche. L'allenamento è stato impostato sugli schemi di gioco. Durante le esercitazioni ■■■ stati provati gli uomini e la tattica ■■ opporre ■ viola. C'■■ anche Magnusson che, nella prima parte della seduta, ■ stato schierato all'ala destra. Prende consistenza la possibilità che ■ svedese — dopo ■ convincente prestazione offerta contro la Castor — possa fare il ■■ esordio ufficiale in Coppa dei Campio■ ■ mercoledì prossimo contro ■ Rapid Bucarest. ■■ gnusson nel pomeriggio ha lasciato Villar Perosa ed è rientrato ■ Torino.

In quanto alla formazione ■■ giocherà domenica, i dubbi riguardano soltanto la prima linea. Del Sol stamane è rientrato in anticipo negli spogliatoi lamentando il riacutizzarsi del dolore alla caviglia destra. Appariva preoccupato. Tuttavia ■ ha motivo di ritenere probabile il suo recupero. Per ogni evenienza ■ Juventus potrebbe ricorrere all'impiego ■ Volpi in mediana con Sacco mezz'ala, oppure affidare la maglia n. ■ a Simoni.

E' sicura la composizione della retroguardia ■■■ Anzolin ■ porta; Salvadore e Leoncini terzini; Bercellino «stopper», Castano «libero» ■ Sacco mediano. Mentre ■■■ Del Sol sussiste qualche incertezza. Castano, guarito dall'infortunio al ginocchio sinistro e alla caviglia destra, potrà fare il suo ■■ butto stagionale in campionato dopo oltre due mesi di assenza. Il rientro del forte atleta conferirà maggior sicure■■ alla retroguardia che sarà ancora priva di Gori.

Herrera appare fiducioso. Il tecnico si aspetta di in■■■rare la miglior Fiorentina, considera ■ gara come una tappa assai importante per la ripresa della Juventus. *«E' ■■■ ricominciare tutto da capo* — ha detto —. *Ora però non si possono commettere altri passi falsi. Nella ■rima fase del torneo le mie preoccupazioni non riguardavano tanto il gioco della squadra ma erano rivolte ■■ sfortuna e ad una certa imprecisione in fase conclusiva che ci aveva impedito di esprimere il miglior rendimento e, soprattutto, di concretizzare le nostre azioni offensive. Mi ■■ guro che il momento difficile ■■ superato ■ che, potendo tornare ■ disporre della formazione-base, ■ riesca ad uscire definitivamente da questa scomoda situazione».*

Domattina il tecnico dirigerà l'ultimo allenamento, poi annuncerà gli undici titolari per la ■■■ ■■■ i toscani. Si ■ appreso che all'incontro dovrebbe assistere Valentin Stanescu, trainer del Rapid Bucarest, che precederà ■ un giorno ■ sua squadra. L'arrivo della comitiva rumena è previsto per lunedì. L'inizio di Juventus-Rapid è fissato alle ■■ 15.

**b. b.**

### «viola» stasera ■ Torino

Firenze, 24 novembre.

Albertosi, infortunatosi ieri nel ■■■ di un allenamento, ■ stato visitato stamane all'Istituto ortopedico toscano. I medici gli hanno riscontrato ■■ «leggero stiramento al legamento collaterale del ginocchio destro» e gli hanno consigliato due giorni di riposo assoluto, dopo di che il portiere della Fiorentina dovreb■ ■■■■ completamente guarito.

Il dott. Marradini, medico sociale viola, ha detto che ■■ condo lui Albertosi ha circa il cinquanta per cento di probabilità di essere in campo a Torino contro la Juventus. L'ultima parola, ad ogni modo, spetterà allo stesso giocatore domenica mattina. Se ■ portiere titolare darà forfait, esordirà in serie A Franco Superchi, nato ad Altumiere (Roma) nel 1944 ■ venuto alla Fiorentina dalla Tevere Roma nel 1965-66.

Più probabile sembra la presenza di Amarildo (colpito da dolori al bicipite della coscia destra) o ■■■ incerta ancora quella ■ Ferrante (risentimento al nervo sciatico), i quali si sono allenati ■■■ sera con i giovani e con i titolari che ieri erano rimasti a riposo (Bertini, Chiarugi e De Sisti) e hanno anche partecipato a ■■ breve incontro.

Questa, quindi, l'attuale probabile formazione viola: Superchi (Albertosi); Pirovano, Rogora; Bertini, Ferrante, Brizi; Maraschi, Merlo, Brugnera, ■■■ Sisti, Amarildo (Chiarugi). ■ toscani partiranno domani alle 13,40 ■ saranno ■ Torino in serata.

**Trasformazione ■■■ dei più popolari campioni**

# Lo stilista Rivera, come Boniperti ha imparato che il calcio è lotta

**L'attaccante, dopo l'esclusione dalla Nazionale, sta dimostrando nel Milan di non ■■■ più timore dell'avversario - Sostiene ■ non ■■■ cambiato, ma ■■■■ di essersi irrobustito nel fisico e ■ ■■■ un carattere più deciso ■ un tempo - Spera ■ tornare ■ azzurro, ■■ dice «solo ■■■ mezz'ala»**

Stile e slancio di Gianni Rivera, uno dei migliori giocatori italiani di calcio

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 24 novembre.

*Fra nemmeno un mese, il 23 dicembre, l'Italia ospiterà la Svizzera a Cagliari. Dopo la deludente prova fornita recentemente ■ Berna dalla squadra azzurra, si fa un gran parlare di quella che sarà ■ ■■■■ Nazionale di Valcareggi. I nomi sulla bocca di tutti, oltre a quello ■ Mazzola che a Berna ■■■ giocò a causa ■ un infortunio, sono quelli ■ Bulgarelli, di Bertini ■ ■ Riva, ma il ■■ stro commissario tecnico sta pensando di «recuperare» il ventiquattrenne rossonero Rivera. Anzi, ci risulta ■■■ Valcareggi abbia frequenti colloqui telefonici ■■■ Rocco per essere aggiornato sulle condizioni del capitano rossonero.*

*I tecnici sostengono che Rivera, una volta affetto da una vera e propria forma di «narcisismo» calcistico, ha subito una profonda trasformazione. Gianni Rivera non sarebbe più esclusivamente un «artista» del pallone, ma avrebbe mutato il ■■■ repertorio dimostrando di saper ricorrere, quando è il caso, all'entrata decisa, al tackle rabbioso, alla reazione grintosa. Qualcuno ■■ paragona■ la trasformazione di Rivera ■ quella che un giorno colpì Boniperti, lui pure considerato ■■■ specie di «signorina» del calcio e poi diventato ■■ gladiatore, ■■■■ perdere nulla delle sue doti tecniche.*

*Rivera, però, ■■■ vuol sentire parlare di trasformazioni del suo gioco. E' ■■ vocabolo, la «trasformazione», che quasi lo irrita né più né meno come ■ irritava quando ■■ lo chiamavano «abatino». «Io gioco sempre allo ■■■ so modo — è solito ripetere il giocatore —. Ho iniziato ■ mia carriera come mezz'ala e come mezz'ala continuo ■ giocare. Direi che sarebbe più appropriato parlare ■ una mia maturazione, questo sì. Infatti nel giro di due anni ■■■ migliorato fisicamente ■■he se l'apparenza a tutta prima può ingannare. Maturando fisicamente, ■ conseguenza non ho più alcun timore nel contatto diretto con l'avversario, così come ho più coraggio quando sono io, con la palla ■ piede, che devo affrontarlo ■.*

*«Ammetto, però, che il mio carattere ■ è un poco trasformato — prosegue Rivera. — E' accaduto dopo i "mondiali" in Inghilterra. A ripensarci bene, ancora ■■■ mi sono spiegato perché la trasferta in Inghilterra si concluse per molti tecnici e critici non già con la sconfitta della nazionale italiana bensì unicamente ■■■ la mia disfatta. Ebbene, già durante i "mondiali" mi capitò di accorgermi che sul campo non mi limitavo a giocare ■■■ mi capitava di stringere i denti, di lottare. Poi, tornato a casa e investito da ■■■ raffica ■ critiche e di polemiche, ■■ proposi ■ smentire ■■■ e, senza volerlo, incominciai ■ lottare ■■ ogni pal■ a differenza di quanto facevo ■■■ prima».*

*«Mi ■ stato chiesto se, pur di giocare ■ Nazionale, sarei disposto ad indossare ■■■ glia con il numero. 7 — continua il giocatore —, ■■ spondo subito che ■■■ ■■■ dirsi questa designazione. Sono ■■■ mezz'ala e ■■■ mezz'ala dovrei essere convocato, altrimenti mi lascino a casa. Tuttavia, pur dichiarando che alla maglia azzurra tengo enormemente, non capisco per quale motivo debbano sussistere tante preclusioni sulla possibilità di un mio impiego in Nazionale. ■■ convocheranno ■■ la partita di Cagliari? Non lo so, ■■■ lo spero».*

**Giorgio Bellani**

*Inizio alle ■■■ 14,30*

## Programma di domani

**SERIE A (9ª giornata)**

Atalanta-Brescia; Bologna-Napoli; Inter-Spal; Juventus-Fiorentina; Lanerossi-Milan; Mantova-Torino; Sampdoria-Cagliari; Varese-Roma.

CLASSIFICA: Roma p. 12; Torino e Milan 11; Napoli 10; Lanerossi e Varese 9; Fiorentina e Cagliari 8; Atalanta, Bologna, Brescia, Juventus e Inter 7; Sampdoria 6; Mantova 3; Spal 2.

**SERIE B (12ª giornata)**

Catania-Palermo; Foggia-Perugia; Lazio-Messina; Monza-Reggiana; Novara-Bari; Padova-Livorno; Pisa-Genoa; Potenza-Verona; Reggina-Catanzaro; Venezia-Lecce. Riposa: Modena.

CLASSIFICA: Pisa p. 15; Palermo e Livorno 14; Padova e Perugia 13; Novara, Reggina e Verona 12; Catanzaro 11; Venezia e Lazio 10; Monza, Foggia, Modena, Lecce e Messina 9; Genoa, Reggiana, ■■ e Potenza 8; Catania 7.

**■■■ C (11ª giornata)**

GIRONE A: ■■■■■■■■; Bolzano-Varbania; Como-Triestina; Entella-Alessandria; Lagnano-Treviso; Mestrina-Pro Patria; Monfalcone-Piacenza; Pavia-Trevigliese; Solbiatese-Rapallo; Udinese-Marzotto.

# Hockey Torino-Sierre stasera al Valentino

**Il confronto amichevole "apre" la stagione agonistica torinese - Inizio alle ore ■■**

Questa sera, nella ■■■ giornata d'apertura del Palazzo ■■ Ghiaccio del Valentino, si inizia pure ■ stagione hockeistica torinese, ■■ ■ gara amichevole tra l'H. C. Torino e l'H. E. Sierre, ■■■ forte squadra svizzera.

Quest'anno ■ formazione piemontese prende parte al campionato di ■■■ A (la cui prima partita, per i giallobli, è fissata a Milano, contro i ■■■■ il 3 dicembre), ■■ i dirigenti hanno convenientemente rinforzato ■ compagine con gli ingaggi del campione canadese Whittal e de■ ■■■■ Brivio, Paracchini e Rigamonti.

Tutti questi giocatori saranno in campo nella partita ■ stasera (inizio alle ore 21) che rappresenta l'ultimo collaudo prima ■■■■■ ■■ campionato.

*H. C. Torino.* Portieri: Radaelli (1), Loffredo (0); terzini: Cicogna (2), Doglio ■. (capitano), ■■■ chini (4), Brivio (3); attaccanti: Whittal (11), Paracchini (6), Rigamonti (12), Curatella (7), ■■■ pa (10), Rocca (10), Castiglioni (5).

*H. C. Sierre.* Portieri: Rollier (16), Hunegger (17); terzini: Hen■■ (2), Locher J. (7), Mathieu G. (1), Ognier (8); attaccanti: Imhof (5), Theier (11), Paunt (9), Zuffery (4), Locher K. (12), Wan■■■ (3), Mathieu ■. (6), ■■■ vaz (10), Mathieu N. (14), Dekombis (15), Bongi (18).

■■■■: Oriana e Saudati.

■ Corsa Tris — Il Premio Orietta, a Firenze (L. 3 milioni) è ■■ to ■■■ da Zigrino, ■■ Sernaglia, Quinicco e Ardito. Combinazione vincente Tris: 13 - 9 - 14. Quote popolari: L. 69.270 per 710 vincitori.

★ I pallanuotisti ■■■ Pro Recco hanno ■■■■■■ ■■■ ■ I bulgari ■■ Septemviri ieri a Zagabria nel primo turno della semifinali ■■la Coppa ■■ Campioni.

★ Al campo ■ tamburello del Parco Ruffini si incontrano oggi (ore 14,30) le squadre della Volata e di Garro.

★ Il pugile Carmelo Bossi disputa stasera a Johannesburg la rivincita col sudafricano Ludick, da cui fu battuto ai punti il 7 ottobre scorso.

# Fabbri incita i granata per l'incontro di Mantova

**Il «trainer» teme che la sosta internazionale abbia «addormentato» ■ squadra - Il Torino ■■■ a Brescia**

Il Torino ha concluso ieri ■ preparazione alla trasferta ■ Mantova. La squadra parte stamane per Brescia dove pernotterà. La comitiva ■■■ prende 15 granata ■ precisamente: Vieri Poletti, Fossati, Puja, Agroppi, Bolchi, Carelli, Ferrini, Combin, Moschino, Facchin, Sattolo, Corni, ■■■ e Trebbi. I primi undici scenderanno in campo contro i bianconeri.

L'ultimo allenamento ■■■ granata ■ stato integrato da una partita che ■ fatto registrare ■■■ goals di Albrigo ■■ un'autorete di Poletti Durante le ■■■■■■■ Fabbri ha richiamato a più riprese diversi giocatori fra cui Carelli il quale, pur avendo l'ordine di non forzare, si produceva in scatti. Alla fine il tecnico emiliano si ■ detto preoccupato per un certo ■ lassamento denunciato dai granata: «Il morale della squadra ■ buono, ma ho l'impressione che la sosta abbia un po' "addormentato" i ■■■ giocatori. Debbono ■■■ gliarsi perché quella di Mantova sarà una partita molto impegnativa».

## Cinque titolari assenti nell'Inter

Milano, 24 novembre.

Helenio Herrera è nei guai. Domenica, a San Siro contro la Spal, l'Inter dovrà rinunciare sicuramente all'apporto ■ Mazzola e di Cappellini e quasi sicuramente a quello di Corso e di Dotti oltre che, naturalmente, ■ Suarez. ■■■■■■ non ■ stato ■■■■■■ convocato per un indolenzimento muscolare; Cappellini non è in grado di giocare; Corso ■ sofferente ■■ una caviglia e Dotti ha un risentimento inguinale.


# Calcoliamo 125

1600 cm³
90 CV (DIN)
due alberi ■ camme in testa
160 km/ora
albero motore 5 supporti
bagagliaio 400 dm³
niente ingrassaggio
4 freni ■ disco
servofreno
finizione prestigio
sicurezza, confort

L. 1.300.000

un calcolo moderno, nuovo, FIAT 125 convincente

**FILIALE FIAT DI TORINO**
Direzione - Uffici Vendita e Consegna - Assistenza
corso Bramante 15 - telefono 592446 (5 linee)
Sala esposizione: via Roma 305 - telefono 535632
**Centro ■■■ Assistenza clienti:** corso Francia 430 - telefono 723535

**■■■■■■■■ DI ALESSANDRIA**
viale Massobrio 12 - telefoni 68755/6/7/8

**COMMISSIONARIE DI CITTÀ**

S.p.A. A.R.A. - via Monte ■ Pietà 1 - telefoni 543418 - 534275 - se■■ ■■■: corso Belgio n. 101 - telefono 890568

S.p.a. Autocagno - corso Giulio Cesare 328 telefoni 263900/1 - corso S. ■■■izio 85 telefono 879079

S.a.s. Cavalieri - Largo Turati 49 - telefoni ■■536 / 599973 - ■■■ ass.: corso Filippo Turati 37/39 - telefoni ■■■■ - 587651

S.n.c. F.lli Gotta ■ G. Gotta ■ C. - corso Valdocco 15/17 - tel. ■■■■ - 511835 - 531130

S.n.c. Ingg. Orecchia ■ Scavarda «A.V.A.» - ■■■■ Lecce 50 - telefoni 761545/6/7/8 - corso Regina Margherita 292 telefono 772751

S.p.A. S.A.C.AU.TO - ■■■■ Racconigi 141 telefono ■■■■ - s■■ ■■■.: via Carso 18 telefono 372661

S.p.A. S.A.I.C.A.R. - corso Unione Sovietica 91 - telefono ■■■■■ (5 linee)

S.a.s. San Cristoforo di Cannone & Fino piazza Carducci 108 - telefono 633963

S.p.A. S.I.C.A. - via Nizza 30 - telefoni 682388 - 652662/3

■■■ C. S. ■ Valle ■■■ e Angelo, S.n.c. Madama ■■■■■ - via Madama Cristina ■ - telefoni 683174 - ■■■■■ - piazza Bodoni - telefono 547033

**COMMISSIONARIE DI ZONA**

■■■UI - Autorimessa Bruno di Rag. G. Bruno - via Moriondo 15 - telefoni 2571 - 3280

ALBA - S.n.c. S.A.C.A. dei Fratelli Rabino - corso Langhe 10 - tel. ■■■ - 2867

ALESSANDRIA - S.p.A. F.lli Grignolio via Marengo ■ - telefoni 54679 - 54725

■■■■■ - S.a.s. S.I.C.A.V. ■ Noussan ■ C. - corso Btg. Aosta 83 - telefono 3147
Courmayeur: Strada Regionale - tel. 82167
Pont St. Martin: via Nazionale 16 - tel. 82135
S. Vincent: viale Piemonte 44 - telef. 2547

ASTI - S.p.A. S.A.C.A.R. - corso Alfieri n. 141 - telefono 53680

BORGO SAN DALMAZZO - ditta Avv. M. Berardengo - v. Nizza 94 - tel. 76388

■■■ - Ditta Ing. C. Fanti - viale Madonna dei Fiori 20 - telefono 42013
Carmagnola: via F.lli Vercelli 82 - tel. 97187

■■■■■ - S.a.s. S.A.R. dei F.lli Cervetti & ■■lteri - via Asti - telefono 81107

CARIGNANO - S.d.f. Cantamutto G. B. & Figlio - ■■■■ Casara ■■■■ 63 - t. 981136

■■■■■■ MONFERRATO - S.n.c. Grignolio ■ Grignolio Rita ■ C. - corso Valentino - telefoni 2917/8

CHIERI - S.p.A. S.I.A.C. - strada Padana inferiore 80 (km. 18) - telefoni 948455/6

CHIVASSO - S.d.f. Angelo ■■■■ - ■■ Torino 11 - telefono 911423 - strad. Galileo Ferraris 1 - telefono 911254

CIRIÈ - S.n.c. F.lli Brunaro - piazza Stazione - telefono 92015 - sede ass.: via Rommeri ■ - telefono 924015

CUNEO - S.p.A. E. Pisani ■ C. - via Statuto 9 - telefono 61612

FOSSANO - S.n.c. Corciarino & Turisco viale Regina Elena 120 - telefono 50723

IVREA - S.p.A. C.I.S.A. - corso Vercelli 1 telefoni 3272 - 2405

MONCALVO - ■■.s. F.lli Bl■■■■ - corso Regina Margherita 12 - telefono 91110

MONDOVÌ - S.a.s. G. Oderda ■ Figlio piazza Adua 2 - telefoni 2648 - ■■■■

PINEROLO - S.p.A. S.C.A.P. - corso Torino 11/13 - telefono 70245 - sede ass.: ■■■■ Torino ■■

RIV■■■LI - S.n.c. P. Pagliero ■ C. strad. Torino ■■ - telefono 2768
Castellamonte: via XXV Aprile 36 - tel. 5126

RIVOLI - S.a.s. V.A.R.T. di Piero Valobra ■ C. - corso Susa 44/46 - telefoni ■■■■ - 957288

SALUZZO - S.a.s. A.C.A.S. ■ Occelli Vincenzo ■ ■. - c. Roma 7 - tel. ■■■■

SAVIGLIANO - S.n.c. Fiasolo & Bodrero via Saluzzo ■■ - telefono 2323

■■■■■■ - S.d.f. F.lli Molinar - piazza Vittorio Veneto 5 - telefoni ■■■■ - 490769

**comprando Fiat, comprate anche un sicuro Servizio**

# ATTUALITA' * STILE * ARTE * MODA

## LA MOSTRA DEL PENDOLO ANTICO

Grandioso successo di pubblico riscuote la « I Mostra del Pendolo Antico » aperta in Roma 365 (Palazzo Cine Vittoria). L'orario di apertura, limitato dalle 17 alle 19 dei giorni feriali, è esteso ai giorni festivi prenatalizi dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18, così da dare modo ai numerosi visitatori di poter tranquillamente esaminare pezzo per pezzo, con l'attenzione che meritano, queste autentiche e preziose rarità internazionali del XVII, XVIII e XIX secolo. Coloro che, al difuori di questo orario, gradissero una visita particolareggiata, possono stabilire un appuntamento personale con i Sigg. Zuriotti telefonando ai numeri 510.378 e 530.073.

Nella foto: un autentico pendolo francese da posare stile Luigi XIV, firmato Flamal a Paris, eseguito nel primo 700. Le linee della splendida linea è decorata con intarsi di ottone su tartaruga (boulle) ed è ornata di bronzi cesellati. Il quadrante, pure in bronzo cesellato, ha le 25 «cartouches» in smalto che conferiscono all'insieme la serenità del '700.

### Un notevole ribasso sul prezzo effettivo degli alloggi

# «Operazione 30 giorni» che scatterà domani a Torino

**E' l'occasione più favorevole per chi vuole acquistare e impiegare ad alto reddito i propri capitali**

Non si è ancora spenta la favorevole eco suscitata nel mercato immobiliare dalla « Operazione 30 giorni » realizzata, per la prima volta a Torino nei primi giorni di questo mese, dalla Organizzazione Gabetti che ha notizia del ripetersi di tale iniziativa.

Domani, infatti, a cura della Filiale di Torino di questa Società, verrà pubblicato ne « La Stampa » un grosso formato in cui si comunicazione al pubblico torinese delle modalità e dei prezzi che verranno praticati per la vendita, entro e non oltre 30 giorni, degli alloggi di un condominio residenziale sito in una delle più ricercate di Torino.

In cosa consiste l'Operazione 30 giorni ormai tutti riteniamo, qui, utile sintetizzarne ancora una volta le caratteristiche essenziali.

L'Organizzazione Gabetti si impegna nei confronti del costruttore a vendere l'intero edificio entro un termine massimo di 30 giorni, ottenendo in cambio una riduzione effettiva del prezzo di mercato al mq. degli alloggi.

Chi acquisterà l'appartamento nel periodo di validità di questa eccezionale offerta beneficerà, quindi, di un prezzo favorevolissimo e potrà negoziare fra condizioni di pagamento particolarmente agevoli (un modesto anticipo e la differenza mediante mutuo a dilazioni sino a 10 anni).

Inoltre, per chi intendesse acquistare per reddito, a partire dalla data dell'atto pubblico verrà garantito contrattualmente un reddito variabile dal 5,50 al 6,80%.

E' prevedibile che, anche a questa seconda operazione 30 giorni, il pubblico risponda con l'entusiasmo con il quale ha già dimostrato di gradire queste iniziative. Il 1° novembre scorso, giorno in cui è scattata la prima « Operazione » il pubblico si è recato nel condominio oggetto della vendita sino dalle prime ore della mattinata: alle 9,30 quello che il giorno prima era un operoso cantiere animato dal caratteristico andirivieni di muratori, falegnami, idraulici, elettricisti, si è trasformato in un vero e proprio centro di affari.

I tecnici Gabetti avevano operato il « miracolo » installandosi negli alloggi del primo piano organizzandovi un ufficio tecnico dove funzionari specializzati accompagnavano il pubblico durante la visita al cantiere rispondendo a tutte le domande che riguardavano la costruzione, i materiali impiegati, i servizi, ecc. Un ufficio amministrativo dove personale altamente qualificato sottoponeva ai potenziali acquirenti le molte forme di pagamento possibili. Un ufficio stipulazione dove, con la stipulazione dei compromessi, venivano venduti gli alloggi.

Anche in questa occasione accadrà qualcosa di analogo, ma per consentire al pubblico visita degli alloggi in piena tranquillità gli uffici commerciali ed amministrativi saranno ospitati nell'ufficio mobile Gabetti.

Anche questa è una novità assoluta per Torino: si tratta di un pullman (che sosterà al fianco dell'ingresso del palazzo in vendita) il cui interno è stato appositamente studiato e realizzato perché assolva in maniera veramente confortevole, il compito di ufficio mobile.

L'intero abitacolo dell'autobus è occupato da scrivanie, sedie, poltrone, macchine per scrivere, calcolatrici, ecc., il particolare più interessante riteniamo sia questo: uno studio, dotato di tecnigrafi, dove tecnici-geometri studiano, sul posto, su richiesta dell'acquirente (anche soltanto a titolo esemplificativo per loro che non avessero deciso di acquistare) le varianti da apportare, in fase di ultimazione, agli appartamenti. In pratica sul pullman, anche se soltanto sulla carta, si spostano muri, porte, si collegano alloggi, si demoliscono pareti, insomma, si adatta la casa su misura, a seconda delle esigenze di chi è abituata.

L'edificio che, da domani, verrà posto in vendita è composto di appartamenti di rara signorilità, in posizione felicissima (esposizione levante-ponente), con vista panoramica su tutto l'arco delle colline torinesi.

Gli alloggi sono da una a 5 camere, cucinotta e cucina, ma vi saranno anche alloggi dotati di salone, doppi servizi, doppi ingressi, ecc.

L'« Operazione 30 giorni » è un'idea nuova che tende a rivoluzionare il settore delle vendite immobiliari, ma l'inequivocabile attestazione della validità di questa innovazione è data dal fatto che domani, contemporaneamente, si effettueranno ben tre « Operazioni 30 giorni », nei principali centri in cui opera la Gabetti: a Torino, a Milano dove è alla sua terza edizione ed a Roma. In quest'ultima città l'Operazione è al suo esordio. Domani romani condivideranno i torinesi ed i milanesi la gioia di effettuare un gran passo avanti verso la realizzazione di un desiderio: il possedere una casa propria.

## ALLA PORTATA DI OGNI DONNA I LAVORI DI «MANI D'ORO»

Una bellissima mantiglia spagnola che « Mani d'oro - lavori » presenta nel fascicolo n. 5.

*Una lieta novità per il pubblico femminile: da qualche giorno è in edicola « Mani d'oro - lavori » dei Fratelli Fabbri Editori.*

*La pubblicazione, in fascicoli settimanali, continua la fortunata serie di « Mani d'oro » con la quale migliaia di donne hanno appreso punto per punto tutti i segreti del cucito, del ricamo, del lavoro a maglia, all'uncinetto, al tombolo, ecc.*

*« Mani d'oro - lavori » offre ora più di 500 splendidi capi da confezionare: abiti, golf, accessori classici e di fantasia, tappeti, tende, cuscini, tutto corredo una moderna e accogliente; un'ottima occasione per mettere in pratica con mano esperta e sicura le mille cognizioni apprese fino oggi e per realizzare cose utili ed eleganti per sé, i familiari, per la casa.*

*« Mani d'oro - lavori » stimolerà la fantasia, raffinerà il gusto di ogni donna consentendole di realizzare non soltanto i lavori tradizionali, ma anche quelli meravigliosi di tutti i Paesi del mondo, dalla Spagna alla Norvegia, dall'India al Marocco, dalle Fiandre all'Inghilterra.*

*In più, in ogni fascicolo si potrà trovare il modo intelligente e rapido per trasformare capi e oggetti con l'uso di passamanerie, nastri, pizzi, perline; creare con la raffia, la corda, il velluto, i pennelli tutti quegli oggetti piacevoli, e originali che si vedono nelle vetrine dei negozi e che possono costituire un raffinato e personale regalo di Natale.*

*E' noto quanto le donne siano in lotta con il tempo, tanto se svolgono un'attività fuori casa, quanto se accudiscono alle faccende domestiche. Ebbene, bisognerebbe trovare altro tempo per ideare un lavoro, studiarne i particolari, eseguirne un disegno, ricercare il materiale, scegliere il tessuto adatto e i colori più belli.*

*« Mani d'oro - lavori » si inserisce nella vita di ogni donna come una preziosa consigliera, per eliminare queste difficoltà iniziali e guidare passo per passo la realizzazione dei lavori.*

### L'antico fascino del camino nelle case d'oggi

# Poesia del caminetto

**Con la moderna applicazione caminetti di ogni stile funzionano termoconvettori assicurando riscaldamento uniforme e condizionamento d'aria**

*Rustico o elegante, piccolo e monumentale, il caminetto si trova sempre più sovente nei soggiorni, nelle camere da letto, nei salotti. E' un angolo che tutti sognano e realizzare, non soltanto perché dà alla casa un tocco di buon gusto, ma perché crea un ambiente raccolto ed intimo che è così dolce ritrovare ogni sera dopo una movimentata — e spesso frenetica — giornata di lavoro. Seduti in poltrona davanti alla fiamma che arde, attizzando il fuoco di tanto in tanto, sembra di ritornare indietro nel tempo. Si ripetono gesti antichi, arcaici, poiché l'uso del caminetto è nato in epoche lontanissime. E di quell'epoche pare di ritrovare ciò che la civiltà moderna tende a distruggere: la pace e la serenità della vita familiare, il gusto di ritrovarsi con se stessi.*

*L'origine del camino attuale ricavato nel muro è difficile da stabilire. Possiamo comunque collocarla, con una certa sicurezza, intorno alla metà del '300, quando il diffondersi delle case in muratura ridusse al minimo i pericoli di incendio. Da allora il caminetto ha acquistato anche una spiccata funzione ornamentale. Verso la metà dell'800, con il diffondersi dei mezzi di riscaldamento più economici e vantaggiosi, ma certamente privi di fascino, il suo uso andò via via facendosi più raro per estinguersi quasi del tutto nelle grandi città. Ora, come si è detto, è tornato di moda, insieme al gusto per gli stili dei secoli passati. Caminetti rustici, medioevali, rinascimentali, barocchi, caminetti stile modernissimo, secondo l'estro degli architetti e degli arredatori.*

*Ma per ottenere un ambiente intimo e raccolto, il caminetto deve essere anche funzionale, non soltanto decorativo. Deve avere un effettivo rendimento calorifico, un tiraggio perfetto che eviti i ritorni di fumo ed inoltre deve assicurare un ricambio d'aria locale. Tutte queste condizioni sono garantite dal caminetto «Superfire», che inoltre presenta una caratteristica di notevole interesse.*

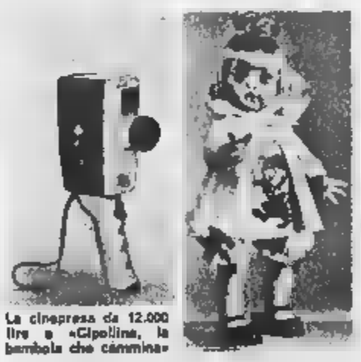
*Spesso, sedendoci di fronte al fuoco, proviamo una strana sensazione: di caldo sul davanti e di freddo alle spalle. Questo perché il funzionamento di un caminetto richiede un ricambio d'aria continuo, qualche centinaio di metri cubi all'ora; e l'aria « nuova » proviene dall'esterno, attraverso le fessure delle porte e delle finestre, provocando fastidiose correnti. Con il « Superfire » l'inconveniente non si verifica. L'aria infatti viene pompata dall'esterno attraverso un canale di immissione — regolato da una valvola — che passa per una camera di riscaldamento situata dietro il focolare. L'aria consumata dal caminetto viene quindi sostituita da un flusso piacevolmente caldo, che viene immesso nel locale tramite le due aperture situate in basso ai lati del caminetto stesso.*

*Il funzionamento del « Superfire » è estremamente semplice. Vi sono tre valvole: due in basso, sotto al caminetto (una regola l'aria destinata al mantenimento del fuoco, l'altra il flusso di ricambio) ed una tra il focolare e la cappa per il tiraggio. Il caminetto « Superfire » costituisce la parte interna, cioè quella funzionale e permette soluzioni illimitate nel rivestimento. Dipenderà dal vostro gusto e da quello del vostro arredatore.*

*I caminetti « Superfire » sono venduti a Torino dalla ditta PROVERA C., con uffici e magazzino in corso Napoli (Tel - 276.997/998) che dispone altresì di una vasta collezione di cornici d'epoca dal '500 ad oggi. Avrete anche un opuscolo illustrativo con numerose soluzioni ambientali studiate dai noti architetti.*

### Un'auto e ricchi premi in omaggio ai Clienti

# Un'occhiata al «Reparto giocattoli» nei grandi negozi di Caudano



La cinepresa da 12.000 lire e «Cipollina, la bambola che cammina»

Caudano, continua con successo l'iniziativa del concorso gratuito per gli acquirenti di almeno 5000 lire di articoli di ogni genere, dai casalinghi agli elettrodomestici, dalle coltellerie ai soprammobili, dalle ceramiche alle porcellane, ai giocattoli, con 106 ricchi premi, il primo costituito da una Fiat 500.

Nel reparto giocattoli sono esposti centinaia di originali articoli novità.

Il successo della Ferrari Berlinetta « Le Mans » 250 radiocomandata a distanza, di cui avevamo parlato due settimane orsono, è stato davvero strepitoso: un'autentica vittoria per la casa costruttrice di questo magico giocattolo. Tanto che essa ha ora posto in vendita un modello con la retromarcia.

Completo di trasmettitore alimentato a pile costa Lire 36.000.

Sempre per gli appassionati di automobilismo un'altra originale novità di quest'anno: la microPista Elgi con terrazione contatto, la macchina esce corsia e fermi di traverso.

La novità di questa pista è infatti costituita da una serie di strisce di contatto dalle quali le macchine, in qualsiasi posizione si trovino, ricevono l'impulso la loro senza essere obbligate a seguire una guida percettibile. Ne consegue che il pilota potrà comandare ampie o strette, a suo piacimento, spostare a destra o a sinistra la macchina per sorpasso, personalizzando così la guida e rendendola più verosimigliante.

Le due auto più la pista costano complessivamente 58 mila lire.

Ma le novità sono centinaia. Guardiamo questo sciciato guerriero. Si chiama Cherokee ed è un grande capo indiano, alto poco più di 28 cm., così come West, il Cowboy dall'infallibile pistola, e tutti e due possono cavalcare splendidi cavalli con briglie, sella, porta-fucile, staffe e borsa.

La caratteristica di questi bellissimi giocattoli, perfette riproduzioni dal vero, è data dal fatto che le bardature degli animali sono tutte smontabili e riadattabili. Gli uomini, nei momenti « di riposo » possono posare le armi o il giubbotto di cuoio e gli speroni o altro e, per di più, sono pieghevoli in modo da adattarli nelle posizioni volute secondo le particolari situazioni: braccio teso, mentre sparano, oppure seduti in sella, o coricati a terra dietro un ostacolo per un combattimento, con aspetti di un realismo veramente sorprendente. I cavalli costano 5.000 lire ciascuno e John West e Cherokee lire, compreso il corredo di abiti e di armamento.

Ecco una perfetta cinepresa con carica a batteria, passo 8, capace di riproduzioni nitide in bianco e nero e a colori che è stata realizzata da una Casa italiana e viene posta in vendita al prezzo veramente sensazionale di L.

Fra mille bambole guardiamo questa: il nasino all'insù, lo sguardo vivace, i capelli con due grossi boccoli ai lati del viso, le manine grassottelle. « Cipollina » è una bambola-bimba di un anno che cammina come tutti i suoi coetanei: un po' dondolante, sembra incerta, ma procede e non cade mai; quando è stanca, la potrete far sedere perché si riposi.

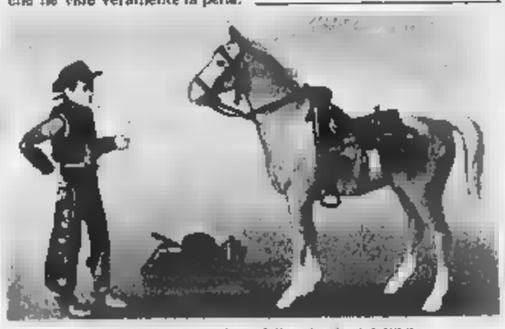
E' un giocattolo spiritoso, divertente, funziona a batterie e costa solo L.

C'è poi un'automobile elettrica capace di trasportare comodamente un bambino che merita un particolare: un autentico collaudo da intenditori, su strada. Ma bisognerà parlarne a lungo, giacché ne vale veramente la pena.

La microPista su cui sfrecciano la Ferrari e la Ford

## Un lampadario rinascimentale

Questo splendido lampadario di purissimo stile rinascimentale fa parte della serie di oltre 2000 pezzi di ogni epoca che « L'Elettrica », casa del Lampadario, espone su un'area di oltre 1600 metri quadrati, nel suoi piazzetta Madonna degli Angeli 2 (all'angolo fra le vie Carlo Alberto e Cavour). Pezzi antiquariato, lampadari stile realizzati in pregiatissimo cristallo di Boemia, primissima scelta, luminosissimo, sul piombo e di Murano, altri moderni, modernissimi o, addirittura, avveniristici. In questi giorni sarà tenuta una vendita speciale per rinnovamento dell'assortimento e verranno offerti a prezzo di costo molti interessantissimi pezzi.



John West, il cow-boy dalla pistola infallibile

**ELEGANZA** *e stile sono i requisiti essenziali di una donna moderna ma una giusta acconciatura è il tocco che completa la personalità. La « Parisienne » di Via T. Rossi angolo Via Roma ha veramente ciò che cercate: una bacchetta magica di parrucche, toupets e postiches in assortimento completo di tinte e modelli.*

### IL NEGOZIO AMPLIFON PER LA SORDITA'

# Un'esposizione delle ultime invenzioni internazionali per poter udire meglio

**Sarà presente la Signora Paola Serra esperta di apparecchi acustici**

L'Esposizione di grande interesse consentirà a tutti i deboli d'udito l'eccezionale possibilità di vedere, udire e provare le ultimissime scoperte per la correzione delle perdite di udito.

Le nuove scoperte (provenienti da tutto il mondo), che potrete vedere visitando gratis questa Esposizione, forniscono benefici preziosi, quali:

— compensare le perdite d'udito in modo molto più invisibile di quanto sia mai stato possibile finora;

— udire con Niente nelle Orecchie;

— oppure con « Tutto nell'Orecchio »;

— capire ciò che dice la gente;

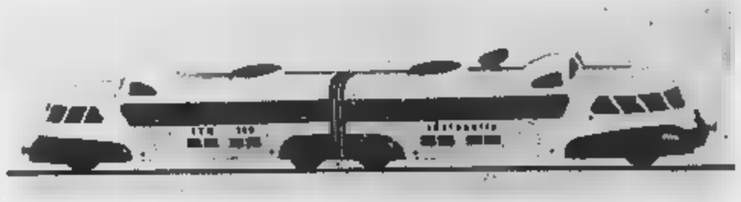
— sentire circolarmente, stereofonicamente, di Entrambe le Orecchie.

Visitando l'Esposizione che resterà aperta solo dal 27 al Novembre, i più noti Esperti Amplifon di apparecchi acustici, signora Paola Serra e signor Giovanni Nuvoli provenienti da Milano, vi offriranno anche una dimostrazione personale delle nuovissime invenzioni esposte. Troverete di grande interesse Sentire la Differenza che l'una e l'altra possono portare al vostro udito.

**SOLO PER QUATTRO GIORNI**

**La sola possibilità avete di vedere e provare queste recentissime scoperte per udire meglio è visitare, durante i giorni in cui sarà aperta, cioè dal al Novembre, l'Esposizione organizzata da Amplifon nel negozio « Via Tommaso, n. (ang. Via S. Teresa) - Telef. 337.691 - Torino », dalle ore 9 alle 19 (il 27 - 28 - 29 e 30 Novembre. (Concessione Ministero num. 2231 del febbraio 1967).

## In automotrice da Torino a Roma con un fischio



Con il « Settebello » a funzionamento (ultima novità nel treni-bambino) ogni distanza viene raggiunta con un fischio. Il funzionamento è molto semplice: con la modulazione di frequenza sonora di un normale fischietto ed un semplice relais sonico installato sul locomotore si può comandare la partenza treno, la sua fermata ed impegni di curvare a destra o a sinistra. Unitamente ad altre centinaia di novità lo troverete alla GIOIA DEI BIMBI, via Po 46, tel. 882.856.

**DA TEHERAN** nel 1960 si è trasferita a Torino la « Famiglia Persiana Sabet ». E' un'ottima occasione per acquistare un autentico tappeto persiano con certificato di garanzia. RivolgeteVi con fiducia in Principe Tommaso 35, 1° piano, telefono 650.221 (aperto feriali e festivi dalle 9 alle 22).

**La REVLON** *ha istituito a Torino corsi di estetica, manicure, massaggi, pedicure diplomi internazionali presso il suo centro Via S. Teresa 3 (telefono 542.363). Le allieve usufruiranno consulenza diretta di medici specialisti.*

# CRONACHE PER LE DONNE

### Non è più la pallida e bonaria vecchietta di un tempo

## L'importanza della nonna

**Il — ruolo nella famiglia contemporanea è fondamentale - Custodisce i bambini, permette agli sposi una — che altrimenti sognerebbero invano - Chi — l'ha è oggetto di malcelata invidia**

Non voglio generalizzare perché è sempre un errore, — insomma ricordate — nonne di trenta e quarant'anni fa in che stato erano?

Mia nonna viveva trincerata in una villetta alla periferia di Milano. Ogni giovedì andavo a trovarla assieme ad un paio di cuginetti. Apriva una serva-padrona brianzola che — ci vedeva intimava «Zitti!» anche — eravamo in silenzio. Si camminava per — lungo corridoio oscuro, in un'atmosfera che sapeva di caffè molto, di infuso di erbe e di essenza di bergamotto, si saliva per una scala dai gradini — legno soricchiolanti: la serva ci precedeva nel salottino, poi — — ultimo «Piano, ehi!» spalancava la porta — una grande camera e — fondo, al di là del letto solenne dalla testiera con capricciose volute — ottone, — la finestra velata — tende e un tavolino da lavoro pieno di gomitoli e di uncinetti, seduta in una poltrona — schienale di pizzo, stava la nonna, i capelli bianchi — conciati come le dame dei quadri appesi alle pareti, pallida, vestita di nero, un nastro — velluto al collo e — ciondolo col caro defunto sul petto.

Ci carezzava — testa, ci chiedeva con voce sottile se eravamo bravi a scuola, — volevamo bene alla — papà, — dicevamo le preghiere prima di addormentarci. Tagliava lentamente la torta ma per sé non ne prendeva mai. «Giuditta, la — camomilla» sospirava; e beveva a minuscoli sorsi, tenendo il manico tra — punta dell'indice e la punta del pollice e il dito mignolo sollevato in aria. Noi la guardavamo — affetto e insieme con stupore, le eravamo grati per — torta, per — caramelle, per i regali, per la lacrimevole storia della piccola fiammiferaia che ci raccontava quando si sentiva in forze, ma la consideravamo — — specie di fragile statua — porcellana.

Praticamente non si muoveva mai da casa. Leggeva di rado il giornale, non — la radio, non sapeva nulla di nulla. Era ferma a Caruso, alla — Otero, a Ridolini, a Mussolini con le ghette e la bombetta; parlava di Menelik come fosse ancora lì a far strage dei nostri.

Non si accompagnava — cinema perché le figure in movimento la stordivano, non sopportava l'odore del fumo perché le dava mal di capo. Talora, senza una ragione, svaniva e allora era tutto un accorrere di fantesche e di vicine che le porgevano i sali e le cingevano le tempie di pezzuole intrise d'aceto sventolandole sotto il naso propiziatorie immagini di Sant'Antonio — Padova. Era un'impresa pilotarla sino in piazza del Duomo e poi davanti alla Scala. Una volta dovette recarsi a Venezia, sua città natale, per la morte del fratello. Ho confusamente nella memoria un ritorno catastrofico, veli neri, affanni, narrazioni — terrore biblico, l'immancabile malore a — medico che arrivava pedalando dal sobborgo — Affori, con la barba irta, la lobbia e la borsetta risonante di ferri.

«Poveretta — diceva mia madre con un tremolio nella voce — è così vecchia...». Ma era poi così vecchia?

Faccio dei calcoli e mi accorgo che aveva poco più di cinquant'anni; interrogo i parenti e ho la conferma che era una donna sveglia, istruita, ammirata in gioventù, sana — costituzione, tanto — na che oggi — oggi sì vecchia, vecchissima veramente — è ancora viva.

Comunque il salto dalle nostre nonne a quelle attuali è effettivamente molto forte. Le nonne attuali — spigliate, energiche, informate. All'occorrenza rispolverano Pollicino e Ali Baba, ma non ignorano i fumetti dei vari Super-men, — tutto di «Carosello» (di cui conoscono a perfezione il linguaggio) e non svengono se il bambino ai giardini pubblici le chiede con saccente squillante «Nonna, cos'è il sesso e a cosa serve?». Riescono a farsi obbedire, distribuiscono, oltre alle soavi chicche tradizionali, — che qualche scappellotto; guidano i nipoti al cinema e non si sognano d'avere mal di testa in quanto, spesso, non portano neanche gli occhiali; e non soffrono il fumo perché fumano loro per prime. Viaggiano da un capo all'altro dell'Italia in macchina, in treno, in jet. Non poche si truccano e dimostrano di — scarsa simpatia per le sottane troppo lunghe. Ci tengono alla tintarella; qualcuna, persino, nuota e gioca a tennis.

— la società contemporanea la nonna ha acquistato un'enorme importanza. Senza la nonna, chi guarderebbe i bambini? Chi permetterebbe agli sposi di provare l'ebbrezza — una crociera nel Marocco o di andare a ravvivare un po' l'affetto coniugale — un viaggetto a Venezia e a Parigi? Chi sarebbe in grado di scortare i pargoli — mare — giugno a ottobre e in montagna da dicembre ad aprile? (Ve l'immaginate una nonnina di trent'anni — tra le nevi e i ghiacci — duemila metri — altezza?).

E' finita l'epoca — scaldini, è finita l'epoca delle vegliarde o presunte vegliarde rintanate nella loro cameretta in fondo al corridoio. Da tempo chi ha per casa — nonna valida è oggetto di malcelata invidia. Da tempo le nonne — diventate indispensabili. Anche perché hanno saputo inserirsi con intrepido slancio e spirito di adattamento nella società odierna e comprenderne le esigenze. — il vantaggio è stato per tutti: per — beneficia del loro aiuto e per loro stesse che alzandosi dalle poltrone — le schienali di pizzo e sedendosi al volante dell'auto sono ringiovanite — almeno vent'anni.

**Ugo Buzzolan**

### IL GIUDIZIO DEL DOTTORE

## Curarsi da sole è sempre un errore

**Qualsiasi medicina, presa senza necessità, finisce per essere dannosa**

— uomini, — questo punto — vista, sono — tollerabili: perché — fanno poco ma certe donne proprio no: «Hai male al fegato? Nessuna paura, adopera la soluzione...». «Per digerire, credi a me, non ci sono che le pillole...». «Non — sai? Per la tosse c'è una medicina che è for-mi-da-bi-le».

Non perdono un colpo né un'occasione, queste sacerdotesse della «medicina suggerita»; sono sempre sicurissime — aggiornatissime: «— tanto — «letteratura» — che è poi solo un lungo elenco di amiche «beneficate» — a portata di mano e — far valere.

Quante centinaia — tonnellate di medicine — consumate, ogni anno, — nostro Paese, in base al semplice gioco del consiglio spicciolo? I farmaci hanno, indubbiamente, — tutti, un loro fascino: una suggestione ed un'influenza magica — — al di — loro doti reali. Ma quelli consigliati — un sussurro — con quella specie di maliziosa complicità che adopera l'amica esperta — l'amica «malata» — piacciono ancor maggiormente.

Si indovina, in ciascuna — queste persone, — certo gusto a far da sé: perché è facile, comodo ed automatico; ed un certo piacere a «saltar — trafila»: la solita, monotona trafila di andar — medico, — — i sintomi — anche quando sembrino — poco —, di dover essere visitate e, infine, di andare in farmacia. «Pensa che, per lo stesso tuo caso, proprio identico al tuo, — palpitazione — cuore, quella nostra amica è andata — un — chio di specialisti: e quelli, dopo un mucchio — esami, hanno finito di prescriverle proprio questa medicina».

In fondo, qualcuno dirà, c'è poco da criticare: perché si tratta — normalissima amministrazione di normalissimi disturbi. Ed i consigli — vanno oltre a quelli sui rimedi assolutamente innocenti e privi d'importanza. Sì, ma — mistono poi tanti di farmaci «innocenti»? E siamo sempre così sicuri che quei disturbi «da poco» non richiedono un esame più attento?

Le medicine che, più frequentemente, l'amica consiglia all'amica sono i lassativi, i digestivi, i tranquillanti ed i — feri, i ricostituenti ed i tonici, le vitamine, le pomate e le — curative; e persino — antibiotici. L'abuso dei lassativi, per non raccontare cose già note, può provocare disturbi ben peggiori della stitichezza che vogliamo curare. I digestivi servono — — precisa indicazione e possono anche non far — ne: — — sono mai una moneta — mettere nella — macchina per digerir subito e bene. I tranquillanti ed i sonniferi non — biglietti d'ingresso o tessere d'abbonamento — così — tutti e così innocenti — per — mondo dei sogni notturni. Calcio, vitamine, sciroppi a base di arsenico, ferro, stricnina ed estratti di fegato — sono bonbons e elixir della salute che — vengano a tutte le persone, a — le condizioni fisiche ed a tutte le età. Sugli antibiotici, poi — quelli che ormai si trovano, in tutte le combinazioni, — almeno mille prodotti commerciali considerati «innocenti» —, è chiaro che solo il medico può decidere.

E' strana, è paradossale — resistenza che la — oppone a certe normali prescrizioni del medico: mentre, nello stesso tempo, di — di — al primo consiglio della prima persona che capita.

E poi, a parte tutto, in questi casi di disinvolta elargizione di consigli curativi, chi se la prende la responsabilità di un eventuale ritardo in — diagnosi?

**il dottor X**

### TUTTO E' RIMASTO COME QUANDO C'ERA LUI

## Franca Faldini: «Ho vissuto con Totò quindici anni meravigliosi»

**L'attrice, 36 anni, pensa che difficilmente farà — del cinema, — è decisa a lavorare (traduce sceneggiature), conoscere, viaggiare - Non vuol parlare del passato, dice «sto riscoprendo il mondo come una ragazzina» - — senza accorgersene, torna sempre a parlare di lui, dell'uomo Antonio De Curtis, gran signore gentile, modesto e timido, accanto al quale fu felice**

*(Nostro servizio particolare)*

Roma, 24 novembre.

*«Non voglio parlare — passato: quindici anni meravigliosi che non rinnego, che vorrei rivivere — per ora, ma che adesso bisogna dimenticare. Le racconterò della Franca Faldini di oggi e di quella di domani. Una donna qualunque, che vuole vivere, lavorare, conoscere, viaggiare».*

— televisione — con le due poltroncine dove sedevano ogni sera, lei e Totò, il barboncino Peppe che scodinzola festoso al visitatore, il salone col grande ritratto di Franca. Tutto è rimasto come allora, quando Totò — vivo: *«Sì, mi sembra di vederlo uscire da tutti i lati. Vorrei venderla questa casa, mi riempie — tristezza. Adesso non passerei — sera qui nemmeno se mi sentissi male. Una — in casa, — mi fa sentire disperata».*

Lo dice con aria disinvolta. Franca Faldini è una donna che vive — presente: traduzioni di sceneggiature in inglese e dall'inglese, le serate con gli amici. *«Tutto m'incuriosisce, sto riscoprendo il mondo — — ragazzina. Avevo ventun anni quando — incontrai. Il primo mese era- — — cane e gatto, non — capivamo. Io ero piena di vita, estroversa, amavo divertirmi, scherzare, lui invece — — introverso, pessimista e diffidente, con tutta l'ambrosità del meridionale. Poi lui mi ha cambiata ed ho cominciato ad apprezzare la bellezza di un sentimento profondo, che ci faceva vivere l'uno per l'altro. Anch'io l'ho cambiato — poco, soltanto un poco».*

Ha — vestito nero rallegrato da — piccolo jabot rosso, i capelli freschi di shampoo scendono con semplicità ai due lati del viso lungo da bellissima ebrea, — truccato: — un po' di rossetto, un'ombra a rilevare gli occhi, il — verde» dell'ultima poesia che le ha dedicato Totò; e su tutto un velo, naturale, di malinconia.

Il futuro? Non le è ancora chiaro. Forse non le dispiacerà fare del cinema anche se *«a 36 anni è assurdo iniziare — carriera».* — interessarle un ruolo adatto, — donna moderna, con i suoi problemi, i turbamenti, una donna qualunque come lei. Non ferebbe che riprendere un filo interrotto a vent'anni, quando avvenne l'incontro con Totò. Allora aveva un contratto in America con la Paramount, aveva — — film con Dean Martin interpretando una ragazza hawaiana, si parlava di un amore con Errol Flynn e tutti i giornali italiani la mettevano in copertina.

Su una copertina la vide per la prima volta Totò. Lei era tornata in Italia dove aveva «una passioncella» che naufragò di colpo, al primo incontro all'aeroporto — Roma. Era un uomo che, da lontano, aveva idealizzato troppo. Pochi giorni dopo le arrivò in albergo un mazzo di rose rosse — principe — tonio De Curtis. Franca l'aveva visto in un film, *Figaro qua, Figaro là*, che non — era piaciuto.

*«Gli risposi che non amavo ricevere omaggi — persone che non mi erano state presentate. Mi telefonò. Ricordo che — dentro la vasca da bagno, lui parlava con quella sua voce bassissima e l'accento napoletano, nella stanza c'era un rimbombo, — capivo nulla di quello che mi diceva, mi limitavo a ripetergli di farsi presentare. Ed ecco egli trova un'amica che fa le presentazioni ed io, così estroversa, davanti a lui provai una sconosciuta soggezione. Ci volle un mese perché riuscissimo a capirci un poco».*

«Le piacerebbe innamorarsi ancora? Sposarsi?».

*«Mi piacerebbe. Ma alla mia età diventa difficile adattarsi ad un'altra persona. Ho un futuro — riempire, tanti interessi. Allora era diverso. Avevo vent'anni. — quell'età piace essere condizionata dall'uomo che si ama».*

Indovina la nostra curiosità che — osiamo esprimere. Prima dell'intervista avevamo posto la condizione di non parlare — Totò. Risponde spontanea, senza esitare: *«Non ho sposato Antonio perché non l'ho voluto io. Col — carattere morboso, geloso, col suo senso di autocritica, quei trentatré anni che c'erano fra noi li sentiva con rabbia. Nascevano dei dubbi che solo la sicurezza della mia libera scelta quotidiana dissipava. E poi c'erano gli altri, il prossimo pronto a ridere per uno che scivola e cade... Sarebbe bastata — risata in più per far — crudeli ironie. Sì, la cosa più bella che potevo offrirgli era la mia spontanea dedizione».*

Parla di lui senza accorgersene: delle persone che — — sua generosità ha salvato, delle — proverbiali, della sua modestia, forse la qualità più bella che aveva: *«Non credeva in — stesso, si stupiva — ogni successo, le — volte che andavamo in società doveva prepararsi ripetendo: "In fondo sono Totò, non uno qualunque"».* Certo questa — timidezza non gli fu utile in arte, forse ha privato il — — meglio di un grande attore. Ma quale grandezza in quella umiltà, da un punto — vista umano. Un uomo — capiva tutti, col quale si poteva — sempre sinceri.

Si è fatta mezzanotte, — — è rimasta in casa per noi. Nel gran silenzio ci accompagna: *«Senza lui — — una donna qualunque. Una donna che vuole vivere e lavorare, che detesta, come Totò le ha insegnato, la commiserazione e non vuole affiggere gli altri con la — propria pena. Non credo al tutto esterno, — alla vita».*

**Laura Bergagna**

Franca Faldini: «Senza lui accanto, — una donna qualunque» (Telefoto)

### Predomina il copricapo di pelliccia

## Il cappello è tornato di moda per le occasioni di rilievo

Abbiamo assistito l'altro giorno, con imprevisto — cere, a uno *show* — copricapo femminile (e, un poco, anche maschile) attraverso tre secoli. Non — trattava di un'iniziativa di propaganda, per favorire l'uso del cappello. Non — n'è bisogno. Attualmente c'è il *boom* di questo particolare elemento della moda. Tutto ciò è abbastanza —.

Si dice, infatti, che — cappello si ha l'aria più giovane. Ma — proprio le giovani e giovanissime, attualmente, a «scoprirlo». E non v'è dubbio — una — stissima categoria di signore — *tutte* quelle che coltivano una sobria eleganza, anche se non appartengono alla minoranza che conduce vita mondana — desiderano completare la — tenuta con questo adornamento del capo, quando vanno a un concerto, a Messa, a una conferenza, in visita, a — semplicemente a far compere.

La soluzione più semplice, naturale ed elegante resta il copricapo di pelliccia, già affermatosi in modo crescente nelle ultime stagioni. La novità (rispetto al colbacco e al berretto tipo-russo, un po' troppo sfruttato) sta nelle forme. Che — più piccole o più grandi.

Si va dal berrettino ch'è poco più di una zucchetto, al grande berretto di visone, morbidamente e asimmetricamente drappeggiato (per le occasioni eleganti). C'è il tamburello, anche di pelo poco pregiato, da portare in cima alla testa e un po' indietro, che si intona splendidamente con i soprabiti stretti di spalle e scampanati che sono il grande successo di questo inverno. Nel campo del feltro, invece, l'impegno è più accentuato. La forma con la tesa rialzata davanti, che — d'accordo con la — e il tailleur, è fra le più ricercate, anche — un po' difficile.

**Alain**

Cappello e collaretto in pelliccia (modello di Biki)

## La donna «evoluta» non perde il suo fascino

**Anzi, acquista in femminilità - L'acuto studio dello psicologo olandese Buytendijk è apparso ora — italiano**

La donna evoluta, che lavora accanto all'uomo e gode degli stessi diritti giuridici, perde la propria femminilità? In una parola, conserva o no le prerogative femminili alle quali il suo compagno mostra — — nere tanto? A questo interrogativo risponde il libro di — psicologo olandese, Frederik J. J. Buytendijk. Si intitola *La donna* e Maria P. Lamico lo ha tradotto per l'editore Martinelli di Firenze, che lo pubblica in una collana di psicanalisi e civiltà contemporanea. Lavoro di singolare interesse in tempi di avanguardia etica e sociale — parte dei — tolici d'Olanda, considerati fino a ieri i meno spregiudicati in quel paese protestante. L'autore non appartiene tuttavia alla schiera dei giovani. E' nato nel — colo scorso a Breda ed è stato ordinario di psicologia a Utrecht; attualmente occupa la cattedra di filosofia in quella stessa città ed è accademico pontificio.

— quest'opera la donna, sottoposta a — rigoroso studio — *«suoi modi — essere, — apparire e di — sfere»* nella luce della psicanalisi, esce riabilitata. Ma non nel — del temuto dominio sull'uomo, e nemmeno — un'impossibile identità, bensì di una reciproca collaborazione.

La donna, dice Buytendijk, è giovanile: ed — *giovanile vuol dire — essere completamente chiuso nella situazione, non essere il semplice compimento di un progetto e di un'azione».* Quanto alla femminilità, non è considerata un fattore fisso in rapporto all'età giovane. Tant'è vero che da un'indagine risultò intorno ai 20 anni il livello più basso della femminilità e tra i — e i 90 quello più alto. Non è dunque — caratteristica che si possa perdere invecchiando, o emancipandosi e lavorando. — proprio le donne *«veramente libere, cioè soprattutto le donne più anziane che hanno sofferto della mancanza di libertà e nelle quali la riuscita di una carriera o la profondità del sentimento religioso hanno sviluppato un autentico amore per il prossimo»*, che riescono meglio a comprendere e a *«riconoscere ad un tempo l'umanità — donna e la sua irreducibile femminilità».*

**b. a.**

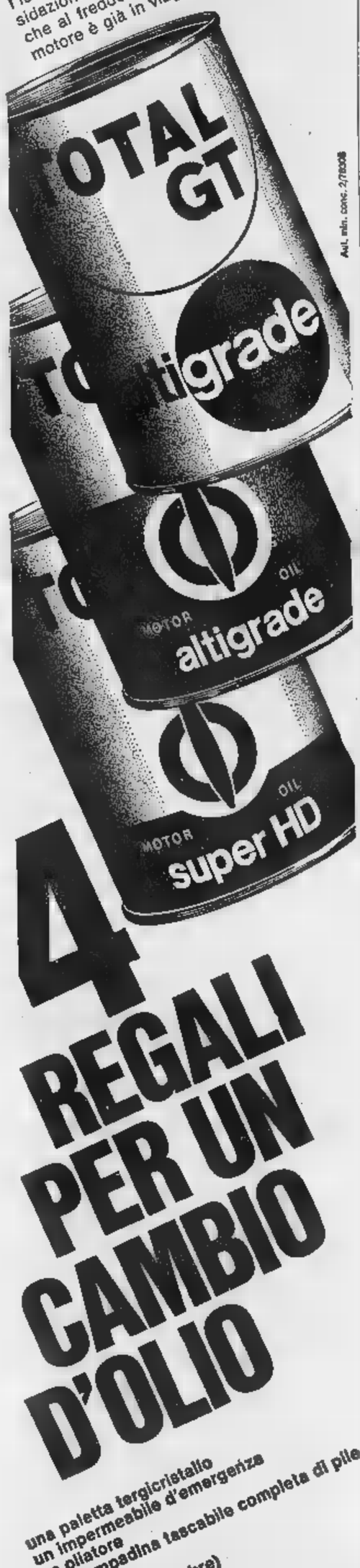
il negozio di Selezione
Via Roma 64 - TORINO - tel. 544.888
vi invita ad ascoltare
NOVITÀ
COLORE E MUSICA DELLA NOSTRA ITALIA
10 GRANDI — MICROSOLCO 33 g/30cm — IN ALBUM - REGALO
— ore di musica, 120 motivi cari al vostro cuore, mai sinora organicamente raccolti. Tutta l'Italia nei suoi più tipici motivi, dai cori alpini alla chitarra di Modugno, da "Gondolì" a "Voce 'e notte", dalle furlane agli stornelli, da "Ciao Turin" alla "Madonina", da Trastevere alla Sardegna.
— partecipa — GRANDE CONCORSO DI SELEZIONE — di 4.138 premi: automobili, crociere, vacanze, televisori, etc.
— — oggi stesso questa stupenda antologia musicale nel negozio — Selezione. E, se vorrete poi farla vostra, ecco — eccezionali condizioni: l'album di 10 grandi dischi — fedeltà, in 3 rate mensili — L. 5.950, o addirittura per sole L. 16.500 alla consegna (per la versione "elettronic stereo", L. 2.000 in più). E, acquistando l'album, potrete vincere uno dei 4.138 premi in palio!
orario: giorni feriali 9-12.30 - 15-19.30
Selezione — Reader's Digest
Preferite avere l'album a casa vostra, gratis e senza impegno, per 5 giorni? Inviateci questo — liando:
Desidero ricevere a casa, gratis e senza impegno, in esame per 5 giorni, l'album COLORE E MUSICA DELLA NOSTRA ITALIA 63
NOME ..... COGNOME .....
INDIRIZZO .....
CITTÀ ..... (PROV.) .....
Da inviare in busta chiusa, o incollato — cartolina, a SELEZIONE - Via Moscova, 40 - MILANO
*I prezzi includono imballo e spedizione, eventuale dazio escluso.

Le sterline — stanno rialzando del 15%!
HAAS
— mettere a disposizione — — del 15%
1500 TAPPETI DONARA
pakistani ricevuti in questi giorni — Londra. Pagheremo meno e a minor prezzo li venderemo, perché il nostro acquisto — sempre è dare il meglio al miglior prezzo. Con questo acquisto il nostro prezzo, di questi splendidi tappeti originali, già così ridotto rispetto ai prezzi di — , sarà esclusivamente per questa — di
L. 23.000 — — quadrato
per s
— 140 x 190 L. 34.500 — cm. — 122 L. 31.900
cm. 190 x 127 L. — cm. 325 x 190 L. —
cm. 273 x 179 L. 113.000 cm. 302 x 251 L. 140.000
Consigliamo a chi — ha necessità di approfittare — anche all'origine saranno subito allineati al nuovo cambio.
Tutti i tappeti sono venduti con un vero certificato di garanzia!
Garanzia di una ditta conosciuta — rispondo anche a — di — dei suoi prodotti.
HAAS la grande casa europea che — il più formidabile assortimento di tappeti e stoffe per mobili.
HAAS in tutta Italia, a TORINO: VIA ROMA —

Le cose di cui si — parla — Torino:
* — Ditta Amisano "i negozi di elettrodomestici di —"
* — nasce forma di — unica in Piemonte
* del suo assortimento di cucine — e — della nuova — 1968
* — di vendita
NATALE TRIPLEX
Amisano
Corso — 105
Corso — 178
Via — 6
TORINO

# NIENTE INVERNO CON TOTAL

I lubrificanti Total eliminano il rischio di ossidazioni e di incrostazioni, sono fluidi anche al freddo più acuto: al primo colpo il motore è già in viaggio.




Aut. min. cons. 2/78008

4 REGALI PER UN CAMBIO D'OLIO

una paletta tergicristallo
un impermeabile d'emergenza
un oliatore
una lampadina tascabile completa di pile

(fino al 15 dicembre)


# ANNUNCI ECONOMICI

**COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. [illegible] p.p.**

(Continua [illegible] 4)

**SAUZE** d'Oulx vendesi alloggio signorilmente arredato, mutuo 30%. Telefonare 501-218. A111545

**SPOTORNO**, via Laiolo, appartamentini prezzi convenienti, possibilità mutuo. Geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba, telef. 35-00, oppure costruire impresa Barthalia, telefono 75-857.

**TERRENI** precollinari residenziali progetti approvati 14-20 camere corso Moncalieri. Telefonare 541-063.

**TERRENO** camere 75 permesso costruzione vendo direttamente Gruglisco. Telefonare 788-378.

**TERRENO** collinare panoramicissimo avendo privato urgentemente mq. [illegible] edificabili mc. 4500. Telefonare 730-544. A113594

**TERRENO** permesso 125 camere, negozi fronte strada Torino-Leinì; parziale pagamento camere. Telefonare 487-971. O581

**VENDESI** alloggio moderno termosifone mq. 150 corso Vittorio pareggi piazza Rivoli L. 110.000 mq. compreso mutuo. Telefonare 659-541.

**VENDESI** alloggio 3 camere servizi via Ventimiglia 8 milioni trattabili. Telefonare 634-248. 1001

**VENDO** muri autorimessa reddito 7%. Telefonare 277-934 ore pasti.

**VENDO** via De Sanctis due camere cucinotto servizi contenti 5.600.000. Telefonare 796-464. A110468

**VIA** Avigliana 13/1 vicino corso Inghilterra, appartamento panoramico 4 camere, cucina abitabile, ingresso, bagno, [illegible]glio. 7.600.000, mutuo 5.400.000. [illegible] 578-044.

**VILLA** padronale panoramica S. Vito, terreno sistemato mq. 4000, alloggio mq. 900, oltre casa custode, garage, costruzione moderna, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1416 — Torino». A111332

**VILLA** S. Mauro vendo [illegible] alloggi nuovo garage giardino terrazza. Telefonare 774-844. A110303

**DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.**

**A.A.A. ABBISOGNA** alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefo[illegible] - 538-539. O990

**A.A. CONIUGI** piemontesi statali cercano alloggetto. Telef. 686-755, 355-567. [illegible]89

**A. ABBISOGNA** alloggio sposi impiegato statale referenziato, solvibili. Telefonare 779-538. O1000

**A. AFFITTEREBBERO** alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-835.

**A. CONIUGI** piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Tel. 769-800 geom. Martinat. O444

**AFFITTASI** arredato, nuovo, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Telefonare 538-584. O555

**CERCO** filiare piccolo negozio zona commerciale preferibilmente via San Donato. Telefonare 542-889.

**CERCO** 2-4 camere, possibilmente servizi, anche periferico. Telefonare 344-481. O968

**GIOVANI** coniugi professionisti cercano appartamentino nuovo o seminuovo zona centrale o semicentrale libero o ben ammobiliato. Telefonare 538-156. A113513

**PENSIONATO** cerca alloggio cinque sei camere possibilmente paraggi piazza Statuto per uso piccola pensione. Affitto mite. Tel. 755-751.

**PROSSIMI** sposi cercano camera tinello servizi. Telefonare 654-036.

**OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.**

**A. ABBIAMO** alloggi 18.000, 20.000, 30.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539. O529

**A. AFFITTANSI** a[illegible]rti [illegible] 20.000, 25.000, 35.000, [illegible]. Bogino 10. O658

**A. AFFITTANSI** alloggi due-tre-cinque camere, servizi, corso Francia 17. Studio geom. Martinat. O444

**A. AFFITTANSI** 2-3-4 camere, bellissima zona. Telefonare 751-826.

**A. AFFITTASI** via S. Teresa angolo S. Tommaso negozio con ampio luminoso salone adatto galleria, agenzia, ecc. e sottostante magazzino. Telefonare 541-433. A110731

**A. ITALIA** '61 affittansi magazzini laboratori studi, Ventimiglia 76, telefono 697-497. O540

**A. REFERENZIATO** ammobiliato vendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28. Tel. 538-594.

**ABBIAMO** camera centrale indipendente arredata libera subito cauzione. Telefonare 546-104.

**ABBIAMO** 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42, telefono 546-438. O958

**AFFITTANSI** ampi bellissimi locali centrali piano terreno uso ufficio e deposito mq 400, via Confienza davanti Silpol. Telefonare 545-542.

**AFFITTANSI** ultimi alloggi signorili 3 camere servizi. Rivolgersi custode via Baltimora 129. 1001

**AFFITTASI** a prossimi sposi camera tinello servizi nuovo. Telefono [illegible] 365-985. A110741

**AFFITTASI CORSO SEBASTOPOLI 235, SALONE PIANO STRADA PRONTI DICEMBRE. MQ. 1300, 900, 800 MAGAZZINI DA MQ. 60-50-35 LOCALI UFFICI, ALLOGGI, BOX COMPRESO. RIVOLGERSI CANTIERE VIA LIMA 5.**

**AFFITTASI** Crimea splendido grande appartamento giardino garages, 150 mila. Telefonare 511-400.

**AFFITTASI** magazzino Italia '61, 700 mq. seminterrato, 300 mq. piano strada. Telefonare 517-303.

**AFFITTASI** negozio angolare via Desana. Telefonare 273-294. 2001

**AFFITTASI** Michelino camera tinello servizi 21.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». 1001

**AFFITTASI S. RITA ALLOGGI SIGNORILI PRONTI 1° DICEMBRE PROSSIMO, 2-4 CAMERE PIU' TINELLO, CUCININO, BOX COMPRESO. RIVOLGERSI CANTIERE VIA LIMA 5 (ANGOLO C. SEBASTOPOLI).** O793

**AFFITTASI** vendesi fondo industriale 500 mq. con 1200-2500 mq. terreno Alpignano. Telef. 893-874, 893-776.

**AFFITTASI** via Moretta 3 camere cucina termobagno, 43.000. Torincasa 541-419. O598

**AFFITTASI** zona Rainaldo locale industriale mq 1700 coperti più palazzina uffici. Telefonare 330-310.

**AFFITTASI** zona Francia luminoso appartamento in palazzina 1° piano mq [illegible] composto 7 camere ampio salone doppi servizi. Tel. 957-631.

**AFFITTASI** zona Maurizio alloggio cinque vani doppi servizi. Telefonare 554-923. A113011

**AFFITTO** in villa S. Mauro piccolo alloggio adatto pensionati comodità garage 28.000. Telefonare 510-911.

**AFFITTO** negozio zona piazza Statuto adatto maglierista filerie 50.000. Telefonare 510-911. 1001

**AFFITTO** vendo ville signorile tre camere, salone (Rivoli Villarbasse). Telefonare 95-877.

**ALLOGGI** signorili 4-3-2 [illegible] ti[illegible] servizi liberi subito affittansi. Zona Fiat-Mirafiori. Telef. 398-399.

**AUTOTRASLOCHI** accurati furgoni imbottiti operai specializzati. Telefonare 633-571 ditta Quarante.

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi tutta Italia moderni autofurgoni, garanzie, concorre[illegible] 660-360 (ditta Serra). O191

**AUTOTRASLOCHI** Dichio 4000 per camera furgoni imbottiti operai specializzati. Telefono 330-782.

**AUTOTRASLOCHI** ditta Orlando autofurgoni modernissimi, massima garanzie. Interpellateci. Telef. 872-923.

**AUTOTRASLOCHI** Ditta Giuliano, massima garanzia 5000 per camera. Telefonare 537-665.

**AUTOTRASLOCHI** garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti, Telefonare 697-051 Montalto. A106781

[illegible] Mottura Torino Italia Calabria Sicilia settimanalmente magazzinaggio. Telef. 683-357.

**AUTOTRASLOCHI** Palumbo 4000 per camera furgoni imbottiti operai specializzati. Tel. 338-165.

**AUTOTRASLOCHI** per tutta l'Italia furgoni imbottiti, Pramollati. Telefo[illegible] 894-340, 679-142.

**AUTOTRASLOCHI** servizio accurato garanzia concorrenze interpellateci. Ditta Mazzer, telefono 633-872.

**AUTOTRASLOCHI** Torino [illegible] camere, furgoni imbottiti, garanzia. Telefonare [illegible]-183. A112532

**AUTOTRASLOCHI** 4000 camera specializzati autofurgoni imbottiti garanzia. Telefonare 592-483 Elnaudi.

**AUTOTRASLOCHI** 5000 per camera Torino dintorni. Telefon. 485-868 (ditta Maggio). A106135

**CENTRALISSIMI** locali adatti negozi uffici esposizioni magazzini ampia possibilità parcheggio affittansi vendonsi. Nuovo palazzo S. Maurizio 18.

**LOCALE** uso industria o deposito rivendita, ingresso, affittasi mq 150-180 divisibile, fronte via Bagetti via Principessa Clotilde. Telefonare ore ufficio 595-523.

**LOCALI** uso laboratorio magazzino ufficio, affittansi via Acc. Albertina, tel. 585-939. O789

**MANSARDA** indipendente ammobiliata in palazzina San Mauro affittasi. Telefonare 389-621 pasti. 2001

**MOLINETTA** affittansi alloggetti ecetti studio professionale, Ventimiglia 76, telefono 697-497. O540

**NEGOZI** e magazzini seminterrati affittansi zona Fiat Mirafiori cuna signorile. Telefonare 396-399.

**NEGOZIO** via A. Cecchi affittasi, Presentarsi portineria via Cigna 64.

**PIANTERRENO** rialzato affittasi ufficio quattro locali servizi. Telefonare 536-089. A113-764.

**VIA** Don Bosco [illegible] affittasi 3 camere tinello servizi 50.000. [illegible] Honore 774-792. 2001

**VIA** Roma affitto 3 [illegible] terrazza 48.000. Telef. 546-439.

**LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola**

**FINALPIA** affittasi subito secondo piano villetta mare, tranquillo appartamento arredato, due camere, tinello, servizi, ascensore, stufa kerosene, 45.000 mensili. Scrivere: Pubblicità Lastend, S M - Savona.

**LOANO** strada per Pineiano 300 metri mare zona tranquilla. Pignocca Zaffarin vendono alloggi panoramici minimi accenti. Telefonare 341-158.

**SAUZE** d'Oulx affittasi alloggio 6 posti letto ogni confort stagione invernale. Telefonare 595-009.

**SESTRIERE ALLOGGIO 5 POSTI**
**LETTO** [illegible] E[illegible]
**TEMENTE** [illegible]
**AFFITTASI**, [illegible]
**PELGOR** 10134 M[illegible]

**VARAZZE** vendiamo [illegible]rtamenti nuovi, tutti comforts, prospicienti mare, uno più vani, massime dilazioni. Rivolgersi Vallino, p. Bovani.

**ALBERGHI E CLIMATICHE L. [illegible] p.p.**

**ALASSIO** Hotel Adler, tel. 42-965 confortevolissimo, riscaldato, ottimo trattamento, 2400 complessive. Apertura 1° dicembre.

**ANDORA** Hotel Sanfrancisco riscaldamento ascensore, doppia 1700 singola 1900 tutto compreso.

**ARMA** Taggia (Sanremo) Hotel [illegible] telefono 43.000, tranquillo, arie condizionata, garage. 27640

**BORGHETTO** Santo Spirito, Hotel Royal, telefono 70-049, centrale, ideale pensionati, [illegible]s, bambini, 20 metri [illegible], 2300 complessive.

**HOTEL** S. Giorgio Loano, periodo invernale pensione tutto compreso 2300

**LOANO**. Albergo «Turistico» via Aurelia 444, tel. 69-201, prezzanno cia prima stagione invernale. Prezzi propaganda. 25926

**DIANO Marina** Hôtel Villa Igea, telefono 45-100, soggiorno ideale anziani, mamme, bambini, 2800 tutto compreso; mensili 75.000 Lunghi periodi ulteriori sconti. Menù alla carta. Richiedete prospetti 27359

**LOANO** Continental Hotel, telefono 69-592, modernissimo, riscaldato, bagno, balcone, vista mare, prezzi particolari. Torino Telefon. 772-112 ore ufficio. 27229

**LOANO** Pensione Isabella telefono 69-863 caratteristica tranquilla, familiare. 1800 complessive.

**LOANO** «Pensione Primula» Aurelia 408, cucina accurata, confortis, 2000. Telef. 66-352.

**LOANO** Soggiorno Stellina, telefono 65-359, familiare, centrale, riscaldamento, tutte camere servizi. Interpellateci. 27228

**NOLI** Pensione Mimosa, tel. 78-083, termosifoni, camere confortevoli. Inverno prezzi miti. Facilitazioni nuclei familiari. 27615

[illegible] soggiorno invernale gradevolissimo 2000 tutto compreso. Pensione Maristella, 45-512, Diano Marina (Imperia). 2001

**VARAZZE** Hotel Royal, tel. 97-641. Con bagno 2600-3000 complessive.

**VENTIMIGLIA** offre un piacevole soggiorno con il meraviglioso clima della riviera (12°/14° media). L'Hotel Splendid Vi riserva prezzi speciali. Interpellateci. A89096

**COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola**

**A. ACCONCIATORI** qualificati diventerete con insegnamento moderna scuola acconciature. Elettroanalizzatore. Corsi diurni-serali autorizzati consorzio manifatturiero, Nizza 9, telefono 650 052. O581

**SCUOLA** Turistico-Alberghiera Ginevra. Istituto Pascal attività lezioni immediate lingue culture servizio cucina direzione. Chiavre 8 rue du Môle, tel. 317-560. Svizzera.

**CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola**

A possibilmente coniugi affittasi matrimoniale comodità uso cucina. Telefonare 59-339. A113484

A professionista degni bellissima confortevole camera unico ospite. Telefonare 676-752. 2001

**AD** impiegati stabili pensione centralissima. Telefono 65-842.

**APPITTASI** ammobiliata signola piazza Da Amicis 125, Cauda, p. III.

**APPITTASI** camera ammobiliata ambiente distinto Porta Susa. Telefonare 513-326. A113486

**APPITTASI** camera ammobiliata servizi privati telefono (ottimi 521-843.

**APPITTASI** camere ammobiliate zona Pozzo Strada libera subito. Telefonare 578-108. A113440

**DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola**

**A.A. COMMERCIALISTA** consulenza aziendale alto livello segnalare ventennale esperienza libera professione offresi contratto termine piccola media industria fase sviluppo abbisognevole ricostruzione contabilità arretrata ed inesistente ma soprattutto trovasi necessità riorganizzare radicalmente reparto amministrativo fiscale costi produzione bilanci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 442 — Torino».

**A. PERITO** telecomunicazioni primo impiego militesente offresi. Telefonare 583-212. A113881

**ATTIVA** diplomata referenziata praticissima lavori ufficio trattative clienti fornitori occuperebbesi mattino. Telefonare 685-347. A113499

**CAPO** officina esperto mobili metallici, cesti, magazzino, conduzione operai offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7565 — Torino». A113401

**CAPO** reparto materie plastiche 46enne 22 anni di esperienza campo laminati linteprelli rigidi ed espansi su calandre e spalmatrici, esperto problemi tecnico produttivi organizzazione e conduzione del personale, offresi sede media grande industria scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7594 — Torino».

**CAPOSERVIZIO** amministrativo, giovane ragioniere, esperienza contabilità generale meccanizzata ed altri settori azienda, ragguardevoli nozioni contabilità industriale controllo gestione, attitudini organizzative, ottime referenze, offresi primi 1968 per responsabile conduzione amministrativa piccola azienda aut per uno specifico settore media azienda. Prego dettagliare a: «Pubblicità Stampa 1644 — Torino».

**CASSIERA** bella presenza massima cauzione conoscenza inglese occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7509 — Torino». A112818

**CONTABILE** ventunenne pratica tutti lavori ufficio impiegherebbesi. Telefonare 258-703. A113558

**DICIANNOVENNE** contabile, dattilografa, impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 534-901.

**DICIASSETTENNE** offresi primo impiego. Telefonare 384-036 ore pasti.

**DICIASSETTENNE** 1° impiego dattilografia compromaster perforatrice offresi. Telefonare 759-854.

**DICIOTTENNE** diplomato liceo artistico offresi studio architettura, pubblicità o simili. Telefonare 654-883.

**DICIOTTENNE** stenodattilografa impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 643-279. 2001

**DICIOTTENNE** stenodattilografa 1° impiego diploma segreteria offresi. Telefono 733-276. A113185

**DICIOTTENNE** volenterosa offresi seria ditta scopo miglioramento. Telefonare 652-435. A113316

**DIPLOMANDO** ragioneria 20enne impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: via Beaumont 14, Torino, Dembech Rocca. A113744

**DIPLOMATA**, esperienza, ventisettenne, assisterebbe ovunque bimbi, pomeriggio, sera, festività. Telefonare 394-863. A113695

**DIPLOMATA** ventenne, dattilografa, si occuperebbe subito. Telef. 233-225

**ESPERTA** impiegata offresi qualunque lavoro commerciale. Praticissima campo automobilistico e pratiche inerenti. Telefonare 735-907. A113553

**ESPERTO** conduzione amministrativa clienti contenzioso fornitori contabilità generale banche statistiche budget riorganizzazione ed impianti contabili meccanizzati 34anne esamina offerte media azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7589 — Torino».

**FARMACISTA** [illegible] referenze offresi Torino o pr[illegible] anche solo pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1030 — Torino».

**GEOMETRA** capo cantiere, esperienza decennale costruzioni, offresi seria impresa. Luigi Lauretta, via Roma 21, Odalengo Grande (Alessandria). A113403

**GEOMETRA** disegnatore pratico cantieri disposto trasferirsi estero esamineresbbe proposta. Scrivere casella 126 R Pubbliman, 13051 Biella.

**GEOMETRA** interiore anni 30 pratica triennale progettazione e assistenza costruzioni civili e industriali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1558 — Torino». A112707

**GEOMETRA** tecnico meccanico esperienza attrezzature analisi costi cicli metodi contabilità industriale capacità organizzative dotì comando responsabilità esamina proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1621 — Torino». A113371

**GEOMETRA** trentaseienne contabilità lavori, cantiere offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1654 — Torino».

**GEOMETRA** ventisettenne impiegherebbesi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7490 — Torino».

**GEOMETRA** 22enne militesente secondo impiego offresi. [illegible] 342-143.

**GIOVANE** signora impiegherebbesi mezza giornata come commessa o lavoro doposcuo sona S. Rita. Telefonare 356-478. A113588

**IMPIEGATA** attiva, esperta tutti lavori ufficio contabilità, segreteria, tenuta partitari vari clienti-fornitori, solleciti, ecc., lunghissima esperienza, libera subito occuperebbesi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1640 — Torino». A113638

**IMPIEGATA** 20anne istruttrice dattilografa lavori ufficio offresi. Telefonare 231-586. A113619

**IMPIEGATO** magazziniere, spedizioni trasporti vendite acquisti, decennale esperienza trattamento clienti, fornitori, referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1647 — Torino». A113687

**I**[illegible] [illegible] offresi lingua inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1645 — Torino».

**INGEGNERE** elettrotecnico [illegible] Politecnico Torino esperienza tecnico commerciale ottima conoscenza lingue varie, scopo miglioramento, sistemazione adeguata Italia estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1635 — Torino».

**ISTRUTTORE** guida esperienza quattro anni, referenze controllabili, libero intera giornata. Telef. 661-740 dalle 14 alle 16. A112269

**LAUREATO** chimica accetterebbe incarico insegnamento materie scientifiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 26 — Milano». 27640

**LAUREATO** 37enne capo servizio commerciale lunga esperienza venditori e promozione vendita prodotto consumo durevole fama mondiale esamina inserimento altra azienda per generale miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1500 — Torino». A112089

**PERITO** elettrotecnico esperienza tecnico commerciale pluriennale scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7591 — Torino».

**PERITO** industriale settennale esperienza analisi tempi metodi cicli lussi costi razionalizzazione lavori organizzazione strutture analisi procedure esamina proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7603 — Torino».

**PERITO** lunga esperienza campo commerciale, marketing, merchandaysing, trade-up, conduzione personale esamina proposte concrete. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7604 - Torino».

**PERITO MECCANICO TRENTENNE, CONOSCENZA PROBLEMI OFFICINA, PRATICO METODI, TEMPI, DIPLOMATO MTM, CONOSCENZA OTTIMA FRANCESE, INGLESE, PER MIGLIORAMENTO ESAMINEREBBE [illegible] PROPOSTE, PREFERIBILMENTE IN TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7601 — TORINO». A113879**

**RAGAZZA** diciannovenne diplomata impiegherebbesi anche commessa. Telefonare 213-431. A113645

**SEDICENNE**, licenza media, cerca secondo impiego. Telef. 730-642.

**SEGRETARIA** albergo esperienza perfetto inglese francese offresi stagione invernale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1631 — Torino». A113573

(Continua a [illegible] 13)


...e questa è la vaschetta del profumo

Non accontentatevi di una biancheria lavata [illegible] candeggiata. Candy — in più — vi [illegible] un bucato [illegible]mito "in bellezza". Candy — e lei sola — ha [illegible] vaschetta [illegible] "comfort". Poche gocce del vostro profumo preferito, [illegible] ecco un bucato "più vostro", personalizzato. Oltre al profumo, voi potete [illegible] tutta una serie [illegible] additivi che vi danno un bucato raffinato, specializzato: ammorbidenti - disinfettanti - inamidanti - azzurranti. E' una macchina meravigliosa, in anticipo sui tempi. Una tecnica di eccezione [illegible] prezzi [illegible] eccezione: modelli, tutti superautomatici, [illegible] partire da lire 69.900. Non per nulla Candy [illegible] la lavatrice più venduta in Italia.

che lavatrice!

...tante grazie, e' Candy

# Black & Decker nello spazio... nel mondo... nella vostra casa!

BLACK & DECKER OPERAZIONE CASA

Sempre più in alto... come gli astronauti... Dopo M 500, l'"artigiano tuttofare", il trapano elettrico che già [illegible] 24 milioni di persone in tutto il mondo, [illegible] Black & Decker ha realizzato il "super artigiano tuttofare" [illegible] 520, il trapano elettrico [illegible] due velocità sincronizzate. Potrete così ottenere [illegible] rendimento ancora maggiore nelle più svariate lavorazioni in casa e in mille altre occasioni: per forare, lucidare, levigare, smerigliare, segare, tagliare, affilare, scrostare, sverniciare, ecc.
In vendita nei negozi di ferramenta, di utensileria [illegible] di elettrodomestici.

L. 16.900

B&D Black & Decker.
divisione della Star utensili elettrici s.p.a.
Civate (Como)

ALLE ASSISE DI LECCE L'ATTIVITA' DELLE [illegible] DI AGRIGENTO

# Al processo Tandoj la difesa afferma: «Fu un delitto politico non di mafia»

**Gli avvocati chiedono che siano sentiti Scelba e Parri e consultati gli [illegible] della Commissione antimafia - Sollecitano un'inchiesta sugli uomini politici uccisi nella zona di Agrigento e sull'attività professionale del commissario Tandoj - Il P. M. replica: «Non bisogna [illegible] scandali [illegible] motivo» - La Corte deciderà dopo [illegible] interrogato gli imputati - L'udienza rinviata a lunedì**

*(Dal nostro inviato speciale)*

Lecce, 24 novembre.

Accertare chi abbia ucciso, [illegible] Agrigento, la [illegible] del 30 marzo 1960, il commissario di P.S. dott. Tandoj [illegible] sa [illegible] importante; ma più importante ancora [illegible] stabilire perché il dott. Tandoj è stato soppresso. [illegible] principio [illegible] era pensato a un motivo passionale, per colpa della moglie che si sussurrava lo tradisse: ma dopo [illegible] mesi si stabilì che il motivo era senza fondamento. L'amore era estraneo a questa storia. Il delitto [illegible] poteva giustificare in altro modo. Quale? L'accusa ritiene ora di averlo trovato: la mafia temeva che Tandoj, [illegible] cubo, [illegible] fosse arrivato a Roma, dove era [illegible] trasferito, avrebbe raccontato quanto sapeva su [illegible] che era avvenuto in un decennio fra Agrigento, Favara e Raffadali. La difesa, oggi, ha [illegible] cato di impostare [illegible] ultro discorso, [illegible] a proposito di ampliarlo in futuro e [illegible] indurre i giudici [illegible] indagare su un terreno più vasto, popolato di intrallazzi politici e non propriamente politici.

In apparenza anche oggi non è accaduto nulla. [illegible] processo per la morte del dott. Tandoj continua ad attardarsi nell'anticamera delle questioni preliminari; la difesa ha fatto alcune [illegible] richieste; i giudici [illegible] sono riservati di prendere in seguito qualche decisione; gli imputati [illegible] sono rimasti, come ieri e [illegible] l'altro giorno, a fare da [illegible] parse.

Ma al di là dell'apparenza vi è la sostanza: molto importante. I difensori, o almeno una parte di essi, hanno parlato con molta chiarezza e hanno lasciato intendere che [illegible] tesi dell'accusa (Tandoj sarebbe stato ucciso [illegible] mafiosi che temevano una sua eventuale denuncia) sono pronti a contrapporne altre due, non [illegible] suggestive. Che Tandoj, cioè, potrebbe [illegible] stato soppresso per rivalità, diciamo, professionali e per rivalità politiche, [illegible] fermo restando che [illegible] la morte si volle far tacere [illegible] uomo il quale [illegible] troppo. In sostanza, quelli sul banco degli imputati oggi sarebbero delle vittime di cui si [illegible] serviti abilmente giocatori molto più esperti.

L'ambiente, i luoghi, la atmosfera. I difensori hanno prospettato ai giudici l'opportunità che vadano in Sicilia a rendersi conto di per[illegible] [illegible] viaggio ad Agrigento e uno a Raffa[illegible]; che interroghino taluni personaggi e di indiscussa esperienza in materia», come l'on. Parri, per sapere *«qualcosa sulla reale situazione della mafia ad Agrigento»*, come l'on. Scelba, per sapere *«qualcosa sui reali rapporti fra governo, polizia e mafia»*, come un non meglio identificato cav Matteo Matinella, il [illegible] dovrebbe *«confermare le autorità, dopo [illegible] sfruttato gli esponenti mafiosi, [illegible] abbiano sempre abbandonati alla indiscriminata repressione* [illegible] che consultino, infine, tutti gli atti della Commissione parlamentare antimafia.

Ma questa è stata soltanto [illegible] [illegible] d'ordine generale. L'obiettivo della [illegible] vuole essere molto più [illegible] sistente, ed è legato a richieste meno generiche, più precise. *«Noi* — ha detto l'avv. Grillo, di Agrigento, che difende Giuseppe Basri [illegible] sato di avere ucciso il commissario [illegible] polizia e [illegible] dente che si trovava casualmente in viale della Vittoria la sera del delitto — *non siamo venuti qui per difendere la mafia, altrimenti saremmo rimasti in Sicilia. Noi vi chiediamo la collaborazione perché conosca il motivo per cui Tandoj è stato ucciso. Alla ignobile farsa di sostenere che Tandoj* [illegible] *stato ucciso perché stava denunciare i mafiosi, noi opponiamo che Tandoj non ha mai sorvolato sui delitti compiuti dalla mafia, ma ha evitato invece di indagare sui responsabili della morte di tutti gli uomini politici uccisi nella zona di Agrigento».*

E ha fatto [illegible] una lunga tristissima nota: avv Vincenzo Campo, vicesegretario regionale della dc, avv Vito Montaperto, Giovanni Cuzzo. *«In Sicilia* — ha sottolineato l'avv. Grillo — *i mafiosi non hanno mai ucciso né un commissario di Pubblica Sicurezza* [illegible] *un giudice. Perché questa regola non sarebbe stata seguita per Tandoj?».*

Quasi a giustificare questi suoi sospetti, l'avv. Grillo ha ricordato [illegible] particolare sufficientemente sconcertante.

Ieri a Lecce, al processo per l'uccisione del commissario Tandoj, l'udienza è stata dedicata quasi interamente agli interventi degli avvocati. Ecco quattro imputati mentre ascoltano i loro legali: da sinistra, Luigi Tarallo, Giuseppe Galvano, Giuseppe Baeri, accusato di essere l'autore materiale del delitto, e Luigi Librici (Tel. Ansa)

Cataldo Tandoj arrivò in Sicilia, ad Agrigento, nell'immediato dopoguerra, ricco di entusiasmo; poco dopo venne ucciso il segretario della Camera del Lavoro di Sciacca, Accursio Miraglia; il dott. Tandoj, insieme col dott. Zincone, arrestò alcuni agrari, che confessarono, poi ritrattare il dibattimento sostenendo che queste loro confessioni erano state estorte [illegible] la violenza [illegible] funzionari di polizia, e furono assolti; sul banco degli imputati e di fronte al [illegible] siglio di disciplina finirono tanto il dott. Tandoj quanto il dott. Zincone, accusati [illegible] [illegible] estorto le confessioni: ma vennero anche loro prosciolti.

*«E fu un proscioglimento sconcertante* — ha aggiunto l'avv. Grillo —, *perché o gli agrari erano colpevoli e allora avrebbero dovuto essere condannati;* [illegible] *delle vittime e allora colpevoli erano i due funzionari. Se non che la pratica venne chiusa con una assoluzione generale. Bene: da quel momento l'atteggiamento di Tandoj mutò radicalmente. Conclusione: noi riteniamo opportuno che si indaghi su tutta l'attività professionale di Tandoj, perché un'inchiesta del genere può dare un'idea più chiara della situazione».*

Questa [illegible] una ipotesi per cercare una causale [illegible] delitto diversa da quella prospettata ora [illegible] l'accusa. Ve ne è però un'altra non meno suggestiva: quella che partirebbe dal presupposto di contrasti esistenti nell'ambito [illegible] Questura di Agrigento. I due pilastri sui quali i difensori la costruiscono sono: il dott. Luigi Fici, [illegible] tuito Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Palermo, che riprese le indagini sulla morte [illegible] Tandoj nel luglio 1963, e il dott. Guarino, già questore di Agrigento e attualmente questore [illegible] Sardegna.

Il dott. Fici [illegible] raccontato, in una intervista, [illegible] stato costretto ad interrompere improvvisamente le indagini quando stava per prendere in esame *«altri possibili moventi del delitto»* e di [illegible] [illegible] con grande [illegible] meraviglia [illegible] il [illegible] gistrato che lo sostituì [illegible] proseguì l'inchiesta, ma la chiuse sulla base degli elementi [illegible] egli aveva raccolto e che non erano da considerarsi sufficienti. Il dott. Guarino, invece, dovrebbe spiegare ai giudici per quale motivo mai ha avuto [illegible] vivaci contrasti con il dott. Fici durante l'istruttoria e quali ragioni avrebbero indotto la Questura [illegible] Agrigento a non prendere in considerazione (l'avv. Grillo ha detto «ostacolare») [illegible] ricerca di altre ipotesi dopo il fallimento delle [illegible] indagini sulla morte [illegible] Tandoj.

In questo quadro va inserita l'ultima richiesta della difesa per comprendere quale potrebbe [illegible] uno degli obiettivi che si intende raggiungere, [illegible] delle ipotesi che si vogliono adombrare; che i giudici, cioè, prendano in esame la posizione del tenente delle guardie di p.s. [illegible] Agrigento [illegible] Zurria. Nella cassaforte della caserma mancarono circa sei milioni di lire; nell'amministrazione della mensa delle guardie [illegible] fu trovato un [illegible] di circa due milioni [illegible] lire; il dott. Tandoj indagò sui due episodi; [illegible] tenente Zurria è stato denunciato per peculato e sarà giudicato dal Tribunale [illegible] gennaio; la sera [illegible] delitto qualcuno incontrò [illegible] tenente Zurria che camminava, rasente il muro, [illegible] lontano dal luogo dove [illegible] ucciso il dott. Tandoj, [illegible] è ovviamente nel campo [illegible] insinuazioni: ma i difensori non lasciano nulla per opporre una ipotesi a un'altra. Il Pubblico Ministero ha sostenuto che *«non si devono confondere le idee»* che *«non bisogna creare degli scandali senza motivo»*, [illegible] che *«la strumentalizzazione di carattere politico deve rimanere fuori dell'aula»*: niente citazione [illegible] Scelba, di Parri e del questore Guarino quindi; niente indagini nel settore politico, [illegible] sopralluogo in Sicilia, studio degli atti della Commissione antimafia, controllo dell'attività professionale di Tandoj. I giudici, però, hanno preso tempo per decidere. Per il momento, a cominciare da lunedì, vogliono conoscere meglio gli imputati, interrogandoli.

**Guido Guidi**

## Non [illegible] falsi i quadri sequestrati dalla polizia

**Assolto il gallerista a Sanremo**

Sanremo, [illegible] novembre.

Andrea Schreiber, [illegible] anni, residente a Torino in corso Galileo Ferraris 120 e proprietario di una galleria d'arte ad Ospedaletti, [illegible] stato assolto dall'accusa di aver messo in vendita falsi quadri d'autore.

La polizia, nel corso di una perquisizione nel suo negozio, aveva sequestrato dodici [illegible] fra cui vari Rosai, [illegible] Pisis, Sassu e Spazzapan ritenuti falsi. Stamane però il perito genovese prof. Cadelmuovi ha affermato che le opere sono autentiche e il pretore [illegible] ha potuto che assolvere il gallerista perché il fatto non sussiste.

Le indagini contro [illegible] pittora erano state avviate [illegible] guito a una telefonata anonima giunta alla polizia di Torino, che aveva fatto perquisire la galleria di Ospedaletti.

## Alla «Cattolica» di Milano gli studenti respingono la proposte del rettore

**Un'inchiesta della Procura**

*(Dal nostro corrispondente)*

Milano, 24 novembre.

La speranza di un accordo tra il Senato accademico e gli studenti dell'Università Cattolica, va diminuendo. Gli studenti hanno respinto l'«armistizio» proposto dal rettore e in un comunicato affermano che «la delibera del Consiglio di amministrazione non costituisce base per l'apertura delle contrattazioni e lo sblocco della situazione. Vi è una totale assenza di ogni garanzia e il tenore delle proposte fatte è indice, ancora una volta, della voluta ignoranza [illegible] reali termini del problema».

L'occupazione «simbolica» dell'Università continua «a tempo indeterminato e le lezioni sono [illegible] sospese.

[illegible] Procura della Repubblica ha aperto una inchiesta nei confronti degli studenti che, nella notte tra venerdì e sabato, occuparono l'Ateneo. Il provvedimento è [illegible] seguenza diretta della richiesta d'intervento alle forze dell'ordine da parte del rettore prof. Ezio Franceschini, il quale fece sgomberare dalla polizia e dai carabinieri i locali occupati dagli studenti.

Si conoscono i nomi degli studenti che parteciparono all'occupazione, ma sono in corso indagini per individuare gli istigatori. La pratica è stata trasmessa dal dott. De Peppo al pretore dirigente [illegible] dott. Pizzonia.

I reati che possono [illegible] contestati agli studenti sono quelli previsti dagli articoli 633 e 634 [illegible] Codice penale. Il primo stabilisce: «Chiunque invada arbitrariamente terreni o edifici privati — e l'Università Cattolica [illegible] è ritenuta un edificio statale e cioè pubblico — al fine [illegible] occuparli o di trarne altrimenti profitto, [illegible] punito, [illegible] querela della persona offesa, con la reclusione fino a due anni [illegible] la multa [illegible] lire 40 mila a 400 mila». Il [illegible] condo punisce, con [illegible] stesse pene «chiunque, fuori dei casi indicati nell'articolo precedente, turba, con violenza alla persona o con minaccia l'altrui pacifico possesso di [illegible] immobili».

Il rettore dell'Università Cattolica, prof. Franceschini, ha dichiarato ai giornalisti che l'istruttoria in [illegible] nei confronti degli studenti è «una iniziativa d'ufficio» [illegible] quanto egli «*non ha chiesto* [illegible] *non chiederà mai, in relazione a quei fatti, l'intervento dell'autorità giudiziaria avendo sempre inteso che* [illegible] *essi si sarebbe dovuto occupare in ogni* [illegible] *soltanto l'autorità accademica».*

**g. m.**

## NOTIZIE DELLA CRONACA

# In Tribunale per la truffa di 37 milioni [illegible] un grossista

**Un imputato è in arresto: processati a piede libero l'amica e il socio**

E' cominciato [illegible] Tribunale il processo contro Leonardo Sangirardi, 46 anni, di Taranto, che truffò 37 milioni di formaggi e caffè al grossista Carlo Novara, via Moretta 62. Con il Sangirardi (arrestato) sono comparsi a piede libero la sua convivente Anna Perardi, 45 anni, e il suo socio Francesco Vaschetto, di 25.

Il Vaschetto, elettricista, [illegible] nobbe per [illegible] il Sangirardi e [illegible] manifestò il proposito di metterli in proprio. Già impiegato in pubblici uffici, il Sangirardi era stato dichiarato fallito come commerciante; i due si accordarono per acquistare una salumeria in corso Raffaello, intestandola al Vaschetto. Ma il giovane non poté occuparsene perché dovette partire [illegible].

Secondo l'accusa, presentandosi col nome del suo socio, il [illegible] girardi prese contatto coi Novara e cominciò a commerciare all'ingrosso, aprendo un magazzino in via Belfiore. In pochi mesi, dal maggio all'agosto '64, acquistò dal Novara 37 milioni di formaggi e caffè, ma pagò soltanto 20 milioni.

L'imputato ha respinto le accuse dicendo che, al Novara, deve soltanto 129 mila lire: *«Io pagai con assegni postdatati, che il Novara metteva in circolazione. Quando non riuscivo a coprire gli assegni, il grossista* [illegible] *li faceva rinnovare, ma* [illegible] [illegible] *restituiva quelli che dovevano essere annullati. Non è vero che io mi sia presentato come Vaschetto».*

[illegible] Vaschetto e Anna Perardi si sono protestati innocenti. Il primo ha detto: *«Non ho mai saputo cosa facesse il Sangirardi. Una volta mi presentò come suo nipote, ma mi parve una cosa senza importanza e non lo smentii».* La Perardi ha dichiarato di non aver mai conosciuto gli affari dell'amico. La causa è stata rinviata al 7 dicembre.

## Giovane imputato di rapina assolto in Corte d'Assise

**La vittima ha sostenuto fino all'ultimo [illegible]**

Un giovane imputato di rapina, processato ieri in Corte d'Assise, in contumacia, è stato assolto per insufficienza di prove. E' Franco Pineschi, 23 anni, [illegible] Botticelli 14. Lo aveva accusato Giorgio Vighetto, corso Agnelli 90, che, la sera del 7 luglio '65, rincasando, ha trovato tre ladri nell'alloggio. Gli sconosciuti, dopo una lotta [illegible] il proprietario, sono riusciti a fuggire.

Visto le foto segnaletiche mostrategli dalla polizia, il Vighetto ha affermato di riconoscere [illegible] Pinaschi [illegible] dei ladri. [illegible] giovane è risultato irreperibile.

Ieri il pres. Lunzetti ha riascoltato il derubato che ha ribadito la accusa. Il p.m. Ferraro ha [illegible] 8 [illegible] reclusione per il presunto rapinatore. Il difensore avv. Paroncelli ha sostenuto la [illegible] di prove. La Corte ha accolto [illegible] sua tesi.

## Il dramma d'uno sconosciuto [illegible] sul filo [illegible] telefono

**Vano tentativo d'individuare la provenienza delle invocazioni**

Alle 21 di ieri il [illegible] della Volante ha squillato. Il maresciallo Margarino ha afferrato il ricevitore. «Pronto» [illegible] detto e ha taciuto per ascoltare. Ma dall'altro capo del filo si è sentito un gemito. Dice il sottufficiale: «Era certamente un uomo: cercava di parlare ma gli usciva dalla gola soltanto un lungo lamento. Non è riuscito nemmeno a dirmi l'indirizzo. [illegible] udito i colpi [illegible] del cornetto, forse caduto dalla mani dell'uomo, contro la parete. Ho continuato a gridare inutilmente: Pronto! Pronto!».

Quando [illegible] capito che [illegible] avrebbe più avuto risposta il maresciallo Margarino ha mantenuto [illegible] comunicazione in linea e con [illegible] altro apparecchio ha chiesto alla Sip-Stipel di individuare l'apparecchio collegato in qual [illegible] [illegible] il [illegible]. I [illegible] della Stipel hanno accertato che la telefonata proveniva dalla zona Barca. Due di essi hanno [illegible] giunto quella centrale iniziando il [illegible] degli apparecchi attraverso i contatti dei selettori. Una operazione lunga e laboriosa e frattanto il maresciallo stava sempre [illegible] ascolto: [illegible] il ronzio [illegible] che dà un telefono aperto in un ambiente silenzioso.

Alle 22,10 quando i tecnici della Stipel avevano già controllato cento apparecchi la comunicazione si è perduta. Il maresciallo dice: «Ho sentito un "clic", come quando salta la linea e poi più nulla».

## Ragazza di 18 anni respinta di giorno [illegible] piazza Statuto

Rita D'Alioco, [illegible] 16 anni

Un giovane con il viso coperto da una sciarpa ha strappato la borsetta a una impiegata di 18 anni che andava a fare un versamento in banca: dentro c'erano 653 [illegible] lire. E' accaduto ieri alle 12 in piazza Statuto. La ragazza si chiama Rita D'Alioco, abita a Grugliasco con il padre Arturo di 49 anni, la [illegible] re Ermenegilda e un fratello, Claudio, di 11 anni. Frequenta a Rivoli una scuola di contabilità; lavora presso la ditta «Im. Ex.» di via [illegible] di Pietà 2.

Il proprietario l'aveva incari[illegible] di andare nel magazzino della società, in via Cernaia 32 e di qui alla banca. Era tardi, la D'Alioco camminava in fretta per arrivare [illegible] della chiusura di mezzogiorno. In [illegible] Martini lo si è affiancato [illegible] «Giulia». Dall'auto è sceso un giovane alto, elegante, con il viso nascosto da una sciarpa. Si è avvicinato all'impiegata [illegible] passi decisi e prima che avesse tempo di reagire le ha dato uno spintone e le ha strappato la borsa.

Il ladro è corso verso l'auto che attendeva [illegible] il motore acceso. Al volante c'era un altro giovane sui 24 anni, di corporatura più robusta, col volto roseo e paffuto, capelli castani ondulati.


Solo se c'è questo marchio sapete di che cosa è fatto il vostro abito. Con la lana migliore del mondo

PURA LANA VERGINE

CAESAR

il fascino di un Grande Nome per [illegible] abito che [illegible] da una lunga tradizione di eleganza [illegible] di stile

[illegible] [illegible] [illegible] [

# Borse economia e finanza

**L'indice generale passa da 71,80 a 72,34 (+ 0,75 per cento)**

## Vivace rialzo delle azioni in Italia

**Listino con massimi della giornata - Reddito fisso resistente - Dopoborsa più calmo**

### LE QUOTAZIONI A TORINO

| Titoli | 24 | Variaz. |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Rendita 5% | 100 60 | — 0 05 |
| » cons. | 100 90 | — 0 05 |
| Redimibile 3½% | 100 65 | — |
| » cons. | 105 75 | — |
| Ricostruz. 5½ | 96 90 | — |
| » cons. | 96 80 | — |
| Ricostruz. 5% | 97 45 | — 0 15 |
| » cons. | 97 35 | — 0 15 |
| Ris. Fond. 5% | 96 30 | — |
| Pr. R. 3% '34 | 96 90 | — |
| » '35 | 96 — | — |
| Cert. C. 5% | 96 80 | — |
| B.T.N. 5% '68 | 99 875 | — |
| » » '69 | 99 80 | — |
| » » '70 | 100 — | — 0 10 |
| » » '71 | 100 10 | + 0 05 |
| » » '72 | 100 — | — |
| » » '73 | 100 — | — |
| » » '74 | 98 85 | — 0 325 |
| » » '75 I | 100 — | + 0 10 |
| » » '75 II | 98 80 | — 0 05 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| ENEL 5% | 97 — | — |
| » » '66 I | 99 80 | — |
| » » '66 II | 97 25 | + 0 15 |
| » » '67 | 97 80 | — 0 10 |
| » » '68 | 98 70 | — 0 10 |
| I.R.I. Ediz. 5½ | 100 25 | — |
| » (5%) 5% | 99 375 | — |
| » '57 5,5% | 98 30 | + 0 25 |
| » (5%) 6% | 99 30 | + 0 30 |
| » Ferr. 6% | 97 50 | — |
| » (7%) 6% | 99 30 | — 0 30 |
| » '68 5½% | 92 80 | — |
| » '68 5½% | 92 80 | — |
| » '71 5½% | 91 325 | — 0 325 |
| » '73 5½% | 91 25 | — |
| » '74 5% | 89 80 | — |
| » (5%) 6% | 99 30 | + 0 05 |
| » '63/83 5% | 89 30 | + 0 05 |
| » Ferr. Eserc. | 99 60 | — |
| » Ed. 5½% ant. | 94 75 | + 0 45 |
| Ilva (5%) 5% | 93 90 | — |
| FF.SS. 5%% | 98 80 | — |
| » » '65 | 98 10 | — |
| » » '66 | 94 80 | — |
| » » '67 | 94 — | — |
| » 5% '68 | 94 — | — |
| » 5% '69 | 94 — | — |
| » 5% '70 II | 95 875 | — |
| » 5% '71 II | 96 80 | — 0 05 |
| » 5% '72 II | 96 80 | — |
| » 5% '73 II | 96 80 | — |
| » 5% '74 II | 96 80 | — |
| » 5% '75 II | 96 80 | — |
| F.S.Agr. 6% | 98 30 | — |
| » » '67 | 97 80 | — |
| » » '68 | 97 80 | — |
| » » '69 | 97 70 | — |
| » » '70 | 97 70 | — |
| » » '71 | 97 70 | — |
| » » '72 | 97 70 | — |
| » » '73 | 97 70 | — |
| » » '74 | 97 70 | — |
| » » '75 | 97 70 | — |
| » 6% '76 | 97 70 | — |
| » 6% '77 | 97 70 | — |
| » 6% '78 | 97 70 | — |
| » 6% '79 | 97 70 | — |
| » 6% '80 | 97 70 | — |
| » 6% '81 | 97 70 | — |
| » 6% '82 | 97 70 | — |
| » 6% '83 | 97 70 | — |
| » 6% '84 | 97 70 | — |
| » 6% '85 | 97 70 | — |
| » 6% '86 | 97 70 | — |
| » 6% '87 | 97 70 | — |
| » 6% '88 | 97 70 | — |
| » 6% '89 | 97 70 | — |
| » 6% '90 | 97 70 | — |
| » 6% '91 | 97 70 | — |
| » 6% '92 | 97 70 | — |
| » 6% '93 | 97 70 | — |
| » 6% '94 | 97 70 | — |
| » 6% '95 | 97 70 | — |
| » 6% '96 | 97 70 | — |
| » 6% '97 | 97 70 | — |
| » 6% '98 | 97 70 | — |
| » 6% '99 | 97 70 | — |
| » 6% '00 | 97 70 | — |
| » 6% '01 | 97 70 | — |
| » 6% '02 | 97 70 | — |
| » 6% '03 | 97 70 | — |
| » 6% '04 | 97 70 | — |
| » 6% '05 | 97 70 | — |
| » 6% '06 | 97 70 | — |
| » 6% '07 | 97 70 | — |
| » 6% '08 | 97 70 | — |
| » 6% '09 | 97 70 | — |
| » 6% '10 | 97 70 | — |
| » 6% '11 | 97 70 | — |
| » 6% '12 | 97 70 | — |
| » 6% '13 | 97 70 | — |
| » 6% '14 | 97 70 | — |
| » 6% '15 | 97 70 | — |
| » 6% '16 | 97 70 | — |
| » 6% '17 | 97 70 | — |
| » 6% '18 | 97 70 | — |
| » 6% '19 | 97 70 | — |
| » 6% '20 | 97 70 | — |
| » 6% '21 | 97 70 | — |
| » 6% '22 | 97 70 | — |
| » 6% '23 | 97 70 | — |
| » 6% '24 | 97 70 | — |
| » 6% '25 | 97 70 | — |
| » 6% '26 | 97 70 | — |
| » 6% '27 | 97 70 | — |
| » 6% '28 | 97 70 | — |
| » 6% '29 | 97 70 | — |
| » 6% '30 | 97 70 | — |
| » 6% '31 | 97 70 | — |
| » 6% '32 | 97 70 | — |
| » 6% '33 | 97 70 | — |
| » 6% '34 | 97 70 | — |
| » 6% '35 | 97 70 | — |
| » 6% '36 | 97 70 | — |
| » 6% '37 | 97 70 | — |
| » 6% '38 | 97 70 | — |
| » 6% '39 | 97 70 | — |
| » 6% '40 | 97 70 | — |
| » 6% '41 | 97 70 | — |
| » 6% '42 | 97 70 | — |
| » 6% '43 | 97 70 | — |
| » 6% '44 | 97 70 | — |
| » 6% '45 | 97 70 | — |
| » 6% '46 | 97 70 | — |
| » 6% '47 | 97 70 | — |
| » 6% '48 | 97 70 | — |
| » 6% '49 | 97 70 | — |
| » 6% '50 | 97 70 | — |
| » 6% '51 | 97 70 | — |
| » 6% '52 | 97 70 | — |
| » 6% '53 | 97 70 | — |
| » 6% '54 | 97 70 | — |
| » 6% '55 | 97 70 | — |
| » 6% '56 | 97 70 | — |
| » 6% '57 | 97 70 | — |
| » 6% '58 | 97 70 | — |
| » 6% '59 | 97 70 | — |
| » 6% '60 | 97 70 | — |
| » 6% '61 | 97 70 | — |
| » 6% '62 | 97 70 | — |
| » 6% '63 | 97 70 | — |
| » 6% '64 | 97 70 | — |
| » 6% '65 | 97 70 | — |
| » 6% '66 | 97 70 | — |
| » 6% '67 | 97 70 | — |
| » 6% '68 | 97 70 | — |
| » 6% '69 | 97 70 | — |
| » 6% '70 | 97 70 | — |
| » 6% '71 | 97 70 | — |
| » 6% '72 | 97 70 | — |
| » 6% '73 | 97 70 | — |
| » 6% '74 | 97 70 | — |
| » 6%

### La svalutazione della sterlina agevolerà l'ingresso?

# È interesse di tutti favorire l'adesione di Londra al Mec

La svalutazione del 1958 ha consentito alla Francia di entrare a vele spiegate nel Mercato Comune; la svalutazione del 1967 favorirà l'adesione inglese?

Conviene notare subito le differenze tra le due operazioni. Quella francese fu condotta a freddo, mentre il paese era già impegnato nel Mec; quella britannica ha dovuto essere fatta a caldo, mentre Londra tratta faticosamente per essere ammessa nella Comunità. La prima rispondeva all'esigenza di riequilibrare i prezzi; non così la seconda. L'Inghilterra è condannata a vendere a minor prezzo dei concorrenti per esportare, e a svalutare per ricondurre in patria i capitali perduti.

La lezione che se ne può trarre è che c'è un limite al *deficit* che è possibile colmare agendo sulla domanda interna senza mutare i prezzi. La Germania federale e l'Italia qualche anno fa hanno riequilibrato in maniera spettacolosa le rispettive bilance dei pagamenti con forti economie nelle spese e con restrizioni del credito. Ma è questione di misura, di proporzioni. I laburisti appena giunti al potere hanno trovato un *deficit* di 800 milioni di sterline. Ridussero il disavanzo a 300 milioni a prezzo della stagnazione e della disoccupazione, compiendo uno sforzo meritevole e di gran coraggio, ma costoso. Sono bastati a renderlo vano le difficoltà derivate dal blocco di Suez, uno sciopero prolungato dei portuali, un rialzo dei tassi di interesse americani.

Erano necessari tre anni di lotta caparbia prima di decidere la svalutazione? In realtà, non si svaluta la sterlina tanto facilmente quanto il franco. Una parte non indifferente del commercio mondiale è regolata dalla sterlina, e ciò impedisce che un deprezzamento della moneta britannica possa rimanere isolato. C'era da temere che una nuova svalutazione, dopo quella del 1949, facesse crollare il sistema. La mobilità dei capitali fluttuanti tra Londra e New York rischiava di mettere in pericolo il dollaro e, attraverso il dollaro, tutto il sistema monetario occidentale. Il tasso di svalutazione deciso dal governo laburista sembra evidentemente tale da limitare una reazione a catena.

Tuttavia la svalutazione, come la deflazione degli ultimi anni, non tocca il fondo delle difficoltà della Gran Bretagna: un tasso di incremento nelle esportazioni assai inferiore a quello del Mec, una produttività più bassa. Si accusano di volta in volta, a seconda delle tendenze politiche, le pretese dei sindacati o le manchevolezze della gestione; ma perché le une e le altre siano sopravvissute ai progressi e all'offensiva degli altri paesi europei, si deve sospettare che vi sia una causa fondamentale da cui deriva tutto il resto. L'analogia con la Francia ci dà la chiave per capirlo.

Prima del Mec, il governo francese vedeva nel mercato privilegiato dell'area del franco le migliori possibilità di mantenere le esportazioni e di equilibrare la bilancia dei pagamenti. In realtà lo squilibrio tendeva a diventare sempre più profondo, perché un'industria che si regola su un mercato protetto è incapace di sostenere la concorrenza sui mercati aperti.

L'Inghilterra soffre su scala ben più grande di questo errore fondamentale. I mercati preferenziali del Commonwealth hanno determinato lo stile della produzione e l'orientamento delle reti commerciali. Ora il Commonwealth è uno dei mercati che si sviluppano più lentamente; e la facilità con cui l'industria inglese può esportare nei paesi del suo ex impero non stimola a produrre meglio, ad essere più concorrenziale.

L'operazione della settimana scorsa mantiene e persino aggrava una situazione di pericolo per il mondo. Le conseguenze per l'economia occidentale sono serie. La svalutazione della sterlina (e di altre monete) darà un colpo di freno alle esportazioni europee e di conseguenza allo stesso sviluppo economico del Continente. L'America rialza i tassi di interesse. Il vantaggio comune non richiede soltanto che ai aiuti la Gran Bretagna a risollevarsi dalle sue difficoltà, ma che si ponga fine alla corsa dei tassi di interesse, per non mettere di nuovo in pericolo l'espansione.

L'ingresso dell'Inghilterra nel Mec fornirebbe l'occasione per creare un fondo di riserva europeo, che eserciterebbe una politica economica e monetaria comune per assicurare la continuità dell'espansione. Costituito da una parte delle riserve dei paesi membri, il fondo consentirebbe i regolamenti dei conti sia all'interno sia al di fuori della Comunità; e potrebbe concedere crediti agli associati come ai terzi. Nulla gli impedirebbe di ricevere da questi paesi dei depositi, costituiti in unità di conto. L'Europa unita ha le spalle abbastanza larghe per sopportare un mutamento del sistema.

Ma non c'è tempo da perdere. L'incertezza sull'ammissione della Gran Bretagna nella Comunità europea accresce sfiducia e diffidenza. Il generale De Gaulle vuole veramente spingere più a fondo la sua strategia anti-americana indebolendo il dollaro, sia per colpire il prestigio degli Stati Uniti sia per forzare una rivalutazione dell'oro? Saremmo travolti tutti dalla bufera. Perderemo l'occasione di rafforzare l'unità dell'Europa e le possibilità di espansione nel mondo?

**Pierre Uri**

*Il ministro Preti conferma*

## Con la riforma tributaria i lavoratori non presenteranno la dichiarazione dei redditi

**Roma**, 24 novembre.

Quando sarà attuata la riforma tributaria, i contribuenti che hanno soltanto redditi di lavoro potranno evitare l'annuale dichiarazione agli uffici distrettuali delle imposte dirette. Questa innovazione — che ha dato luogo a contrastanti interpretazioni nell'esame del progetto per la riforma tributaria — è stata chiaramente confermata dal ministro delle Finanze, Preti. Tale conferma si ricava da un volumetto sui «Principali criteri della riforma tributaria» pubblicato dal ministro allo scopo di «volgarizzare» il progetto governativo e di farne conoscere la sua validità.

Per quanto riguarda specificamente i «casi di esonero dalla dichiarazione dei redditi», il ministro precisa che i datori di lavoro (enti pubblici o privati) effettueranno una ritenuta d'acconto sugli stipendi dovuti ai loro dipendenti (operai o impiegati) in una misura *«adeguata alla situazione personale del soggetto, anche ai fini dell'eventuale esonero dalla dichiarazione annuale allorché il contribuente non abbia altri redditi all'infuori di quelli assoggettati a ritenuta».*

*«Tale innovazione* — scrive Preti — *andrà a vantaggio sia dei contribuenti sia dell'amministrazione finanziaria».* (Ag. Italia)

# Le accuse agli incriminati per il disastro del Vajont

**Gli imputati sono undici, ma due sono già deceduti - Disastro colposo, omicidio e lesioni colposi - I legali delle parti hanno un mese di tempo per presentare le loro memorie**

*(Nostro servizio particolare)*

**Belluno**, 24 novembre.

I legali delle parti interessate hanno potuto prendere visione oggi del fascicolo che contiene la requisitoria che il procuratore della Repubblica di Belluno, dott. Arcangelo Mandarino, aveva depositato ieri nell'ufficio del giudice istruttore, dott. Mario Fabbri, a conclusione del suo lavoro per l'accertamento delle responsabilità penali connesse con il disastro del Vajont. Il dott. Mandarino ha chiesto al giudice istruttore di dichiarare chiusa l'istruttoria formale, di dichiarare non doversi procedere contro i due imputati già deceduti (l'ing. Luigi Greco e il prof. Francesco Penta), di non doversi procedere contro gli altri nove imputati per il reato di lesioni colpose per amnistia e infine di rinviare al giudizio del Tribunale di Belluno l'ing. Nino Alberico Biadene, l'ing. Mario Pancini, l'ing. Pietro Frosini, l'ing. Francesco Sensidoni, l'ing. Curzio Batini, l'ing. Almo Violin, il prof. Dino Tonini, l'ing. Roberto Marin e il prof. Augusto Ghetti.

Il fascicolo si compone di 635 pagine, le prime 69 occupate dai capi d'imputazione e dall'elenco delle vittime del disastro che sono state riconosciute. Ora il documento sarà esaminato dai legali, i quali avranno un mese di tempo per presentare le loro memorie. Sarà poi il giudice istruttore, poi, ad elaborare la sentenza che concluderà formalmente l'istruttoria espletata nel gennaio del 1964.

Queste le imputazioni a carico degli incriminati. L'ing. Biadene, di 67 anni, e l'ing. Pancini, 55 anni, sono accusati di aver causato il disastro colposo di frana di oltre 250 milioni di metri cubi della sponda sinistra dell'impianto del Vajont non ancora collaudato; di aver omesso nell'effettuazione degli invasi e svasi sperimentali di adottare le cautele consigliate dai consulenti e in particolare di aver omesso di effettuare gli studi ed i controlli profondi per accertare la natura e l'entità dei movimenti del fianco della valle; di aver effettuato invasi a livelli sempre più elevati e più pericolosi per la stabilità delle sponde con l'autorizzazione del ministero dei Lavori Pubblici, al quale però non erano stati trasmessi alcuni elementi fondamentali; di avere, inoltre, raggiunto con il terzo invaso una quota tale da innescare il movimento rapido di frana. L'ing. Biadene è incriminato nella qualità di direttore del servizio di costruzioni idrauliche della Sade, di vice-direttore generale dell'Enel-Sade di Venezia e di direttore dell'Ufficio produzione e energia. L'ing. Pancini come direttore del cantiere di lavoro alla diga del Vajont.

L'ing. Frosini, 71 anni, l'ing. Sensidoni, 66 anni, l'ing. Batini, 65 anni, il prof. Penta, 68 anni, l'ing. Greco, 69 anni, nella qualità rispettivamente di ex presidente del Consiglio superiore dei Lavori pubblici; di ispettore generale del Genio civile presso il Consiglio dei Lavori pubblici e componente della commissione di collaudo della diga; di presidente della IV Sezione del Consiglio superiore dei Lavori pubblici; di componente esperto dello stesso Consiglio e componente della commissione; di presidente generale del Consiglio superiore dei Lavori pubblici e della commissione di collaudo, dovranno rispondere di aver cooperato a provocare il disastro di frana consentendo l'elevazione dell'invaso fino a quota 715, pur conoscendo la instabilità del terreno, e senza esigere l'adozione di misure precauzionali precedentemente indicate dalla Società concessionaria. Per tutti sette questi imputati esiste l'aggravante rappresentata dal fatto che l'evento era previsto fin dal 1960. Tutti, inoltre, sono accusati del reato colposo di inondazione con devastazione di Longarone, Castellavazzo, Erto e Casso e di inondazione di Ponte nelle Alpi e Belluno. Devono rispondere anche di omicidi e lesioni colpose multipli.

L'ing. Violin, nato a S. Urbano di Padova nel 1917, dovrà rispondere di avere cooperato a causare la morte degli abitanti della zona colpita e lesioni gravissime a vari superstiti, come capo del Genio civile di Belluno, per omissione di vigilanza e per non avere adottato i provvedimenti urgenti imposti dall'aggravarsi del movimento franoso. Il prof. Tonini, nato a San Daniele del Friuli nel 1905, è accusato di avere, quale dirigente dell'Ufficio studi della Sade, cooperato all'evento colposo di frana con l'aggravante della previsione dell'evento; di avere cooperato al disastro colposo di inondazione.

L'ing. Marin, di 73 anni, quale direttore generale dell'Enel-Sade, è accusato di aver cooperato con Biadene e Pancini e con gli altri imputati a cagionare il disastro colposo di frana con le aggravanti della previsione dell'evento e del danno di rilevante entità. Il prof. Ghetti, di 53 anni, deve rispondere, nella qualità di tecnico idraulico, essendo direttore dell'Istituto di idraulica della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Padova e di consulente della Sade, di aver cooperato al verificarsi dell'evento di disastro di frana con l'aggravante della previsione.

a. s.

immordino editore

365 un anno di

Una nuova collana periodica di libri rotocalco, ognuno di 250 pagine con inserti fotografici, che, in particolare, riportano l'immagine della società italiana con i suoi pregi e i suoi difetti, le sue virtù e le sue debolezze. Dalla letteratura al cinema, dalla politica alla inchiesta di costume, dalla cronaca al teatro, ciascun autore offre "il suo anno", i 365 giorni della sua esperienza, del suo lavoro, di fronte a se stesso e agli altri

leonardo sinisgalli
I martedì colorati

milena milani
Italia sexy

vincenzo talarico
I passi perduti

giancarlo vigorelli
la terrazza dei pensieri

nei prossimi mesi volumi di e. quasimodo a. berlinguer m. bellonci e. pasti a. sala i. bianciardi g. marmori e. cederna d. origlia s. de feo e. corradi e. saviane

un premio di mezzo milione di lire per i lettori di un anno di

16121 genova via fruttoni 1 tel. 566648 - 540062 - 586169

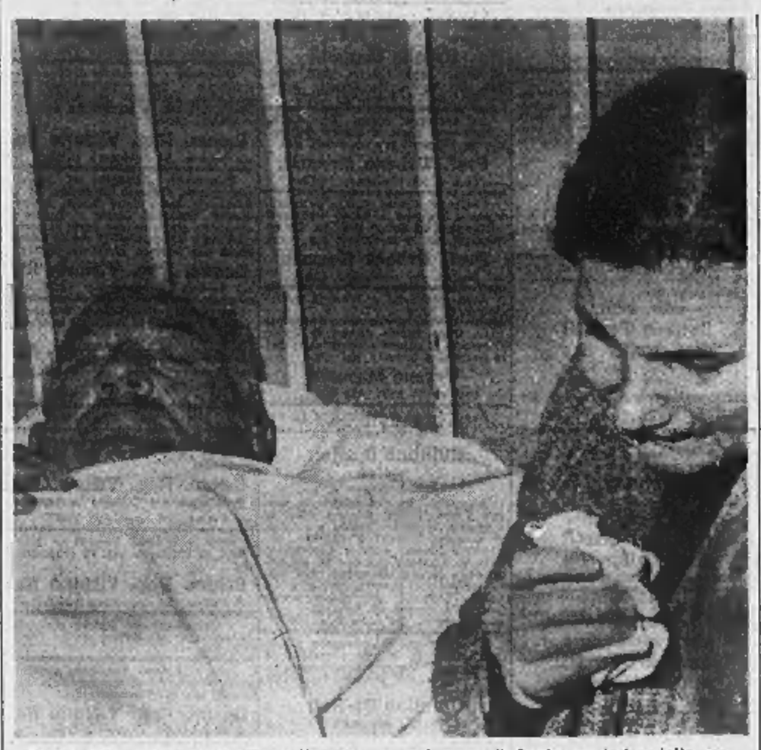
CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo: dissecca duroni e calli alla radice. Con Lire 300 vi libera da un vero supplizio. Questo mezzo calligugo INGLESE si trova nelle Farmacie.

non occorre guardarci dentro
(se è un Ultravox)
ULTRAVOX

### La tragedia a Nettuno nella zona dello sbarco

# Quattro uomini dilaniati su un peschereccio dallo scoppio di una mina finita nella rete

**L'unico superstite, lanciato in mare dall'esplosione, si è salvato aggrappandosi ad una tavola - Fra le vittime due fratelli, di 32 e 35 anni, che perdettero il padre in una sciagura analoga - Recuperate due salme**



Ettore Alia, unico superstite della sciagura sul mare di Anzio, assistito dalla moglie in ospedale. Era sul peschereccio distrutto dallo scoppio di una mina (Tel. A.P.)

(Nostro servizio particolare)

**Roma**, 24 novembre.

*Quattro pescatori sono morti nel primo pomeriggio dilaniati dallo scoppio di un grosso ordigno, probabilmente una mina, incappato nella rete a strascico del loro peschereccio. Un altro pescatore è rimasto ferito ed è ricoverato all'ospedale di Nettuno.*

*La sciagura è avvenuta oggi alle 13,15 nel tratto di mare antistante il poligono di artiglieria di Nettuno. Il motopeschereccio, il Gastano Padre di ventisette tonnellate, era partito la notte scorsa dal porticciolo di Terracina con a bordo cinque persone: Alberto D'Onofrio, il comandante, 62 anni, sposato e padre di quattro figli, i due fratelli Franco ed Ovidio Alia, il primo di 32 anni, padre di due figli, il secondo di 35, padre di tre figli, il loro zio Ettore, di 61 anni (unico superstite), e Claudio Masci, trentaduenne, anch'egli sposato e padre di un bambino.*

*Verso mezzogiorno il peschereccio si trovava al largo di Torre Astura. A bordo tutto si svolgeva normalmente. Il mare era calmissimo quando all'improvviso i cinque pescatori hanno avvertito uno strappo e la rete appesantirsi in modo allarmante. Navigavano nella zona del grande sbarco alleato del gennaio 1944 un tempo infestata dalle mine tedesche e dai proiettili inesplosi delle artiglierie. Proprio in quel tratto di mare, sedici anni fa, il padre di Ovidio e Franco Alia, i due pescatori morti oggi, era saltato per aria col suo peschereccio ed altri quattro compagni per una mina finita nella rete.*

*I due fratelli malgrado quella sciagura, avevano continuato quella dura esistenza riuscendo a comprarsi un'altra imbarcazione che avevano appunto chiamata col nome del padre. Oggi hanno subito pensato a quel tragico precedente e sollevata col verricello la rete hanno cercato di raggiungere lentamente la riva.*

«Eravamo arrivati a meno di mezzo chilometro dalla costa — *ha raccontato Ettore Alia* — e guardavo verso terra da dove si udivano alcuni spari. Mio nipote Ovidio e Claudio Masci erano a poppa, intenti alla manovra della rete. Gli altri due erano accanto al verricello. Stavamo per sfilare la rete quando ho sentito uno scoppio pauroso. Sono stato proiettato in aria e nel ricadere in mare ho visto la barca in frantumi che stava affondando. I miei compagni erano spariti. Li ho chiamati ma nessuno mi ha risposto. Mi sono salvato aggrappandomi ad una tavola».

*A riva stava pescando Alcide Di Felice, un idraulico di sessanta anni, di Nettuno. Ha detto di aver udito il boato dell'esplosione ma di non avervi fatto caso abituato com'è al fragore dei tiri del vicino poligono d'artiglieria. Poco dopo ha visto però dei relitti e un uomo aggrappato ad una tavola. Lo ha raggiunto con la sua barchetta a remi e lo ha trascinato fino a riva.*

*Quasi contemporaneamente, alcune persone che da lontano avevano assistito alla fulminea tragedia, hanno avvertito la Capitaneria di porto di Anzio.*

*Partiva una motovedetta il cui equipaggio riusciva a recuperare soltanto due salme. Le altre non sono state ancora ritrovate.*

**g. fr.**

## In libertà la donna sospettata del «giallo» di Monti Beccaria

*(Nostro servizio particolare)*

**Stradella**, 24 novembre.

*(f. m.)* Linda Quaroni ved. Scabini, la quarantaseienne arrestata per concorso in omicidio volontario il 28 ottobre scorso assieme al cognato Alberto Scabini, di 53 anni, nel corso delle indagini sul «giallo» di Monti Beccaria, è stata posta in libertà nel primo pomeriggio di oggi.

L'ordine di scarcerazione per «insufficienza degli indizi di colpevolezza» è stato firmato alle 13 circa dal giudice istruttore di Voghera, dottor Caltabiano, lo stesso che aveva ordinato l'arresto dei due cognati; poco dopo Linda Quaroni, tornata libera, ha varcato il portone delle carceri di Voghera rientrando a Montù dove l'attendeva la figlia Ivana di diciotto anni.

In carcere è rimasto, invece, Alberto Scabini: gli indizi raccolti nei suoi confronti sono molto più gravi e pertanto il magistrato ha ritenuto di dover proseguire l'istruttoria per omicidio volontario premeditato.

Uscendo dal carcere Linda Quaroni, appariva sorridente e non ha nascosto la soddisfazione per la decisione.

La notizia è giunta inattesa, mentre si parlava già di un colpo di scena a seguito di una lettera anonima pervenuta ai carabinieri. L'anonimo, che affermava di essere un professionista ovadese proprietario di terreni a Montù, sosteneva di aver visto la mattina del 17 settembre la Quaroni e suo nipote Carluccio (figlio di Alberto Scabini) sotterrare in un vigneto tre misteriosi pacchetti.

Si era pensato fossero i resti dei dolci con cui, secondo l'accusa, sarebbero state avvelenate le quattro persone morte misteriosamente in frazione Moriano di Montù fra il 18 giugno e il 15 agosto scorso. Le indagini dei carabinieri, evidentemente, hanno dato esito negativo.

La donna è legata da stretti vincoli di parentela a due delle quattro persone morte misteriosamente: è vedova dell'agricoltore Giuseppe Scabini, di 53 anni (fratello dell'Alberto) e nuora della ottantenne Anna Vercesi Scabini; le altre due vittime sono la piccola Milena Scovenna, di 4 anni, e la commessa Giuseppina Vercesi, di 19 anni.

# Morente per meningite contratta tentando di salvare un bambino

**Un'ostetrica di 43 anni a Bergamo - La donna aveva praticato la respirazione «bocca-bocca» al piccolo colpito dal male - Il bimbo era spirato poco dopo**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Bergamo**, 24 novembre.

Nel disperato tentativo di strappare alla morte un bambino, un'ostetrica gli ha praticato la respirazione «bocca a bocca». Ignorava che il piccolo era stato colpito da meningite cerebro-spinale e non soltanto non ha potuto evitarne il decesso, ma è rimasta a sua volta contagiata ed è in fin di vita.

Il toccante episodio è accaduto a Villa d'Almè, all'inizio della valle Brembana, e ne è stata protagonista Egle Bendotti, di 43 anni. La donna è l'ostetrica condotta non soltanto di Villa d'Almè, ma anche di altri tre paesi, e cioè di Almè, Valbrembo e Paladina, e da diciotto anni si dedica a questa attività con particolare entusiasmo. Nubile, ha sempre vissuto con una sorella, Mirna, e praticamente conosce gli abitanti di tutta la zona.

La settimana scorsa si era recata a un funerale, quando veniva avvertita da un'amica che un bambino di tre anni e mezzo, Gianni Stefano Volponi, era in condizioni gravissime. La Bendotti accorreva immediatamente, sperando come sempre di poter essere di aiuto. Il piccolo Gianni Stefano era già stato visitato da un medico, il dott. Gian Giacomo Vassalli, di Almè, il quale aveva ordinato il suo immediato trasporto all'ospedale Maggiore di Bergamo. La Bendotti lo trovava ancora nel suo lettino e visto che era privo di conoscenza decideva di praticargli la respirazione «a bocca a bocca».

Il suo tentativo risultava purtroppo inutile, perché il bambino decedeva poco più tardi, mentre la Bendotti, tre giorni dopo, cominciava a sentirsi male. L'altra sera, infine, è stata ricoverata nella clinica Gavazzeni di Bergamo e si è accertato che è affetta da meningite cerebro-spinale, lo stesso male cioè che aveva ucciso (ma lo si è stabilito soltanto dopo) il piccolo Gianni Stefano. Le condizioni dell'ostetrica sono disperate.

**m. g.**

## Un contadino è ucciso dalla mucca inferocita

**Nella stalla sui monti di Viù**

**Viù**, 24 novembre.

Tragica fine di un contadino di Viù, nella Valle di Lanzo: mentre puliva una stalla è stato schiacciato contro la parete e calpestato da una mucca improvvisamente imbizzarrita.

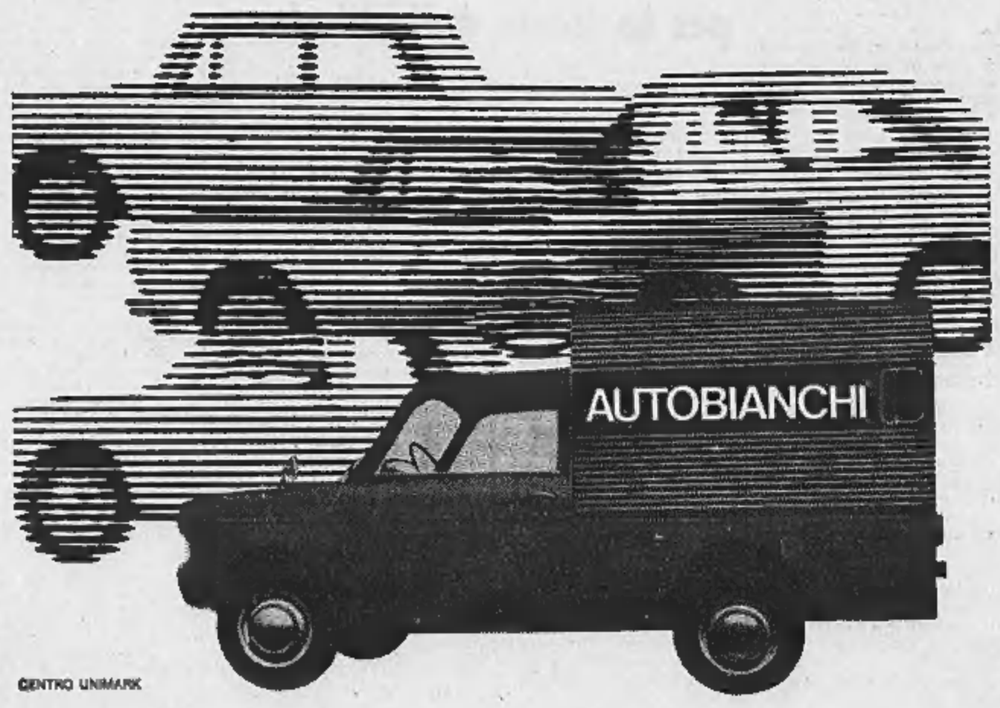
Il contadino è morto poco dopo in casa. E' Emilio Perrero, 68 anni, abitante con la famiglia in frazione Pessinea di Viù. La bestia inferocita lo ha schiacciato contro il muro della stalla, poi lo ha calpestato prima che accorressero i familiari della vittima.

DA PORTA A PORTA

*Il traffico in città è sempre più caotico, la clientela sempre più esigente, le consegne sempre più urgenti.*
*Da porta a porta, il 320/2 Autobianchi risolve i vostri problemi: è un furgoncino pratico, rapido, capace, maneggevole.*
*Elegante nella linea, vivace nei colori, porta in tutta la città il nome della vostra ditta come un ottimo veicolo pubblicitario.*

320/2 AUTOBIANCHI

*250 kg. di portata utile, 2 m. cubi di capacità, motore di 500 cm. cubi; porta posteriore di grande dimensione, piano di carico molto basso e regolare. Tetto apribile a richiesta.*
*Prezzo: L. 580.000 franco Commissionaria*




CENTRO UNIMARK

# ULTIME NOTIZIE

### Malgrado lo sciopero dei "finanziari,,

## Da lunedì saranno pagati gli stipendi a tutti gli statali

**Le amministrazioni dei singoli settori hanno subito attuato le direttive impartite dal ministero del Tesoro per assicurare i pagamenti - Proseguono le trattative sul «riassetto» per i pubblici dipendenti - Alla prossima agitazione dei bancari non parteciperebbero i dirigenti degli istituti di credito**

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma, 24 novembre.**

Tutti i pubblici dipendenti potranno ritirare lo stipendio del mese di novembre fra lunedì e giovedì della prossima settimana. Questo malgrado lo sciopero dei «finanziari» e la loro denuncia presentata ieri alla procura generale della Corte dei conti contro le disposizioni eccezionali impartite dal ministero del Tesoro per assicurare la regolarità dei pagamenti.

Le varie amministrazioni dello Stato hanno subito attuato le istruzioni del Tesoro e quasi ovunque, al centro ed in periferia, le operazioni sono a buon punto. Oggi il ministro della Pubblica Istruzione, Gui, ha sollecitato le università e gli istituti superiori, i provveditorati agli studi e le sovrintendenze alle antichità e belle arti, le biblioteche statali e gli istituti di istruzione ad eseguire entro il più breve tempo possibile quanto è necessario per corrispondere gli stipendi al personale dipendente.

La denuncia presentata dal Comitato intersindacale dei «finanziari» alla Corte dei conti ha suscitato reazioni negative fra le organizzazioni dei pubblici dipendenti. L'«Intersindacale» ha precisato, in un suo comunicato, che l'iniziativa tendeva a conseguire due risultati: 1) mettere in guardia i funzionari competenti sulla grave responsabilità cui andranno incontro qualora dovessero registrarsi irregolarità ed inesattezze nel pagamento degli stipendi; 2) cercare di impedire una procedura approssimata e provvisoria per la cui regolarizzazione saranno richieste prestazioni straordinarie che, nella migliore delle ipotesi, terranno impegnati i finanziari del Tesoro per oltre un anno.

Il governo, secondo l'«Intersindacale», avrebbe potuto garantire il pagamento della paga avvalendosi degli opportuni mezzi legislativi: in tal modo «si sarebbe assunto direttamente la responsabilità politica della "operazione stipendi"», anziché trasferirla sulle spalle dei funzionari amministrativi.

Si attendono con interesse i risultati delle consultazioni in corso per il riassetto delle retribuzioni e delle qualifiche di tutte le categorie di statali. «Tra quindici o venti giorni — ha dichiarato il segretario confederale della Cisl per il pubblico impiego, Armato — o si conclude o si rompe. E la rottura nella vertenza del pubblico impiego non può avere che un solo significato: lo sciopero generale». Il sindacato nazionale scuola media ha dato un giudizio decisamente negativo sulle tabelle «tipiche» proposte dal governo e sul sistema seguito durante i negoziati al fine di suscitare polemiche concorrenziali fra le organizzazioni, più che mirare a risolvere il problema di fondo.

E' stato sospeso il preannunciato sciopero dei dipendenti dell'Anas in seguito al favorevole esito di un colloquio fra i sindacati ed il ministro dei Lavori Pubblici. Domani sciopereranno i lavoratori del Poligrafico per protestare contro l'«indisponibilità» dell'azienda a definire i problemi sul regolamento interno e l'assistenza sanitaria. Alla prossima agitazione dei bancari non parteciperebbero i dirigenti degli istituti di credito. Il presidente della Federazione dei dirigenti on. Vincenzo Russo, si metterà in contatto con le autorità di governo e monetarie e con i sindacati per svolgere opera di mediazione.

g. f.

*Condannato a Cortina*

### Madre d'un giovane sciatore insultò la giuria di gara

*(Dal nostro corrispondente)*
**Cortina d'Ampezzo, 24 nov.**

*(a. p.)* Una donna che ingiuriò la giuria di una gara di sci e il comitato promotore perché squalificò suo figlio è stata condannata dal pretore di Cortina; dott. Jelmoni, a 200 mila lire per danni morali, 60 mila lire di multa con i benefici di legge, più le spese. L'imputata ha interposto appello.

Elena Riga, di Milano, in occasione del trofeo «Nordica», gara di slalom gigante disputata a Cortina il 10 dicembre dello scorso anno, si ritenne danneggiata di quanto il figlio Riccardo Romano, di 14 anni, dopo avere disturbato più volte concorrenti e giudici di partenza, compromettendo il regolare svolgimento della gara, venne allontanato da un carabiniere, perdendo così il turno di partenza.

La madre furente, scesa al traguardo, rivolse frasi offensive alla giuria, all'organizzazione dello sci club Cortina. Il presidente del sodalizio, avvocato Assirelli più volte, ma inutilmente, si adoperò per calmare la donna. Successivamente presentò una denuncia.

### ANNUNCIO UFFICIALE A MOSCA

## I partiti comunisti si riuniscono il prossimo febbraio a Budapest

**Riunione a carattere consultivo - Preparerà la conferenza internazionale - Il tema annunciato è la lotta all'imperialismo, ma in realtà sarà affrontato anche il problema cinese**

(Dal nostro corrispondente)
**Mosca, 24 novembre.**

*Una «riunione consultiva» dei partiti comunisti avrà luogo a Budapest, in Ungheria, il prossimo febbraio in vista della conferenza internazionale vera e propria. L'annuncio è ufficiale ed è stato dato stasera a tarda ora dall'agenzia di informazioni sovietica di Stato Tass. I diciotto partiti comunisti, che nel marzo del '65 avevano tenuto analoga «riunione consultiva» a Mosca, «hanno chiesto a tutti i partiti fratelli di appoggiare l'iniziativa e di prendervi parte».*

*Le Izvestia, qualche giorno fa, avevano scritto che almeno settanta degli ottantotto partiti comunisti esistenti erano pronti alla conferenza internazionale. A Budapest dovrebbe svolgersi quindi la «prova generale» del concilave ideologico, che si dice sia stato fissato in linea di principio per la fine del '68, dopo le elezioni americane.*

*Il comunicato della Tass è formulato con estrema cautela e fa pensare che i contrasti interni non siano stati tutti superati. Lo scopo della «riunione consultiva» sarebbe infatti soltanto* uno scambio di opinioni collettivo sulla convocazione d'una conferenza internazionale dei partiti comunisti e dei lavoratori».

*Alla decisione di riunirsi a Budapest i diciotto Paesi sarebbero, inoltre, arrivati dopo una serie di incontri bilaterali tenuti in occasione del cinquantenario della Rivoluzione sovietica* «e sulla base delle opinioni espresse nella riunione consultiva del marzo '65». *Il comunicato precisa che, dopo il cinquantenario,* «un gran numero di partiti comunisti e dei lavoratori, nelle mozioni dei loro congressi, nei loro direttivi e nel corso di reciproche consultazioni, avevano suggerito la convocazione di una conferenza internazionale, al fine di rafforzare l'unità del movimento comunista e anche di unire tutte le forze socialiste democratiche nella lotta contro l'imperialismo, per la libertà nazionale e sociale dei popoli e per la pace mondiale».

*Il tema sul tappeto sarebbe quindi la tattica antimperialista: ma all'atto pratico, dovrebbe essere definita l'ortodossia dei partiti con la conseguente scomunica della Cina.*

c. c.

## Sfollati dall'isola di Cipro tutti i cittadini americani

### Sono seicento: trasferiti in Libano

*(Nostro servizio particolare)*
**Nicosia, 24 novembre.**

A Cipro regna oggi una atmosfera di guerra. Questa mattina gli Stati Uniti hanno evacuato dall'isola circa 600 cittadini americani portandoli in aereo a Beirut dove rimarranno in attesa che la crisi abbia fine. Durante il conflitto nel Medio Oriente, in giugno, gli americani erano stati evacuati da Beirut a Cipro: ora è accaduto il contrario.

Il governo dell'isola ha protestato questa mattina per le violazioni dello spazio aereo da parte dell'aviazione turca. In giornata non si è avuta notizia di altri sorvoli. I preparativi militari in vista del possibile conflitto comprenderebbero la sistemazione di campi di mine al fronte alle coste che si presterebbero a sbarchi. Nella zona di Kyrenia si è notato un concentramento di mezzi militari greci. L'Alta Commissione britannica ha avvisato tutti i cittadini inglesi che risiedono in zone isolate di trasferirsi nelle vicinanze della base militare di Dekelia.

In quattro centri dell'isola vi sono state ieri sera forti esplosioni, ma senza vittime. Pare si tratti di intimidazioni tra partiti greco-ciprioti rivali. Il mediatore delle Nazioni Unite, José Rolz Bennet, e l'inviato del presidente Johnson, Cyrus Vance, sono attesi a Cipro domani.

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

### Continuano in Turchia i preparativi di guerra

**Ankara, 24 novembre.**

Il presidente della Repubblica, Cevdet Sunay, ha presieduto presso la sede dello Stato Maggiore generale una conferenza alla quale hanno partecipato il primo ministro, gli altri componenti del governo ed i principali esponenti delle forze armate. Secondo fonti autorevoli, nel corso della riunione sono state discusse le «*necessarie misure da adottare*» a proposito di Cipro, nel caso in cui il governo di Atene non dia prova di volontà conciliativa.

Corre intanto voce che i due terzi della Marina da guerra turca siano concentrati nelle acque del Mediterraneo in una zona compresa tra i porti di Mersina ed Iskenderun, i quali si trovano a nord e a nord-est dell'estremità orientale di Cipro. A Mersina, da un mercantile turco, sarebbero stati scaricati sei mezzi da sbarco nuovissimi di fabbricazione turca, mentre, dallo stesso porto, sarebbe incominciato il carico (su altre navi) di munizioni ed equipaggiamenti, compresi autocarri e *jeep*.

*(Ansa)*

### Il processo di Imperia

## Gravi accuse alla madre per la morte della bimba

### Ha confessato di aver graffiato a sangue la piccola

*(Dal nostro corrispondente)*
**Imperia, 24 novembre.**

Alla Corte d'Assise di Imperia, è proseguito oggi il processo a carico di Teresa Provera in Russo, di 30 anni, nata a Torino ma residente da vari anni a Camporosso. La donna è imputata di maltrattamenti, seguiti da morte, nei confronti della propria figlioletta Maria Grazia Russo, di soli 18 mesi. Sul banco degli imputati, assieme alla donna che è detenuta dall'11 novembre dello scorso anno, e che ha dato alla luce un'altra bambina, vi è anche il marito Martino Russo, di 28 anni, oriundo di Taurianova (Reggio Calabria), imputato, a piede libero, di omicidio colposo, non essendo intervenuto tempestivamente per difendere la bambina dalle continue sevizie della madre.

Il dott. Giacomo Mario Gibelli, direttore dell'Ospedale civile di Ventimiglia, che assistette alla morte della bimba, poche ore dopo il ricovero in ospedale, ha affermato che il Russo non reagì in maniera eccessiva alla notizia del decesso, preoccupandosi unicamente di chiedere con insistenza il certificato di morte, per poter disporre il funerale. Il teste ha detto come inorridì quando spogliata la bimba, ne vide il corpicino martoriato da numerosi segni di percosse e sevizie; in particolare, il dott. Gibelli riscontrò nel corpicino delle profonde lesioni nella regione pubica, e pensò a prima vista che esse fossero state provocate con qualche strumento tagliente.

Presidente, rivolto alla Provera: «*Come inferse tali ferite alla bimba?*».

Imputata: «*La graffiai con le unghie, in preda ad un profondo stato di nervosismo*».

Il processo è stato rinviato a domani. La sentenza è prevista per la sera di lunedì.

b. g.

### Due giovani carbonizzati nel rogo di un'auto a Siena

**Altri tre gravemente ustionati**

**Siena, 24 novembre.**

*(cer.)* Due giovani sono morti carbonizzati e altri tre sono rimasti gravemente ustionati in un incidente stradale avvenuto a Siena alle 19 nei pressi di Porta San Marco. Un'auto, targata Roma, di proprietà di Eugenia Della Chiesa abitante nella capitale in via Alessandro Farnese 11, è uscita di strada, incendiandosi.

I morti sono il ventenne Edoardo Rota e Jacopo Cardarelli, di 19 anni. Hanno riportato gravi ustioni gli studenti romani Francesco Calvo di anni 21, le sorelle Barbara e Paola Senni di 20 e 18 anni, anch'esse romane.

Edoardo Rota-Cambi era studente del secondo anno della facoltà di giurisprudenza. Il padre, dott. Giorgio, alto funzionario del ministero del Tesoro, e la madre, marchesa Elena Serventi Longhi, insieme con gli altri due figli Giovanni e Nicolò, rispettivamente di 26 e 24 anni, studenti universitari, sono partiti stamane per Siena poco dopo aver appreso la notizia dell'incidente da un sottufficiale dei carabinieri. La famiglia Rota-Cambi è partita insieme con il conte Carlo Cardarelli e la contessa, genitori di Jacopo, morto anch'egli nel rogo della vettura.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

### Stato Civile di Torino

**23 novembre 1967**

**NATI — Bolognino Michele; Ardolino Laura; Dezzani Guido; Pisanelli Simona; Bellantuono Cinzia; Chiari Gian Carlo; Russo Carlo; Bottacci Raffaele; Luvai Patrizia; Agostino Giuseppe; Elena Riccardo; Basso Marco; Francavilla Roberto; Pignatiello Patrizia; Vattarello Giuseppina; Chiummarulo Rosa; Costerno Silvia; Marchetti Paola; Taliano Giorgio; Casa Pier Carlo; Barbagallo Salvatore; Iacobacci Deborah; Porta Andrea; Variaro Giorgio; Lazzetti Elena; Veraldo Roberto; Lalicata Giovanna; Tesoro Franco; Bisciari Tiziana; Margeri Vittoria; Zullino Rosanna; Albrino Monica; Silvola Gaetano; Marulano Sabrina; Valfrè Paolo; Bovetti Stefania; Bovetti Giovanni; Bizzo Lucio; Dal Cortivo Silvia; Bosa Claudio; Cerchiaro Paolo; Facelli Eugenio; Albanese Lucia; Nicoletti Mariateresa; Sana Alberto; Ferrero Domenica; Perone Paolo; Carragna Barbara; Capilungo Anna; D'Angelo Mauro; Passarini Valter; Basile Michele; Odetto Giovanni; Vavalà Maria; Fratta Patrizia; Salomone Emanuele; Ferrero Davide; Messa David; Cosso Gabriella; Giacobbe Fabrizia; Marini Oberdan; Stoppelli Teresa; Mamanna Rosanna; Zola Daniela; Bertagna Paola; Conti Sonia; Sacco Gregorio; Bambace Stefania; Pantaleo Massimiliano; Santoemauro Lucia; Mandelli Giovanni; Scacca Rosanna; Ponza Marco; Lodici Andrea; Crepaldi Cristina; Felissetti Gianluca; Govi Gianluca; Ruggiero Carlo; Iri Patrizia; Santoro Laura; Crozzoli Maurizio; Musai Giancarlo.**

**MORTI — Stefanelli Mose, di anni 76, nato a Tuturano, pensionato, abitante in v. De Sanctis 74; Audi Grivetti Severino, a. 78, Torino, pensionato, c. Francia 255; Ferraris Fiorentino, a. 67, Castagnole Monf. pensionato, v. Saluggia 13; De Micheli Alverio, a. 67, Torino, esercente, c. Maroncelli 47; Seggiaro Antonia in Vidano, a. 76, Fontanetto Po, pensionata, v. Marco Polo 7; Quatrocchi Francesco, a. 26, Catania, operaio, v. Collini 29; Catalanco Giuseppe, a. 79, Cravanzana, pensionato, c. Belgio 90; Capecchi Tripolino Angelo, a. 55, Prato, maresciallo Aeronautica, str. Mongreno 180; Piccaluga Enrico, a. 66, Saluzzo, pensionato, v. G. Collegno 6; Vaschetto Enrica, a. 84, Torino, casalinga, v. Biancè 23; Bianco Giovanni Battista, a. 67, Locana, pensionato, v. Brindisi 14; Brama Luigi, a. 59, Torino, impiegato, c. Palestro 4.**

**Deceduti in ospedale: Zampa Giuseppina ved. Giordano, a. 65, Colloredo di Monte Albano, casalinga; Frasso Maria in Sinetta, a. 71, Ronsecco Vercellese, casalinga; Lendari Pietro, a. 87, Vittorio, pensionato; Canova Francesco, a. 72, Costanzana, pensionato; Rossetti Maria ved. Borgoglio, a. 71, Barbianello, pensionata; Fantoni Filgio, a. 69, Ostiglia, pensionato; Putti Leone, a. 86, Casalserugo, pensionato; Farina Domenico, a. 63, Ceres, pensionato; Bonfigli Roberto, giorni 25, Torino; Zampieri Luigi, a. 58, Verona, aggiustatore meccanico; Benedetto Maria ved. Frino, a. 72, Torino, pensionata; Ingrano Giuseppe, a. 52, Siracusa, operaio; Vallasio Gabriele, a. 45, Torino, operaio; Lesner Arturo, a. 66, Torino; Bina Antonio, a. 82, Bianzè, pensionato; Zanello Attilio, a. 83, Vercelli, pensionato; Guglielmi Rocco, giorni 1, Torino; Orru Pier Paolo, giorni 6, Rivoli.**

**Nati 82 - Matrimoni 15 - Morti 39**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Margherita Rosso ved. Leone**

**c'anni 73**

Addolorati l'annunciano: figli, Giuseppe, Luigi con le rispettive famiglie, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 25, ore 16, via Carducci 10, Settimo Torinese.

— **Settimo Torinese, 24-11-1967.**

La famiglia **Atanasio Miraglio** prende viva parte al dolore della famiglie **Leone.**

Il Direttore dell'Istituto di Patologia Chirurgica dell'Università di Torino, Prof. **Francesco Morino**, l'Aiuto e gli Assistenti partecipano al lutto del Prof. Fulvio Caluzzi per la perdita del caro papà

**Dott. Nicolò Caluzzi**

— **Torino, 25 novembre 1967.**

**Sergio Abeatici, Theo de Nunno, Guglielmo Guglielmini, Andrea Calvi, Salvatore Lamarca, Igino Sassi,** sono affettuosamente vicini all'amico e collega Prof. Fulvio Caluzzi per la scomparsa del **PADRE.**

Il Consiglio di Amministrazione, Sanitari, Personale civile e religioso dell'Ospedale **San Salvatore di Susa**, partecipano al grave lutto del dott. prof. Fulvio Caluzzi per la morte del padre

**Dott. Prof. Nicolò Caluzzi**

— **Susa, 24 novembre 1967.**

Il Direttore della Clinica Chirurgica Generale dell'Università di Torino Prof. **Luigi Biancalana**, gli Aiuti gli Assistenti, le Suore e il Personale tutto prendono viva parte al lutto del Prof. Fulvio Caluzzi per la perdita del padre

**Dott. Nicolò Caluzzi**

— **Torino, 24 novembre 1967.**

E' mancato ai suoi cari

**Corrado Colombano**

Lo piangono con dolore moglie, figlie e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Pont San Martin sabato alle ore 14,30

— **Loano, 23 novembre 1967**

**1966 25 novembre 1967**

Triste anniversario della dipartita del caro

**Giancarlo Borelli**

Con il rimpianto di tutti i giorni è affettuosamente ricordato.

— **Torino, 25 novembre 1967.**

La famiglia **Ponzano** commossa e confortata dalla grande dimostrazione d'affetto tributate alla cara

**Lucia Ponzano ved. Orsini**

ringrazia tutti coloro che con la presente, scritti, fiori e opere di bene si associarono al suo dolore. La Messa di trigesima verrà celebrata alle ore 8,30 del 2 dicembre 1967 nella chiesa di S. Giulia

— **Torino, 25 novembre 1967.**

Serenamente e con cristiana umiltà come visse, oggi 24 novembre ha chiuso la sua vita terrena il

PROF. DOTT. CONTE

**Corrado Ferretti di Castelferretto**

**Primario Ospedale Maggiore di Novara - Tenente Generale Commendatore - Cavaliere del S.O.M. di Malta - Tenente Colonnello dell'Aviazione Militare Italiana - Consigliere Nazionale Associazione Arma Aeronautica e Socio benemerito - Decorato al Valor Militare - Commendatore della Repubblica Italiana**

Ne danno il triste annuncio addoloratissimi i figli: **Gabriella, Pio e Clotilde** con la nuora e i generi, il fratello **Carlo**, le cognate, i nipoti, i cugini, i parenti tutti e gli affezionati **Dirce, Giuseppina e Angela**, che amorevolmente l'assistettero. I funerali seguiranno lunedì 27 corrente alle ore 9,30 partendo da Balsorda Partigiani 2, indi la cara salma verrà trasportata a Castelferretti.

— **Novara, 24 novembre 1967.**

Partecipano al lutto:
**Antonio Bianchi-Maiocchi**
**Mario Bonino**
**Candido Bosio**
**Angelo Bozzi**
**Diego Cantone**
**Gianfranco Capuani**
**Carlo Cerosa**
**Piero Croce**
**Luigi Cusmano**
**Germano Ferraris**
**Piero Fornara**
**Carlo Francia**
**Carlo Frenzini**
**Ezio Fumagalli**
**Alberto Gambigliani Zoccoli**
**Vincenzo Giuliano**
**Vittorio Leighab**
**Fausto Lelmetti**
**Francesco Martelli**
**Aurelio Meuri-Pesini**
**Mario Pagani**
**Giovanni Pisani**
**Luigi Portigliotti**
**Giuseppe Rossi**
**Aldo Schivini**
**Vincenzo Sulas**
**Franco Toscano**
**Dott. Angelo Torre e famiglia.**

Si uniscono al dolore dei congiunti per la perdita del

PROF. CONTE

**Corrado Ferretti**

le famiglie **Peloretti-Visconti, Lorenzoni, Pavari Cocchinato.**

— **Novara, 24 novembre 1967.**

**Erminia Arpiani e Antonio Carlini** profondamente addolorati per la scomparsa del caro

PROF. CONTE

**Corrado Ferretti di Castelferretto**

si uniscono al grande dolore del fratello Carlo.

— **Novara, 24 novembre 1967.**

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale Maggiore della Carità di Novara ed Opere Pie Riandis partecipano con profondo dolore il decesso del compianto

PROF. DOTT. CONTE

**Corrado Ferretti di Castelferretto**

Primario otorinolaringoiatra emerito

che per oltre trentacinque anni esercitò la sua missione presso il pio Ente.

— **Novara, 24 novembre 1967.**

I Direttori amministrativo e sanitario, il Personale religioso, sanitario, infermieristico e subalterno dell'Ospedale Maggiore della Carità di Novara ed Opere Pie Riunite partecipano con profondo dolore il decesso del compianto

PROF. DOTT. CONTE

**Corrado Ferretti di Castelferretto**

Primario otorinolaringoiatra emerito

— **Novara, 24 novembre 1967.**

Il Collegio dei Primari dell'Ospedale Maggiore di Novara annuncia la scomparsa del

PROF. CONTE

**Corrado Ferretti di Castelferretto**

Primario emerito di otorinolaringoiatria

partecipando affettuosamente al dolore della famiglia.

— **Novara, 24 novembre 1967.**

Il Dott. Prof. **Luigi Portigliotti**, il Dott. **Giuseppe Maria**, il Dott. **Alessandro Scavia** ed il Dott. **Giovanni Bugnetti** partecipano con grande dolore la scomparsa del loro Primario

DOTT. PROF. CONTE

**Corrado Ferretti di Castelferretto**

— **Novara, 24 novembre 1967.**

**Silvana e Gino Portigliotti** prendono viva parte al lutto della famiglia per la perdita del

DOTT. PROF. CONTE

**Corrado Ferretti di Castelferretto**

— **Novara, 24 novembre 1967.**

**Margot, Giuliana e Mercedes Ferraro** con la nonna Maria, partecipano al lutto per la morte del consuocero e fraterno amico

**Corrado Ferretti di Castelferretto**

— **Torino, 25 novembre 1967.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Isidoro Trinchero**

di anni 73

Con immenso dolore lo annunciano: la moglie **Angela Gay**, i figli **Carlo, Angelo e Giovanni**, fratello, nuore, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali domenica 26 corr. ore 8,45 dalla Parrocchia Nostra Signora della Pace. Indi la cara Salma proseguirà per Valperga ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino, 24 novembre 1967.**

La famiglia **Fresia** prende viva parte al dolore della famiglia Trinchero per la perdita del caro **PAPA'.**

— **Torino, 24 novembre 1967.**

**Giovanni Domicheile** e famiglia si uniscono al dolore dei cugini Trinchero.

**Condomini, Utenti e Personale Docks Torino Dora** prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del suo caro

**Isidoro Trinchero**

— **Torino, 24 novembre 1967.**

Improvvisamente è mancato il

**Cav. Giovanni Maccario**

Affranti lo piangono e lo ricordano la moglie Adila, le figlie Matilde col marito Mario; Giuliana col marito Mario; le nipoti Anna, Tiziana, Patrizia, cognati e cognate, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 26 c.m. alle ore 15 partendo da via G. Lesa 65. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— **Robassomero, 24 novembre '67.**

E' mancato ai Suoi cari

**Giovanni Reynaudi**

Addolorati lo annunciano: la moglie, figli e familiari tutti. Funerali oggi, ore 14,45 Breme, Pecetto. La Salma prosegurà per Pinerolo.

Torino, corso Mediterraneo 76.

— **25 novembre 1967.**

Cristianamente è spirato

**Carlo Solaro**

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la moglie Gina Attorio, le figlie Pia, Lydia con il marito Dr. Luigi Mario Chiesa e figli **Cesare e Bruno** e parenti tutti.

— **Torino, 25 novembre 1967.**

La Famiglia ricorda

**Serafino Marchese**

**Delfina Serra ved. Marchese**

Messa suffragio Parrocchia Santa Giulia lunedì 27, ore 9.

— **Torino, 25 novembre 1967.**

**1965 1967**

**Pietro Porcaratto**

La moglie lo ricorda con immutato affetto.

— **Torino, 25 novembre 1967.**

**1922 1967**

**Luigi Filipazzi**

Sei ricordato ogni giorno.

— ** Era, 25 novembre 1967.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

**Prof. Urbano Masuelli**

**Maggiore di fanteria Combattente 1° e 2° guerra mondiale**

Addolorati lo annunciano: la moglie Margherita Taschini, la figlia Maddalena con il marito Pino Chiapusso e figli, il figlio Enrico con la moglie Gigliola Giretti e bimbe; i fratelli: Domenica, Eugenio, Filiberto, Federico, Elena, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali domenica 26, ore 9,45 Ospedale Molinette. La cara salma proseguirà per Robbio Lomellina ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— **Torino, 25 novembre 1967.**

**Donatella, Raffaele, Marina, Susanna e Silvia** piangono il loro carissimo **NONNO NINO.**

**Mario e Anna Giretti** partecipano al dolore di Enrico e delle sua famiglia per la scomparsa del caro papà

**Prof. Urbano Masuelli**

— **Torino, 25 novembre 1967.**

**Ieoni e Ferrucio Rampone** profondamente addolorati per la scomparsa del caro indimenticabile

**Nino Masuelli**

con affetto si uniscono al lutto della famiglia.

— **Torino, 25 novembre 1967.**

La cugina **Irma** prende viva parte al dolore di Rita e famiglia per la grave perdita del caro **URBANO.**

Le famiglie **Terrizzi, Tonino, Giardino** si uniscono al dolore della famiglia Masuelli - Chiapusso per la dipartita del

**Prof. Urbano Masuelli**

— **Torino, 25 novembre 1967.**

La Famiglia **Freschia** e **Delsette** prendono parte al dolore della famiglia Chiapusso - Masuelli per la scomparsa del sig.

**Urbano Masuelli**

— **Torino, 25 novembre 1967.**

Prendono parte al dolore della famiglia Chiapusso - Masuelli per la scomparsa del sig.

**Urbano Masuelli**

la famiglia **Giardino - Tonino e Terrizzi.**

— **Torino, 25 novembre 1967.**

Gli amici Funzionari e Spedizionieri Doganali della Dogana di Torino, partecipano al dolore del Rag. Pino Chiapusso per la scomparsa del signor

**Urbano Masuelli**

**Asopio, Aldo Repetto, Berardinelli, Lorenzi, Bido, Davido e Renato Manca, Turco, Venin, Manicucci, Lupo, Uccl, Caramante, Francesco Costa, Amato, Mirti, Colistro, D'Elia, Lebaroni, Antenori, Vitrotti, Capitanio, Stea, Pappalardo, Luciano Fiorini, Zeddo, De Marco, Cappuccio, Tinpano, Salvatore, Donadio, Gallo, Spinelli, Zurk, Oppo, Luigi Bruno, Zanone, Ariotto, Prono, Sacchetti & Sini, Mosconi, Rita Conte, Semia Cancellaro, Agoppia, Benazzo, Oddi, Bondenna, Arese, Forno e Compagnia Caravana.**

— **Torino, 25 novembre 1967.**

Commossi partecipano al dolore di Pino per la immatura scomparsa del caro

**Urbano Masuelli**

gli amici: **Edda, Calussi, Mali, Virginia, De Nardo, De Angelis, Mafli.**

— **Torino, 25 novembre 1967.**

La **Lamiesti Pirelli Rir S.p.A.** prende viva parte al dolore dell'Ing. Enrico Masuelli per la morte del

**Prof. Urbano Masuelli**

— **Torino, 24 novembre 1967.**

**Giuseppe Novelli, Giulio Cattaneo, Michele Monaco e Bruno Pellegrini** partecipano al dolore dell'Ing. Enrico Masuelli per la scomparsa del Padre

**Prof. Urbano Masuelli**

— **Torino, 24 novembre 1967.**

**Aldo Bertinetti** e famiglia partecipano al lutto.

La Ditta **Mario Enrico & Figlio** si associa al dolore della famiglia per la repentina perdita del sig.

**Urbano Masuelli**

— **Torino, 24 novembre 1967.**

Dopo breve malattia munito dei Conforti religiosi è mancato ai suoi cari

**Quintino Da-Reit**

anni 40

**Perito minerario**

Angosciati lo annunciano: la moglie **Tilana**, i figli **Silvano Alberto, e Nuccia**, il padre, fratelli e sorelle, la suocera, cognati e cognate, zii, cugini e parenti tutti. I funerali in Balangero sabato alle ore 16 partendo dalla propria abitazione, indi verrà trasportata la cara Salma a La Valle (Belluno) per essere tumulata nella tomba di famiglia.

— **Balangero, 24 novembre 1967.**

**L'Amiantifera di Balangero S.p.A.** profondamente colpita partecipa al dolore della Famiglia per l'improvvisa dipartita del proprio capo servizio

**Quintino Da-Reit**

**Perito minerario**

— **Balangero, 24 novembre 1967.**

La **Minerale Italiane Milano** partecipa al dolore della famiglia per l'immatura perdita di

**Quintino Da-Reit**

— **Milano, 24 novembre 1967.**

**Dirigenti, Impiegati e Operai della S.p.A. Amiantifera di Balangero e Minerale Italiana**, addolorati per la scomparsa di

**Quintino Da-Reit**

si stringono uniti attorno alla Famiglia.

— **Balangero, 24 novembre 1967.**

E' cristianamente mancato, a 45 anni, all'affetto dei suoi cari

**Ermanno Borra**

**Dipendente ENEL**

Danno il doloroso annuncio: la moglie **Lilia Bernardi**; il figlio **Dario** colla moglie **Clelia**; la figlia **Annalisa** col marito **Cesare Astengoni**; la figlia **Nene** col marito **Sergio Falconeri**; la suocera **Elisabetta Bernardi**, i cari nipotini, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 25, ore 15, in Villafalletto.

— **Villafalletto, 24 novembre 1967.**

E' mancato ai suoi cari

**Giuseppina Manelia ved. Bazzo**

Addolorati lo annunciano il figlio **Osvaldo, nuora, piccolo Ennio**, fratello, cognate e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 dall'abitazione via Capua 30. Indi la cara salma verrà inumata a Pianezza. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino, 25 novembre 1967.**

A funerali avvenuti l'angosciata sorella **Maddalena**, il nipote **Giancarlo** con la moglie e parenti tutti annunciano, con profondo dolore, la dipartita dell'indimenticabile

**Enrica Vaschetto**

spentasi nel nome del Signore e con la Benedizione Papale in Torino il 22 corrente e ringraziano quanti presero parte al loro dolore.

**Torino, via Bianzè 23.**

— **24 novembre 1967.**

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Lucia Serra in Fasoglio**

L'annunciano il marito **Giuseppe**, i figli **Mario** in **Grisoldi, Gina** in **Pagliero Gino** e parenti tutti. La Benedizione alla Nuova Astanteria Martini ore 14,30. Il corteo funebre ore 15,30 da Frazione Canova. I funerali ore 16 ad Aramengo d'Asti.

— **Aramengo d'Asti, 24-11-1967.**

**1966 1967**

Nel primo anniversario della immatura scomparsa di

**Giovanni Callo (Cino)**

la moglie **Maria** e la sorella **Lena** Lo ricordano a quanti gli vollero bene.

— **Torino, 25 novembre 1967.**

**1966 1967**

**Caterina Zurletti**

vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari che la ricordano con immutato rimpianto.

— **Torino, 25 novembre 1967.**

**1967 1967**

**Dott. Bruno Dagna**

Indimenticato ed indimenticabile.

— **Torino, 25 novembre 1967.**

Il 24 novembre è cristianamente spirato il

BARONE

**Dott. Ing. Luigi Sobrero**

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Giuseppina** nobile **Bandaudi**; i figli: **Fernando**; **Carlo** con la moglie **Ada Bertola** e figli **Margherita, Cristina, Ludovica e Marco**; **Paolo** con la moglie **Annamaria Ghelli** e figli **Luigi, Carlo e Giulio**; **Adelina** col marito **Vittorio Strina** e figli **Paolo, Enrico e Andrea, Lia** col marito **Ugo Basal** e figlio **Alessandro**; la nipote **Maria Cristina Del Bo**; la sorella contessa **Alice Guerlandi**; i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 25 corrente alle 9,45 nella Basilica di S. Simpliciano. Seguirà la tumulazione nel cimitero di Chieri (Torino) alle ore 12. Si prega di non inviare fiori.

— **Milano, 24 novembre 1967.**

Gli Amici del **Rotary Club di Torino Sud** prendono parte commossi al grave lutto che ha colpito il proprio Consocio per la scomparsa del padre

**Ing. Luigi Sobrero**

— **Torino, 25 novembre 1967.**

**Rita e Mario Bertola** con **Anna Maria e Geo Righetti** prendono viva parte al dolore della Famiglie Sobrero, per la scomparsa del caro **GIGI.**

Con animo fraterno partecipano al lutto dell'amico carissimo Ing. Carlo Sobrero per la scomparsa del **PAPA':**

**Lola e Gaetano Di Modica**
**Carlo e Arnaldo Tazzetti**
**Marisa e Aurelio Tazzetti.**

**Orlando Orlandi e Emilio Paletto** partecipano affettuosamente al dolore di Carlo per la morte del padre

**Ing. Luigi Sobrero**

— **Torino, 24 novembre 1967.**

La famiglie **Dolza** partecipano affettuosamente al lutto di Carlo e Ada per la perdita del padre

**Ing. Luigi Sobrero**

— **Torino, 25 novembre 1967.**

I Dipendenti della **Polysia** partecipano al dolore dell'Ing. Carlo e Dott. Paolo per la scomparsa del padre

**Ing. Luigi Sobrero**

— **Torino, 25 novembre 1967.**

La **S.p.A. Fabbrica Conduttori Elettrici Carretta e C. Torino** partecipa con dolore la scomparsa del Presidente

**Ing. Luigi Sobrero**

— **Torino, 25 novembre 1967.**

**Giovanna e Alberto Caprotti, Vittorio e Myrta Lodi** prendono viva parte al dolore dell'amico Carlo per la morte del **PADRE.**

**Beppe, Liliane, Giulio Biolfi** si uniscono al dolore per la perdita del caro cugino

**Comm. Vittorio Re**

— **Torino, 24 novembre 1967.**

**Presidenza, Comitato Direttivo e Soci del Circolo degli Artisti**, annunciano con profondo cordoglio la scomparsa del

**Rag. Comm. Vittorio Re**

— **Torino, 25 novembre 1967.**

**Direzione e Personale della S.p.A. «Silos»** - Torino partecipano con profondo cordoglio al dolore dei Famigliari per la perdita del Sindaco effettivo, Signor

**Comm. Rag. Vittorio Re**

— **Torino, 24 novembre 1967.**

**Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il Personale tutto della S.p.A. «Successori Giovanni Mario» - Torino** prendono sinceramente parte al grande dolore dei Famigliari per la scomparsa del Sindaco effettivo, Signor

**Comm. Rag. Vittorio Re**

— **Torino, 24 novembre 1967.**

La **S.p.A. Manifattura Maglierie Torino

**come un buon pane leggero, leggerissimo.**

**Mettete in tavola i Gran Pavesi sempre freschi e croccanti.**

GranPavesi,
i crackers da tavola
leggeri, ben cotti,
saporiti.

*Gran Pavesi,*
*così leggeri... per sentirsi leggeri!*


# ANNUNCI ECONOMICI

**DOMANDE IMPIEGO**
L. 50 per parola

(Continua da pag. 14)

**RAGIONIERA** referenziata esperienza decennale primoscritto, contabilità clienti, fornitori, banche, offresi accepo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7581 — Torino».

**RAGIONIERE** ventunenne diplomato ragioniere patentuato militesente offresi. Telefonare 850-356.

**SIGNORA** diplomata 24enne occuperebbesi presso boutique o confezioni anche mezza giornata o saltuariamente. Telefonare 741-010 ore pasti.

**SIGNORA** giovane, referenze, cauzione, offresi cassiera preferibilmente ramo alimentari. Telef. 762-601.

**SIGNORINA** ventenne ragioniera maturadiplomata-dattilografa specializzata offresi primo impiego. Tel. 384-449.

**SIGNORINA** 16enne con diploma dattilografo offresi impiego presso ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7577 Torino».

**SIGNORINA**, 21enne, esperienza cinquennale ditte confezioni, steno-dattilografa, pratica lavori ufficio. Telefonare 488-777. A113720

**SIGNORINA** 22enne media inferiore, dattilo, conoscenza francese impiegherebbesi comunque decorosamente. Referenze. Telefonare mattino 887-502.

**STENODATTILOGRAFA:** ventunenne 2° impiego pratica tutti lavori ufficio offresi a seria ditta. Telef. 399-925.

**VENTENNE** abilitazione magistrale referenziatissimo libero subito accetterebbe mansioni fiducia at qualsiasi lavoro ufficio. Telefonare 862-963.

**VENTENNE** segretaria inglese, perfetta tedesco offresi qualsiasi impiego. Telefonare 254-384 pasti.

**VENTENNE** 3° ragioneria veloce dattilografia, conoscenza stenografia, paghe e contributi, pratica fatturazioni, offresi. Telefonare 786-159.

**VENTICINQUENNE** ragioniere volenteroso patentuato madrica pretesa offresi. Telefonare 668-735.

**VENTIDUENNE** signora pratica tutti lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare 490-251. A113059

**OFFERTE IMPIEGO**
L. 200 per parola

**A. AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE CERCA IMPIEGATO E IMPIEGATA CORRISPONDENTI LINGUE FRANCESE E INGLESE PER SERVIZIO COMMERCIO ESTERO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1837 — TORINO ».**

**A. CANTANTI** chitarristi e complessi offresi possibilità incisione dischi. Augustea 530-416. A1104D5

**ANONIMA TESSUTI IMPORTANZA NAZIONALE ASSUMEREBBE ABILE STENO-DATTILOGRAFA PRATICA OGNI LAVORO UFFICIO. OFFERTE MANOSCRITTE A: « PUBBLICITA' STAMPE 1961 — TORINO ». A113030

**APPRENDISTA** impiegata 15-16enne cerca autoscuola. Presentarsi corso Francia 343. D583

**AZIENDA** nazionale vitre: impiego sicuro, possibilità carriera, buona retribuzione. Richiede: serietà, onestà, media cultura, ottima volontà di lavoro, età massima anni 35, residenza Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 468 — Torino». O821

**CERCANSI** 3 giovani estetiche per moderna clinica in Stezzano. Buon stipendio già durante anno specializzazione. Telefonare, scrivere Direzione Pensione Moreno, via Veneto 155, Roma, tel. 464.737.

**CERCASI** giovanissima steno-dattilografa. Presentarsi lunedì dalle ore 18 alle 19. Foro Sub, via Guicciardini 3, Torino. A113517

**ELEMENTI** maschili 25-40enni interessati attività commerciale forte sviluppo, ottime possibilità guadagno, carriera cercansi. Presentarsi sabato 25 ore 15. Via Don. Minzoni 8, Torino. A112674

**CERCASI** impiegata per mobilificio. Telefonare 851-718. 2001

**CERCASI** quindicenne apprendista commessa cartoleria zona Rivoli. Telefonare 9334-579, 530-266.

**GEOMETRA** esperto lavori edili et relative contabilità libero subito cercasi referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7586 — Torino».

**IMPORTANTE** ditta elettromeccanica cerca perito elettrotecnico esperienza laboratorio et progettazione apparecchiature elettriche. Telef. 341-170.

**IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA AMETTE GIOVANI DISEGNATORI ED ANALISTI CHIMICI, MILITESENTI. INDIRIZZARE A: « PUBBLICITA' STAMPA 1334 — TORINO ». A113066

**IMPORTANTE** organizzazione commerciale vendita articoli larga cuscinetto cerca elemento distinto attivo cui affidare settore vacante città e provincia Torino offrendo ottime possibilità adeguato guadagno immediato. Per trattative presentarsi geom. Rondolini, Hotel Liguria, Torino, lunedì 27 novembre, ore 16.

**IMPORTANTE** Società cerca propagandista per salone pubblicitario autunno inverno. Ottima retribuzione. Telefonare 335-634. 2001

**INDUSTRIA** elettromeccanica torinese importanza internazionale cerca per sviluppo attività commerciale perito industriale o diploma equivalente 25enne, esperienza settore tecnico-commerciale. Conoscenza lingua ed import-export costituiranno elemento preferenziale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1656 — Torino».

**LAVORO** esterno onesto decoroso offresi ad ambosessi. Telef. 885-102.

**RAGAZZA** 16 - 18enne apprendista interprivare studio dentistico cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino». 1001

**DOMANDE LAVORO**
L. 50 per parola

**A.A. AUTISTA** fattorino torinese pat. B 27enne pratico città e provincia offresi mezza giornata. Telef. 273-436 oppure ore pasti 286-365.

**A.A TRENTAQUATTRENNE** offresi patente B anche con macchina propria premunito pratica città provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7584 — Torino ». A113501

**A. CAMERIERE** autista trilingue offresi privata fisso stagionale. Telefonare 786-697. A113896

**A. TORNITORE** libero mezza giornata offresi. Telefonare 735-762.

**ALBERGO** offresi guardiano notturno anche stagione invernale 4 lingue. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7538 — Torino». A112947

**AUTISTA** con furgone 600 offresi commissioni o ditta. Tel. 761-000.

**AUTISTA** cuo proprio mezzo Leoncino cassone lungo continuo occuperebbesi presso ditta. Tel. 532-689.

**AUTISTA** D offresi mezza giornata commissioni in città. Telef. 521-573.

**AUTISTA** D pubblica referenziato, presenza, robusto, volenteroso, offresi presso ditta. Telef. 946-376.

**AUTISTA** guardia giurata patente C pratico Veneto - Trentino. Scrivere: Sulis, via Mazzini 44.

**AUTISTA** lunga guida autotreni e autovetture patente D-E pubblica offresi subito a private autovetture. Telefonare 546-664 ore 11,30-12.

**AUTISTA** patente B pratica città dintorni offresi. Telefonare 288-245 ore pasti. A113450

**AUTISTA** piemontese offresi con Certina familiare a ditta privata. Telefonare 324-515. A113481

**AUTISTA** piemontese patente D massima serietà offresi. Telef. 382-238 mattino. A113858

**AUTISTA** piemontese 30enne patente D-E offresi privato o ditta per Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7507 — Torino».

**AUTISTA** 30enne con camion proprio 625 attrezzato coperto offresi qualsiasi lavoro anche trasloco a Ditte. Tel. 343-502.

**AUTISTA** 30enne patente B offresi mezza giornata volenteroso pratico città e provincia, anche come operaio. Telefonare 584-255.

**OFFRESI** meccanico di 1° categoria scoppio e diesel. Telefonare 471-719.

**OFFRESI** pratica contezione prodotti. Telefonare 592-536.

**OFFRESI** ragazzo patente B con macchina propria qualsiasi lavoro professione meccanico. Telefonare 471-719.

**OFFRESI** ruspista pelista autista. Telefonare 534-461 A113726

**OFFRESI** tuttofare dalle ore 9 alle 15. Telefonare 878-933.

**PENSIONATA** 55enne piemontese offresi per lavori casa oppure pulizia lavori non pesanti e ore zona Gran Madre di Dio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7583 — Torino».

**PENSIONATO** piemontese autista magazziniere imballatore occuperebbesi. Telefonare ore pasti 695-185.

**PENSIONATO** piemontese cinquantaduenne offresi magazziniere o simili zona Francia e Rivoli. Telefonare 959-305 ore 13-14.

**PENSIONATO** vmato quarantenne pratico ufficio esperienza commerciale offresi anche fattorino, autista, bariste, garagista, lavori vari. Modeste pretese. Telefonare 80-373.

**PENSIONATO** 48enne con patente, conoscenza tedesco, occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere: Tomè, Strada della Pronda 43.

**RAGAZZA** tuttofare offresi ore o giornata. Telefonare 985-208.

**SIGNORA** diciottenne piemontese offresi aiuto commessa qualunque genere. Telefonare 751-329.

**SIGNORA** mezza età praticissima stiro offresi presso piccola famiglia, persona sola, dalle ore 14 alle 20. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1637 — Torino». A113822

**SIGNORA** pratica custodirebbe propria domicilio bambino-a. Telefonare 721-775. A113184

**SIGNORA** prenderebbe bambino in custodia anche fisso zona Lingotto. Telefonare 353-938. A112697

**SIGNORA** referenziata offresi mattino persona sola piccola famiglia o pulizia uffici zona Crocetta Santa Rita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1638 — Torino». A113631

**SIGNORA** sola esperta cucito offresi sartoria a privato. Telef. 794-605.

**SIGNORINA** operaia volenterosa ventiduenne offresi presso seria ditta. Telefonare 332-900. A113655

**TORNITORE** 17enne offresi possibilmente fabbrica. Telef. 514-490.

**TRENTOTTENNE** presenza tutto fare occuperebbesi presso signora sola in Riviera mitì pretese. Scrivere a « La Tipografica », via Cuneo 13, 12051 Alba. A105887

**TUBISTA** civile industriale offresi. Telefonare 322-202. A113340

**TURNISTA** patente D-E pubblica offresi ore libere. Telefono 283-193.

**TUTTOFARE** offresi ore mattino pomeriggio in zona Lingotto. Telefonare 338-728 dalle 15 alle 20.

**UNIVERSITARIO** 22enne offresi lavori fiducia purchè sola oppure coniugi. Trasferirebbesi ovunque possibilmente luogo tranquillo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7485 — Torino». A112268

**VENTENNE** offresi baby-sitter. Telefonare 264-384 pasti. A113815

**VENTICINQUENNE** con auto pratica città offresi mezza giornata. Telefonare 736-697. A113531

**VENTIDUENNE** operaia generica offresi al mattino. Telef. 982-355 ore 9 - 9,30. A113860

**VENTINOVENNE** referenziato cerca ore libere lavori magazzino o montaggio. Telefonare 328-982.

**VENTITREENNE** referenziato garagista pratico lavoggio offresi diurno. Telefonare 552-560. A113741

**OFFERTE LAVORO**
L. 200 per parola

**A.A.A. ACCONCIATURE** cerca aiutante 15-18enne. Telef. 779-623.

**A.A.A. SALDATORI CARPENTIERI ELETTRICISTI INDUSTRIALI CERCANSI. TELEFONARE 646-568.**

**A.A. ASSUMIAMO PRESSO IMPORTANTE SOCIETA' AGGIUSTATORE QUALIFICATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1810 — TORINO». A113349

**A.A. ATTENDIAMO PRESSO INDUSTRIA AGGIUSTATORE CONOSCENZA MACCHINE UTENSILI. S.P.I.T., LUNGO DORA COLLETTA 98, TORINO.** A113349

**A.A. AZIENDA LEUMANN CERCA PER OFFICINA STAMPI E MANUTENZIONE UN OTTIMO FRESATORE DI 1 DISPONIBILE ANCHE PER ALTRI LAVORI MECCANICI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1586 — TORINO » A113923**

**A.A. TERMOTECNICO** giovane assumiamo. Dettagliare preisso posti accupati. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 1572 — Torino ».

**A. CERCASI** aiuto barista 18enne. Bar Bruno, Statuto 12.

**AGGIUSTATORE** attrezzista prima categoria assumesi anche con categoria impiegatizia da industria metalmeccanica. Tel. 781-214, 787-112.

**AGGIUSTATORE MONTATORE 1° CATEGORIA PER MONTAGGIO MACCHINARIO SPECIALE BUONA CONOSCENZA DISEGNO CERCA VAGNONE & BOERI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7587 — TORINO ». A113343**

**AGGIUSTATORI PER ATTREZZERIA 1° 2° CATEGORIA CERCA PER IMMEDIATO INSERIMENTO QUADRI AZIENDA METALMECCANICA TORINESE. TELEFONARE 876-087 DALLE 18 ALLE 23.**

**AGGIUSTATORI** stampisti cerca immediatamente industria elettrodomestici. Presentarsi: Ribar, via Manzoni, Beinasco. D2597

**CAPO** officina per piccola industria stampaggio lamiera cercasi, verranno capace, eventualmente anche socio, massimo 45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 448 — Torino».

**CERCANSI** aggiustatori stampisti 1 o II veramente capaci. Tel. 745-529.

**CERCANSI GIOVANI 16-18 CON MINIMA ESPERIENZA OFFICINA DA ADIBIRE TORNI AUTOMATICI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO.** 0771

**CERCANSI** per laboratorio dolciario appendista. Via Bergaro 83. Telefonare 212-663. A113763

**CERCANSI** signorina-signore età massima anni 30 bella presenza lavori guardaroba toelette ristorante. Referenze moralità massima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1569 — Torino ». A112792

**CERCASI** aiuto aiutante panettiere. Panificio corso Vittorio Emanuele 19.

**CERCASI ADDETTO TRAPANI MASCHIATRICI, SOLO SE CON ESPERIENZA. PRESENTARSI CRUGLIASCO, CORSO CANONICO ALLAMANO 250.** 0771

**CERCASI** aiutante pasticciere. Telefonare 0122/69528. 2001

**CERCASI** aiutante pettinatrice. Telefonare 335-847 Beatrice, via Cruto 21. 2001

**CERCASI** capo operaio per assistenza tecnica, importante concessionaria prodotti edilizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7352 — Torino».

**CERCASI** commesso per mobilificio possibilmente pratica, licenza commerciale, 17-20enne. Tel. 851-718.

**CERCASI** donna fino 1alla fiera 30-50enne trattamento familiare. Telefonare orario negozio 367-481.

**CERCASI** elettrotecnico veramente capace pratico riparazioni juke-box, flipper e giochi elettromeccanici, buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7376 — Torino».

**CERCASI** estetista giovane bella presenza competente. Telef. 278-881.

**CERCASI** ragazza 15-18 anni per aiuto magazzino. Telef. 731-716.

**CERCASI** un gruista ed un autista per impresa edile. Telef. 726-659.

**CERCO** tuttofare pratica. Telefonare 773-592. 27644

**COMMESSA** o commesso pratica, referenziati, cercasi per magazzino ingrosso filati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1625 — Torino».

**DITTA** accensori cerca provetto montatore - ripersatore, ottimo trattamento. Telefonare 752-920.

**ELETTRICISTI** specializzati ed apprendisti impianti industriali cerca società. Telefonare 793-950.

**EX CARABINIERE GIOVANE CON MOGLIE POSSIBILMENTE CUOCA CERCA NUOVO STABILIMENTO DINTORNI TORINO PER PORTINERIA ET SORVEGLIANZA. INDICARE REFERENZE. PRECEDENTI OCCUPAZIONI ET PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7563 — TORINO». A113267**

**FAMIGLIA** cerca ragazza tuttofare fissa, referenziata massimo 17enne. Telefonare 881-853. 0705

**FAMIGLIA** signorile 2 bambine cerca tuttofare fisso referenze controllabili, tutti elettrodomestici, ottime stipendio. Telefonare 584-074.

**FAMIGLIA** 4 persone assume referenziata domestica capace cucina. Ottimo trattamento. Telef. 893 881.

**FERRERIA** ghisa cerca animista esperto anche a caldo e olio lino paga massime prospettive miglioramento. Telefonare 250-284.

**FONDERIA** ghisa cerca operai lavatori e manovali. Telef. 295-284.

**FRESATORE** attrezzista prima categoria assumesi anche con categoria impiegatizia da industria metalmeccanica. Tel. 781-214, 787-112.

**FRESATORE** giovane desiderosa miglioramento buona conoscenza disegno cerca importante azienda in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7495 — Torino ». A112623

**FRESATORI 1° e 2° categoria** massima retribuzione zona sud torinese. Telefonare 326-262.

**GIOVANI** cercansi facile propagando ottimo guadagno immediato, Sant'Anselmo 25 F, telefono 657-394.

**IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME ABILI FRESATORI STAMPISTI, MECCANICI ED ELETTRICISTI PER MANUTENZIONE, OTTIMA RETRIBUZIONE. INDIRIZZARE A: « PUBBLICITA' STAMPA 1595 — TORINO ».**

**IMPRESA** carta escavatorista «Ruston 19» per escavazione su torrente presso Vigone (Torino). Telefonare 980-676, 655-869. 2001

**INDUSTRIA** confezioni cerca abile tagliatore. Telefonare 237-123.

**LATTONIERI** specializzati qualificati assumonsi. Telefonare 732-356. Presentarsi via Pianezza 202. 1001

**MACELLAI** da banco provetti cercansi. Ottimo trattamento economico. Inutile presentarsi se non veramente esperti. Scrivere o presentarsi a: Comalcarn, Cigliano. 1001

**MAGLIFICIO** cerca tessitrici pratiche tubolari, Via Vinadio 22.

**MANOVALI** specializzati, saldatori lamiera sottili cercansi da ditta vicinanze corso Grosseto. Telefonare ore 13-14: 257-272. 2001

**MOBILIFICIO** cerca autista pratico consegne mobili. Telef. 540-828.

**MURATORE** trabuccante qualificato cercasi. Telefonare 543-688.

**OFFICINA** meccanica cerca aggiustatori stampisti 1° 2° categoria zona Aeronautica. Telefonare 783-219.

**OFFICINA** meccanica Cuneense assume fornitore attrezzista. Via Borgone 59. 1001

**OFFICINA** specializzata cerca aggiustatori stampisti e tornitori prima categoria. Trattamento adeguato. Telefonare 290-197. A110502

**OFFICINA** stampi lamiera cerca aggiustatori trovatori stampisti fornitore 2°. Tel. 668-528. Via Somalia 22, Torino. 2001

**PANETTERIA** cerca apprendista ragazzo e ragazza. Telef. n. 851-716.

**PORTIERE BUONA PRESENZA MASSIMO CINQUANTENNE CONIUGATO PER SERVIZIO STABILE SIGNORILE DI TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7602 — TORINO». A113886

**RADIALISTA** capace cerca officina stampi in Torino. Telef. 388-886.

**RETTIFICATORE** attrezzista prima categoria assumesi anche con categoria impiegatizia da industria metalmeccanica. Tel. 781-214, 787-112.

**RISTORANTE** cerca ragazza 16-18 anni per sala. Telefonare 756-277.

**SUPER** Capital macchina maglieria pratica, remunerativa, per maglierista principiante oppure abile. A domicilio assicura lavoro perfetto. Ditta Carlo Nervo, via Consolata 5, Torino; corso Alfieri 271, Asti.

**SIGNORILE** condominio parcggi piazza Bernini assume portinaio pratica servizio senza figli referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1561 — Torino». A112727

**STAMPISTA** e aiu anche pensionato cercasi zona Beinasco. Tel. 329-921.

**TINTORIA** cerco abile stiratrice. Corso Palermo 37. A111454

**TIPOGRAFO** compositore giovane 3° categoria cerca Fasana. Tel. 884-242.

**TORNITORE** giovane esperto desideroso imparare su simatrice orizzontale cercasi. Telef. 871-101.

**TORNITORI - FRESATORI ABILISSIMI CERCA INDUSTRIA VICINANZE TORINO. TELEF. 566-152.**

**TORNITORI 2° CATEGORIA CERCA INDUSTRIA ZONA STRADA LANZO LAVORAZIONI SERIE. TELEFONARE 498-188. A113727

**TRACCIATORE** benestante giovane desiderasi miglioramento cerca importante azienda zona Stadio Comunale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7496 — Torino ». A112623

**TRAPANATORE** radialista 1° categoria buona conoscenza disegno cerca Vagnone & Boeri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7497 — Torino ».

**TUTTOFARE** abile cercasi zona Statuto mattino e due pomeriggi. Telefonare 539-427. A113711

**TUTTOFARE** preferibilmente fisso referenziato cercasi per piccola famiglia. Telefonare 687-351.

**VALPENERA** (Asti) industria assume aggiustatori stampisti lamiera 1° e 2° categoria. Presentarsi Isaar. Telefono 0141-93663. 2001

**VETRERIA** cerca operaio apprendista. Telefonare 215-603.

**PIAZZISTI, RAPPR.**
L. 200 per parola

**COLORIFICIO** importante nazionale cerca rappresentante per zone Piemonte. Provvigione e stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa», 43100 Parma. 27415

**COMPAGNIA** assicuratrice offre provvigioni molto interessanti a produttori assicurazione rami elementari inclusa autoveicoli disposti divenire corrispondenti diretti nei maggiori comuni delle provincia di Alessandria Asti Novara Vercelli Aosta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4 — Genova».

**IMPORTANTE** calzificio uomo donna bambino cerca agenti introdotti buon dettaglio Torino città-Piemonte. Richiedonsi ditte rappresentate, età, referenze. Elevate provvigioni. Scrivere Casella 11 R, Pubblicità Battistero, 20052 Monza. 27415

**IMPORTANTE** industria alimentari ricerca viaggiatori, massimo venticinquenni, diplomati, per la provincia di Savona. Oltre 80.000 mensili, 3000 diaria. Auto ditta, inquadrati sindacalmente, possibilità carriera. Scrivere: Pubblicità Lastoni, 5 F, Savona. 27394

**IMPORTANTE SOCIETA' DISTRIBUTRICE APPARECCHIATURE PER LAVANDERIE SELF-SERVICE DI NOTISSIMA CASA PRODUTTRICE CERCA AGENTI DI VENDITA PER PROVINCE PIEMONTE. SI PREFERISCE PRECEDENTE ESPERIENZA NEL CAMPO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4 — MILANO».**

**IMPRESA SVIZZERA DI PUBBLICITA' ASSUME SUBITO PER REALIZZAZIONE INTERESSANTE PROGETTO IN ESCLUSIVA MONDIALE RAPPRESENTANTI - ORGANIZZATORI DI VENDITA INTRODOTTI INDUSTRIA. PRATICI DI VENDITA SPAZI PUBBLICITARI E TITOLO PREFERENZIALE. OFFERTE A: « PUBBLICITA' STAMPA 7 — MILANO». 27403

**INTRODOTTA** ditta elettrodomestici zona Piemonte cerca rappresentanze auto proprie. Telefonare 834-368.

**MASSIMA** industria nazionale macchine apparecchi per ufficio tecnico cerca venditore per Torino. Offre: minimo garantito, provvigione, rimborso spese, possibilità carriera. Requisiti: età 22-30 anni, preferibilmente diploma media superiore, auto, residenza preferibilmente Torino, attitudine lavoro programmato, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1 — Milano». 27415

**PERITO** elettrotecnico 25-35 assume importante azienda per compiti tecnicocommerciali visite clienti campo automatismi preferibilmente esperienza ufficio tecnico residente Torino. Stipendio provvigioni rimborso spese auto e altre. Curriculum. Riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7383 — Torino ».

**RAPPRESENTANTE** trentatreenne introduttissimo cartolerie grossisti cerca ottime Case da abbinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1338 — Torino».

**SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE, PER VENDITA OLIO DI OLIVA ET VARI PRODOTTI CONSERVATI IN OLIO OLIVA A GROSSISTI, CERCA AGENTE GIA' INTRODOTTO CHE TRATTI ANCHE ALTRI ARTICOLI NON CONCORRENTI. SCRIVERE BIRONE PUBBLICITA' 29 G, SANREMO.**

**SMARRIMENTI**
L. 200 per parola

**CANE** caccia incrocio bianco pezzato rosso-nero numero stazione Ditta moncia. Telefonare 274-053.

**LAUTA** mancia ritrovamento portare tedesco color nero locale smarrito borgata Parella giovedì 16 novembre. Telefonare 761-951

**MANCIA** per barbone smarrito giovedì zona Porta Nuova. Tel. 650-547

**INFORMAZIONI**
L. 200 per parola

**A.A. DETECTIVE «TROFEO»** svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà pre-postmatrimoniali. Esegue accuratissime indagini private, industriali, commerciali, Italia-estero. Nizza 102, tel. 633-146, 630-716. O524

**A. AIRIT** accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli avunque. Via Umbertide 84. Telefonare 599-034, 589-510.

**A. ISTITUTO** 45ennale informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà avunque. Patenali, Accademia Albertina 1, tel. 676-109. O545

**ACCERTAMENTI**, indagini separazioni, ricerche, San Francesco da Paola 40, Carlomandai, tel. 531-181.

**CITTADINI** dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-349, 534-874; indagini prematrimoniali privati, commerciali, confidenti. O569

**INFORMITALIA** informazioni commerciali private indagini; controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511-024. 21580

**MAIORFOL**, Garibaldi 5 telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, informazioni, ricerche.

**POLINVES** indaga su tutto ovunque, appurando sempre la verità. Marconi 3, telefono 652-755. O647

**IGIENE E TERAPIA**
L. 200 per parola

**ESTETISTA** diplomata massaggi dimagranti: ressidenti, ragni personale qualificato. Telefonare 382-844.

**ESTETISTA** massaggiatrice diplomata accurati trattamenti generali abbronzatura sauna svedese relax. Telefonare 876-325. A110579

**MASSEUSE** specialissime dimagranti rassodanti sportivi pedicure sauna relax. Telefonare 387-693.

**AUTOMOBILI**
L. 200 per parola

**A.A.A.A. ALL'AUTOSALONE** Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244 tel. 351-496, troverete 124, 1100R, 1300, 850, 750, 500, giardiniere, 595 Abarth, Fulvia 2 C, normale, Appia III, Flaminia, Touring, Giulia cloche, Giulietta TI, Kadett '66, IM4, Innocenti spider 1100, Simca 1000, 4 L, BMW coupé ed altre interessanti occasioni, tutte con garanzie semestrale, permute rateazioni con minimo anticipo. Aperto festivi.

**A.A.A.A. SOCIETA'** Lincaraute Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274, a 300 metri stazione Dora. Una alternata organizzazione di vendita automobili, importante esposizione dove trovate tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni, attenzione garanzie 6 mesi (anche testivi). O731

**A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME** corso Svizzera 63 tel. 745-213: 850 Mirafiori, Fulvia, 1500, 1300, 850, 600, 500, Simca 1000, NSU 1100, Prinz 4, sport, 1100 familiare, Bianchina panoramica, 600 furgone, sportello festivi. O745

**A.A.A. CONTANTI** acquistiamo 500, 600 D, supervalutando. Corso Belgio 179. O811

**A.A.A. CORSO** Belgio 179, occasioni Fiat, assortimento completo Fiavia, Giulia TI, Opel Kadett, Simca 1000, Taunus Cortina. Lunghe rateazioni. (Aperto festivi). O811

**A.A.A. CORSO** Potenza 185 (angolo corso Toscana) piccolissimi anticipi occasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa. Permutiamo (ritiriamo vostre), aperto festivi. O682

**A.A. AL** Supermercato di via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento auto da 70.000 in su. O423

**A.A. ALL'AUTORIMESSA** via Bergamo 108 vendiamo cambiamo rateizzando 10.000 mensili, vasto assortimento, massima garanzia. O393

**A.A. AUTOBENGASI**, via Cavour 261, occasionissime Fiat, assortimento completo Giulia TI, Appia, Cortina, Simca 1000, familiari, multipla, 500 giardiniera. Lunghe rateazioni (anche festivi). O511

**A.A. AUTOFRANCIA**, corso Francia 343 serietà assortimento garanzia occasioni Fiat, Lancia, Alfa da 180.000 a 540.000, 50.000 anticipo, permutiamo. O683

**A.A. AUTOFRANCIA** - Domenica aperto tutto il giorno, corso Francia 342. Occasioni garantite, piccoli anticipi, permute: Primula, 1100 familiare, 1500 C, 850, 1300 gas, Appia III, 1100 special, Flavia, Simca 1000, Appia Zagato, Triumph. Tra migliaia di auto selezionate le migliori occasioni. Visitateci, da noi la nostra serietà ci distingue.

**A.A. AUTOMEGLIO** senza anticipo pagamenti. Tarviscili 4, telefono 301-051. A105635

**A.A. FIAT** 1100 R 4 mesi, Fiat 1300, 1100 Special, 1500 C, Appia II-III serie, Innocenti IM 3, 850 multiplo, ottimo stato, via Vigone 44.

**A.A. PROVATE** un'automobile da Autodesteiani, io abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più attrezzata organizzazione di compra-vendita consciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefoni 293-902, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli. O384

**A. ARCIOCCASIONI** minimo anticipo, Flavia coupé, Giulia, GT, Prima, Fulvia, 850, coupé, 600, 500 giardiniera, 1100, assortimento furgoni, camioncini. Agnelli 22, tel. 322-493 aperto festivi. O608

**A. ARCIOCCASSIONISSIME** Fulvia coupé, Flavia coupé, Appia 3° serie. Vendiamo, rateizziamo. Montecuneo 141, telefono 363-040.

**A. ARCIOCCASIONISSIME** NSU, Mini Minor, Simca 1000, Opel, Volkswagen, Innocenti. Garantite vendiamo anche senza anticipo. Montecuneo 141, telefono 363-040.

**A. AUTOMEGLIO** vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46, telefono 694-714. O792

**A. FIAT** 124, 850 spider, 850, 500, 600, 1100 D, 1500 C, Primula, Giulia, Giulia sprint, Maserati 5 marce, Dal, Minimo anticipo, lunghe rateazioni. Madama Cristina 93.

**A. SENZA** anticipo senza cambiali senza privilegi vendiamo ogni tipo auto nuova occasione. Prenotazione da Montecuneo 141, tel. 363-040. Aperto festivi. O688

**A. TUTTI** i prezzi vasto assortimento troverete Montecuneo 141, telefono 363-040: 500, 750, 850, 1100, 124, 1300, 1500, 2300 S coupé, cabriolet. Vendiamo senza anticipo. Aperto festivi. O688

**A** prezzi realizzo liquidiamo marche Lancia, Fiat, Alfa Romeo, Ford, Opel. Commissionarie Citroen, corso Vittorio Emanuele 200. O449

**ACQUISTASI** autocarro Fiat 615 pagamento contanti. Telefonare Pampiione 241-041, 241-128.

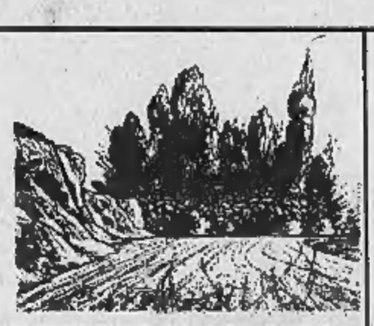
**ACQUISTIAMO** contanti autovetture, permutiamo, vendiamo facilitando. Autosalone Siracusa 158. O137

(Continua a pag. 20)

# alla conquista di altro nickel...

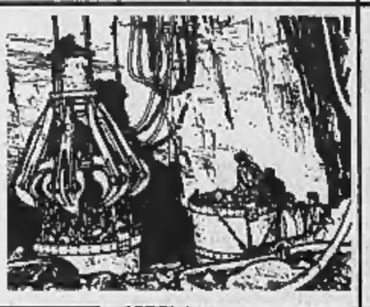
**Valutazione del giacimento**
Molto prima di estrarre un solo chilogrammo di minerale, la struttura del giacimento viene valutata e riportata sulle carte dai tecnici minerari della International Nickel. Questa attività continua per tutta la vita della miniera allo scopo di garantire lo sviluppo più economico e la produzione più efficiente dei giacimenti, che può richiedere l'estrazione e la lavorazione di oltre 1 milione di tonnellate di minerale per la produzione di 10.000 tonnellate di nickel primario.

**Estrazione a cielo aperto**
Per i depositi più prossimi alla superficie, il lavoro a cielo aperto - la più antica forma di scavo minerario - è tuttora il metodo più rapido di estrazione del minerale. A mezzo di mine si liberano in una sola volta migliaia di tonnellate di minerale che viene quindi convogliato ai frantoi.



**Movimento del minerale 6,5 tonnellate alla volta**
Con le sue 17 tonnellate di peso, questo potente caricatore a pala con trazione sulle 4 ruote, raccoglie in 15-20 sec. una massa di 6,5 tonn. di minerale frantumato e lo invia rapidamente verso il più vicino scivolo.

**Sviluppo di nuove miniere**
Diverse nuove miniere sono in via di sviluppo da parte della International Nickel in Canada, e al tempo stesso procedono importanti espansioni delle miniere già in esercizio. Queste operazioni richiedono lo stanziamento di un considerevole capitale e un impegno prolungato ed intenso. Le operazioni in corso comprendono, tra l'altro, lo scavo, presso la miniera di Creighton, del più profondo pozzo dell'Emisfero Occidentale.



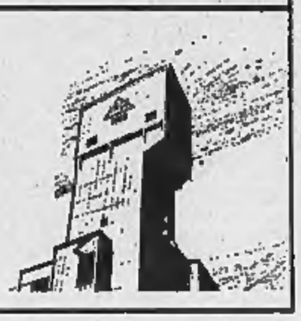
**Estrazione in galleria**
Per mantenere un elevato rendimento produttivo in tutte le condizioni che si possono incontrare in un'impresa mineraria su vasta scala, la International Nickel si serve di diverse tecniche: coltivazione per sotto livelli, estrazione a trance orizzontali montanti con ripiena, estrazione con fori da mina, estrazione per abbattimento, estrazione a trance verticali montanti con ripiena (dove il minerale viene estratto verticalmente dall'alto in basso a strati successivi).

**Estrazione con fori da mina**
Per un'efficiente distacco di forti quantitativi di minerale più povero, si possono impiegare metodi di scavo in massa, come la coltivazione a sotto livelli o quella a fori da mina, la tecnica cioè della perforazione e brillamento su vasta scala.

**Ferrovie sotterranee**
Centinaia di chilometri di ferrovia sotterranea sono ininterrottamente in funzione per trasportare i minatori e i materiali da lavoro dalle stazioni a testa del pozzo fino alle zone di lavoro, per convogliare il minerale dagli scivoli ai frantoi e da questi ai montacarichi che risalgono rapidamente alla superficie.

**Gli uomini che vanno alla conquista di altro nickel**
Uomini con capacità e specializzazioni diverse sono necessari per il regolare funzionamento di una miniera - dei geologi ai tecnici, perforatori, elettricisti, meccanici e carpentieri. Le efficientissime operazioni minerarie della International Nickel sfruttano, da sole, tutta la competenza specializzata e l'impegno di oltre 10.000 persone.

**E in fine**
Dalla testa di pozzo esce il minerale che viene avviato all'impianto di prima fusione, alla raffineria e infine, come nickel, a svolgere il suo ruolo internazionale nell'industria: un ruolo sostenuto da una rete, pure internazionale, di servizi di ricerca, sviluppo e informazioni.



**...mediante il potenziamento delle miniere già in produzione... e lo sfruttamento di diverse altre in corso di valorizzazione**

...Questa è in sintesi la misura dell'impegno della International Nickel per far fronte alla domanda continuamente crescente di nickel. Il consumo mondiale di questo metallo è aumentato del 70% negli ultimi quattro anni e continua a salire. Con diverse miniere in corso di sviluppo in Canada, l'International Nickel sta dedicando tutte le sue vaste risorse, tutta la sua incomparabile competenza mineraria e di raffinazione, all'estrazione efficiente ed economica di sempre maggiori quantitativi di nickel. Questo programma comporta un lavoro lungo e impegnativo poiché ad ogni milione di tonnellate di roccia minerale non corrispondono più di 10.000 tonnellate di nickel primario raffinato. Virtualmente in tutte le industrie il nickel apporta un valido contributo, conferendo ai materiali essenziali la resistenza meccanica, la lunga durata e la resistenza alla corrosione e al calore che essi richiedono. Aumentare la produzione di nickel significa assicurare anche per il futuro questo valido contributo.

**INTERNATIONAL NICKEL**

INTERNATIONAL NICKEL ITALIA S.p.A., Corso Monforte 48, Milano


# ANNUNCI ECONOMICI

**AUTOMOBILI** L. 200 per parola

*(Continua da pag. 19)*

**A** 10.000 vendesi vendiamo vetture 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, 2300 coupé gas, Anglia Torino, BMW 700, Fiaminia coupé, Opel, Giulia Alfa spider, Appia. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119. Aperto festivi. 0593

**ABBIAMO** Fulvia coupé HF, Mini, 124 spider, Giulia super, GT, 1500 C gas, 850 coupé, spider. Volte 8, telefono 546-681. 0523

**ACQUISTIAMO** qualsiasi autovetture, volete realizzare il massimo? Lincsauto, corso Principe Oddone 58, 300 metri stazione Dora. 0731

**ALFA** GT come nuova, Giulia 1300 TI, coupé Flavia vere occasioni. Madame Cristina 93. 0381

**ALFA** Romeo Cottino commissionaria, Febro 10 tel. 519-682, ultime occasioni: Giulia 1300 TI, 1600 TI, GT 1966, quadrifoglio, Giulietta TI cloche, sprint, spider, Fiat 850, 1100R 1966, 1500, Peugeot 404 1964, Volkswagen 1964. 0423

**ALFA** Romeo GT 1965 fine, privato vende. Via Nizza 58. 0822

**ALLA** Concessionaria Volkswagen Grassi Saluzzo 29 troverete nuovi tipi, Porsche S 75 nuovi, usato vario. 0685

**ALLA DARIO VICO ALFA ROMEO, VIA FILADELFIA 51, TEL. 396-914, VENDE PERMUTA RATEIZZA GIULIA 1600, GIULIA GT, FIAT 2300 BERLINA, FIAT 1300, 1500, FLAMINIA COUPE'** 2001

**ALLA** Scat - Commissionaria Alfa Romeo - Francesco da Paola 46, telefono 544-521 vende permuta rateizza: Alfa 1600 sprint speciale, Giulietta TI cambio cloche, Giulietta spider con cupolotto, Giulia 1600 e super, 2600 sprint, W 1500; Renault R4 L, R8; Sunbeam Alpine con garanzia; IM 3 pelle; Simca 1500 con gas; Flavia coupé; Fiat coupé 5 marce; 2300 berlina scuro; Maserati 3500 GT. 0700

**ALL'ITALCAR** i migliori occasioni Ferrari, Maserati, Citroen, Lancia, BMW, Alfa TI, GT, Peugeot. Corso Turati 63, telef. 500-835, anche mattinata festiva. 0353

**ANCORA** in garanzia ultime occasioni seminuove vendonsi, assicurazione compresa, facilitazioni pagamento, permutando qualsiasi autovettura. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telef. 539-595, anche mattinata festiva. 0494

**ARCIOCCASIONISSIME** Giulia 1300 TI, Giulia Super, Giulia TI, Giulia GT, Sprint, Spider, ogni tipo vendiamo garantiamo. Monfalcone 141, tel. 363-040 aperto festivi.

**ASSICURIAMO** ratealmente 500 27.200, 850 35.300, 1100 39.800. Telefonateci 655-087. A108663

**AUTO** tutti i tipi, buon prezzo, pagamento rateale, via Vigone 44.

**AUTONOLEGGI** Autoglacosa tariffa da lire 450 al giorno compresa assicurazione. Non richiesto limite età o anzianità patente. Telef. 687-514.

**AUTONOLEGGI** autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985.

**AUTORIMESSA** Pio V 33 vende 1500 C, 1100 R, 850, 850 coupé, 600 D, 500 giardiniere, Flavia, Volkswagen. 0495

**AUTORIMESSA** vende permuta Fiat 500, 600, 850, 1100, 1300 garantito perfette massime rateazioni. Telefonare 687-514. 0778

**AUTOSALONE** Rodes, corso Palermo 85, tel. 233-892. Giulia spider, 1200 spider, Triumph TR 4, 2600 sprint, Flavia coupé 1.8, Volkswagen 1500, vasto assortimento 500, 850. Permuta, rateazioni. 0515

**BOGGETTI** automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66, telefono 60-919. 0952

**AUTOVETTURE SEMESTRALI ANNUALI E OLTRE. GARANZIA MECCANICA. PAGAMENTO IN 36 RATE ANCHE SENZA ANTICIPO. APERTO FESTIVI. CISAL, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3.** 0671

**BIANCHINE** normali e panoramiche di ogni prezzo, rateazioni, via Vigone 44. 0622

**BMW** 1500, 1600 TI '67 pochi chilometri, 2000 '67. Italcar, corso Turati 63. 0630

**CADET** coupé pochi km anno '65 perfetto. Telefonare 652-202.

**CAVALLERI,** Commissionaria Fiat-Sava. Vastissimo assortimento, usato, comodità pagamento. Corso Turati 37. Aperta mattinata festiva.

**CITROEN NUOVA GAMMA 1968 PROVE DIMOSTRAZIONI ANCHE FESTIVI ORE 10-13, CORSO VITTORIO EMANUELE 208.**

**COMPERA** autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 125. 2001

**COMPERIAMO** autovetture urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55. Telefono 215-683 vicino corso Vercelli. 0354

**COMPERO** contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50

**COMPERO** contanti vetture sinistrate pagando massimo. Tel. 652-004.

**COMPERO** qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. 0342

**COMPERO** spider Triumph Spitfire MG. Autorimessa, Francia 249, telefono 793-571. A113882

**COMPRIAMO** qualsiasi autovettura contanti vendiamo idem senza anticipo. Monfalcone 141, tel. 363-040.

**CORTINA** 1500 familiare, Fiat 1500 familiare, ottimo stato, via Vigone 44

**COUPE'** Fulvia blu 1200/1967, altra Rallye Tour di volte, 6 mesi vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-195. 0488

**DA** 200.000 a 1.000.000: 300 autoccasioni ogni tipo, perfette, garantite semestralmente. Pagamento fino 30 mesi, assicurazione compresa. Effettuando permute. Automarkets, corso Principe Eugenio 1, tel. 539-595, anche mattinata festiva. 0494

**DAIMLER** automatic. 2300 S '62, Alfa sprint, 1600, IM 3, Italcar, corso Turati 63 anche mattinata festiva.

**DIPENDENTE** vende spider 124 e Fulvia G.T. semestrali bellissime. Telefonare 380-496, 330-423.

**DIPENDENTE** vende 500 mesi 6. Tel. 242-230. 2001

**DIPENDENTE** vende 500 F semestrale. Telefonare 281-038.

**DIPENDENTI** parastatali, otterrete finanziamenti per l'acquisto della vostra auto, mediante cessione del quinto dello stipendio a condizioni eccezionali. Rapidità e discrezione. Telefonare al n. 518-069 per appuntamento vostro domicilio oppure direttamente presso nostri uffici. Compagnia Tirrena di Assicurazioni, via Pietro Micca 12. A109530

**FERRARI** 330 8 mesi perfetta, Sale, corso G. Cesare 202. Tel. 265-756.

**FIAT** 500 semestrale blu medio vendo a privato. Telefonare 593-079.

**FIAT** 850 1965 unico proprietario km 6000 condizioni L. 450.000 alleziosissima. Telefonare 692-951.

**FLAMINIA** coupé 2800 grigio metallizzato, pelle, km. 27.000, ottima occasione vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-195.

**FLAVIE** coupé, Giulia GT, berline ogni tipo. Corso Dante 131.

**FULVIA** coupé Rallye semestrale, bianca, altra blu, vende commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 593-182, Torino. 0491

**FULVIA** coupé 1.3 Rallye semestrale bellissima vende dipendente. Telefonare 273-759. A113473

**FULVIA** GT verde estensa semestrale vendesi. Telefonare 797-758 pasti.

**GAS** liquido impianti Weber. Concessionario Fukra, Chieti 16, telefono 888-990. 0532

**FULVIA** 2 C bianca sei mesi vendesi. Telef. 770-230. A113441

**GAS** auto Tartarini nuovo modello perfetto. Exilles 6, tel. 723-206.

**GAS** liquido, metano, installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lamar, Crescentino 26, telefono 850-853.

**GIULIE** GT Junior mesi tre vendesi privatamente. Telefonare 766-216 pasti. A111184

**GIULIA** Super 2 mesi privato vende. Telefonare 596-947. 1001

**GIULIE** super 6 mesi nuovissima privato vende. Via Nizza 58. 0822

**IM 3** grigio metallizzato accessoriata rilazione permuta. Torquio, corso Belgio 108. 1001

**INDIRIZZO** esatto per vendere la vostra automobile, Autodestefani, corso Grosseto 55. 0354

**LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 8 815. TELEFONI 515-868, 541-500.**

**LEONCINO** 50 come nuovo cassone lunghezza 3,80 vendo. Tel. 329-971.

**INNOCENTI** A 40 S combinata 1964 unico proprietario come nuova, Olisioni permuta. Torquio, corso Belgio 108. 1001

**MERCEDES** Pagoda come nuova privato vende. Via Nizza 50.

**MINI** Minor e 1000 assortimento vetture usate di ogni tipo, comode rateazioni e minimo anticipo. Visitateci. Centauro, commissionaria innocenti, via Carlo Alberto 35-38.

**NSU** Prinz NSU Prinz NSU Prinz. Concessionaria piazza Adriano 12, telefono 774-490, 774-551 0622

**OCCASIONE** camioncino 600 T Pesso, diversi furgoni 1100 T 3, 600 T motore nuovo. Via Lionetto 38.

**OCCASIONI** lusso seminuove Fiat, Lancia, Alfa, Ford, Opel, Bianchi, garanzia semestrale completa, assicurazione compresa, facilitazioni pagamento, Permutiamo qualsiasi autovettura. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-595 anche mattinata festiva. 0494

**OCCASIONISSIME** Familiari, Gamlinette, Panoramiche, Camioncini, Furgoni, Multiple, garantite, vendiamo anche senza anticipo. Via Monfalcone 141, tel. 363-040. 0688

**PEUGEOT** 404 anno 1964 colore scuro ottima occasione. Cottino, Febro 10. 0609

**PRETTI,** 5, Duomo 79 tel. 755-103, prenotazioni Alfa Romeo, Fiat, Lancia, permute rateazioni. 0756

**PRINZ** 4 L, Prinz 1000 revisionate a nuovo e garantite. Concessionaria NSU, piazza Adriano 12, telefono 774-490, 774-551. 0622

**PRIVATI** attenzione! Società Lincrauto necessita acquistare subito autovetture pagando di più. Telefonare 488-213, 485-274. 0731

**PRIVATI** 500 600 1100 da 150 mila a 450.000, minimi anticipi. Via Genova 261. 0511

**PRIVATO** vende bellissima 500 D '64 220.000. Telefonare 237-759.

**PRIVATO** vende Fiat 2300 anno '63 ultimo stato 220.000. Tel. 726-914.

**PRIVATO** vende 500 semestrale blu pavone km 3400. Tel. 642-776.

**PRIVATO** vende 850 semestrale. Telefonare 377-791 ore serali.

**SACAUTO** Commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. 09

**PRIVATO** vende 1100 R 5 mesi, cambia con 500. Telef. 501-348.

**PROPAGANDA** rateizza Sprite pratica prezzi eccezionali prenotando nuovissimi modelli permute con tendo. Cavoio, Giulio Cesare 157.

**ROULOTTES** Nardi. Visite direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateizzazioni, Strada del Pascolo 67, telefono 240-539. 0717

**ROULOTTES** prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefonare 644-640, 644-078.

**SICA** commissionaria Fiat - Sava, via Nizza 30, tel. 652-652. Esposizione permanente dei veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 0145

**SOCIETA'** Lincrauto Automobili Torino, la più grande esposizione, esposizione cantinale di automobili, garanzia sei mesi, visitateci corso Principe Oddone 58, attenzione vicino stazione Dora. Telefoni 488-213, 485-274.

**SPIDER** 750 Giulia e 500 Bianchina, Fiat 850 coupé, Renault 4 L, garantite Corso Ferrucci 80. 0622

**SPIDER** 1500 L. 330.000 ottime condizioni. Telefonare 892-951.

**SPIDER** 850, spider Innocenti, spider 1300-1600, spider Flavia. Garanzia, anticipo spese rateazioni. Corso Dante 121. 0720

**TAUNUS** 17 M quadriporte bronzo metallizzato come nuova occasione magnifica. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 0494

**UNICO** proprietario vende 1100 '67 seminuova accessori 175.000. Telefonare 310-192. 1001

**VENDESI** furgoncino 500 Giulia 1966 seminuovo, Saluzzo 116, telefono 690-621. A110593

**VENDESI** 1100 D grigio topo quattro anni 320.000 trattabili. Telefonare 731-367 ore serali. A110513

**VENDO** 1100 H come nuovo cambio 500. Telefonare 732-738.

**VOLETE** vendere l'autovettura realizzando subito per contanti? Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-595. 0494

**VOLKSWAGEN** fine 1963 unico proprietario come nuovo vendo. Telefonare 657-134, 0495

**125** semestrale turchese bellissima perfetta dipendente vende. Telefonare 885-842. 2001

**VOLTURIAMO:** 500, 9800; 600 - 850, 13.300. Cavour 7, tel. 541-419

**124** sei mesi blu turchese vendesi. Telefonare ore pasti 236-332.

**500** giardiniera 1968 blu scuro unico proprietario. Telefonare 892-951.

**125** semestrale grigio perla antifurto 2° tagliando vendesi. Tel. 596-736.

**900** 500 1100 tutti tipi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, corso Belgio 179. 0811

**500 F** semestrale blu vende. Telefonare ore pasti 635-522.

**600 D** 1964 privato vende. Telefonare 799-163 ore pasti. A110658

**850** bianca mesi 6 Km. 5000 vendo 625.000. Telefono 150-148.

**850** coupé 600.000, Jaguar 3.8 1.150.000, 1100 R gas 710.000, 124 coupé 1.290.000, 124 595.000, Mercedes 220 nera 950.000. Telefonare 545-939. 27645

**1100 R** semestrale bianca vende a privato. Telef. 250-367 ore pasti.

**1500** lungo verde privato vendesi perfetto ordine 520.000. Telefonare 850-359. A111587

**2300 S** coupé 1967 metallizzato grigio privato vende. Via Nizza 50.

**30.000** anticipo vendiamo autovettura garantite. Acquistiamo contanti. Corso Moncalieri 19. A108665

**CICLI MOTO SPORT** L. 200 per parola

**A** L. 47.000 ciclomotori frizione automatica garanzia assistenza rateazioni. Borgarello, corso Vittorio 57, Camerana 2. 0448

**COMMISSIONARIA** Piaggio Vespa presenta 550 M° nuovissimo motocarro. Corso Regina Margherita 61.

**COMMISSIONARIO** Piaggio Castelfelli. Nuovi ciclomotori Ciao. Nuovi motocarri MP. Corso Peschiera 173.

**MOTOCARRI** Piaggio prolungati novità assoluta ciclomotori Ciao. Cavoio, corso Giulio Cesare 157.

**VESPA** motocarri Ape nuovi modelli cambi rateazioni occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169.

**PRESTAZIONI DIVERSE** L. 200 per parola

**PER** la tenuta contabilità piccole attività commerciali telefonare Grugliasco 764-441. A111925

**ANNUNCI VARI** L. 200 per parola

**A. ACQUISTO** soprammobili quadri qualsiasi oggetto fondo magazzini. Telefonare 237-648. A110688

**A. ARREDANTE** casa vostra spendendo la metà causa cessazione grande svendita camere letto matrimoniali sale pranzo soggiorni salotti. Telefonare 892-904. A110474

**A. SCOMBRIAMO** cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440. 0479

**ACQUISTO** contanti blocco magliería mercería camiceria confezioni. Telefonare 278-253, 685-966.

**ALL'ENTE** aste liquidazioni. Cigna 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

**ARMADI** guardaroba laccate e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6 telefono 531-918. 0693

**ARREDATEVI** Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. 0187

**ASSORTIMENTO** barocco, maggiolini, veneziano, trumò, specchiere, consolli. Trapani 34, Salomone.

**ATTENZIONE!** Al Supermec Mobili troverete camera completa pollestere 135.000, camera 6 porte noce opaca spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 8 angolo via Cattolengo. Telefonare 238-705. 0425

**ATTENZIONE!** Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). 0103

**CERCASI** cuscino pakinese femmina. Telefonare 238-151.

**ASSORTIMENTO** macchine da scrivere calcolatrici nuove occasioni. Registratoriscasse facilitazioni sconti. Corso Degasperi 73, telefono 500-625.

**BELLISSIMA** grandiosa sala pranzo, salotto, macchina scrivere vendonsi. Telefonare 515-829. A113877

**125** semestrale grigio perla antifurto 2° tagliando vendesi. Tel. 596-736.

**500** 500 1100 tutti tipi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, corso Belgio 179. 0811

**500 F** semestrale blu vende. Telefonare ore pasti 635-522.

**600 D** 1964 privato vende. Telefonare 799-163 ore pasti. A110658

**850** bianca mesi 6 Km. 5000 vendo 625.000. Telefono 150-148.

**850** coupé 600.000, Jaguar 3.8 1.150.000, 1100 R gas 710.000, 124 coupé 1.290.000, 124 595.000, Mercedes 220 nera 950.000. Telefonare 545-939. 27645

**1100 R** semestrale bianca vende a privato. Telef. 250-367 ore pasti.

**1500** lungo verde privato vendesi perfetto ordine 520.000. Telefonare 850-359. A111587

**2300 S** coupé 1967 metallizzato grigio privato vende. Via Nizza 50.

**30.000** anticipo vendiamo autovettura garantite. Acquistiamo contanti. Corso Moncalieri 19. A108665

**CICLI MOTO SPORT** L. 200 per parola

**A** L. 47.000 ciclomotori frizione automatica garanzia assistenza rateazioni. Borgarello, corso Vittorio 57, Camerana 2. 0448

**COMMISSIONARIA** Piaggio Vespa presenta 550 M° nuovissimo motocarro. Corso Regina Margherita 61.

**COMMISSIONARIO** Piaggio Castelfelli. Nuovi ciclomotori Ciao. Nuovi motocarri MP. Corso Peschiera 173.

**MOTOCARRI** Piaggio prolungati novità assoluta ciclomotori Ciao. Cavoio, corso Giulio Cesare 157.

**VESPA** motocarri Ape nuovi modelli cambi rateazioni occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169.

**PRESTAZIONI DIVERSE** L. 200 per parola

**PER** la tenuta contabilità piccole attività commerciali telefonare Grugliasco 764-441. A111925

**ANNUNCI VARI** L. 200 per parola

**A. ACQUISTO** soprammobili quadri qualsiasi oggetto fondo magazzini. Telefonare 237-648. A110688

**A. ARREDANTE** casa vostra spendendo la metà causa cessazione grande svendita camere letto matrimoniali sale pranzo soggiorni salotti. Telefonare 892-904. A110474

**A. SCOMBRIAMO** cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440. 0479

**ACQUISTO** contanti blocco magliería mercería camiceria confezioni. Telefonare 278-253, 685-966.

**ALL'ENTE** aste liquidazioni. Cigna 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

**ARMADI** guardaroba laccate e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6 telefono 531-918. 0693

**ARREDATEVI** Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. 0187

**ASSORTIMENTO** barocco, maggiolini, veneziano, trumò, specchiere, consolli. Trapani 34, Salomone.

**ATTENZIONE!** Al Supermec Mobili troverete camera completa pollestere 135.000, camera 6 porte noce opaca spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 8 angolo via Cattolengo. Telefonare 238-705. 0425

**ATTENZIONE!** Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). 0103

**CERCASI** cuscino pakinese femmina. Telefonare 238-151.

**VOLTURIAMO:** 500, 9800; 600 - 850, 13.300. Cavour 7, tel. 541-419

**124** sei mesi blu turchese vendesi. Telefonare ore pasti 236-332.

**500** giardiniera 1968 blu scuro unico proprietario. Telefonare 892-951.

**125** semestrale grigio perla antifurto 2° tagliando vendesi. Tel. 596-736.

**900** 500 1100 tutti tipi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, corso Belgio 179. 0811

**500 F** semestrale blu vende. Telefonare ore pasti 635-522.

**600 D** 1964 privato vende. Telefonare 799-163 ore pasti. A110658

**850** bianca mesi 6 Km. 5000 vendo 625.000. Telefono 150-148.

**850** coupé 600.000, Jaguar 3.8 1.150.000, 1100 R gas 710.000, 124 coupé 1.290.000, 124 595.000, Mercedes 220 nera 950.000. Telefonare 545-939. 27645

**1100 R** semestrale bianca vende a privato. Telef. 250-367 ore pasti.

**1500** lungo verde privato vendesi perfetto ordine 520.000. Telefonare 850-359. A111587

**2300 S** coupé 1967 metallizzato grigio privato vende. Via Nizza 50.

**30.000** anticipo vendiamo autovettura garantite. Acquistiamo contanti. Corso Moncalieri 19. A108665

**CICLI MOTO SPORT** L. 200 per parola

**A** L. 47.000 ciclomotori frizione automatica garanzia assistenza rateazioni. Borgarello, corso Vittorio 57, Camerana 2. 0448

**COMMISSIONARIA** Piaggio Vespa presenta 550 M° nuovissimo motocarro. Corso Regina Margherita 61.

**COMMISSIONARIO** Piaggio Castelfelli. Nuovi ciclomotori Ciao. Nuovi motocarri MP. Corso Peschiera 173.

**MOTOCARRI** Piaggio prolungati novità assoluta ciclomotori Ciao. Cavoio, corso Giulio Cesare 157.

**VESPA** motocarri Ape nuovi modelli cambi rateazioni occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169.

**PRESTAZIONI DIVERSE** L. 200 per parola

**PER** la tenuta contabilità piccole attività commerciali telefonare Grugliasco 764-441. A111925

**ANNUNCI VARI** L. 200 per parola

**A. ACQUISTO** soprammobili quadri qualsiasi oggetto fondo magazzini. Telefonare 237-648. A110688

**A. ARREDANTE** casa vostra spendendo la metà causa cessazione grande svendita camere letto matrimoniali sale pranzo soggiorni salotti. Telefonare 892-904. A110474

**A. SCOMBRIAMO** cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440. 0479

**ACQUISTO** contanti blocco magliería mercería camiceria confezioni. Telefonare 278-253, 685-966.

**ALL'ENTE** aste liquidazioni. Cigna 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

**ARMADI** guardaroba laccate e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6 telefono 531-918. 0693

**ARREDATEVI** Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. 0187

**ASSORTIMENTO** barocco, maggiolini, veneziano, trumò, specchiere, consolli. Trapani 34, Salomone.

**ATTENZIONE!** Al Supermec Mobili troverete camera completa pollestere 135.000, camera 6 porte noce opaca spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 8 angolo via Cattolengo. Telefonare 238-705. 0425

**ATTENZIONE!** Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). 0103

**CERCASI** cuscino pakinese femmina. Telefonare 238-151.

**ASSORTIMENTO** macchine da scrivere calcolatrici nuove occasioni. Registratoriscasse facilitazioni sconti. Corso Degasperi 73, telefono 500-625.

**BELLISSIMA** grandiosa sala pranzo, salotto, macchina scrivere vendonsi. Telefonare 515-829. A113877

**CENTO** salotti tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telefonare 498-500. 0397

**COMPRO** pianoforte occasione contanti. Telefonare 393-559.

**CREDENZA,** comò, consolles, specchi, lampadari, quadri antichi cedonsi. Telefonare 583-454. A110675

**CUCCIOLI** pastori tedeschi pastori scozzesi riserchnauzer giganti alsaziani boxer spinoni. Baldissero, 946-157. 2001

**FRANCOBOLLI** nuovi vendo Repubblica Pio XII sconto 80%. Telefonare 742-615. A110532

**LETTI** cancelletti grate in ferro battuto. Officina Murri, tel. 287-628.

**LIBRERIE** soggiorno componibili. Artigiani fabbricanti specializzati. Assortimento. Via Passalacqua 6. Telefono 531-918. 0481

**MACCHINE** maglierie normali elettroniche, rimagliatrici a piatto, stiratrici, taglieuci, motorizzazioni, dipanatori, per privati ed artigiani. Riparazioni, permute, dilazioni, insegnamento. Ditta Carlo Nervo, Consolata 5, Torino; c. Alfieri 271 Asti.

**MACCHINE** scrivere calcolatrici Olivetti ed altre marche. Nuove e d'occasione da L. 12.000 in poi. Augusto, via Cavour 8. A111504

**MANTELLI** lana, abiti mezza sera, modelli provenienti sfilata liquido. Telefonare 878-752. 2001

**MOBILIFICIO** Capra, vasto assortimento camere, sale, armadioni prezzi imbattibili, ritiro mobili usati. Via S. Donato 74, telefono 480-810.

**MOBILIFICIO** Crep 20 rate camere da 139.000 alla famosa pollestere 265.000. Assortimento qualità garanzia ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). 0266

**MOBILIFICIO** ritiro commercio vende sbalordidivamente, vestissima assortimento mobili. Piazza Vittorio 3,

**OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI, DA L. 10.000 IN PIU'.** 0652

**PELLICCE** assortimento confezioni cambi lavorazioni. Costa, Maestri 38, telefono 81-692. A102623

**PELLICCE,** giacca visone, colli, cappelli. Trasformazioni, pulitura. Valsauri, Cavour 8 (pomeriggio),

**PELLICCE** visoni canadesi scuriissimo, servaggio, pastello, perla; leopardi, pantere, ocelotti bellissimi, lontre Alaska, persiani Bukara extra, castori scuri, castorini, ral-visone, breitschwanz neri, bianchi, giacchini baleri vigone. Telefonare 389-625.

**PERMUTO** alloggi cintura Torino con pellicce, gioielli, mobili. Tel. 288-100

**PIANOFORTI,** clavicembali vasto assortimento prezzi minimi, cambi. Po 25, Capitani, telefonare 553-381.

**PRIVATO** vende guardaroba del '700 intagliato noveltà '600. Tel. 889-662

**RACCOLTA** giornali - (Stampa) dal 1935 al 1960: vendo. Rivolgersi: Comoletti Maurizio, viale Fesano 17, Chieri. A110216

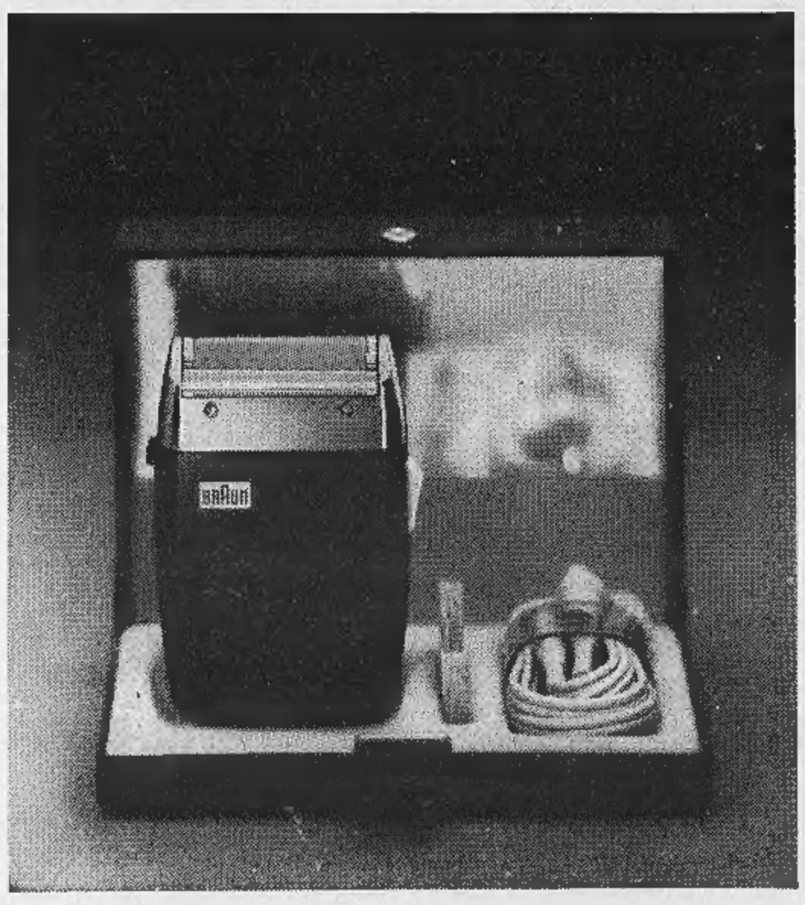
**REGALO** lupo siberiano a persona garantisca buon trattamento. Telefonare 909-261. 2001

**RISPARMIERETE** acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

**VENDO** grandiosa camera pranzo rinascimento intarsiato. Telefonare pomeriggio 752-762. A113563

**VISITATE** nuovi saloni d'esposizione fabbrica poltrone «Regina», cavalcavia corso Francia (sottopassaggio), telefono 794-975. Nuovi modelli salotti, divani, letto pronto, matrimoniali, poltrone tutto modello 124, tinelli, soggiorni, ecc. Prezzi di fabbrica. 0499

**X-LETTA** porta pieghevole 11.000 mq. piazzale, rivestimento plastico marsala a perline Tel. 688-878.


## E' un gioiello della tecnica

Lo hanno stabilito ben nove istituti internazionali per il controllo di qualità.

In Belgio, in Olanda e in Germania; in Cecoslovacchia, in Norvegia e in Danimarca; in Inghilterra, negli Stati Uniti e in Australia. Ovunque i rasoi elettrici siano stati sottoposti a un severo test comparativo, Braun è risultato il migliore.

**Personalizzate il vostro Braun sixtant!**
E se volete fare un regalo personale, con il nome e cognome (o le iniziali) della persona a cui lo offrite: è possibile. E' semplicissimo e costa solo 500 lire in più. Braun sixtant personalizzato è in vendita presso i più qualificati rivenditori di rasoi elettrici.

## Braun sixtant 16.500

**in elegante astuccio con specchio**
**3 anni di garanzia internazionale**

centocinquanta centri d'assistenza autorizzati in tutta Italia